TRATTO DEL SENTIERO EUROPEO E1 DELLA VALLE DEL SALTO E DELLE AREE CONFINANTI



Sullo sfondo Capo Nord e in primo piano il segnavia che indica la direzione per la Sicilia e la distanza per raggiungerla (da www.e1hikingtours.com)

Raccolta valledelsalto.it

n. 1

a cura di

Cesare Silvi e Giuseppe Virzi

con la collaborazione di

Federazione Italiana Escursionismo - FederTrek Escursionismo e Ambiente Associazioni affiliate

Sentiero Verde, Gruppo Escursionistico Provincia di Roma, Startrekk



Sullo Sondo Capo Nord e in primo piano il segnavia che indica la direzione per la Sicilia e la distanza per naggiungerla (da wo v.e.lhikingtourscom)

Raccolta valledelsaltoit

n. 1

a cura di Cesare Silvi e Giuseppe Virzi

con la collaborazione di Federazione Italiana Escursionismo - FederTrek Escursionismo e Ambiente Associazioni affiliate

Sentiero Verde, Gruppo Escursionistico Provincia di Roma, Startrekk

La Raccolta è edita in proprio dall'Organizzazione di volontariato 'valledelsalto.it'.

AUTORI

Massimo Di Menna, Segretario dell'Associazione Startrekk e già presidente Alte Quote Pietro Pieralice, già presidente del Comitato FIE Lazio, presidente Sentiero Verde Cesare Silvi, presidente Associazione di volontariato valledelsalto.it, consigliere GEP Giuseppe Virzì, responsabile GEP per la georeferenziazione dei Sentieri, consigliere GEP

© 2017 valledelsalto.it - I diritti di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati.

Stampa: Arti Grafiche S. Marcello - Viale R. Margherita, 176 - 00198 Roma In rete per l'occasione della Giornata Nazionale del Camminare, domenica 8 ottobre 2017

INDICE

Cesare Silvi - Presentazione della Raccolta

CAPITOLO I 2008-2010

- Pietro Pieralice La progettazione del Sentiero Europeo E1 nel Cicolano 1984-2010 (Il Sentiero Europeo E1 da Cotilia ad Alba Fucens attraverso il Cicolano, da Quaderno n. 3 di valledelsalto.it in rete dal 2010). Nel testo rassegna delle associazioni escursionistiche che hanno frequentato il Cicolano dal 1984 al 2010: Blue&Green; Sentiero Verde; Four Seasons; Dedalo Trek; Camminare insieme; Gruppo Escursionistico Provincia di Roma; Appennino Trek; Kronos; Altair; Inforidea; Alte Vie; Ogniquota.
- Documentazione fotografica delle escursioni di Sentiero Verde sul Monte la Serra (anno 2000) e ad Alba Fucens (anno 2003)
- Comitato FIE Lazio Presentazione del Sentiero Europeo E1 nel Cicolano, tratto Cartore – Corvaro – Fiamignano – Borgo S. Pietro – Petrella Salto, presso il Monastero delle Suore Francescane di S. Filippa Mareri in Borgo S. Pietro, 4-5 ottobre 2008, a cura di Pietro Pieralice e Massimo Di Menna.
- Comitato FIE Lazio Video proiezione del Sentiero Europeo E1 nel Cicolano, da Cartore a Petrella Salto, nell'ambito della manifestazione Storia e Cultura nel Cicolano 2009 presso la Chiesa di S. Martino in Torano (Borgorose), 22-23 agosto 2009. Video proiezione a cura di Pietro Pieralice e Massimo Di Menna.
- Documentazione fotografica dell'escursione da Corvaro (Borgorose) a S. Elpidio (Pescorocchiano) lungo l'itinerario del Sentiero Europeo E1, 6 settembre 2009 in occasione del 25mo anniversario dell'Associazione Sentiero Verde.
- Comitato FIE Lazio Presentazione del Sentiero Europeo E1 nel Cicolano nell'ambito della manifestazione di valledelsalto.it Storia e Cultura nel Cicolano 2010 e della mostra Alla riscoperta della Valle del Salto da disegni e racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento, presso Palazzo Maoli in Petrella Salto (Petrella Salto), 10-22 agosto 2010. Presentazione di Pietro Pieralice.
- Diradamento del bosco ubicato a valle del primo terrazzamento del complesso archeologico della Grotta del Cavaliere di Alzano (Pescorocchiano), ottobre 2010.
- Domenica 5 dicembre 2010 Escursione sul Sentiero Europeo E1 da Petrella Salto a Pendenza sul percorso dello scrttore Edward Lear.

CAPITOLO II 2011-2015

Esplorazione dei resti archeologici della cloaca di Alba Fucens con il Gruppo Archeo
 Speleologico Vespertilio di Salisano (Rieti) – Alba Fucens, 16 gennaio 2011.

- Mostra delle associazioni valledelsalto.it e GEP sul Sentiero Europeo E1 per il centro storico di Offeio, nell'ambito di Ecoffeio, 10 luglio 2011.
- Estate 2011 Ripulitura del tratto del Sentiero Europeo E1 Alzano Collemaggiore.
- Roma, 5 dicembre 2011 Convegno-dibattito presso la Sala della Crociera della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte in Roma, in occasione della presentazione della versione stampata del Quaderno n. 3 di valledelsalto.it La Valle del Salto nei disegni e nei racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento. Inclusa relazione di Paolo Camerieri e Tommaso Mattioli su mura poligonali, transumanza e centuriazione in Alta Sabina.
- Marzo 2012, comunicato stampa incontro di Federtrek e valledelsalto.it con i rappresentanti dei comuni attraversati dal Sentiero Europeo E1: Borgorose, Pescorocchiano, Fiamignano, Petrella Salto. Altri Comuni: Cittaducale, Magliano dei Marsi, Massa D'Albe.Consegnato ai comuni Progetto Federtrek del tratto del Sentiero Europeo E1 elaborato nel marzo 2012 dalla Commissione Sentieri.
- 25 apriele 2012 Volontari da tutta la Valle del Salto ripuliscono dalla vegetazione il tratto del sentiero da Pagliara di Petrella Salto a Mercato.
- 26 giugno 2012 Comunicato stampa annuncio II edizione Appennino da Rivivere
- Proiezioni, mostre, tracciati e dibattiti sulla piazza davanti alla chiesa di S. Francesco in Corvaro per presentare il Sentiero Europeo E1, Corvaro, 3 agosto 2012. Articolo de Il Messaggero con intervista al Vicesindaco di Corvaro del 21 agosto 2012.
- Resoconto della II edizione di Appennino da rivivere delle Associazioni valledelsalto.it e Gruppo Escursionistico Provincia di Roma affiliato a FederTrek Escursionismo e Ambiente.
- Ripulitura simbolica delle mura in opera poligonale (o ciclopiche o pelasgiche) in Alba Fucens e nella Valle del Salto (Grotta del Cavaliere e Colle vetere), in occasione dell'anniversario della Liberazione del 25 aprile 2013.
- Walk&Talk In occasione della Giornata Nazionale del Camminare 2013. Escursioni, mostre, proiezioni, dibattiti presso i Casali di Cartore, domenica 13 ottobre 2013.
- Lettera al Sindaco di Pescorocchiano con la richiesta di interventi di sistemazione del sito del complesso archeologico Grotta del Cavaliere di Alzano avvalendosi del progetto PIT (Progettazione Integrata Territoriale) del programma PSR (Programma Sviluppo Rurale) 2007 – 2013.
- TUTTI INSIEME PER IL SENTIERO EUROPEO E1 In occasione della Giornata Nazionale del Camminare 2014. Escursione Petrella Salto Staffoli, domenica 12 ottobre 2014.
- LA VALLE DEL SALTO IN MOVIMENTO PER IL SENTIERO EUROPEO E1 E PER IL TERRITORIO Proiezioni, mostre e dibattiti presso Palazzo Maoli, in occasione dell'anniversario della Liberazione del 25 aprile 2015.

 DAL CENTRO DI ROMA AI MONTES ROMANI – Escursione A/R S. Elpidio – Castelmenardo in occasione della Giornata Nazionale del Camminare 2015. Escursione S.Elpidio – Castelmenardo – S. Elpidio, domenica 11 ottobre 2015.

CAPITOLO III 2016-2017

- Accesso ai documenti amministrativi del progetto presentato dalla RNRMD, autorizzato al finanziamento PSR (Programma Sviluppo Rurale) 2007 – 2013, al fine di promuovere sinergie tra il lavoro del volontariato delle associazioni e quello delle istituzioni. Lettera inviata all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico della Regione Lazio del 14 gennaio 2016. Iter conclusosi con lettera di diniego della Regione Lazio di accesso agli atti a firma del dirigente dell'area del 24 febbraio 2016.
- Rassegna fotografica delle installazioni realizzate lungo l'itinerario dell'E1 con i fondi comunitari del PSR (Programma Sviluppo Rurale) 2007 2013:
 - CARTELLONISTICA: TABELLONI E TABELLE;
 - O AREE ATTREZZATE: TAVOLI, PANCHE, BARBECUE
 - SEGNALETICA VERTICALE E ORIZZONTALE
- PRIMO FESTIVAL DELLE VALLI SALTO TURANO VELINO 2016 per la promozione del Sentiero Europeo E1 e di altri itinerari di lunga percorrenza che attraversano le tre vallate Promosso da:

Associazione di Volontariato "valledelsalto.it" (Valle del Salto) Associazione di Promozione Sociale Gruppo Escursionistico Provincia di Roma, aff. FederTrek

- SUL SENTIERO EUROPEO E1 NELLA VALLE DEL VELINO DA CITTADUCALE A MICCIANI In occasione della Giornata Nazionale del Camminare 2016 promossa da FederTrek Escursionismo e Ambiente.
- Inaugurazione del Museo Archeologico del Cicolano, Corvaro, 17 dicembre 2016
- SECONDO FESTIVAL DELLE VALLI SALTO TURANO VELINO 2017
 Sentiero Europeo E1 e altri itinerari di lunga percorrenza che attraversano valli e montagne dell'Appennino centrale.

Promosso e realizzato dalle associazioni elencate di seguito:

Comitato Promozionale di Offeio (Valle del Salto)

Associazione di Promozione Sociale "Amici di Staffoli" (Valle del Salto)

Associazione italiana "RARE" (Valle del Salto)

Associazione di Volontariato "valledelsalto.it" (Valle del Salto)

Associazione di Promozione Sociale "Camminando Con" (Valle del Turano)

Associazione culturale "Biblioteca Di Mario" (Valle del Turano)

Associazione culturale "Micciani Unita" (Valle del Velino)

Associazione di Promozione Sociale Gruppo Escursionistico Provincia di Roma, aff. FederTrek

CAPITOLO IV

- Notizie stampa
- Notizie web
- L'attuale progetto dell'E1 a cura del Gruppo Escursistico Provincia di Roma
- Conclusioni

CESARE SILVI Presentazione della Raccolta n. 1

di

valledelsalto.it

La nostra Associazione di Volontariato valledelsalto.it ha deciso di dotarsi di un secondo strumento di informazione e comunicazione in aggiunta ai nostri Quaderni che abbiamo cominciato a pubblicare nel 2007 con il n.1 "Informazione e cultura per la protezione e valorizzazione del patrimonio storico ed archeologico della Valle del Salto". A questo nuovo strumento abbiamo dato il nome di Raccolta.

La Raccolta n. 1 di valledelsalto.it è interamente dedicata alla realizzazione del tratto del Sentiero Europeo E1 della Valle del Salto e delle aree confinanti.

Si tratta di un progetto iniziato quasi trenta anni fa, che, con l'impegno di tanti volontari, è cresciuto rapidamente, poi è stato abbandonato e quasi del tutto dimenticato, per essere successivamente riscoperto e rilanciato nell'idea che fossimo vicini al momento buono per l'inaugurazione e la frequentazione dell'E1.

La Raccolta n. 1 di valledelsalto.it, di 368 pagine, oltre 400 fotografie e decine di documenti ha come primo obiettivo quello di condividere il progetto del tratto del Sentiero Europeo E1 della Valle del Salto con tutti, nelle sue più varie sfaccettature, dalle sue origini fino ad oggi. Essa è composta, come altre Raccolte dell'Associazione che seguiranno su altri argomenti e progetti, di articoli, documenti tecnici, corrispondenze con le associazioni e le istituzioni, notizie stampa, programmi di eventi e manifestazioni e, soprattutto di decine e decine di fotografie assemblate su pagine uniche le quali raccontano con le immagini di escursioni, mostre, convegni e dibattiti tenuti negli anni passati per la promozione e la realizzazione dell'E1 della Valle del Salto.

La maggior parte dei materiali messi insieme sono già pubblicati sui siti di valledelsalto.it, FIE, GEP o in rete o sulla stampa cartacea. Il fatto di renderli disponibili in un unico "file .pdf" in rete dovrebbe avere il merito di facilitarne la consultazione da parte di appassionati delle escursioni a piedi, in bici e a cavallo, studenti, cultori della storia locale e della valorizzazione del territorio, responsabili delle amministrazioni locali, imprenditori dei settori dell'accoglienza e del turismo.

Auspichiamo che il formato digitale della Raccolta sia un utile strumento di informazione, da scorrere sullo schermo del proprio computer, ma anche sullo schermo di una sala riunioni o di un'aula scolastica, per far conoscere quando è nata e come si è sviluppata l'idea di realizzare nella Valle del Salto un tratto dell'E1, che consideriamo, per la nostra vallata, una delle potenziali grandi infrastrutture della modernità, in costruzione sulle eredità del mondo antico e del recente passato.

Nella Raccolta, l'ordine di presentazione della documentazione è quello cronologico, anche se non sempre rispettato. Articoli, corrispondenze, annunci di eventi, notizie stampa, rassegne fotografiche si susseguono anno dopo anno, mese dopo mese. Iniziamo con l'articolo di Pietro Pieralice del 2010, al tempo Presidente del Comitato FIE Lazio, dove FIE sta per Federazione Italiana Escursionismo, associazione nazionale, che ha celebrato nel 2016 il suo sessantesimo anniversario (FIE,

<u>www.fieitalia.com</u>) ed ha dal 1972 aderito alla Federazione Europea Escursionismo (FEE, http://www.era-ewv-ferp.com/.

Responsabile della promozione degli itinerari escursionistici europei di lunga percorrenza, la FEE, in 45 anni, ha progettato 12 sentieri europei che attraversano il nostro continente da nord a sud, da est ad ovest. L'Italia è attraversata da cinque itinerari europei di lunga percorrenza. Il Sentiero Europeo E1 è stato il primo ad essere progettato, pertanto la sua realizzazione è in agenda dal 1972. Va da Capo Nord a Capo Passero in Sicilia per una lunghezza complessiva di 8000 km, come ben rappresentato dalla fotografia del segnavia installato dai norvegesi a Capo Nord nel 2013 e riportata sulla copertina della Raccolta.

La nostra Associazione valledelsalto.it scoprì casualmente dell'esistenza del progetto dell'E1 della Valle del Salto il 5 e 6 ottobre 2008, quando il Comitato FIE Lazio ne presentò, presso il Monastero delle Suore Francescane di S. Filippa Mareri in Borgo S.Pietro, lo stato dell'arte, aggiornando peraltro una precedente versione del progetto già presentata, sempre in Borgo S. Pietro, nell'anno 2000.

Da quel momento tra valledelsalto.it e il Comitato FIE Lazio è nata una stretta collaborazione sul progetto dell'E1, la quale prosegue tuttora.

A cominciare dal 2010 valledelsalto.it ha stabilito altre collaborazioni per la realizzazione e la frequentazione dell'E1, in particolare con il Gruppo Escursionisti della Provincia di Roma, affiliato anche a FederTrek Escursionismo e Ambiente, e con associazioni escursionistiche e culturali della Valle del Salto e delle aree confinanti, tra le quali il CAI Rascino, l'Associazione di Promozione Sociale Amici di Staffoli, il Comitato Promozionale di Offeio, l'Associazione culturale "Biblioteca Di Mario", l'Associazione culturale Miccianiunita, l'Associazione di Promozione Sociale Camminando Con.

Questa Raccolta è messa in rete in occasione della Giornata Nazionale del Camminare 2017, promossa da Federtrek Escursionismo e Ambiente. Ci auguriamo che siano in tanti a riscoprire vecchi sentieri e tratturi della Valle del Salto tramite il progetto del tratto del Sentiero Europeo E1 della Valle del Salto per la realizzazione del quale la Federazione Italiana Escursionismo è impegnata da quasi trent'anni.

CAPITOLO I 2008-2010



LE PRIME DUE VERSIONI DEL PROGETTO DEL TRATTO DEL SENTIERO EUROPEO E1 DELLA VALLE DEL SALTO FURONO PRESENTATE DAL COMITATO FIE LAZIO NEL 2000 E NEL 2008 PRESSO IL MONASTERO DELLE SUORE FRANCESCANE DI S.FILIPPA MARERI IN BORGO S. PIETRO (PETRELLA SALTO).

CAPITOLO I 2008-2010

- Pietro Pieralice La progettazione del Sentiero Europeo E1 nel Cicolano 1984-2010 (Il Sentiero Europeo E1 da Cotilia ad Alba Fucens attraverso il Cicolano, da Quaderno n. 3 di valledelsalto.it in rete dal 2010). Nel testo rassegna delle associazioni escursionistiche che hanno frequentato il Cicolano dal 1984 al 2010: Blue&Green; Sentiero Verde; Four Seasons; Dedalo Trek; Camminare insieme; Gruppo Escursionistico Provincia di Roma; Appennino Trek; Kronos; Altair; Inforidea; Alte Vie; Ogniquota.
- Documentazione fotografica delle escursioni di Sentiero Verde sul Monte la Serra (anno 2000) e ad Alba Fucens (anno 2003)
- Comitato FIE Lazio Presentazione del Sentiero Europeo E1 nel Cicolano, tratto Cartore – Corvaro – Fiamignano – Borgo S. Pietro – Petrella Salto, presso il Monastero delle Suore Francescane di S. Filippa Mareri in Borgo S. Pietro, 4-5 ottobre 2008, a cura di Pietro Pieralice e Massimo Di Menna.
- Comitato FIE Lazio Video proiezione del Sentiero Europeo E1 nel Cicolano, da Cartore a Petrella Salto, nell'ambito della manifestazione Storia e Cultura nel Cicolano 2009 presso la Chiesa di S. Martino in Torano (Borgorose), 22-23 agosto 2009. Video proiezione a cura di Pietro Pieralice e Massimo Di Menna.
- Documentazione fotografica dell'escursione da Corvaro (Borgorose) a S. Elpidio (Pescorocchiano) lungo l'itinerario del Sentiero Europeo E1, 6 settembre 2009 in occasione del 25mo anniversario dell'Associazione Sentiero Verde.
- Comitato FIE Lazio Presentazione del Sentiero Europeo E1 nel Cicolano nell'ambito della manifestazione di valledelsalto.it Storia e Cultura nel Cicolano 2010 e della mostra Alla riscoperta della Valle del Salto da disegni e racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento, presso Palazzo Maoli in Petrella Salto (Petrella Salto), 10-22 agosto 2010. Presentazione di Pietro Pieralice.
- Diradamento del bosco ubicato a valle del primo terrazzamento del complesso archeologico della Grotta del Cavaliere di Alzano (Pescorocchiano), ottobre 2010.
- Domenica 5 dicembre 2010 Escursione sul Sentiero Europeo E1 da Petrella Salto a Pendenza sul percorso dello scrttore Edward Lear.

PIETRO PIERALICE

Il sentiero europeo E1 da Cotilia ad Alba Fucens attraverso il Cicolano



Fig. 1 – Nella mappa è indicato il Sentiero E1 da Cartore a Fiamignano. Il tratto successivo è in via di definizione con due possibili percorsi Fiamignano Mareri Colle della Sponga Petrella Salto Staffoli Pendenza Cotilia o in alternativa Fiamignano Capradosso Staffoli Pendenza Cotilia.

Lo stato di avanzamento del progetto del Sentiero Europeo E1 nel Cicolano è stato presentato al pubblico dalla Federazione Italiana Escursionismo (FIE) Comitato Lazio nello scorso mese di agosto 2010, in occasione della mostra storica archeologica di 'valledelsalto.it' tenuta presso Palazzo Maoli in Petrella Salto. L'evento è documentato al nostro sito e a quello di 'valledelsalto.it'.

Il nostro Comitato ha anche organizzato lungo antichi sentieri proponibili per l'E1, con la collaborazione di 'valledelsalto.it' e altre associazioni locali, tre escursioni nella Valle del Salto: 6 settembre 2009, da Corvaro a S.Elpidio; 10 gennaio 2010, da S.Elpidio a Fiamignano; 5 dicembre 2010 da Petrella Salto a Pendenza. A queste escursioni, per la prima volta, oltre alla partecipazione degli escursionisti provenienti da Roma, hanno preso parte alcune decine di persone del Cicolano. Nel 2009 inoltre il progetto del Sentiero E1 fu presentato dallo scrivente in occasione di "Storia e Cultura nel Cicolano 2009" presso la Chiesa di S.Martino a Torano e l'edificio scolastico di S.Elpidio.

Queste escursioni e incontri hanno fatto seguito a una serie di manifestazioni promosse e organizzate nel Cicolano dal nostro Comitato a partire dal 2008 con lo scopo di rendere finalmente operativo e pubblicizzabile il tratto di sentiero E1 che attraversa la vallata,

dopo oltre ben 20 anni da quando un gruppo di escursionisti cominciò a frequentare questo territorio.

Infatti, l'attenzione verso la Valle del Salto da parte del Comitato Regionale della FIE è datata nel tempo e ha le sue origini addirittura a metà degli anni Ottanta, quando l'associazione Sentiero Verde cominciò a frequentare le zone montane di Petrella Salto e Fiamignano organizzandovi escursioni sia invernali, con gli sci da fondo, che estive. Queste attività inizialmente furono promosse dal Centro di documentazione e iniziativa ecologica (CDIE) e dallo Sci Club Biancaneve creati intorno al 1984 e entrambi con la loro sede operativa in Roma.

L'area montagnosa che circonda il lago di Rascino è stata utilizzata più volte per condurvi prove pratiche a conclusione dei vari corsi di cartografia e orientamento organizzati da Sentiero Verde.

Le esperienze maturate nella Valle del Salto con il CDIE e con Sentiero Verde sono poi state raccolte dal Comitato Regionale Lazio della FIE al momento della sua creazione alla fine degli anni Ottanta.

Con il Comitato Lazio è proseguita quindi la frequentazione della Valle del Salto, culminata nell'anno 2000 con lo svolgimento della prova pratica del corso per Accompagnatori Escursionistici Nazionali FIE. Durante la prova la vallata è stata percorsa in lungo e in largo per conoscerla nei suoi molteplici aspetti ambientali e locali per identificare il possibile percorso attraverso la stessa del sentiero europeo E1, dalle Terme di Cotilia fino a Corvaro. Ne sono state quindi identificate le caratteristiche naturalistiche, culturali, storiche, artistiche e archeologiche e sono state coinvolte nell'iniziativa istituzioni, associazioni e popolazioni locali nell'idea di aprire la strada a un turismo europeo e internazionale motivato da interessi per ambiente, natura e cultura.

Sono stati contattati i Sindaci di quattro Comuni della Valle del Salto: Petrella Salto, Fiamignano, Pescorocchiano e Borgorose e altre istituzioni e organizzazioni, tra cui il Monastero delle Suore di Santa Filippa Mareri a Borgo San Pietro, le parrocchie dei borghi di Sant'Elpidio, Santo Stefano e Petrella Salto, gli istituti scolastici.

Sono stati visitati gli ambienti tipici del Cicolano, le sue montagne calcaree inframmezzate da altopiani con alcuni laghetti, come l'altopiano dell'Aquilente e l'altopiano di Rascino, la grotta dove Santa Filippa Mareri, prima Santa del secondo ordine francescano e discepola di San Francesco, che è vissuta con le consorelle fino al 1228, trasferendosi poi nel Castello di Molito (oggi in fondo al lago del Salto), dove ha organizzato e diretto la vita claustrale delle consorelle secondo il programma tracciato da San Francesco per le Clarisse di San Damiano.

È stato compilato e stampato un opuscolo dal titolo "IL SENTIERO E1 NEL REATI-NO" (fig. 1) con la proposta dell'itinerario per il sentiero E1 con le tappe Corvaro – Collemazzolino, Collemazzolino – Borgo San Pietro, Borgo San Pietro – Terme di Cotilia e una variante Corvaro – Sella di Corno in due tappe, Corvaro – Castiglione e Castiglione – Sella di Corno. L'opuscolo contiene inoltre informazioni sulle vicine aree protette come la Riserva Naturale delle montagne della Duchessa e la Riserva Naturale del Monte Navegna e Cervia. È illustrato anche il profilo geologico, con particolare riguardo alle aree dei laghi di Rascino e Cornino, la flora e la fauna del Cicolano. Un capitolo è stato destinato alla storia del Cicolano, via obbligata di passaggio tra l'Umbria (in particolare Assisi) e Roma.

Alcuni tratti del sentiero sono ancora da finalizzare anche a seguito dell'effettiva possibilità di poterli percorrere essendo al momento ostruiti dalla vegetazione e quindi sono da ripulire.

Per esempio è il caso del percorso storico Mareri Colle della Sponga Petrella Salto Staffoli Pendenza il quale, in particolare nel tratto Mareri Colle della Sponga Petrella Salto, è impraticabile.

La possibilità di tracciare il sentiero europeo sul quest'ultimo percorso condurrebbe a collegarlo a antichi itinerari percorsi da illustri viaggiatori dell'Ottocento nel Cicolano, tra cui lo scrittore e pittore Edward Lear nell'ottobre del 1843 e l'archeologo Edward Dodwell nell'agosto del 1830.

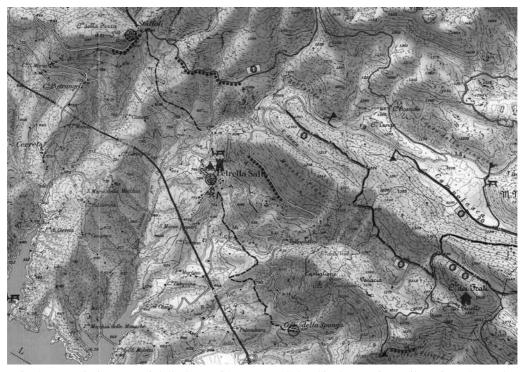


Fig. 2 – I sentieri progettati dalla Comunità Montana Salto-Cicolano – si nota il sentiero che va da Staffoli a Colle della Sponga che potrebbe essere proseguito fino a Mareri e oltre.

A conclusione delle ricognizioni e del lavoro svolto nel 2000 nella Valle del Salto fu organizzata una grande festa articolata in due eventi.

- 1 Agosto 2000 Escursione sul Monte La Serra, 1607 m, con partenza dalla strada che porta al pianoro dell'Aquilente. Al termine dell'escursione è stato organizzato dalla popolazione di Collemazzolino un rinfresco a base di bevande e dolci preparati dalla popolazione.
- 2 Agosto 2000 Raduno finale a Corvaro, tra le case del borgo di Cartore da poco tempo ristrutturate. A tale raduno hanno partecipato anche dei giovani in costume folcloristico provenienti da Frosinone e dall'Abruzzo.

A seguito delle manifestazioni sopra illustrate il Comitato Lazio sperava che potesse innescarsi una mobilitazione a livello locale per promuovere il sentiero E1 nel Cicolano. Di fatto dal 2000 al 2008 non ci sono state invece iniziative specifiche né altri sviluppi.

Pertanto il Comitato ha deciso di rilanciare il progetto. Nel mese di ottobre del 2008, in occasione di un altro corso per Accompagnatori Escursionisti Nazionali, è stato rivisto il tracciato del sentiero europeo E1 e sono state individuate delle nuove tappe: Terme di Cotilia – Capradosso; Capradosso – Petrella Salto; Petrella Salto – Fiamignano; Fiamignano – S. Elpidio; S. Elpidio – Corvaro; Corvaro – S. Maria in Valle Porclaneta.

Anche in questa occasione gli allievi del corso hanno studiato il territorio sia dal punto di vista ambientale (geo – naturalistico) che storico artistico descrivendo le armoniose architetture dei diversi borghi attraversati dal sentiero.

Il prodotto finale è stato: la tracciatura delle tappe Corvaro – S. Elpidio e Petrella Salto -Capradosso, la stampa di un nuovo opuscolo dell'E1 nella valle del Salto e una manifestazione con escursioni sul territorio di Capradosso, Petrella Salto, S. Elpidio, Fiamignano ed incontro finale presso il convento delle suore di Borgo San Pietro con proiezione di filmati e mostre sul lavoro svolto dagli allievi. Una rassegna delle principali iniziative condotte dalle nostre organizzazioni nella Valle del Salto per il progetto E1 è riportata alla fine di questo testo.

Il Sentiero E1, una volta che ne sarà stato definito il tracciato e che sarà stato reso praticabile per tutta la sua lunghezza, ripulendolo della vegetazione che ancora lo ostruisce, in particolare nel tratto che va da Petrella Salto a Collemazzolino, consentirà di attraversare longitudinalmente tutto il Cicolano, potendo andare da Cotilia a Alba Fucens e viceversa.

L'auspicata frequentazione dei vari tratti che compongono l'E1 potrebbe essere un incentivo per promuovere anche una rete di sentieri di "zona", come peraltro è stato già proposto per la piana di Corvaro e di altre località della Valle del Salto.

Nella piana di Corvaro, per esempio, la Federazione Italiana Escursionismo, con la collaborazione di 'valledelsalto.it', ha disegnato un itinerario, coicidente in parte con il Sentiero E1 e per il resto con vecchi viottoli e strade di campagna tutti demaniali, che conducono a centri abitati e antichi monumenti ubicati nei dintorni della stessa piana ¹.

La mappa in fig. 4 illustra l'itinerario descritto.

Cartore (Chiesa di S. Costanzo, eremi di S. Leonardo e S. Costanzo, necropolis, ingresso alla Riserva naturale delle montagne della Duchessa) – Corvaro (Chiesetta fuori del paese di S. Francesco, Chiesa di S. Francesco, Centro storico medievale, Castello, Tumulo nella piana di Corvaro) – S. Stefano (Fiume Apa, antico acquedotto, Mulino di Martorelli) – Collefegato (Chiesetta di S. Maria delle Grazie, Ruderi di Collefegato) – Borgorose (Chiesa dei Templari, Chiesa di S. Nicola, Chiesa di S. Anastasia, ex carcere, casa del fascio, Cripta di S. Giovanni in Leopardo, Fonte Canteri) – Spedino (Vecchio borgo, punto di osservazione panoramico sul Velino Sirente parco nazionale d'Abruzzo, piana di Torano, S. Anatolia) – Torano (Chiesa di S. Martino, Chiesa di S. Pietro, la Torre, vecchio mulino ad acqua) – S. Anatolia (Chiesa di S. Anatolia, Area archeologica della Turchetta).

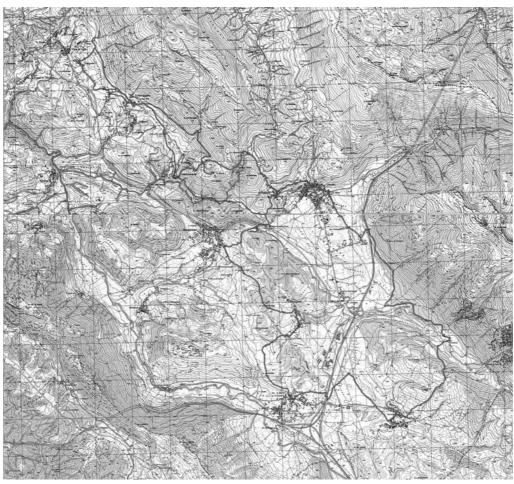


Fig. 4 - Itinerario di trekking naturalistico- turistico pedonale coincidente per un tratto con il sentiero europeo E1 e lungo il quale si trovano i centri abitati di Cartore, Corvaro, S. Stefano, Collefegato, Borgorose, Spedino, Torano, S.Anatolia e, proseguendo, Castelmenardo, Collemaggiore, Colleviati, Petrignano, Alzano.

TAPPE NELLA PROGETTAZIONE DEL SENTIERO E1 NEL CICOLANO 1984 - 2010

ANNO	EVENTO
1984	COSTITUZIONE DEL CED (Centro di documentazione e iniziativa ecologica) Organizza escursioni estive e invernali di sci di fondo a Rascino
1989	COSTITUZIONE DEL COMITATO LAZIO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO

2001	 aprile, Blue&Green va al Monte La Serra. aprile, Sentiero Verde va al Monte La Serra. maggio, Sentiero Verde va dai piani dell'Aquilente al Monte Nuria. maggio, Sentiero Verde va da Piagge al Piano d'Aquilente. giugno, Sentiero Verde va dai Piani di Rascino al Monte La Serra. luglio, Sentiero Verde va sui Monti Cava, San Rocco, Rotondo. agosto, Blue&Green va al Lago del Salto. ottobre, Sentiero Verde va ai Piani dell'Aquilente. ottobre, Four Seasons va dai Piani di Rascino al Monte Crespiola. novembre, Four Seasons va dai Piani di Cornino al Monte Nuria.
2002	16 giugno, Dedalo Trek in mountain bike va ai laghetti di Rascino. 30 giugno, Camminare Insieme va al Monte Navegna. 17 novembre, Blue&Green va al Monte La Serra.
2003	6 aprile, Dedalo Trek fa cicloturismo intorno al Lago del Salto, mentre Kronosva agli altipiani del Rascino e Cornino. 22 giugno, Sentiero Verde va dai Casali della Fonte alla vetta del Nuria. 28 settembre, Blue&Green va al Monte La Piaggia e al Colle Acetoni. 12 ottobre, G.E.P. e Appenninotrek vanno sui Monti Cervia e Navegna, mentre Kronos va sui Monti Nuria e Nurietta. 19 ottobre, Sentiero Verde va da Vallecupola al Monte Navegna. 15 e 16 novembre, Dedalo Trek vanno dal Turano al Salto passando per le gole del- l'Obito e la cima del Navegna.
2004	 10 aprile, Blue&Green effettua una escursione al Monte Navegna. 13 giugno, A Traverso effettua una escursione da Paganico Sabino al Monte Navegna. 17 ottobre, G.E.P. effettua una escursione da Offeio alle balze di Santa Lucia. 24 ottobre, G.E.P. effettua una escursione dalle sorgenti del Peschiera al Monte Nuria, mentre Sentiero Verde effettua una escursione dai piani di Rascino al Monte Nurietta. 5 dicembre, Appenninotrek va al Monte La Serra.
2005	5 e 6 febbraio, Altair va al Monte Fratta e Monte La Piaggia. 27 febbraio, Dedalo Trek va da Sella di Corno ai laghetti di Rascino e Cornino. 17 aprile, Kronos va dal lago di Rascino al monte Nuria e Nurietta. Dal 30 aprile al 1 maggio, Dedalo Trek fa esercizi di orientamento nalla valle del Salto. 22 ottobre, Kronos va al Monte Torrecane. 27 novembre, G.E.P. effettua escursioni tra il Salto e il Turano. 4 dicembre, Appenninotrek va al Monte Torrecane.
2006	14 maggio, Sentiero Verde va al Monte La Serra.14 ottobre, Blue&Green da Castiglione va al Monte La Piaggia e Colle Acetoni.19 novembre, G.E.P. e Sentiero Verde vanno da Vallecupola al Monte Navegna.
2007	 24 e 25 febbraio, Dedalo Trek tra Cicolano, Monte Giano e Monte Calvo. 11 marzo, Dedalo Trek va al Monte Torrecane. 13 maggio, Dedalo Trek va ai Monti Nuria e Nurietta. 27 maggio, Dedalo Trek va al Monte Calvo. 9 settembre, G.E.P. va da Offeio in vista panoramica sul lago del Salto.

	11 novembre, Sentiero Verde sul sentiero E1 va da Capradosso a Staffoli alla ricerca della antica via Cecilia.
2008	2 e 3 febbraio, Dedalo Trek con le ciaspole ai monti del Cicolano e della Duchessa. 20 aprile, Blue&Green va al Monte La Serra. 5 ottobre, G.E.P. e Sentiero Verde vanno lungo il sentiero E1 nella Valle del Lago del Salto. 14 dicembre, Dedalo Trek va ai Monti Cervia e Navegna.
2009	19 aprile, Inforidea percorre il Sentiero del Pellegrino da Borgo San Pietro. Dal 1 al 3 maggio, Blue&Green fanno un Trek tra i Monti Sabini e il Cicolano. 4 e 5 luglio, Dedalo Trek in bici ad anello tra i Laghi del Salto e del Turano. 22 agosto presentazione progetto E1 a manifestazione annuale valledelsalto.it "storia e cultura nel Cicolano" a Torano e S.Elpidio. 20 settembre, Inforidea va al Monte Nuria. 25 ottobre, Alte Vie va al Sentiero del Pellegrino.
2010	10 gennaio, Sentiero Verde va da S.Elpidio a Fiamignano lungo il sentiero E1. 13 marzo, Alte Vie, sci escursionismo nel Cicolano. 14 marzo, G.E.P. e Alte Vie, da Petrella Salto a Capradosso lungo il sentiero E1. 18 aprile, G.E.P. va al Monte La Piaggia e Colle Acetoni. 18 aprile, G.E.P. va da Corvaro a Collemaggiore lungo il sentiero E1. 8 e 9 maggio, G.E.P. e Alte Vie, da Capradosso alle Terme di Cotilia per pulizia sentieri. 18 luglio, Ogniquota fa il giro dei monti del Cicolano in bici. 17 agosto presentazione progetto E1 a manifestazione annuale valledelsalto.it "storia e cultura nel Cicolano" a Petrella Salto. 19 settembre, Alte Vie va in bici al Cicolano da Fiamignano al Piano di Rascino. 10 ottobre, Appenninotrek va al Monte Cava. 17 ottobre, Kronos va dal Castello di Rascino al Monte Nuria. 14 novembre, Ogniquota va dai Casali della Fonte al Monte Nuria. 28 novembre, Kronos va al Monte La Serra.

SUL MONTE SERRA NEL CICOLANO SABATO 29 LUGLIO 2000 ESCURSIONE SENTIERO VERDE/FIE CON GIUSEPPE VIRZI' (Viaggio A/R con autobus)





















RADUNO TRA LE CASE DI CARTORE (BORGOROSE) FIE - GIORNATA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO CARTORE, AGOSTO 2000











INVITO DEL 23 SETTEMBRE 2008 A ENTI LOCALI DELLA VALLE DEL SALTO DA COMITATO LAZIO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO – DOCUMENTO DA ARCHIVIO FIE

Regione Lazio

Assessorato Ambiente e Cooperazione tra i popoli

All'attenzione del dott. Filippo Zaratti

e_mail: ambiente@lazio.it

fax: 06510779270

Regione Lazio

Assessorato Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo

All'attenzione del dott. Claudio Mancini e_mail: cmancini@regione.lazio.it

fax: 0651684881

Provincia di Rieti

Assessorato alle Politiche Ambientali, Caccia, Pesca, Protezione Civile

All'attenzione del dott. Giacomo Marchioni e_mail: g.marchioni@provincia.rieti.it

fax: 0746 286405

Provincia di Rieti

Assessorato al Turismo e Cultura, alle Politiche per la valorizzazione del Sistema

Agrituristico

All'attenzione del dott. Giuseppe Rinaldi

e mail: g.rinaldi@provincia.rieti.it

fax: 0746 286604

Comunità Montana Salto Cicolano (zona VII) All'attenzione del Presidente ing. Carmine Rinaldi

e mail: info@saltocicolano.it

fax: 0746 558103

Riserva Naturale Montagne della Duchessa All'attenzione del Direttore dott. Paolo Gramoccia

e_mail: duchessariserva@yahoo.it

fax: 0746 306493

Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Rieti

e mail: aptrieti@apt.rieti.it, pettinari@apt.rieti.it

fax: 0746 270446

GAL della Provincia di Rieti

All'attenzione del Presidente dott. Enzo Antonacci

Cittaducale – RI e_mail: <u>info@galrieti.it</u> fax: 0746 338270

Comune di Pescorocchiano

All'attenzione del Sindaco dott Mario Gregari

e mail: pescorocchiano@tiscalinet.it

fax: 0746 338270

Comune di Petrella Salto

All'attenzione del Sindaco dott. Marcello Tonino Bellizzi

e_mail: protocollo@comune.petrellasalto.ri.it

fax: 0746 314935

Comune di Borgorose

All'attenzione del Sindaco dott.Michele Nicolai e_mail: a.petrucci@comune.borgorose.ri.it

fax: 0746 314935

Comune di Fiamignano

All'attenzione del Sindaco ing. Carmine Rinaldi

e_mail: info@comune.fiamignano.ri.it

fax: 0746 53029

Suore Francescane di S.Filippa Mareri Borgo S.Pietro /R

e_mail: filippaborgo@libero.it

fax: 0746 558367

Oggetto: Invito all'inaugurazione del tratto Cartore - Corvaro - Borgo S.Pietro -Petrella Salto del Sentiero Europeo "E1" nel reatino/monti del Cicolano.

Facendo seguito alle precedenti comunicazioni, confermiamo che la Federazione Italiana Escursionismo Regione Lazio sta raggiungendo l'importante obiettivo di inaugurare un nuovo tratto del **Sentiero Europeo** "E1" relativo al reatino/monti del cicolano.

Inserimento del Sentiero E1 nel reatino/ monti del cicolano nel contesto generale dell'intero Sentiero Europeo



Ciò avverrà nel 1° fine settimana di Ottobre con escursioni guidate sulle varie tratte del percorso Sabato 4 e Domenica 5;

In particolare, lo studio relativo al tratto da inaugurare sarà illustrato e discusso durante una manifestazione specifica che si terrà nel pomeriggio di Domenica 5 Ottobre presso la sala teatro delle Suore Francescane di Borgo S.Pietro.

A tale manifestazione, sarà gradita la partecipazione dei rappresentanti degli Enti Locali interessati;

ad oggi hanno aderito i Sindaci dei Comuni di Fiamignano e di Petrella Salto, la Riserva delle Montagne della Duchessa, e la APT di Rieti.

Si prega, fin d'ora, di voler fornire materiale illustrativo utile alla predetta Manifestazione o di voler comunicare eventuali altre iniziative da collegare all'evento.

I dettagli organizzativi sono riportati nella locandina allegata.

Il Presidente FIE Lazio Pietro Pieralice

SENTIERO EUROPEO E1 nel CICOLANO

Tratto "Cartore - Corvaro - Fiamignano - Borgo S.Pietro - Petrella Salto"

Sabato 4 ottobre 2008

Escursione guidata sul tratto di sentiero verificato e segnato Collemaggiore - Corvaro - Cartore e visita al "Borgo Antico"

Appuntamento: Roma, Metro Rebibbia al Bar Antico Casello ore 8,00; Partenza in pullman ore 8,15 - breve sosta all'Albergo/Bar "La Duchessa" dopo l'uscita Lago del Salto; arrivo a Collemaggiore, luogo di partenza dell'escursione, alle ore 11,00;

Escursione guidata sul tratto di Sentiero E1 Collemaggiore - Corvaro - Cartore; Arrivo a Corvaro e pranzo al sacco presso la sede della VII^ Comunità Montana "Salto Cicolano"; Dopopranzo, trasferimento a Cartore e visita al Borgo Antico, abitato stabilmente solo dal pastore Eusebio; Trasferimento in pullman da Corvaro a Borgo S. Pietro con pernotto e cena dalle Suore Francescane.

Domenica 5 ottobre 2008

n° 2 escursioni guidate convergenti su Borgo S.Pietro e Manifestazione di presentazione dello studio relativo al Sentiero E1 nel Cicolano

Escursione n°1

Appuntamento e partenza ore 9,30 Piazza S.Filippa Mareri a Borgo S.Pietro

Escursione guidata sul tratto di Sentiero del Pellegrino, sinergico rispetto al Sentiero E1, da Borgo S.Pietro alle Grotte di Santa Filippa (Santuario rupestre); dalle grotte di S.Filippa si raggiunge il "Tinello", rifugio montano, dove si effettuerà la pausa pranzo (al sacco);

Dal "Tinello" si raggiunge "Campetelle" e, attraverso "Acqua delle vene" e "Santa Vittoria", arriveremo a Petrella Salto dove ci si ricongiungerà con il gruppo della seconda escursione.

Escursione n°2

Appuntamento: Roma, Metro Rebibbia al Bar Antico Casello ore 8,00; Partenza in pullman ore 8,15, breve sosta all'Albergo/Bar "La Duchessa" dopo l'uscita Lago del Salto; arrivo a Petrella Salto, luogo di partenza dell'escursione alle ore 11,00;

Da Petrella Salto si raggiunge Staffoli e poi la fonte dell'Arnescia, dove si effettua la pausa pranzo (al sacco); dalla fonte dell'Arnescia si raggiunge Capradosso dove i partecipanti saranno recuperati dal pullman e trasportati a Petrella Salto per le 16,30 per ricongiungersi con il gruppo dell'escursione n°1;

Trasferimento con i due pullman a Borgo S. Pietro.

Nel pomeriggio, ore 17,00/17,30, nei locali messi a disposizione dalle Suore Francescane avrà luogo la

Presentazione del progetto Sentiero Europeo E1 nel Cicolano/Reatino

Realizzato mediante il riuso e il riattamento di vecchi sentieri storici, individuati e segnati dai nuovi Accompagnatori Escursionistici Nazionali della Federazione Italiana Escursionismo del Lazio (XXIII° corso)

Mostra fotografica e cartografia;

Distribuzione documento di sintesi dello studio; Presentazione multimediale

Interventi dei rappresentanti degli Enti e Amministrazioni interessate; Consegna dei patentini ai nuovi AEN FIE Lazio Rinfresco

RISERVA NATURALE "MONTAGNE DELLA DUCHESSA"



Sede: Via della Medicina, 4 - 02021 Corvaro di Borgorose (RI) Tel. e fax 0746-306493; www.riservaduchessa.it; e-mail: duchessariserva@yahoo.it

Ente Gestore Comune di Borgorose - Viale Micangeli, 5 - 02021 Borgorose (RI) Tel. 0746 - 314801/02/03 - www.comuneborgorose.ri.it

Corvaro di Borgorose, Prot. n. 1156/08 10/07/2008

Spett.le
Federazione italiana
escursionismo
All'attenzione del Presidente
Dott. Pietro PIERALICE

<u>Oggetto</u>: Sentiero Escursionistico Europeo "E1" nel Reatino: evento di presentazione del tratto Cartore/Corvaro-Borgo San Pietro – Adesione.

In relazione alla nota dell'8 luglio pervenuta per posta elettronica, si comunica l'adesione della Riserva alla manifestazione e la richiesta di intervenire alla serata di presentazione.

In merito alla riunione del 12 luglio siamo spiacenti di non poter intervenire, rimanendo comunque a disposizione, per concordare i dettagli degli eventi in altra occasione.

A tal proposito, avendo visualizzato la bozza del programma, su cui concordiamo in linea di massima, vi chiediamo di precisare quale tipo di supporto potremo fornire per la mattina del 4 ottobre a Cartore.

Si allega il file con logo della Riserva che si autorizza a pubblicare sulla locandina. Cordiali saluti.

firmato

Il Direttore

Dott. Paolo Gramiccia

Presentazione dello studio "SENTIERO E1 NEL REATINO" ed inserimento nel contesto generale dell'intero sentiero Europeo

Il Sentiero Europeo E1, asse d'unione tra il Nord Europa e il Mediterraneo centrale, parte dalla Norvegia (Capo Nord) attraversa. Svezia, Danimarca, Germania, Svizzera e termina in Italia (Capo Passero di Siracusa), ha uno sviluppo complessivo di 6 mila chilometri, di cui 4 mila segnati e tabellati.

Inaugurato nel 1972 a Costanza, attualmente prende il via da Flensburg, in Germania, e termina a Castelluccio di Norcia, in Umbria.

Sono allo studio, e in parte realizzati, i proseguimenti da Flensburg fino a Capo Nord e da Castelluccio verso sud (Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria e Sicilia).



Il Sentiero Europeo "E1" in Italia

Sul territorio italiano parte da Porto Ceresio, sul lago di Lugano, per scendere per oltre 700 km fino in Umbria dove attualmente termina. Il proseguimento verso sud è allo studio o in alcuni tratti in via di realizzazione. Il tratto italiano attraversa dapprima il Parco del Ticino, quindi raggiunge gli Appennini risalendo la valle Scrivia. Raggiunta l'Alta Via dei Monti Liguri una volta il sentiero E1 proseguiva, verso ovest per raggiungere Pegli, attraverso il Monte Pennello, dove terminava. Oggi quest'ultimo tratto è diventata una variante poiché, con l'inaugurazione ufficiale del Sentiero Italia, il sentiero gira verso la Toscana seguendo l'Alta Via dei Monti Liguri dai Piani di Praglia al Passo dei Due Santi dove si immette sul tracciato della G.E.A. (Grande Escursione Appenninica) per poi raggiungere la sua attuale destinazione, Castelluccio di Norcia.

Sono stati attivati tratti parziali a sud, tra Corvaro (Rieti) e Cappadocia (L'Aquila) da Camporotondo (L'Aquila) fino a Scapoli (Isernia),e il tratto costiero da Salerno a Sapri in Campania.

Il nostro Studio relativo alla tratta nel reatino: CARTORE-BORGO S.PIETRO

- Il presente studio considera la tratta di congiunzione fra Umbria e Abruzzo in territorio Laziale (Rietino), precisamente fra Cartore/Corvaro e Terme di Cotilia;
- Dettaglia in effetti la tratta Cartore Borgo S.Pietro che, sia pur parziale rispetto all'intera tratta, ne costituisce,comunque, importante fase funzionale;
- Infatti collega due poli importanti come Cartore situato nella riserva naturale "Montagne della Duchessa" (da cui diparte il tratto di sentiero E1 verso Cappadocia) e Borgo S.Pietro sul Lago del Salto dove la suore francescane di S.Filippa Mareri, che gestiscono i luoghi religiosi e strutture ricettive, hanno inaugurato il Sentiero del Pellegrino;
- Su tale sentiero confluiremo in località Mareri, la più vicina lato sud est direzione di provenienza della tratta oggetto del nostro studio.
- Rientra in questo studio anche la bretella di allaccio Nord verso "Terme di Cotilia" che parte dalla "torre" di "Poggio Poponesco", attraversa il "Colle del Tinello"/"grotta di S.Filippa di Mareri" e raggiunge "Petrella Salto"
- Il Sentiero del Pellegrino sarebbe così completamente integrato ed organico nella tratta.



TRATTO "E1" attivato recentemente fino a CAPPADOCIA(AQ) e SCAPOLI (IS)

Articolazione in tappe della tratta oggetto del nostro studio

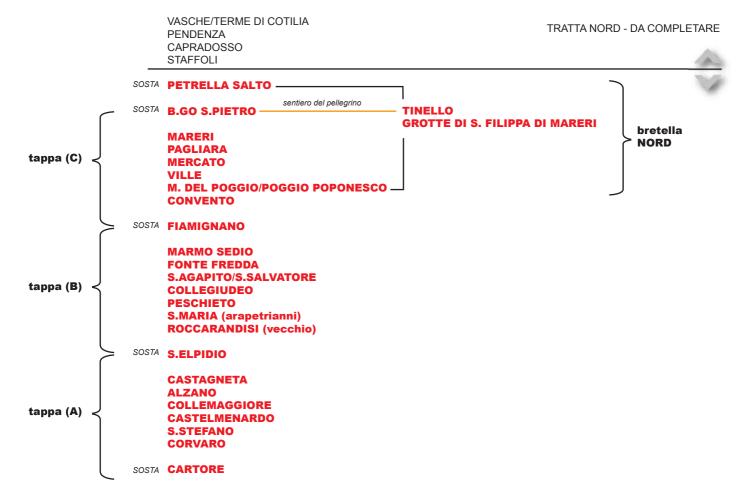
Come precedentemente anticipato, rispetto all'intera tratta di congiunzione fra Umbria e Abruzzo (Cotilia-Corvaro/Cartore), il presente studio prende in considerazione il percorso Cartore/Corvaro - Borgo S.Pietro che prolunga verso Nord il tratto E1 di recente attivato (Cartore-Cappadocia-Scapoli) articolandola in tre tappe:

1°tappa (A): Cartore/Corvaro-S.Elpidio;

2°tappa (B): S.Elpidio/Fiamignano

3°tappa (C): Fiamignano-Mareri/Borgo S.Pietro. + bretella: Poggio Poponesco-Tinello-Petrella Salto

Collegando:



Interessando nel percorso il territorio dei seguenti COMUNI:

PETRELLA SALTO FIAMIGNANO PESCOROCCHIANO BORGOROSE

Interessando le competenze di

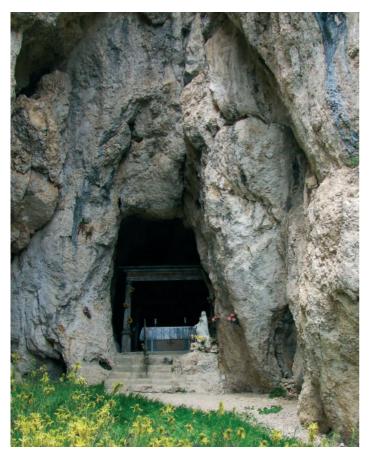
COMUNITA' MONTANA SALTO CICOLANO RISERVA NATURALE "Montagne della Duchessa" GAL della provincia di Rieti APT della provincia di Rieti PROVINCIA DI RIETI REGIONE LAZIO SUORE FRANCESCANE DI BORGO S. PIETRO

Descrizione della tratta oggetto dello studio

- LA STORIA
- ASPETTO GEO-MORFOLOGICO
- BOTANICA E CARATTERI FITOCLIMATICI
- VEDERE COSA:

Borgo di Corvaro,Grotta del cavaliere S.Elpidio, Chiesa S.maria del Poggio di Fiamignano, luoghi religiosi di Santa Filippa Mareri a Borgo S.Pietro, Lago del Salto, Petrella Salto, Borgo Medioevale e Rocca Cenci

- MANGIARE DOVE, DORMIRE DOVE...
- LA SITUAZIONE DEI SENTIERI AL CONTORNO:
 Cartore,Sentieri della Riserva naturale "montagne della Duchessa", nonché tratto E1 verso Cappadocia;
 Altopiano del Rascino;
 Sentiero del Pellegrino a Borgo S.Pietro.
- LE TAPPE.



La Storia

La Valle del Salto (Cicolano) è stata anticamente abitata dagli Equicoli nel lato orientale della Valle di cui rimangono testimonianze come la Necropoli degli Arioli (V-VI secolo A.C.), mentre il lato occidentale era abitato dai Sabini (Sabo era una loro divinità insieme a Termino, da cui probabilmente il nome del Monte Terminillo).

Tali popolazioni resistettero alla nascente potenza degli antichi romani fino a circa il 300 A.C.

Dopo la conquista queste popolazioni confluirono a pieno titolo fra le famiglie nobili romane; basti ricordare che alcuni imperatori come (Vespasiano, Tito, Domiziano..) erano di origine sabina.

Come l'impero romano, tale zona subì le invasioni barbariche e successivamente quelle saracene; le popolazioni si rifugiarono nei siti più alti , più inaccessibili e quindi più difendibili (rocche di Torano, Corvaro..).

Seguì, nel basso medio-evo la dominazione dei Normanni con la nascita delle Signorie, fra queste quella dei Baroni Mareri ; della potente famiglia Mareri fu Santa Filippa Mareri che ebbe il pregio di diffondere in queste terre il Francescanesimo e della quale forniamo una breve dissertazione. La santa incontrò S.Francesco d'Assisi intorno al 1220 e resistendo alla sua

famiglia abbandonò la casa paterna si ritirò sui monti sopra Castel Mareri precisamente in una grotta ancor oggi visitabile e posta sul sentiero del Pellegrino ed identificata come "Grotta di Santa Filippa". Usando le donazioni della sua famiglia la santa fondò il Monastero oggi sommerso per effetto della diga artificiale che nel 1940 ha generato il Lago del Salto.

Il monastero fu quindi ricostruito ad una quota più alta, la cappella attigua alla chiesa parrocchiale è quella originaria smontata e rimontata in ogni componente e conserva nella nuova posizione le spoglie mortali della santa

Ma tornando alla storia, dopo i Mareri, la zona fu possesso dei Colonna, dei Savelli, dei Cesarini, dei Barberini per confluire nel Regno di Napoli.

Finalmente, nel 1860, il territorio entrò a far parte del Regno d'Italia, ma ciò generò scontento e brigantaggio che dovette essere represso dall'esercito nazionale.

Date importanti sono:

- ▶ 13 gennaio 1915 per il catastrofico terremoto;
- ▶ 1927 per la costituzione della provincia di Rieti e l'annessione del Cicolano al reatino e quindi al Lazio dei Comuni di Borgorose, Petrella Salto, Pescorocchiaro e Fiamignano;
- ▶ 1940 per la realizzazione della diga artificiale, la creazione del bacino idroelettrico con la necessità di ri costruire Borgo S.Pietro ed il Monastero sopradescritto.

Aspetti Geomorfologici della zona

Il sentiero è situato sulla catena degli Appennini la cui struttura geologica è caratterizzata da una serie di falde sovrascorse da Ovest verso Est che hanno sollevato i depositi carbonatici del margine continentale africano a causa di movimenti delle placche che costituiscono la crosta terrestre. Successivamente alla fase di sovrascorrimento si sono verificati dei fenomeni di distensione con formazione di faglie dirette su cui si sono impostate incisioni ed estese aree vallive alternate ai rilievi; una di queste aree vallive è quella relativa alla valle del Salto.



Alcune situazioni delle differenti situazioni geomorfologiche riscontrabili lungo il sentiero:

Comune di Corvaro:

1 ▶ Calcare (Carbonato di Calcio), fossilifero non pelagico formatosi in zona di scogliera (con ambiente di mare basso tale da consentire la vita di organismi con guscio calcareo costruttori di scogliere). E' quindi possibile rinvenire fossili di organismi marini (2 ▶ in particolare rudiste: bivalvi estinti circa 65 milioni di anni fà) costituiti da calcite i cui granuli sono identificabili in quanto di dimensioni maggiori e più resistenti del contesto e formatisi per successiva ricristallizzazione del guscio.

L'ambiente di formazione è la piattaforma carbonatica laziale-abruzzese che è sovrascorsa da ovest verso est sul flysch della conca dell'Aquila verso i Monti della Laga costituiti da arenarie .

3 ► L'ammasso roccioso della zona è costituito da strati calcarei inclinati e disarticolati da fratture anche estese, talora riempite da cataclasiti o da materiale di alterazione (es: terre rosse). La inclinazione degli strati calcarei è legata ai movimenti tettonici subiti.

In prossimità delle faglie principali sono presenti depositi detritici.

Sono osservabili anche morfologie legate al carsismo:4▶ fenomeno che si esplica sulle rocce calcaree tramite la dissoluzione del carbonato di calcio (grotte, doline, inghiottitoi) e la successiva rideposizione dello stesso (5▶ stalattiti, stalagmiti, pilastri alabastrini.

Si nota scarsità di suolo, assenza di sorgenti in quanto i calcari fratturati permettono l'infiltrazione delle acque nel sottosuolo e ne limitano lo scorrimento in superficie. La vegetazione, non fitta, è consentita dalla presenza delle terre rosse che riempiono le fratture. Le specie presenti saranno descritte in dettaglio nel settore "Botanica".

Comune di Petrella Salto/Staffoli:

Dolomia (Carbonato doppio di Calcio e Magnesio), aspetto grigio all'esterno e bianco a grana saccaroide all'interno.

L'ambiente di formazione è sempre di mare basso ma in assenza di scogliere e, quindi, la dolomia è caratterizzata da una scarsa presenza di fossili 6▶ (eccetto il megalodon),

Le dolomie hanno un età di formazione più antica rispetto ai calcari su cui sono sovrascorse. 7►L'ammasso roccioso è interessato da faglie e per questo motivo sono presenti estese fasce di detriti.

Rispetto al calcare la dolomia è meno compatta con possibile presenza di stratificazioni argillose, e non presenta fenomeni carsici.

A differenza dei calcari sono più impermeabili e, quindi, è maggiore lo scorrimento superficiale, le acque si accumulano nei depositi detritici ma non possono infiltrarsi in profondità con possibilità di originare limitate e temporanee emergenze di acque.

Comune di Borgo S.Pietro (sul lago del Salto):

Arenarie - Come sopra descritto la faglia distensiva ha generato l'area valliva. Le arenaria che si incontrano lungo il percorso, sono situate al di sotto dei depositi calcarei e ciò è dovuto ai motivi tettonici che hanno rovesciato la serie geologica. Infatti le arenarie si sono formate in tempi più recenti rispetto ai calcari e alle dolomie. Gli strati arenacei, dove non coperti dalla abbondante vegetazione, presentano un aspetto di sabbia cementata abbastanza tenera e poco fratturata; 8▶ talora la morfologia sulle superfici di strato, evidenzia canali o ondulazioni dovuti alle frane sottomarine che le hanno originate ovvero ai movimenti delle acque durante la fase di formazione.

Tali terreni sostanzialmente impermeabili supportano il bacino idroelettrico del lago del Salto.









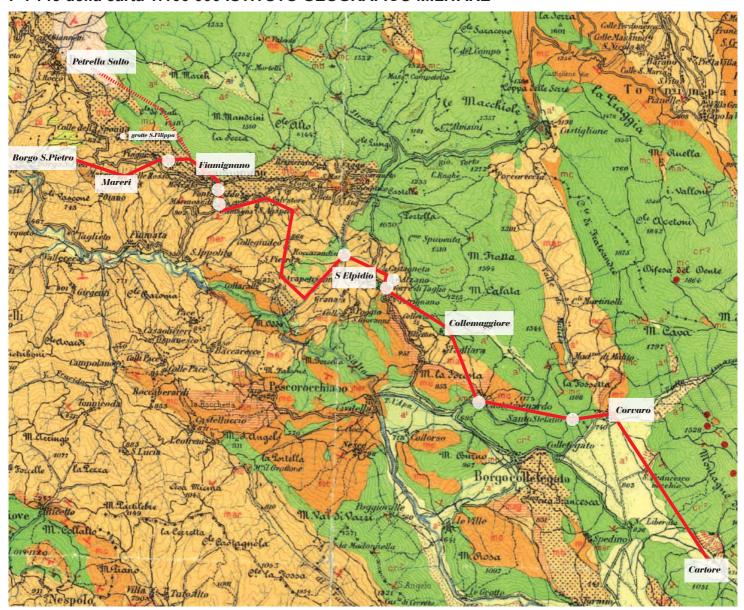








STRALCIO: CARTA GEOLOGICA D' ITALIA - AVEZZANO F°. 145 della carta 1:100 000 ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE



LEGENDA TAVOLA GEOLOGICA:

Verde: Calcari a rudiste e gasteropodi (cretacico);

Marrone: Flysh arenaceo (miocene);

Giallo: Ciottoli, sabbie e argille con fossili lacustri (miocene);

Marrone scuro: Marne calcareee, calcari marnosi, calcari grigiastri (miocene);

Avana: Calcari dolomitici cristallini; Grigio: Calcari a Nummuliti (eocene)

SCALA DEL TEMPO:

ERA Geologica Neozoica (o Quaternaria)

Pleistocene: 2 milioni di anni fa;

ERA Geologica Cenozoica (o Terziaria)

Pliocene: 12 milioni di anni fa

Miocene: 25 " Oligocene: 40 " Eocene: 65 "

ERA Geologica Mesozoica (o Secondaria)

Cretacico: 135 milioni di anni fa.

Botanica e caratteri fito-climatici

Il sentiero è situato sulla catena degli Appennini nel territorio della Valle del Salto (3[^] Unità Fitoclimatica del Lazio).

Il paesaggio vegetale della Riserva, costituito dai boschi di quercia, castagno e faggio, rappresenta l'aspetto ecologicamente più importante della Riserva naturale. Queste interessanti associazioni vegetali coprono gran parte dei rilievi, e nel tempo hanno costituito un fitto intreccio culturale con le attività dell'uomo. Boschi segnati dalla storia, ma ben conservati che ricoprono la maggior parte del territorio.

Oltre ad estesi castagneti, specie di sostituzione del cerro introdotte probabilmente dagli antichi romani, che qui appaiono costituiti da fustaie con esemplari secolari di eccezionale bellezza, il manto forestale è formato da querceti caducifogli a cerro, rovere, carpino, nocciolo (Corylus avellana), acero di monte (Acer pseudoplatanus), raggruppamenti di pioppo tremulo (Populus tremula) e, man mano che si sale in quota, bellissime faggete.

Presso Marcetelli c'è la più grande e antica roverella (Quercus pubescens) del reatino; alta 22 mt. con una circonferenza di 5,92 mt., rappresenta un vero e proprio monumento naturale. Il sottobosco oltre ad arbusti come il prugnolo (Prunus spinosa), la rosa canina (Rosa canina), il sorbo montano (Sorbus aria), la berretta del prete (Evonymus europaeus), è ricco di specie erbacee tra cui alcune orchidacee, primule, violette, narcisi, oltre all'anemone gialla (Anemone ranunculoides), all'elleboro, alla digitale -queste ultime piante tossiche - , alla scilla e al bucaneve (Galanthus nivalis).

Il bosco in questi luoghi ha sempre rappresentato anche attività economiche; il commercio di legname da un lato e i frutti del bosco più pregiati hanno rappresentato il legame di conoscenza del bosco da parte dell'uomo.

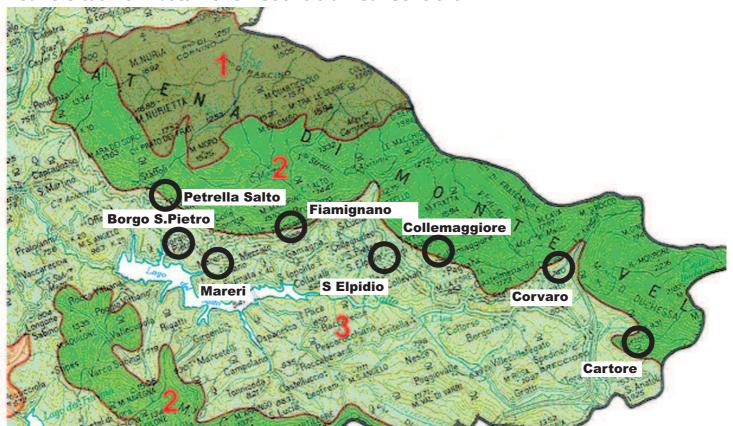
Oggi a queste tradizionali funzioni si aggiunge quella scientifica, ricreativa e di conservazione, che fanno del bosco uno degli ambienti fondamentali per lo sviluppo delle attività della Riserva naturale.

Sintesi di queste attività é il castagno che, pur se importato dalla Turchia ad opera degli antichi romani, da tempo rappresenta il simbolo e l'anima di queste terre.

Descrizione dei caratteri fitoclimatici

Il territorio della Valle del Salto è compreso all'interno delle Unita Fitoclimatiche indicate di seguito :

Alcune situazioni botaniche riscontrabili sul sentiero:



1) unità fitoclimatica del Lazio:

(Blasi, 1994): Alte vette dei rilievi appenninici (M.te Gorzano, M.te Terminillo, M,te Meta).

Faggete e arbusteti a *Juniperus alpina, Vaccinum myrtillus* e *Arctostaphylos uva-ursini* dell'orizzonte altomontano e subalpino. Serie del ginepro alpino (*Juniperion nanae*; *Seslerion apenninae*), serie del faggio (*Fagion sylvaticae*);

2) unità fitoclimatica del Lazio:

Pedemonte dei rilievi più elevati; vette dei rilievi calcarei minori (province di Rieti, Frosinone e Latina) e del Monte Cimino. Faggete, boschi a dominanza di *Ostrya carpinifolia*, boschi misti con potenzialità per castagneti, querceti misti e leccete. Serie del faggio (*Fagion sylvaticae; Aquifolio-Fagion*); serie della rovere e del castagno (*Teucrio siculi-Quercion cerridis; Aquifolio-Fagion*); serie del carpino nero (*Laburno-Ostryon*);

3) unità fitoclimatica del Lazio:

Valli intramontane appenniniche (Rieti, Amatrice, Leonessa).

Ostrieti, boschi misti, querceti a roverella. Potenzialità per il castagno e per il leccio su affioramenti litoidi. Serie del carpino nero (*Laburno-Ostryon; Ostryo-Carpinion orientalis fragm.*); serie della roverella (Quercion pubescenti-petraeae; *Ostryo-Carpinion orientalis fragm.*); serie del leccio (*Quercion ilicis fragm.*).

Comune di Corvaro:

Il suolo, come descritto nell'inquadramento geologico, è di origine calcarea con presenza di "terre rosse" (ricche di ferro e allume) formatesi in epoche passate quando, il clima era molto più caldo, ed insinuatesi nelle fratture del calcare. Percorrendo Via Aquilana, strada centrale del vecchio paese, attualmente quasi disabitato dopo il terremoto del 1915, e tratto iniziale del sentiero in uscita da Corvaro, è possibile vedere sui muri calcarei delle abitazioni la Cedrecca 9 ▶ (Ceterach officinarum) una piccola felce usata per la cura dei calcoli, tipica degli ambienti calcarei.

Proseguendo nel percorrere il sentiero, in salita, dopo il paese, si entra in un tipico bosco termofilo, per la sua esposizione verso Sud, esposizione del tratto di sentiero pressocchè costante fino a Collemaggiore/Castelmenardo.

E' possibile osservare le seguenti essenze tipiche dell'ambiente termofilo: Roverella 10 ► (Quercus pubescens): quercia riconoscibile, oltre che dalla predilezione degli ambienti aridi, esposti a Sud, dalla sua forma rotondeggiante, dalla pelosità della pagina inferiore delle foglie che rimangono attaccate agli steli anche se secche e dalle scaglie triangolari sulla cupola della ghianda;

Carpino nero, carpinella 11 ▶ (Ostrya carpinifolia): questo tipo di Carpino, differentemente dal Carpino bianco (Carpino betulus) predilige gli ambienti termofili, la sua foglia, che non è simmetrica trasversalmente, è riconoscibile anche per avere nervature terziarie in prossimità del picciolo;

Orniello 12 ► (Fraxinus ornus): è un tipo di Frassino detto Frassino della manna; dal tronco, con corteccia grigia e liscia, si estrae in Sicilia, soprattutto per un tipo particolare una sostanza dolce utilizzata in pasticceria che si chiama "manna". Acero oppio 13 ► (Acer campestre): albero con tronco dalla corteccia grigia, con foglia dalla forma palmata e con 3/5 lobi, fiori piccoli giallo brillante in grappolo, frutti con ali espanse molto belli in primavera.

Sono presenti inoltre:

Olmo 14 ► (Ulmus minor): riconoscibile dai seguenti caratteri: foglia verde scuro, allungata, asimmetrica longitudinalmente, emissione dei semi alati che l'albero genera prima delle foglie e rami dalla corteccia sub verificata;

(Crataegus sp.) Biancospino(Crataegus sp.) e Ginepro 15▶(Juniperus oxycedrus), arbusti che si adattano a tutte le situazioni.











Comune di Petrella Salto/Staffoli:

Come sopra indicato, l'esposizione del tratto di sentiero è quasi costantemente esposto a Sud, però verso Castelmenardo/Castelmaggiore e maggiormente verso Petrella Salto si acquista quota e, al sopra di circa 800 m si possono ammirare i Faggi 16 ▶ (Fagus sylvatica), albero caratterizzante gli Appennini oltre i vari tipi di quercia caducifogli.

Il Faggio è un albero dal legno chiaro e molto resistente, usato per la costruzione delle sedie, ma anche particolarmente gradito ai tarli.

E'riconoscibile da tronco con corteccia liscia, grigia con macchie biancastre orizzontali, le sue foglie sono ovate, larghe con margine ondulato ed estremità appuntita di piacevole colore giallo/rosso in autunno quando il suolo ne appare completamente ricoperto; il suo frutto è chiamato "faggiola".











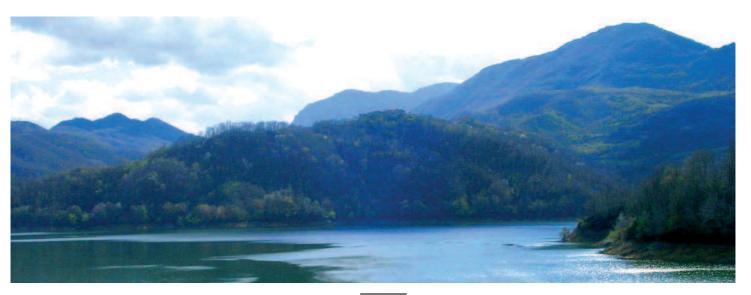
Borgo S.Pietro (sul lago del Salto):

La Valle del Salto ha una conformazione a V sbarrata artificialmente dalla diga costruita nel 1940 per generare energia elettrica.

Il suolo è costituito da Arenarie, sabbie legate dal calcare in dissoluzione proveniente dai rilievi sovrastanti nonché dalla pressione degli strati sovrastanti. E' quasi assente la vegetazione igrofila tipica dei laghi naturali: Pioppi, Ontani e Salici osteggiata dalla maggiore oscillazione del livello dell'acqua rispetto ad un lago naturale in quanto influenzato dalla richiesta di energia elettrica. Sono visibili solo alcuni pioppi prevalentemente del tipo "cipressino" piantati dall'uomo dopo la costruzione della diga.

Il Lago presenta una conformazione a sviluppo longitudinale; sul lato esposto a Sud sono presenti prevalentemente Roverelle, mentre sul lato esposto a Nord, anche per la presenza dell'umidità sono presenti boschi di Cerro (Cerrete) nel cui contesto si rileva la presenza di Prugnolo, 17▶ (Prunus spinosa). Inoltre, sempre nel versante esposto a Nord si rileva, al posto del Carpino nero, il Carpino bianco (Carpinus betulus) più adatto agli ambienti freschi ed umidi, riconoscibile dall'andamento pendulo.

Analogamente, invece dell'Acero oppio, si trova l'Acero di monte (Acer pseudoplatanus), la cui corteccia è grigio/marrone e liscia, foglia a 5 lobi maggiormente appuntiti rispetto all'Aceto oppio, genera fiori piccoli e grigio biancastri e frutti con ali verdi che a maturazione diventano rossi; si trova, inoltre, l'Acero d'Ungheria18 ► (Acer obtusatum).



LE TAPPE:

Tappa (A): Cartore - Corvaro - S.Elpidio

Classificazione sentiero:E Dislivello totale: vedi dettaglio

Distanza: km 18

Tempo di percorrenza: h 6,30 Carta IGM : Borgorose Foglio n°367

INFO	PERCORSO	H mt dal livello del mare	PUNTI D' APPOGGIO	TEMPI S-N / N-S	distanza	stato della via
11	S. ELPIDIO	800	Locanda/trattoria/pizzeria	1,30 ore	km 0,3	strada/ sterrata
10	CASTAGNETA	871	Centro abitato	4	km 2	sentiero
9	ALZANO	862	Centro abitato			sentiero/ strada
8	COLLEMAGGIORE	910	Centro abitato	3 ore	km 2	sentiero
7	cimitero di S.Saino	861	GUADO (valle di Malito)			sentiero
6	CASTELMENARDO	819	Centro abitato		km 7	carrarec- cia
5	cerreto piano	800	Centro abitato			carrarec- cia
4	S. STEFANO	901	RIFUGI			carrarec- cia
3	CORVARO	842	Centro abitato	2 ore	km 6	carrarec- cia
2	tumulo degli EQUI		tomba storica			sentiero
1	CARTORE	944	RIFUGI			carrarec- cia

DA SUD EST A NORD OVEST:

La prima tappa del tratto di sentiero parte dalla casette di Cartore e segue il percorso già segnato in direzione Abruzzo; in prossimità di un'area attrezzata a pic-nic gira a destra per sottopassare l'autostrada ed arrivare a Corvaro; il sentiero è costituito da una comoda carrareccia fino a Corvaro.

Dopo aver attraversato la parte nuova di Corvaro, attualmente abitato, il sentiero prosegue percorrendo, in salita, Via Aquilana, la parte abbandonata dopo il terremoto del 1915, posizionata più in alto.

Dopo una breve salita, il sentiero confluisce su una strada asfaltata che va percorsa verso sinistra, in discesa verso S.Stefano.

Attraversato S.Stefano, si costeggia il Cimitero e, dopo una breve salita, il sentiero ridiscende fino ad attraversare il torrente Cerreto Piano.

Dopo il torrente il sentiero si restringe dovendo affrontare il superamento della gola per poi allargarsi verso Castelmenardo che si raggiunge dopo circa due ore di cammino.

Si prosegue lungo la strada sterrata fino al vecchio Cimitero abbandonato, dopo il quale con una curva a 90° verso destra il sentiero confluisce sulla strada asfaltata che conduce a Collemaggiore.

Poi, riprendendo la sterrata oltre Collemaggiore, in direzione Nord/Ovest si raggiunge S.Elpidio, paese dove è possibile fare tappa per la presenza di una locanda/affittacamere e di un Ristorante/Pizzeria (vedi capitolo strutture ricettive).

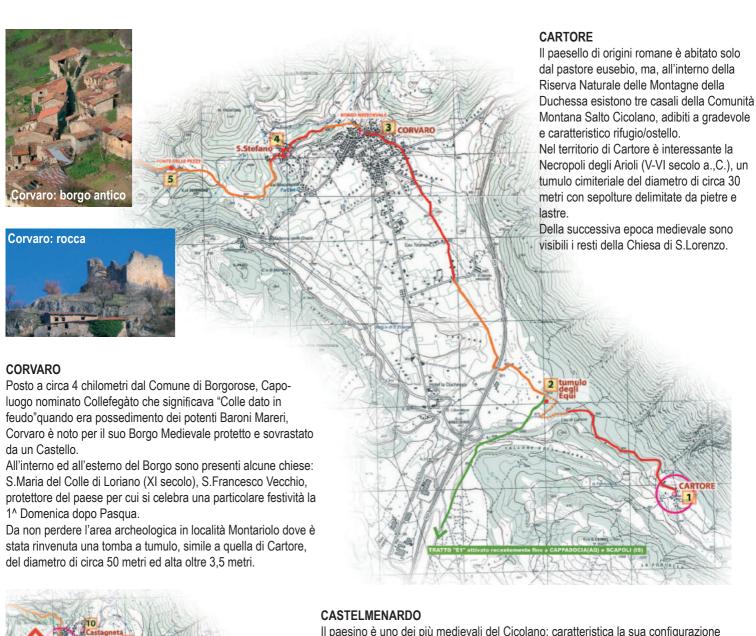
DA NORD OVEST A SUD EST:

Si parte da S.Elpidio e proseguendo sulla strada sterrata si arriva a Collemaggiore.

Da quì si prosegue in discesa lungo la strada asfaltata fino a quando è segnalato di girare a destra per prendere il sentiero che conduce fino al vecchio Cimitero abbandonato, dopo il quale il sentiero , dopo una curva a sinistra di 90°, conduce a Castelmenardo. Dopo circa 2 ore di cammino ci si supera la Valle del Malito e dopo aver attraversato il torrente Cerreto Piano si arriva a S. Stefano in prossimità del cimitero che deve essere costeggiato.

Dopo aver attraversato il paese in direzione SUD EST ci si immette su una strada asfaltata che abbandonaremo poi, a favore di un sentiero in discesa a destra fino a Corvaro, prima nella zona abbandonata dopo il terremoto del 1915, posizionata più in alto, per poi scendere nella paese abitato.

Dopo Corvaro, procedendo verso SUD nella zona pianeggiante si raggiunge Cartore tramite una comoda carareccia; a Cartore è possibile fare tappa nelle strutture ricettive di tre casali nella Riserva Montagne della Duchessa, adibiti a gradevole e caratteristico rifugio/ostello.





cimitero di S. Savino

Al centro del paesino si trova una fontana

con testa di donna.

Tappa (B): S.Elpidio. - Fiamignano

Classificazione sentiero:E Dislivello totale: vedi dettagli

Distanza: km 9

Tempo di percorrenza: h h 4,10

Carta IGM :Pescorocchiaro Foglio n°358 / Borgorose Foglio n°367

INFO	PERCORSO	H mt dal livello del mare	PUNTI D' APPOGGIO	TEMPI S-N / N-S	distanza	stato della via
20	FIAMIGNANO	978	Strutture ricettive COMUNE	0,50 ore		strada/ sterrata
19	MARMOSEDIO	825	Centro abitato	4	km 4	sentiero
18	FONTE FREDDA	848	Disabitato	,	km 3	sentiero/ strada
17	S.SALVATORE/ S.AGAPITO	790	Centro abitato	2,15 ore		sentiero
16	ponte delle pezze	810	ponticello		km 6	sentiero
15	COLLEGIUDEO	853	Centro abitato		7	sentiero
14	PESCHIETA	787	Centro abitato	2 ore		sentiero
13	S.Maria (Arapetrianni)	756	Chiesa	0,50 ore		carrarec- cia
12	ROCCARANDISI (vecchio)	641	Ruderi e Ponte	0,40 ore	km 6	carrarec- cia
11	S. ELPIDIO	800	locanda/trattoria/pizzeria	_	7	carrarec- cia



DA SUD/EST A NORD OVEST:

Si parte da S.Elpidio e proseguendo prima sulla strada sterrata, e poi su un sentiero nel castagneto, si arriva a Roccarandisi vecchio, oltre il quale si gira verso sud Ovest (a sinistra nella nostra direzione di marcia) e si raggiunge, dopo aver fiancheggiato il fosso (Rio Torto) in discesa, e poi risalendo verso destra, S. Maria (in prossimità di Arapetrianni).

Da qui si percorre, un breve tratto di strada asfaltata per poi riprendere il sentiero verso Peschieto e Collegiudeo; in località Ponte delle Pezze si sottopassa la superstrada e poi ci si dirige verso S. Salvatore/S.Agapito, e infine verso Fontefredda. Da Fontefredda, paese disabitato da anni, parte un tratto del sentiero storico indicato dalla carta della Comunità Montana del Salto Cicolano, che conduce a Marmosedio.

Da Marmosedio si raggiunge Fiamignano, sede del Comune, dove é possibile fare sosta.

DA NORD OVEST A SUD EST:

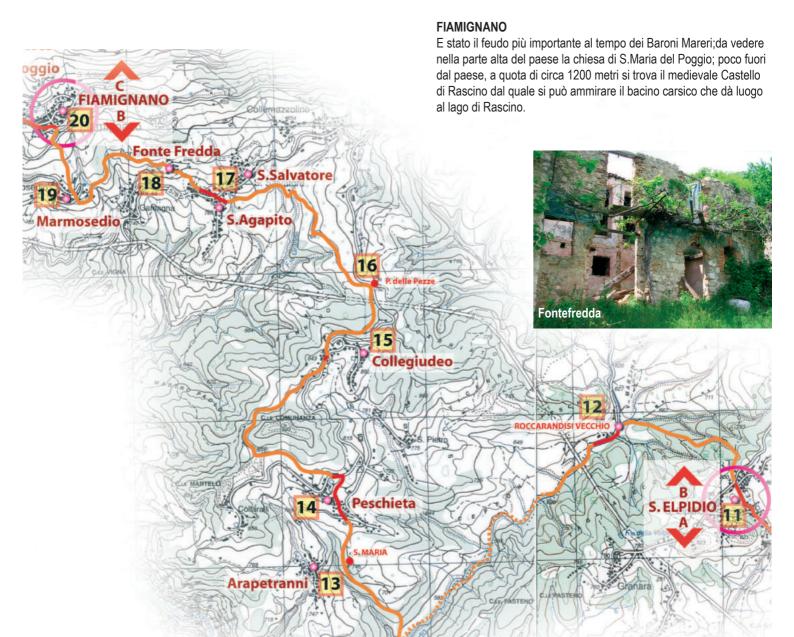
Si parte da Fiamignano, sede del Comune e si percorre un tratto di carrareccia fino a Marmosedio; da Marmosedio si imbocca un tratto del sentiero storico indicato dalla carta della Comunità Montana del Salto Cicolano) fino a Fontefredda, paese disabitato.

Da Marmosedio ci si dirige verso S.Agapito/S.Salvatore, si piega a destra verso Ponte delle Pezze e si sottopassa la superstrada.

Dopo Ponte delle Pezze, si continua verso Collegiudeo e Peschieto. Proseguendo, in discesa, si raggiunge S. Maria (in prossimità di Arapetrianni).

Si continua a scendere fino a raggiungere il fosso "Rio Torto". Il fosso va fiancheggiato in salita verso sinistra fino a raggiungere Roccarandisi vecchio.

Da Roccarandisi si gira verso destra e percorrendo un sentiero nel castagneto si raggiunge S.Elpidio,località dove è possibile fare sosta.





A S.Elpidio, Frazione di Pescorocchiaro, posta in posizione arroccata è da vedere la Grotta del Cavaliere che, in effetti, era , al tempo degli Equi un'antica cisterna Anche qui come a Castelmaggiore sono state rinvenute epigrafi di origine latina, conservate nella Chiesa parrocchiale.





Tappa (C): Fiamignano - Mareri - Borgo S. Pietro (Grotte di s. Filippa di Mareri)

Classificazione sentiero:E Dislivello totale: vedi dettagli

Distanza: km 16

Tempo di percorrenza: h 6,40

Carta IGM :Pescorocchiaro Foglio n°358

INFO	PERCORSO	H mt dal livello del mare	PUNTI D' APPOGGIO	TEMPI S-N / N-S	distanza	stato della via	
30	PETRELLA SALTO	868	Strutture ricettive comune	2 ore dal tinello		strada/ sterrata	
28	grotte S.FILIPPA MARERI	1227	monastero rupestre	2 ore	km 4	sentiero del pelle- grino	
27	BORGO S.PIETRO	594	Centro abitato / strutture ricettive delle suore	1/2 ora		sentiero/ strada	
26	MARERI	863	Castello in restauro	1,45 ore		sentiero storico	29
25	PAGLIARA	802	Centro abitato		km 7	sentiero storico	tinel
24	MERCATO	820	Centro abitato			sentiero storico	
23	VILLE	907	Centro abitato			sentiero storico	
22	M.del Poggio /POGGIO POPONESCO	1068	bivio per bretella : Convento/ torre / ruderi	1/2 ora	ella Salto —	carrarec- cia	
21	CONVENTO	989	Centro abitato		km 6	carrarec- cia	
20	FIAMIGNANO	978	Strutture ricettive comune			carrarec- cia	

DA SUD/EST A NORD OVEST:

Da Fiamignano si raggiunge la torre di Poggio Poponesco laddove si incontra un bivio;

- Girando a sinistra si raggiunge Ville. Da quí si raggiunge Mercato, situato sul sentiero storico indicato dalla carta della comunità montana del Salto Cicolano.

Da Mercato a Pagliara l'antico sentiero, non più usato, è percorribile con difficoltà, e con necessità di qualche microvariante, per evitare alcuni tratti critici.

Da Pagliara a Mareri il sentiero diventa di nuovo agevole e mostra la vista del Castello / Abbazia di Mareri oggetto di un accurato lavoro di restauro.

Da Mareri si imbocca in discesa il Sentiero del Pellegrino; dopo poche centinaia di metri il sentiero stesso presenta un bivio:

a sinistra, continuando a scendere, é possibile raggiungere velocemente Borgo S.Pietro sul Lago del Salto;

a destra, in salita, lo stesso sentiero conduce, in direzione di Piagge, alle Grotte di S.Filippa Mareri, luogo dal quale è possibile godere di una vasta panoramica a 180" sulla intera Valle e Lago del Salto.

- Se dal bivio di Poggio Poponesco si gira a destra, in salita, si imbocca il sentiero n"5 indicato dalla Carta della Comunità' Montana del Salto Cicolano che conduce al Rifugio del Tinello (dal Tinello è consigliata una breve digressione per visitare le limitrofe Grotte di Santa Filippa Mareri.

Dal Rifugio parte una comoda carrareccia che in discesa conduce, attraversando Campetelle a Santa Vittoria e Petrella Salto, sede del Comune, dove è possibile fare sosta visitando il Borgo Medievale, la Rocca Cenci....

Proseguendo con ulteriori tappe, il cui studio è in corso, si raggiunge Staffoli, Capradosso, Pendenza ed infine Vasche/Terme di Cotilia dove finisce la tratta del Sentiero E1 nel Reatino.

DA NORD OVEST A SUD EST (Borgo S.Pietro - Fiamignano).

Da Borgo S.Pietro si imbocca il sentiero del Pellegrino in rapida salita verso Nord;

dopo circa un'ora si incontra un bivio che và preso verso destra in direzione Mareri; a sinistra porta alle Grotte di S.Filippa Mareri.

Raggiunto Mareri si deve prendere, in basso, l'antico sentiero storico indicato dalla Carta del Salto Cicolano che conduce Pagliara; da Pagliata a Mercato lo stesso sentiero diventa meno agevole per la cresciuta vegetazione.

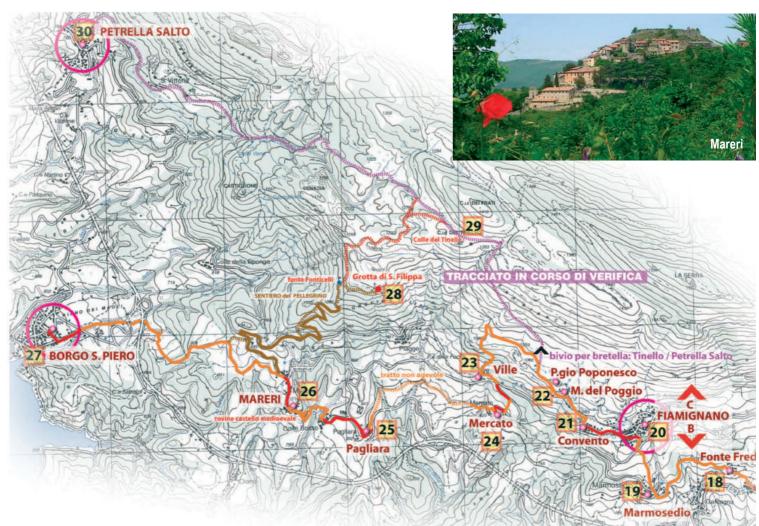
Oltre Mercato, si lascia l'antico sentiero per prendere una carrareccia che girando a sinistra, in salita, conduce a Ville.

Oltre Ville si continua a salire e dopo una decisa curva a destra si raggiunge Poggio Poponesco .

A Poggio Poponesco si intravede, a sinistra, il sentiero (n°5) che scende dal Tinello per ricongiungersi.

Proseguendo, in discesa, si arriva a Convento e poi a Fiamignano dove è possibile fare sosta utilizzando le strutture ricettive del Comune.







nuovo monastero: Borgo S. Pietro

MARERI e BORGO S:PIETRO, frazioni del Comune di Petrella Salto.

Sono i luoghi in cui visse e fondo il suo Ordine Monastico S.Filippa Mareri e quindi questi luoghi sono permeati dalla sua presenza; in particolare a Mareri c'è il grande e bel Convento attualmente in corso di ristrutturazione, a Borgo S.Pietro, paese ricostruito dopo la realizzazione del lago artificiale che nel 1940 ha sommerse il vecchio Borgo e l'originario Monastero, c'è il nuovo Monastero che conserva al proprio interno la cappella interamente smontata e ricostruita che costudisce le spoglie mortali della Santa, in particolare il suo "cuore incorrotto". Con un percorso in variante si raggiunge la grotta di S. Filippa Mareri, luogo di contemplazione dal quale [possibile ammirare l' intera valle.

Mangiare dove, dormire dove:

Sul tracciato del percorso abbiamo previsto le seguenti località :

Cartore:

Rifugi di Cartore all'interno della Riserva naturale "Montagne della Duchessa", struttura ricettiva per n°50 utilizzatori, articolata in 5 unità abitative dotate di angolo cottura e servizi.

Contattare Anna Rita o Stefania al nº 3488085884

S.Elpidio:

Locanda gestita da Rosicarelli Augusto Maria con n°7 camere doppie con servizi, interamente ristrutturate (occore contattare con sufficiente anticipo al n° 06/7096504).

Ristorante/Pizzeria: Taverna del Sole; contattare sig. Quirino al n°338 3868682.

FIAMIGNANO:

strutture ricettive del comune.

Borgo S.Pietro:

Strutture ricettive gestite dalle Suore Francescane adatte a gestire comunità di oltre 70 persone.

Tel. 0746558134, fax 0746558367, e_mail filippaborgo@libero.it, www.suoresantafilippa.it.

PETRELLA SALTO:

sede del comune che puó essere contattato a riguardo.

Esistono, nella zona le seguenti ulteriori strutture ricettive recepite dal sito della Comunità Montana Salto Cicolano:www.saltocicolano.it, nella sezione offerte turistiche.

Mangiare cosa?

La rossa del Cicolano: trattasi di un particolare tipo di castagna per la quale il Comune di Pescorocchiaro ogni anno organizza una fiera dedicata; Le lenticchie di Rascino: coltivate sull'altopiano di Rascino a 1200 metri di altitudine con metodi biologici e naturali;

Funghi e Tartufi: si trovano in abbondanza nei boschi e costituiscono ingredienti prelibati di molti piatti locali;

Formaggi; soprattutto formaggi derivati dall'allevamento degli ovini e trattati con metodi mutuati dai pastori sardi



Situazione sentieri al contorno

BORGO S. PIETRO ► SENTIERO DEL PELLEGRINO: Mareri / grotta di S. Filippa / Colle della Sponga (STUDIO DELLE SUORE FRANCESCANE DI BORGO S. PIETRO)



ALTOPIANO DEL RASCINO

Si trova a 1138 metri di altezza, in una delle più sconosciute catene montuose dell'Italia Centrale ,quella costituita dai Monti del Cicolano, che dal massiccio del M.te Velino si protende verso Nord-Est segnando il confine tra il Lazio e l'Abruzzo e che culmina con il M.te Nuria (1888 mt.) sopra Antrodoco. E' una catena costituita da ampie montagne con estesi altipiani dove d'estate pascolano greggi di pecore e mandrie di mucche e d'inverno attira appassionati dello sci di fondo. Si tratta di un lago privo di immissari che raccoglie le acque meteoriche e quelle che scorrono dai versanti durante le piogge o al disgelo. Privo anche di un emissario artificiale, smaltisce le acque per via sotterranea, che vanno poi ad alimentare la Sorgente del Peschiera. Con una superficie di appena 0,2 Kmq e una profondità che non supera i 4 metri nei punti più alti, ha una forma stranissima che ricorda vagamente un polipo con una testa che costituisce il bacino principale ed i tentacoli che formano dei bracci circondati da canneti.



Riserva Naturale Parziale "Montagne della Duchessa"

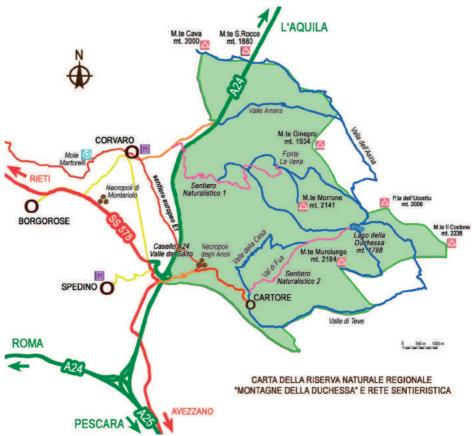


CARTORE ► SENTIERO E1 SUD: Cartore / Cappadocia (AQ) itinerari della Duchessa

Sede della" riserva naturale parziale MONTAGNE DELLA DUCHESSA" CORVARO (RI), via della Medicina, 4 / 02020

Sito: www.riservaduchessa.it e-mail: duchessariserva@yahoo.it telefono E Fax 0746/306493

ENTE GESTORE: Comune di BORGOROSE



A CURA DEI PARTECIPANTI DEL XIII° CORSO FIE- AEN 2007/8

26 giugno 2008

- Castanò Gianluca
- Cicconi Massimiliano
- Coppola Dario
- De Carli Maurizio
- Di Menna Massimo
- Manciati Francesca
- Marsili Dante
- Mori Andrea
- Nardi Roberto
- Onorati Gianni
- Picconi Pierluigi
- Rocchi Claudio
- Scalamonti Francesco.



















FOTOGRAFIE A CURA DEI PARTECIPANTI AL XIII CORSO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO PER AEN ANNI 2007 – 2008 PRESENTATE IN BORGO S.PIETRO, 5-6 OTTOBRE 2008











FOTOGRAFIE A CURA DEI PARTECIPANTI AL XIII CORSO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO PER AEN ANNI 2007 – 2008 PRESENTATE IN BORGO S.PIETRO, 5-6 OTTOBRE 2008



NEL BOSCO TRA PAGLIARA E MERCATO







Oggetto: Inaugurazione del tratto Cartore - Corvaro - Borgo S.Pietro - Petrella Salto del Sentiero Europeo "E1" nel reatino/monti del Cicolano.

Passati pochi giorni dalla riuscita Manifestazione del 5 Ottobre, conclusiva del fine settimana dedicato alla Inaugurazione del **Sentiero Europeo "E1" relativo al reatino/monti del cicolano,** mi sento in dovere, quale presidente della **F**ederazione **I**taliana **E**scursionismo Regione Lazio di ringraziare gli Enti e le persone che hanno collaborato al riguardo; in particolare:

La **APT di Rieti** nella persona di **Pettinari** per il gratuito patrocinio della Manifestazione e del risalto che vorrà dare pubblicandone breve sintesi nel sito Web;

La **Riserva "Montagne della Duchessa"** nella persona dell**'arch.R.Loreti** per la collaborazione nella messa a punto del documento di presentazione, per il supporto logistico tramite le Guardia Parco per l'escursione del 4 ottobre, nonché per la fornitura di materiale utile alla Manifestazione del 5 Ottobre;

L'Amministrazione comunale di **Fiamignano** nelle persone del **Sindaco C.Rinaldi e vice Sindaco Creazzi** per i suggerimenti circa il tracciato del sentiero nella propria competenza, nonché per la partecipazione, con intervent,o alla Manifestazione del 5 ottobre;

L'Amministrazione comunale di **Petrella Salto** nella persona del Sindaco **M.Bellizzi** per i suggerimenti riguardo il tratto a nord di Borgo S.Pietro, per la disponibilità nell'uso del Rifugio "Tinello", per aver fornito materiale utile alla Manifestazione nonché per aver contribuito al rinfresco che si è tenuto al termine della manifestazione alla quale ha partecipato con gradito intervento;

Le **Suore Francescane di Borgo S.Pietro** alle quali va un particolare ringrazioamento per aver ospitato le riunioni di coordinamento con le Amministrazioni comunali di Fiamignano e di Petrella Salto, per aver incoraggiato l'integrazione del loro "Sentiero del Pellegrino" nel contesto del Sentiero Europeo E1, per averci ospitato con affetto durante i due giorni della Manifestazione, per averci prestato la Sala Teatro, ed infine per il rinfresco finale.

Aggiungo che le 23 Associazioni affiliate alla FIE Lazio sono state da me invitate ad inserire almeno un'escursione lungo il Sentiero "E1" nel Cicilano nei loro programmi annuali per il 2009.

Infine, sarà gradita la collaborazione con le Amministrazioni in indirizzo, in particolare con quella di Petrella Salto, e con le Suore Francescane per lo sviluppo congiunto del Sentiero E1/Sentiero del Pellegrino verso Nord, da Borgo S.Pietro fino alla diramazione rispettivamente verso Staffoli e verso S.Maria Apparì.

Concludo comunicando che sono già in atto gli studi per il completamento del Sentiero E1nel reatino fino a Terme di Cotilia.

Sintesi della Manifestazione del 4 e 5 ottobre 2008 per l'inaugurazione del

SENTIERO EUROPEO "E1" nel CICOLANO tratto Cartore - Corvaro - Borgo S.Pietro -Petrella Salto



A tale Manifestazione hanno aderito:

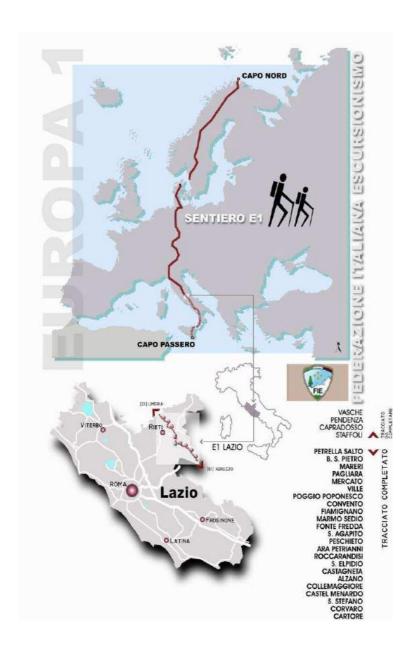
- -APT di RIETI
- -Riserva "Montagne della Duchessa";
- -Amministrazione Comunale di Fiamignano;
- -Amministrazione Comunale di Petrella Salto;
- -Suore Francescane di Borgo S.Pietro

Manifestazione del 4 e 5 ottobre 2008

La Manifestazione di inaugurazione è stata articolata in due giorni;

il primo giorno, Sabato 4 ottobre è stata effettuata un'escursione fra **Collemaggiore Corvaro Cartore** che costituisce la tappa A nello studio la cui sintesi è riportata di seguito; Il personale della riserva" Montagne della Duchessa" ha ricevuto i partecipanti all'escursione al loro arrivo a Corvaro fornendo supporto logistico e materiale utile per la illustrazione dello studio programmato per il giorno seguente;

- il giorno 5 ottobre due escursioni sui due tratti da **Capradosso e da Borgo S.Pietro** si sono date appuntamento a **Petrella Salto** per poi trasferirsi unitamente a **Borgo S.Pietro**;
- a **Borgo S.Pietro**, nella Sala Teatro messa a disposizione dalle Suore Francescane è stato presentato il progetto la cui sintesi è riportata di seguito



Il contesto Europeo

Il sentiero Europeo E1 costituisce asse d'unione tra iò Nord Europa e il mediterraneo centrale, parte dalla Norvegia (Capo Nord) attraversa Svezia, Danimarca, Germania, Svizzera e termina in Italia (Capo Passero di Siracusa) con uno sviluppo complessivo di 6 mila chilometri, di cui 4 mila segnati e tabellati.

Il Sentiero Europeo E1 in Italia.

Sul territorio Italiano parte da Porto Ceresio, sul lago di Lugano per scendere per oltre 700 chilometri fino in Umbria dove si interrompe a Castelluccio di Norcia.

La **F**ederazione **E**uropea **E**scursionismo e la commissionato alla **F**ederazione **I**taliana **E**scursionismo hanno disposto di estendere il Sentiero verso Sud.

In questo contesto si pone il tratto E1 nel reatino/cicolano per il quale la **Federazione Lazio** ha conseguito l'importante obiettivo della inaugurazione nel 1° fine settimana di Ottobre del Tratto **Cartore - Corvaro - Borgo S.Pietro -Petrella Salto.**

Inserimento del Sentiero E1 nel reatino/ monti del cicolano nel contesto generale dell'intero Sentiero Europeo

Tratta sentiero E1 nel reatino/cicolano: CARTORE-BORGO S.PIETRO/PETRELLA SALTO.

Il presente studio considera la tratta di congiunzione fra Umbria e Abruzzo in territorio Laziale (Rietino), precisamente fra Cartore/Corvaro e Terme di Cotilia;
Dettaglia in effetti la tratta Cartore – Borgo S.Pietro /Putrella Salto che, sia pur parziale rispetto all'intera tratta, ne costituisce, comunque, importante fase funzionale;
Infatti collega due poli importanti come Cartore situato nella riserva naturale "Montagne della Duchessa" (da cui diparte il tratto di sentiero E1 verso Cappadocia) e Borgo S.Pietro sul Lago del Salto dove la suore francescane di S.Filippa Mareri, che gestiscono i luoghi religiosi e strutture ricettive, hanno inaugurato il Sentiero del Pellegrino;
Su tale sentiero confluiremo in località Mareri, la più vicina lato sud est direzione di provenienza della tratta oggetto del nostro studio.

Rientra in questo studio anche la bretella di allaccio Nord verso Terme di Cotilia che parte dalla torre di "Poggio Poponesco", attraversa il Colle del Tinello/grotta di S.Filippa di Mareri e raggiunge Petrella Salto

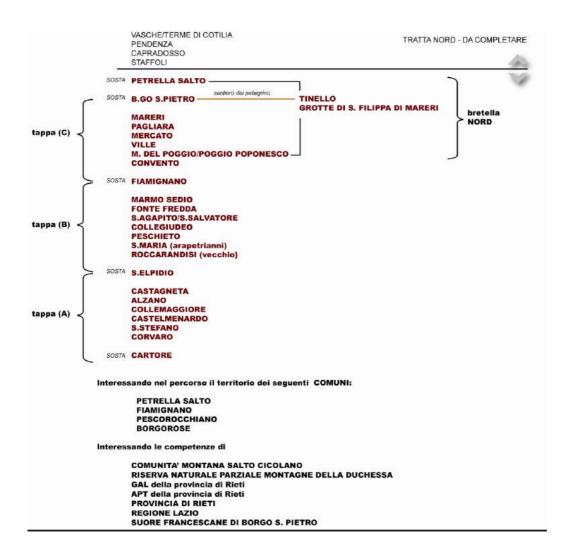
Il Sentiero del Pellegrino sarebbe così completamente integrato ed organico nella tratta.

Articolazione in tappe della tratta..

Come precedentemente descritto, rispetto all'intero percorso di congiunzione fra Umbria e Abruzzo (Cotilia-Corvaro/Cartore), il presente studio prende in considerazione la tratta Cartore/Corvaro - Borgo S.Pietro con bretella di congiunzione Nord verso Petrella Salto, che prolunga verso Nord il tratto E1 di recente attivato i territorio abruzzese (Cartore-Cappadocia-Scapoli) articolandola in tre tappe:



Collegando:





Vista panoramica della Valle del Salto dalle grotte di Santa Filippa Mareri







Domenica 5 ottobre 2008

COMPRENSORIO DEI MONTI DEL CICOLANO: TRAVERSATA DA PETRELLA SALTO A CAPRADOSSO LUNGO IL TRATTO NORD DEL SENTIERO E1 NEL LAZIO (Viaggio A/R con autobus)



Escursione lungo un tratto del Sentiero E1 nel Lazio, tra i vecchi sentieri panoramici di una volta, che permettevano di andare da un paese all'altro a piedi o con i muli. Il sentiero è stato completamente ripulito dalla folta vegetazione che lo rendeva impenetrabile in alcuni tratti, a cura della Commissione Sentieri della FIE Lazio.

Si sale da **Petrella Salto** (la cui Rocca è resa famosa da **Beatrice Cenci**, di cui rievocheremo la triste storia), si arriva a **Staffoli** e da qui alla **fonte dell'Arnescia**. Dopo la sosta per il pranzo al sacco si scende a **Capradosso**, dove ci riprende l'autobus che ci riporta a **Borgo San Pietro**, presso le Suore di Santa Filippa Mareri, in tempo per partecipare alla presentazione del Sentiero E1 nel Cicolano ed al rinfresco in onore dei nuovi A.E.N. FIE.

Difficoltà T, dislivello 450 m, lunghezza 7 km.

Viaggio A/R in autobus. Costo 25,00 € comprensivo di viaggio e quota gita. L'eventuale ricavato servirà ad attrezzare il rifugio sul Sentiero della Pace a Roiate, recentemente affidato in gestione alla FIE Lazio.

Informazioni e prenotazioni:

A.E.N. Pietro Pieralice (Presidente FIE Lazio) 347 3036100

A.E.N. Giuseppe Virzì 339 1501955

COMPRENSORIO DEI MONTI DEL CICOLANO: TRAVERSATA DA PETRELLA SALTO A CAPRADOSSO LUNGO IL TRATTO NORD DEL SENTIERO E1 NEL LAZIO (Viaggio A/R con autobus)

(Viaggio A/R con autobus)
Escursione domenica 5 ottobre 2008









CAPODANNO 2009 CON MASSIMO DI MENNA SULLA NEVE













STORIAE CULTURA NEL CICOLANO 2009

mostre, convegni, proiezioni, concerti

TORANO (BORGOROSE) CHIESA DI S. MARTINO 22-23 AGOSTO DALLE ORE 16.00

Sabato 22 agosto - Storia e cultura a Torano

- 16.00 Apertura mostra fotografica "La storia di Torano dai primi anni del Novecento ai nostri giorni" a cura di C. Proia
- 16.30 Convegno "Storia e cultura a Torano" Intervengono A. Curti, E. Colantoni, A. De Angelis, D. Lugini
- 20.30 Video proiezione "Con il cuore negli occhi" di N. Tabacco
- 21.30 Proiezione fotografica sulla festa di S. Nicola da Tolentino dal 1981 al 2008 a cura di C. Proia

Domenica 23 agosto - Monumenti e archivi nel Cicolano

- 16.00 Apertura mostra sulla Cripta di S.Giovanni in Leopardo e la Grotta del Cavaliere di Alzano
- 16.30 Convegno "Monumenti e archivi nel Cicolano" Intervengono S. Sergiacomi de Aicardi, P. Pieralice, R. Pagano, C. Silvi, G. Maceroni
- 21.30 Concerto della "Banda città di Tora"







www.valledelsalto.it

Storia e cultura nel Cicolano

22 agosto 2009

mostre fotografiche, videoproiezioni, convegni, concerti

a cura di valledelsalto.it

Torano (Borgorose, Rieti), Chiesa di S. Martino sabato 22 e domenica 23 agosto a partire dalle ore 16.00

RASSEGNA STAMPA

Sabato 22 agosto - Storia e cultura a Torano - Coordina Carlo Proia

Ore 16.00 - Incontro partecipanti e apertura mostra fotografica "La storia di Torano dai primi anni del Novecento ai nostri giorni in oltre 100 fotografie" a cura di Carlo Proia.

Ore 16.30 - 19.30 - Convegno

- Prof. Antonio Curti Origini e evoluzione del Cristianesimo a Torano Benedettini a S. Martino Agostiniani a S. Pietro
- Prof.ssa Elisabeth Colantoni Scavi archeologici sul sito della Chiesa di S. Martino (Torano)
- Dr.ssa Arianna De Angelis Principali fonti consultate per la mia tesi di laurea sulla Torre di Torano
- Prof. Arch. Domenico Lugini Le torri di Torano e Poggio Poponesco: problemi di storia e problemi di restauro

Ore 20.30 - Video proiezione di immagini di vita quotidiana a Torano del documentario di Nicola Tabacco "Con il cuore negli occhi" (57 minuti)

Ore 21.30 - Proiezione fotografica sulla festa del Patrono di Torano, S. Nicola da Tolentino, attraverso gli anni, dal 1981 al 2008 a cura di Carlo Proia.

Domenica 23 agosto - I progetti di valledelsalto.it - Coordina Cesare Silvi

Ore 16.00 - Incontro partecipanti e visita mostre fotografiche su due monumenti simbolo della Valle del Salto "La Cripta di S.Giovanni in Leopardo (Borgorose)" e "La Grotta del Cavaliere di Alzano (Pescorocchiano)"

Ore 16.30 - 19.30 - Convegno

- Prof. Sergio Sergiacomi de Aicardi, Presidente Istituto Nazionale Regioni Storiche (INARS) Cicolano: Regione Storica d'Europa
- Prof. Pietro Pieralice, Presidente Comitato Regionale Lazio della Federazione Italiana Escursionismo (FIELAZIO) II sentiero E1 (Europeo 1) nel Cicolano Proiezione: il sentiero da Cartore a Petrella Salto (20 minuti)
- Presentazione del Quaderno n. 2 di valledelsalto.it: proposte di progetto
- Dr. Rodolfo Pagano, ing. Cesare Silvi recupero e tutela degli antichi archivi parrocchiali itinerari tra storia, natura e cultura
- Mons. Giovanni Maceroni, responsabile degli Archivi Unificati e Biblioteca della Curia Vescovile di Rieti Gli archivi delle parrocchie del Cicolano Invito alla ricognizione, regestazione, catalogazione e alla digitalizzazione

Ore 21.30 - Concerto della "Banda città di Tora" - Brani di musica folkloristica e sacra

"Estate Gergentana" Pescorocchiano

Borgorose II 22 e 23 agosto con l'intervento di esperti di monumenti

Storia e cultura nel Cicolano

si mischiano Panorama con l'arte e gusto

PESCOROCCHIANO - L'estate 'Gengentana", nella frazione di Girgenti, è appena iniziata e il cocare posti sperduti" perché la fe-sta "è qui". Ieri sera la cena in piazza a base di pesce ha dato il culturali. Appuntamenti da non ciezione Arte 2000. Il 20 agosto via alla festa, con iniziative che si perdere il 17 agosto con la terza gustazione di prodotti fipici) ed esposizione delle opere dell'assoia e spettacolo di Cabaret con Roperto Fianelli (detto er modifica) e mitato invita a "non andare a cer susseguirando ogni sera con giochi, proiezioni e manifestazioni edizione di Panorama e gusto (dealle 16 inizieranno i "giochi senza frontiere". La sera del 21 agosto alle 22 concerto de "I Ratti della Sabina". Il 22 orchestra Sole d'Itauochi d'artificio. Il 23 Orchestra Paradise ed estrazione della lotte

cobelli, Feudo dei Mareri, dei Cochiano nel 1808, Interessante il calasto onciario conservato nell'ar-Girgenti, antico centro fortificato, costitui per diversi anni un luogo di confino del Regno di Napoli. Sorge ad 800 metri con una vista suggestiva sul lago del Salto e sulla piazza l'imponente palazzo Laonna e dei Barberini, è stato aggregato al territorio di Pesconochivio di Stato de L'Aquilla risalen te al XVIII sedolo, dove sono de scritte le proprietà di tutte le fami-

mento alle 16 nella chiesa di San Martino a Torano. Il 22 agosto: apertura mostra fotografica "La

Francesca Sammarco

Torano dai primi del Novecento in cento fotografie

del Novecento si nostri giorni in ni a San Martino, Agostiniani a storia di Torano dai primi anni oltre 100 fotografie" a cura di Carlo Prois; seguirà il convegno con interventi di Antonio Curti origini ed evoluzione del Cristianesimo a Torano, Benedelli-San Pietro); Blisabeth Colantoni BORGOROSE - "Storia e cultura nel Cicolano" il 22 e 23 agosa da valledelsalto.it., organizzaemail valledelsallo@yaboo.it, telelfono 333 103656. Appuntasto; una nuova iniziativa promoszione di volontariato impegnata nio storico e monumentale del per la salvaguardia del patrimo Cicolano (www.valledetsalto.it,

(scavi archeologici sul sito della Chiesa di San Martino]; Arianna oponesco: problemi di storia e Nicola Tabacco "Con il cuore De Angelis (principali fonti congini (le torri di Torano e Poggio proiezione del documentario di sultate per la tesi di laurea sulta forre di Torano); Domenico Luproblemi di restauro) Alle 20,30

no, dal 1981 al 2008 (Carlo di Torano, San Nicola da Tolenti-Poisi.

re Silvi. Seguirà il convegno con in Leopardo[®] a Borgorose e "La Grotta del Cavaliere" ad Alzano interventi di Senzio Sergiacomi Il 23 agosto: apertura mostre fotografiche sui monumenti sim-Pesconochiano): coordina Cesabolo "La Cripta di San Giovanni

negli occhi", vita quotidiana a

Torano; alle 21,30 projezione fo-

finars) su "Cicolano: regione stopresidente comitato regionale azio della Pederazione italiana vallodelsalto.it : "Recupero e tututo nazionale regioni storiche dea d'Europa"; Pietro Pieralice. Cicolano, con la projezione del tratto da Cartore a Petrella; presentazione del Quaderno n. 2 di lela degli antichi archivi parrocde Aicardi, presidente dell'Istiescursionismo (Fielazio) presenterà il sentiero europeo E1 nel

chiali", itinerari tra storia, natu-

scovile di Rieti (gli archivi delle Nella campagna Salvalarte di Legambiente, valledelsalto.it ha di Alzano, per la pubblicazione del Primo Quaderno della Valle mio a Carlo Prota per il volume ra e cultura con i progetti di Rodolfo Pagano e Cesare Silvi; parrocchie del Cicolano - invito adottato la Grotta del Cavaliere del Salio per la protezione e valoco e archelogico, ha ricevuto il ne; per la sezione scrittori prean Immaaini di vita contadina" cati e biblioleca della curia ve Al termine il concerto della "Banda città di Tom" con brani rizzazione del patrimonio stori premio giornalistico internazio nale Inars Ciociaria nella sezione Comunicazione e Informaziofotografico "Attraverso il Cicolamonsignor Giovanni Maceroni responsabile degli archivi unifi alla ricognizione, regestazione catalogazione e digitalizzazione di musica folkloristica e sacra.

Amatrice L'idea è stata lanciata dall'azienda agricola di Rufini Nasce il primo distributore di latte "crudo"

AMATRICE - Lalle fresco in pizzza. Operativo il primo distributozalo in un punto strategico come piazza Antonio Serva, (nei pressi re di questo tipo, che è stato piaz-

prezzeranno questa gustosa novi-tà. Molti i curiosi che si sono avvicendati già per l'assaggio del

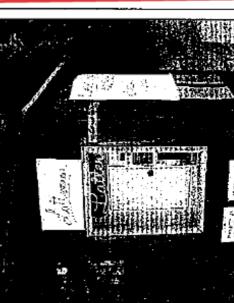
sul territorio del monumento ai 👤 caduti). L'idea è appena munio. Il venuta all'Azienda che nifornisce giornalmente la macchina distributrice di latte crudo, cioè agricola Rufini,

originale, sia per la genuinità litro e l'iniziativa è sicuramendel ma anche per la grande pread Amatrice, che sicuramente ap costo è di un euro

latte: proprio per questo motivo i fratelli Rufmi hanno regalato il giorno dell'inaugurazione le bottiglie pre altivo e che riin velro per ritira re il latte dal distributor, che è semmarrie in postazio bronte "repliche" Se l'esperimento a buon finte

ne per tutto l'an-no. "La macchina ni- può contenere fino ad un quintale di fatte ed è possibile selezionare la quantità desidera- spiegano i Rufita a partire da mezzo litro".

Marzio Mozzetti



Amatrice It distributore di latte "crudo"



MEP RADIO

I programmi di oggi

Musica

Links



- Cronaca
- > Politica
- > Lavoro
- > Cultura e Sociale
- Sport

Elenco news

Newsonline... via email





Entra in MEP Radio PODCAST,
Tarchivio multimediale delle
tramissioni andate in onda su
MEP Radio Organizzazione.
Sottoscrivi subito !!!

PODCAST ()

MEP Radio Organizzazione - Homepage

Torano (Borgorose): "Storia e Cultura nel Cicolano 2009"

giovedi, 20 agosto 2009 ore 17:46 -

STORIA E CULTURA NEL CICOLANO 2009

mostre, videoproiezioni, convegni, concerti

TORANO (Borgorose), CHIESA DI S. MARTINO sabato 22 e domenica 23 agosto a partire dalle ore 16.00 Il 22 e 23 agosto, a partire dalle ore 16.00, a Torano di Borgorose, presso la chiesa di San Martino, di recente restaurata e gentilmente concessa dalla locale, parrocchia, l'annuale edizione

品品

di "Storia e Cultura nel Cicolano 2009". Come nel 2008, anche questa edizione ha l'obiettivo di richiamare l'attenzione sulle potenzialità di applicazione delle tecnologie informatiche e digitali per la riscoperta e valorizzazione dei beni storici e monumentali della Valle del Salto attraverso mostre fotografiche, video proiezioni, convegni e concerti. Sabato 22 agosto sarà dedicato alle tradizioni culturali di Torano e ai due suoi più visibili monumenti: la torre e la chiesa di San Martino. Domenica 23 l'attenzione sarà rivolta alla presentazione e all'esame dei progetti su monumenti e archivi di valledelsalto. It da parte di Rodolfo PAGANO e Cesare SILVI. In particolare saranno presentati il progetto multimediale pilota "La Cripta di San Giovanni in Leopardo, un monumento 'simbolo' della Valle del Salto lungo un itinerario turistico tra storia. cultura e natura del Cicolano" e la proposta di "Progetto per il recupero, per la conservazione e per la valorizzazione degli archivi parrocchiali della Valle del Salto". Questo secondo progetto è ampiamente illustrato nel Quaderno n°2 di valledelsalto.tt, pubblicato lo scorso luglio in formato stampa e digitale. Nel quaderno è pubblicata anche una nuova rubrica relativa a documenti inediti, pubblici o privati, concernenti fatti e personaggi del passato aventi rilevanza per la locale storia del Cicolano. La rubrica di guesto numero è dedicata al riassunto degli atti istruttori, relativi ad indagini a carico di Vittorio CIAMPELLA, Barone di Collefegato, coinvolto in primo piano nella insurrezione antiborbonica, avvenuta nel settembre 1841 nella città de L'Aquila. Il convegno del 23 sarà aperto dalla relazione del Prof. Sergio SERGIACOMI DE AlCARDI, Presidente dell'Istituto Nazionale Regioni Storiche su "Cicolano: Regione Storica d'Europa", e dall'intervento del Prof. Pietro PIERALICE. Presidente del Comitato Regionale Lazio della Federazione Italiana Escursionismo su "Il Sentiero Europeo 1 nel Cicolano", accompagnato da una videoprojezione sul tratto di sentiero che va da Cartore a Petrella Salto. Sul progetto relativo agli archivi parrocchiali interverrà Mons, Giovanni MACERONI, responsabile degli Archivi Unificati e Biblioteca della Curia vescovile di Rieti con la relazione "Gli archivi delle parrocchie del Cicolano - Invito alla ricognizione, regestazione, catalogazione e alla digitalizzazione". "Storia e Cultura nel Cicolano 2009" è promosso e organizzato da valledelsalto it, organizzazione di volontariato impegnata a contribuire alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico, archeologico, monumentale e culturale della Valle del Salto. L'evento è finanziato in proprio. Si prevedono contributi e interventi di rappresentanti dei comuni di Borogorose e di Pescorocchiano e di altre istituzioni locali, tra cui la Provincia di Rieti, insieme al patrocinio dell'Istituto Nazionale Regioni Storiche.

A+ | A- | Reset

ASSOCIAZIONE NAZIONALE

DEL LIBERO PENSIERO

GIORDANO BRUNO

Bando di concorso



In orda su MEP Radio Organizzazione, dal lunedi al venerdi, alle ore 15:40.



MEP Radio ha mandato in onda due interviste radiofoniche di circa 10 minuti ciascuna nei giorni 22-23 agosto.



Questa sera secondo concerto in Sabina dei Ratti della Sabina. Dopo la bella performance di ieri sera a Girgenti, il gruppo salirà sul palco di Frasso Sabino alle 22. Al centro dell'esibizione della formazionedi folk-rock c'è il nuovo lavoro in studio, il cd «Va tutto bene», undici brani inediti e una "ghost track" che mettono in evidenza il passaggio della musica del gruppo dalle radici dell'inizio a una vena roccheggiante. Canzoni che si ammantano di una velata malinconia in un disco definito dagli stesi autori reatini «solare dopo la penombra e ironico dopo la tristezza».

we assessed to del 1200, la man è dedicata al Giovanni Velita ufficialmente do e terminerà do giorni della fest di Greccio si tufi dioevo facendo: magici momenti lieri e dei menest dimenticare i gus ri della cucina che furono. Ques le 19,30, ail'"Arco mune" apertura d to medioevale, coi ti in costume el delle taverne. In 🤄 lo borgo" esibizi

LL TEMPO, Salasto 22 April 2009.
Due clomi di convegno a Torano di Borgorose

Storia e cultura del Cicolano «**Regione storica d'Europa**»

Come lo scorso anno, torna a Torano di Borgorose l'appuntamento con «Storia e cultura nel Cicolano». Presso la location della chiesa di San Martino. recentemente restaurata, si discuterà dell'applicazione delle tecnologie informatiche nella riscoperta e nella valorizzazione dei beni storici e monumentali della Valle del Salto. Due giorni, oggi e domani, ricchi di mostre, projezioni video, convegni e concerti.

La giornata odierna sarà dedicata alle tradizioni culturali di Torano e ai due suoi più visibili monumenti: la torre e la chiesa di San Martino, Domani invece l'attenzione sarà rivolta all'esame dei progetti sui

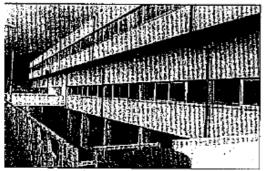
monumenti e sugli archivi della Valle del Salto. Il convegno di domani sarà aperto dalla relazione del professor Sergio Sergiacomi De Aicardi che relazionerà su «Cicolano, regione storica d'Europa» e dall'intervento del professor Pietro Pieralice su «Il sentiero europeo uno nel Cicolano». Previsto inoltre l'intervento di monsignor Giovanni Maceroni, responsabile degli archivi e della biblioteca della Curia vescovile di Rieti. La manifestazione è promossa da valledelsalto. it, organizzazione di volontariato impegnata nella tutela del patrimonio storico, archeologico e culturale della zona.

Mar. Fug.



in collaborazione con l'ateneo della Tuscia.

Sabina Universitas" entro studi ambientali



ibina Universitas A Cittaducale il nuovo Cras

pur sempre strumento indinsabile, partecipando ad effetattività di investigazione entifica. Il Cras consentirà inoltre, e per la sua stessa organizzazione amministrativa, di stipulare in tempi molto più rapidi di quelli "normali", convenzioni, accordi,

intese o altre forme di collaborazione con enti pubblici e imprese private, interessati a sviluppare progetti di ricerca nella provincia di Rieti. In questo modo verrà forl'estensione del nuovo, ed innovativo indirizzo di formazione unimo per principali settori di inter-vento. È andrà ad arricchire un comparto universitario sempre niù orientato allo studio e alla valorizzazione del grandissimo patrimonio paesistico, ambientale e naturalistico della provincia di Rieti.

nito anche il necessario supporto operativo all'affermazione e alversitaria in ecoingegneria. Che svrà, proprio come il Cras, l'am-biente, il territorio, le foreste, l'agricoltura, l'alimentazione, il paesaggio e il benessere dell'uo-

Borgorose Un momento dell'incontro

Borgorose Seconda giornata di "Storia e cultura del Cicolano"

Gli archivi parrocchiali pubblicati su internet

per promuovere le tradizioni del Reatino

BORGOROSE - Archivi parrocchiali? Sì, grazie. E non solo per l'importanza storica e spirituale, ma per la documentazione conservata, che ne le dei documenti unici. Il perché è presto detto: l'anagrafe comunale venne istituita nel 1867, mentre il Concilio di Trento, nel 1563, istituiva i registri parrocchiali, fra i quali lo "stato d'anime", cioè i comportamenti dei ceppi familiari, inoltre le parrocchie stanno diminuendo: nel Cicolano erano 65 fino al 1986, ora sono ridotte a 23. Nel sinodo diocesano reatino, celebrato nel 2005 dal vescovo Delio Lucarelli, vengono disposte le norme de attuare circa gli archivi ecclesiastici, sia a livello diocesano che parrocchiale, con particolare riferimento all'archivista degli archivi unificati e al fondo storico dell'archivio parrocchiale, "qualora la parrocchia non possa assicurare la custodia e la fruizione dell'archivio storico, il fondo parrocchiale dovrà essere versato presso l'ar-chivio diocesano". Stop dunque alla dispersione o al cattivo uso di questi documenti, fermo restando che la parrocchia resta proprietaria del documento e la Diocesi ne ha il deposito. Su questo fronte si erano mossi i vescovi Amadio e Molinari che avevano pensato di versare alla curia vescovile gli archivi del Leones-sano e dell'Amatriciano. Al secondo incontro promosso dell' organizzazione Valledesalto.it organizzazione presso la chiesa di San Martino

a Torano, monsignor Giovanni

Maceroni ha parlato in veste uffi-

ciale, più che di storico, portando l'apprezzamento del vescovo per il comune interesse per il recupero, conservazione e valorizzazione degli archivi parrocchiali. Il vescovo ha poi annunciato prossime visite pastorali nelle parrocchie sede di vicariato, e ha abbracciato l'idea di digitalizzare i documenti parrocchiali. "Bisogna riassumerne il conten. Biogna nassumerne il conte-nuto (regestazione), farne l'in-ventario (catalogazione), censirli per poi digitalizzarii" ha precisa-to monsignor Maceroni: "ci so-no studiosi locali in grado di far-lo e abbiamo qualche risorsa economica". Tutto ciò è musica per Cesare Silvi e i membri di valledesalto.it, organizzatori dell' incontro "Storia e cultura del Cicolano". Il quaderno numero 2, "gli archivi parrocchiali della valle del Salto" sono pubblicati nel sito www.valledefsalto.it. B ancora: cos hanno in comune Sabina, Tuscia, Ciociaria, Cicolano, Leonessano, Amatriciano eltre al fatto di essere nel Lazio? Sono "regioni storiche" [143 in Italia, 450 in Europa]. Sergio Sergiacomi de Acardi, presidente dell'Istituto Nazionale Regioni Storiche (Inars) ne ha spiegato l'importanza: "non bisogna ave-re paura della storia. L'identità storica di un territorio è indispensabile per mantenere la propria autonomia, dignità ed essere noi stessi". Infine il video del tratto Cartore-Petrella Salto del sentiero Europeo E1 illustrato da Pietro Pieralice (Federazione italiana escursionismo).

Francesca Sammarco

Il fatto

'Umbilicus Italiae", presentato il libro di Caddeu

WTERNO - "Umbilicus Italiae" è il titolo del libro di ucio Caddeu presentato venerdi e sabato scorsi rispettivaaente a Paterno e alle terme di Cotilia. Due cornici insolie ma certamente suggestive per un evento che ha richia-neto un pubblico numeroso ed altento.

ill'iniziativa hanno collaborato Willy House e Albergo otilia e ad essa non hanno voluto mancare amministratoi locali, tra i quali ricordiamo l'assessore provinciale Luii Taddei e l'essessore alla Cultura del Comune di Castel ant'Angelo, Silvia Liberati.

dla presentazione sono moltre intervenuti Antonello Filipsponsor principale del libro, Roberto Boiardi della lerald Editore; il giornalista Antonio Mazza che ha presen-to il volume, l'autore del libro Lucio Caddeu e il presi-ente della sesta Comunità montana del Velino, Cococcio-



ngelo Festeggia la zia del celebre cantautore liamante "in casa" Battisti

pucile attutsie di lită, c ersari

: che

derni

e alla

iù ve-

a *da

zur di

della

Lucio Battisti Festa per la zia Fata

che sarà celebrato oggi pomeriggio, a partire dal-le ore 18, nella chiesa di San Michele Arcangelo nella frazione di Vasche, a Castel Sant'Angelo.

Qui, da quando si sono sposati, appunto 60 anni fa, vivono Fata (detta Falina) Battisti, 87 anni, e suo marito, Luigi Mancini, che di anni ne ha 90. Una coppia di altri tempi, che, sostenuta dai figli Anna e Luciano, festeggia oggi le "nozze di diamanie".

A saltare all'occhio è il cognome celebre della donna: la signora Fata, infatti, è la zia di Lucio Battisti, il celebre cantautore prematuramente scomparso e originario di Poggio Bustone. Con suo marito Luigi hanno sempre vissuto nel borgo di Castel Sant'Angelo, dove oggi pomeriggio tutta la comunità festeggerà con loro questo straordinario traguardo d'amore.

Ant. Lun.

Comunicato stampa di 'valledelsalto.it'

Alla riscoperta di monumenti e sentieri verdi del Cicolano, da Corvaro (Borgorose) a S.Elpidio (Pescorocchiano), domenica 6 settembre 2009

'valledelsalto.it', organizzazione di volontariato impegnata a contribuire alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico, archeologico, monumentale e culturale della Valle del Salto, invita a partecipare, domenica 6 settembre 2009, a un'escursione a piedi da Corvaro a S.Elpidio, lungo il tratto del Sentiero Europeo 1 che percorre antiche strade e tratturi passando per Corvaro, S. Stefano, Castelmenardo, Collemaggiore, Colleviati, Petrignano, Alzano, Castagneta, S.Elpidio.

Il Sentiero Europeo E1, in avanzata fase di realizzazione, è un percorso tra storia, natura e cultura, il quale parte dalla Norvegia (Capo Nord), attraversa Svezia, Danimarca, Germania, Svizzera, Italia, per terminare in Sicilia a Siracusa a Capo Passero. Ha una sviluppo complessivo di 6.000 chilometri, di cui 4.000 già segnalati e tabellati. Nell'Italia centrale attraversa il Cicolano.

L'escursione nel Cicolano di domenica 6 settembre è promossa e organizzata da Sentiero Verde e dal Comitato Regionale Lazio della Federazione Italiana Escursionismo (FIELAZIO), responsabile per la progettazione di vari tratti del sopracitato sentiero.

Gli escursionisti di Sentiero Verde e FIELAZIO arriveranno a Corvaro con pullman da Roma alle ore 9.30 e ripartiranno da S.Elpidio per Roma nel pomeriggio. A S. Elpidio potranno visitare, presso la sala del locale edificio scolastico, gentilmente concessa dal Comune di Pescorocchiano, le due mostre fotografiche di *'valledelsalto.it'* "La Cripta di S.Giovanni in Leopardo" e "La Grotta del Cavaliere di Alzano", già esposte a Torano in occasione del recente evento "Storia e Cultura nel Cicolano 2009".

Le mostre sono esposte a S.Elpidio con lo scopo di far conoscere due importanti monumenti della Valle del Salto oggetto di iniziative di protezione e valorizzazione e i cui siti si trovano lungo itinerari turistici del Cicolano da percorrere a piedi. Al riguardo 'valledelsalto.it' sta collaborando con Sentiero Verde e FIELAZIO per un progetto multimediale pilota che associ monumenti e sentieri verdi nei comuni di Borgorose e Pescorocchiano.

All'escursione di domenica 6, promossa da Sentiero Verde e FIELAZIO - di difficoltà media, della durata di circa 5 ore (9.30-14.30) e con pranzo al sacco - possono unirsi a costo zero, previa registrazione a fini assicurativi effettuata sul luogo di partenza a Corvaro, anche escursionisti della Valle del Salto (per ulteriori informazioni vedere locandina di Sentiero Verde allegata). Per promuovere la partecipazione all'escursione direttamente dal Cicolano collaborano varie associazioni locali tra cui Valleamara (www.valleamara.com) e Capulaterra (www.capulaterra.it).

Per altre informazioni sull'escursione di Sentiero Verde e FIELAZIO da Corvaro a S. Elpidio: www.valledelsalto.it o cell. 333 1103656 e 347 3036100.

Valle del Salto, 2 settembre 2009





Domenica 6 settembre 2009 continuano le escursioni con il solo costo del pullman per festeggiare i 25 anni di Sentiero Verde. Questa volta si cammina sul mitico sentiero europeo 5/1 traversata da Corvaro a 5. Elpidio.



Appuntamento: ore 8.00 Metro Rebibbía Bar Antico Casello

Punto di partenza: Corvaro Punto di arrivo: S.Elpidio

Difficoltà: E Tempo: 5.00 h Dislivello: 300 mt

Per prenotazioni ed informazioni :

Pietro Pieralice 347.3036100

CORVARO – S.ELPIDIO LUNGO IL SENTIERO EUROPEO E1 PER FESTEGGIARE I 25 ANNI DI SENTIERO VERDE (Viaggio A/R con pullman da Roma) Escursione domenica 6 settembre 2009

































Continuano le escursioni "solocostopullman" Domenica 10 Gennaio 2010

In collaborazione con "<u>www.valledelsalto.it/</u>" 2ª tappa del Sentiero Europeo E/**1**S.Elpidio (Pescorocchiano) – Fiamignano



Da S.Elpidio a Fiamignano lungo antiche strade e tratturi passando per Roccarandisi, la valle di S. Antonio, Corso, Colle Mazzolino. Il percorso sarà intervallato da brevi tappe nei piccoli borghi che si incontrano per visitare antichi monumenti oggetto di iniziative di protezione e valorizzazione. Arrivati a Fiamignano ci sarà la visita del centro storico e una presentazione, da parte di un esperto locale, della storia della fauna del posto con particolare riferimento al lupo presso la sede del Comune.

Appuntamenti: ore 8.00 Stazione metro Rebibbia (bar "Antico Casello")

Per prenotazioni ed informazioni Pietro Pieralice 347.3036100 Punto di partenza: S.Elpidio Punto di arrivo: Fiamignano

Difficoltà: E

Tempo: 4.00 h Dislivello: 400 mt

S. ELPIDIO (PESCOROCCHIANO) - FIAMIGNANO IN COLLABORAZIONE CON WWW.VALLEDELSALTO.IT 2° TAPPA DEL SENTIERO EUROPEO E1 Escursione domenica 10 gennaio 2010





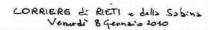














Per "Sentiero europeo 1" seconda tappa tra Sant'Elpidio e Fiamignano **Domenica "A piedi nel Cicolano"**



PESCOROCCHIANO - Secondo appunta-mento escursionistico "A piedi nel Cicolano" coa l'organizzazione di volontariato 'valledel-salto.it" in collaborazione con altre associa-zioni locali, alla riscoperta di monumenti e sentieri verdi lungo il tratto del "Sentiero Eu-

L'organizzazione collabora con Sentiero Ver-L'organizzazione collabora con Sentiero Ver-de e Fickazio (il Comitato Regionale della Fie è responsabile per la progettazione dei tratti del sentiero europeo), per un progetto multi-uniciale pilola che associ monumenti e sen-tieri verdi della Valle del Salto. La prima tappa (da Covarso a Sant'Elpidio) è stata percorsa lo scorso 6 settembre; questa domenica gli securisionisti scopriramo la se-conda tappa (da Sant'Elpidio a Fiamignano,

pito. Gli escursionisti di Sentiero Verde e Fielazio Gli escursionisti di Sentiero Verde e Fielazio arriveranno a Sant'Elpidio con pullman da Roma alle ore 9,30 e ripartiranno da Fiami-gaano nel pomeriggio. Lungo l'ilinerario so-no previste brevi tappe presso i centri abitati, alla scoperta di antichi monumenti oggetto di iniziative di protezione e valorizzazione, visi-ta al centro storico di Fiamignano, con una breve presentazione della storia e della fauna lecale, con anticolare riferimente al luno. locale, con particolare riferimento al lupo. Il Sentiero Europeo E1 è un percorso di 6mi-la chilometri (quattromila già segnalati e tade Capo Nord in Norvegia e arriva fino a Capo Passero, in Sicilia, attraversando Sve-zia, Danimarca, Germania, Svizzera, Italia. Nell'Italia centrale, il sentiero attraversa il

Cicolano.

A questa seconda escursione possono unirsi gratuitamente, previa registrazione a fini assi-curativi direttamente a Sant'Elpidio, anche agli escursionisti della Valle del Salto (luteriori informazioni nel sito Internet di Sentiero Verde; informazioni al numero di cellulare 333, 1103566 s 437, 3036100; 12 secursione saria cancellata nel caso di condizioni meteoroloiche aspurase con numero. 24 con prime logiche avverse con annuncio 24 ore prima sul sito di Sentiero verde.



6 agosto 2010

COMUNICATO STAMPA

MOSTRA A PALAZZO MAOLI IN PETRELLA SALTO (RIETI)

Da martedì 10 a domenica 22 agosto 2010, la Comunità Montana Salto-Cicolano e il Comune di Petrella Salto presentano, nelle sale del primo piano del Palazzo Maoli in Petrella Salto, la mostra

ALLA RISCOPERTA DEI MONUMENTI DELLA VALLE DEL SALTO da disegni e racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento

ORARI APERTURA E INAUGURAZIONE

da martedì 10 a domenica 22 agosto 2010 orario 17.00 - 20.00

INAUGURAZIONE: martedì 10 agosto ore 17.00

VISITE GUIDATE*: martedì e giovedì ore 18.00

*In parallelo lettura di brani di racconti dei viaggiatori da parte di giovani partecipanti ai laboratori teatrali dell'Officina Culturale Passo 578.

La mostra, ideata e realizzata dall'Organizzazione di volontariato 'valledelsalto.it', si articola in sei sezioni dedicate a altrettanti argomenti.

I viaggiatori: Una prima sezione è dedicata a viaggiatori e studiosi dell'Ottocento che si interessarono o visitarono il Cicolano e che hanno lasciato testimonianze scritte e disegni di monumenti e paesaggi, nonché note di costume o tradizioni. Nella mostra sono ricordati in particolare coloro che si interessarono alle antiche mura poligonali, tra questi gli italiani Giuseppe Simelli (1777 – 183?), Felice Martelli (1759 – 1843) e Virginio Vespignani (1808-1882); l'irlandese Edward Dodwell (1767 – 1832); gli inglesi William Gell (1777 – 1836), Richard Keppel Craven (1779 - 1851); il tedesco Richard Delbrueck (1875 - 1957).

Le mura poligonali: Una seconda sezione illustra, con disegni dei viaggiatori e recenti fotografie, le principali opere e mura "poligonali" della Valle del Salto: Ara della Turchetta (S. Anatolia) – S. Silvestro (Nesce) – S. Erasmo (Corvaro) – S. Maria delle Grazie (Collefegato) – S. Angelo in Vatica (Civitella) – S. Savino (Castelmenardo) – Collevetere (Torre di Taglio) – Arencuncula (Poggio S. Giovanni) – S. Lorenzo in Vallibus (Marmosedio) – S. Angelo in Cacumine (Fiamignano).

Monumenti simbolo: In due specifici spazi vengono poi riproposte due mostre su due "Monumenti simbolo" della Valle del Salto: la Grotta del Cavaliere ad Alzano (Pescorocchiano) e la Cripta di S. Giovanni in Leopardo (Borgorose).



Sentiero Europeo E1: Una quinta sezione della mostra è dedicata al Sentiero Europeo E1 attraverso il Cicolano e ai vecchi tratturi e vie della transumanza che coincidono con lo stesso.

Libri antichi di Google: In una sesta sala sono esposte le copertine di 33 libri antichi pubblicati prima del 1870 nei quali si parla del Cicolano o della Valle del Salto. Questi libri, grazie alle moderne biblioteche digitali, tra le quali eccelle quella di Google, è possibile scaricarli da Internet e stamparli per intero. Pertanto ne sono stati stampati a titolo esemplificativo cinque, tra cui "*La storia dei Sicoli*" di Felice Martelli del 1830 e "*Excursions in the Abruzzi and Northen Provinces of Naples*" di Richard Keppel Craven del 1837, in visione per i visitatori.

Infine, in occasione delle visite guidate sarà effettuata la **lettura di alcuni brani dei racconti dei viaggiatori** da parte di giovani partecipanti ai laboratori teatrali curati da Andrea Ricciardi e Marica Gungui dell'Officina Culturale Passo 578.

La mostra presso Palazzo Maoli si svolge nell'ambito di "Storia e cultura nel Cicolano 2010", la periodica manifestazione di 'valledelsalto.it' dedicata a richiamare l'attenzione sulla protezione e valorizzazione dei beni culturali della Valle del Salto.

La realizzazione della mostra è stata possibile per l'impegno di tante singole persone, con uno speciale contributo dell'archeologa Eugenia Imperatori di Rieti, e di istituzioni e organizzazioni tra cui: Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte di Roma, Regione Lazio, Provincia di Rieti, Comunità Montana Salto-Cicolano, Comune di Petrella Salto, Comune di Stroncone, Biblioteca comunale del Monte Circeo, Pro Loco di Petrella Salto, Associazione Nuova Petrella, Federazione Italiana Escursionismo Comitato Lazio, Officina Culturale Passo 578.

Il coordinamento tecnico organizzativo della mostra è stato curato da Rodolfo Pagano, Cesare Silvi e Stephanie Westbrook di 'valledelsalto.it'.

Contatti:

Cell. 333 11 03 656 valledelsalto@yahoo.it

Altro evento, tenuto in parallelo alla mostra, la presentazione dello stato di avanzamento del progetto del Sentiero Europeo E1 nel Cicolano con la partecipazione di Pietro Pieralice presidente della Federazione Italiana Escursionismo Comitato Lazio.



PRESENTAZIONE DI PIETRO PIERALICE DEL SENTIERO EUROPEO E1



Catalogo

Le mura in opera poligonale della Valle del Salto nei disegni e nei racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento

MOSTRA
Petrella Salto (Rieti), 10-22 agosto 2010

a cura di

'valledelsalto.it'

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (OdV) SENZA SCOPO DI LUCRO ISCRITTA NEL REGISTRO REGIONALE DEL LAZIO SEZIONE CULTURA

Valle del Salto, dicembre 2010

Si ringraziano per il sostegno



BiASA Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte, Roma



Provincia di Rieti Ufficio Cultura dell'Amministrazione Provinciale di Rieti



Regione Lazio Assessorato alla Cultura



Comunità Montana Salto-Cicolano



Comune di Petrella Salto

Il catalogo documenta la mostra "Alla riscoperta dei monumenti della Valle del Salto da disegni e racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento", tenuta dal 10 al 22 agosto 2010 a Petrella Salto (Rieti), presso Palazzo Maoli, cortesemente concesso dalla Comunità Montana Salto-Cicolano e dal Comune di Petrella Salto.



IN PRIMO PIANO PALAZZO MAOLI VISTA LATO OVEST



INGRESSO ALLA MOSTRA LATO EST PALAZZO MAOLI

Il tema centrale della mostra ha riguardato le costruzioni in opera poligonale della Valle del Salto. Si tratta dei monumenti e dei resti archeologici più antichi, imponenti e "potenzialmente" visibili sul territorio, che, questa mostra, insieme ad altre iniziative già in atto, quali conferenze, giornate di studio, pubblicazioni, ha voluto contribuire a riscoprire ai fini della loro tutela e valorizzazione.



BREVE RESOCONTO SULLO SVOLGIMENTO DELLA MOSTRA

La mostra, ideata e realizzata dall'Organizzazione di volontariato 'valledelsalto.it', è stata articolata in sei minimostre dedicate ad altrettanti argomenti.

<u>I viaggiatori</u>: Una prima sezione è stata dedicata a viaggiatori e studiosi dell'Ottocento che si interessarono o visitarono il Cicolano alla ricerca delle mura in opera poligonale e che hanno lasciato testimonianze scritte e disegni di monumenti e paesaggi, nonché note di costume o tradizioni. Tra questi gli italiani Giuseppe Simelli (1777 - 183?), Felice Martelli (1759 - 1843) e Virginio Vespignani (1808-1882); il francese Louis Charles François Petit-Radel (1756 - 1836); l'irlandese Edward Dodwell (1767 - 1832); gli inglesi William Gell (1777 - 1836), Richard Keppel Craven (1779 - 1851); il tedesco Richard Delbrück (1875 - 1957).

<u>Le mura poligonali</u>: In una seconda sezione sono state illustrate, con disegni dei viaggiatori e recenti fotografie, le principali costruzioni in opera poligonale della Valle del Salto: Ara della Turchetta (S. Anatolia) - S. Silvestro (Nesce) - S. Erasmo (Corvaro) - S. Maria delle Grazie (Collefegato) - S. Angelo in Vatica (Civitella) - S. Savino (Castelmenardo) - Collevetere (Torre di Taglio) - Arengungula (Poggio S. Giovanni) - S. Lorenzo in Vallibus (Marmosedio) - S. Angelo in Cacumine (Fiamignano).

<u>Monumenti simbolo</u>: In due specifici spazi sono state riproposte due mostre su due "Monumenti simbolo" della Valle del Salto: la Grotta del Cavaliere ad Alzano (Pescorocchiano) e la Cripta di S. Giovanni in Leopardo (Borgorose).

<u>Sentiero Europeo E1</u>: Una quinta sezione della mostra è stata dedicata al Sentiero Europeo E1 da Alba Fucens a Cotilia attraverso il Cicolano e ai vecchi tratturi e vie della transumanza che coincidono con lo stesso.

<u>Libri antichi di Google</u>: In una sesta sala sono state esposte le copertine di 33 libri antichi pubblicati prima del 1870 nei quali si parla del Cicolano o della Valle del Salto. Questi libri, grazie alle moderne biblioteche digitali, tra le quali eccelle quella di Google, è possibile scaricarli da Internet e stamparli per intero. Pertanto ne sono stati stampati a titolo esemplificativo cinque, tra cui "La storia dei Sicoli" di Felice Martelli del 1830 e "Excursions in the Abruzzi and Northen Provinces of Naples" di Richard Keppel Craven del 1837, in visione per i visitatori.

PIANTA DEL PRIMO PIANO DI PALAZZO MAOLI CON EVIDENZIATE IN COLORE LE SALE DEDICATE ALLE SEI MINIMOSTRE CHE VI SONO STATE ESPOSTE



- I viaggiatori europei dell'Ottocento nel Cicolano
- Le mura poligonali del Cicolano
- La Grotta del Cavaliere di Alzano (Pescorocchiano)
- La Cripta di S. Giovanni in Leopardo (Borgorose)
- Sentiero Europeo E1 e antiche vie in disegni e racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento
- Libri antichi sulla Valle del Salto pubblicati da Google su internet

valledelsalto.it – storia e cultura nel cicolano

IMMAGINI DELL'INAUGURAZIONE E APERTURA DELLA MOSTRA



INAUGURAZIONE E APERTURA DELLA MOSTRA 10.08.2010, ORE 17.00



L'INAUGURAZIONE CON LA PARTECIPAZIONE DEL SINDACO DI PETRELLA SALTO GAETANO MICALONI, L'ASSESSORE ALLE POLITICHE GIOVANILE DELLA PROVINCIA DI RIETI FRANCESCO TANCREDI E CESARE SILVI DI 'VALLEDELSALTO.IT'.

LE SEI MINIMOSTRE DURANTE UNA VISITA GUIDATA



STUDIOSI E VIAGGIATORI



COSTRUZIONI IN OPERA POLIGONALE



LA GROTTA DEL CAVALIERE AD ALZANO



LA CRIPTA DI S.GIOVANNI IN **LEOPARDO**



SENTIERO EUROPEO



LIBRI DI GOOGLE

Nel corso delle visite guidate è stata effettuata la lettura di alcuni brani estratti da racconti di viaggiatori europei dell'Ottocento nel Cicolano anche da parte di giovani partecipanti ai laboratori teatrali curati da Andrea Ricciardi e Marica Gungui dell'Officina Culturale Passo 578.



ANDREA RICCIARDI



MARICA GUNGUI



ROBERTA SANTUCCI E UN'ALLIEVA DEL LABORATORIO



UN MOMENTO DELLA LETTURA



UN MOMENTO DELLA LETTURA



UN MOMENTO DELLA LETTURA

Altro evento, tenuto in parallelo alla mostra, la presentazione dello stato di avanzamento del progetto del Sentiero Europeo E1 nel Cicolano con la partecipazione di Pietro Pieralice presidente della Federazione Italiana Escursionismo Comitato Lazio.



PRESENTAZIONE DI PIETRO PIERALICE DEL SENTIERO EUROPEO E1



INTERVENTO DI CARMINE RINALDI, PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ MONTANA SALTO CICOLANO, DURANTE LA PRESENTAZIONE DEL SENTIERO EUROPEO E1

RINGRAZIAMENTI E REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA

L' Organizzazione di volontariato 'valledelsalto.it' ringrazia per il sostegno dato nella realizzazione della mostra:

COMUNITÀ MONTANA SALTO-CICOLANO COMUNE DI PETRELLA SALTO

per avere accolto e sostenuto la proposta di 'valledelsalto.it' di ospitare presso Palazzo Maoli e presentare la mostra "Alla riscoperta dei monumenti della Valle del Salto"

REGIONE LAZIO PROVINCIA DI RIETI

per il sostegno al progetto di 'valledelsalto.it' "La Valle del Salto nei disegni e nei racconti dei viaggiatori dell'Ottocento", del quale questa mostra si auspica sia l'inizio di un percorso mirato alla riscoperta, tutela e valorizzazione della mura poligonali della Valle del Salto

BIBLIOTECA DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DI ROMA

per la concessione a 'valledelsalto.it' di trascrivere e pubblicare nei formati digitali e stampa gli appunti manoscritti del viaggio effettuato dall'Architetto Giuseppe Simelli nel Cicolano nel 1810 alla ricerca delle mura poligonali

PRO-LOCO DI PETRELLA SALTO ASSOCIAZIONE PETRELLA NUOVA

per la collaborazione data in tutte le fasi realizzative della mostra

OFFICINA CULTURALE PASSO 578

per aver curato la lettura, all'interno degli spazi della mostra, di brani estratti dai racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento

FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO – COMITATO LAZIO

per la collaborazione nel preparare la sezione della mostra dedicata al Sentiero Europeo E1

COMUNE DI STRONCONE (TERNI)

per la collaborazione nelle ricerche sulle opere dell'arch. Giuseppe Simelli

BIBLIOTECA COMUNALE DEL MONTE CIRCEO (LATINA)

per il contributo di informazioni e materiale fotografico sulle mura poligonali del Monte Circeo

ringraziano infine chi, direttamente o indirettamente, ha contribuito alla realizzazione di questa mostra, tra tutti

Eugenia Imperatori

per aver messo a disposizione le documentazioni e i materiali fotografici raccolti ed elaborati nel 2003 per la sua tesi di master in archeologia sulle mura poligonali della Valle del Salto.

Il coordinamento tecnico organizzativo e la realizzazione della mostra, in tutte le fasi, dall'ideazione alla elaborazione dei contenuti, alla composizione grafica dei testi e delle immagini delle tavole esposte, all'allestimento della mostra nelle sale di Palazzo Maoli, alle visite guidate, ai comunicati stampa, alle relazioni con istituzioni e visitatori, al disallestimento, al continuo aggiornamento del sito web, sono stati curati dai volontari di 'valledelsalto.it' Cesare Silvi e Stephanie Westbrook con la collaborazione di Rodolfo Pagano.

La mostra presso Palazzo Maoli si è svolta nell'ambito di "Storia e cultura nel Cicolano 2010", la periodica manifestazione di 'valledelsalto.it' dedicata a richiamare l'attenzione sulla protezione e valorizzazione dei beni culturali della Valle del Salto.

Nei 12 giorni di apertura, dalle 17.00 alle 20.00, è stata visitata da non meno di 500 persone, sia gente comune che studiosi, provenienti non solo dal Cicolano.

Dal mese di settembre 2010 le sei minimostre esposte a Petrella Salto sono state pubblicate sul sito di 'valledelsalto.it'.

Il catalogo è pubblicato nei formati cartaceo (bianco/nero) e digitale (CD) con lo scopo di divulgare il più ampiamente possibile i contenuti della mostra.

Valle del Salto, dicembre 2010

Organizzazione di volontariato "valledelsalto.it" iscritta nel registro regionale del Lazio sezione cultura Sede legale Via Nemorense, 18 - 00199 Roma Tel. +39 06 84 11 649 Fax +39 06 85 52 652 Cell. +39 333 11 03 656 PARTITA I.V.A E CODICE FISCALE: 97552160588 www.valledelsalto.it - valledelsalto@vahoo.it

La presentazione del catalogo e le tavole delle sei minimostre esposte a Palazzo Maoli costituiscono un unico documento cartaceo. Nel caso della versione digitale su CD la presentazione del catalogo e le sei minimostre sono contenute in cartelle separate per un totale di 10 cartelle, 53 files e 755 MB. Le versioni digitali sono nei formati .pdf e .pps, quest'ultima per proiezioni power point.

IL SENTIERO EUROPEO E1 E LE ANTICHE VIE DEL CICOLANO

Dalla Norvegia a Siracusa, passando per il Cicolano

Il Sentiero Europeo E1 nasce nella nostra epoca dalla **riscoperta di antichi** sentieri, tratturi e antiche vie da percorrere a piedi. Quando sarà completato, unirà la Norvegia (Capo Nord) all'Italia (Capo Passero di Siracusa) per 6.000 km, di cui 4.000 già tabellati.

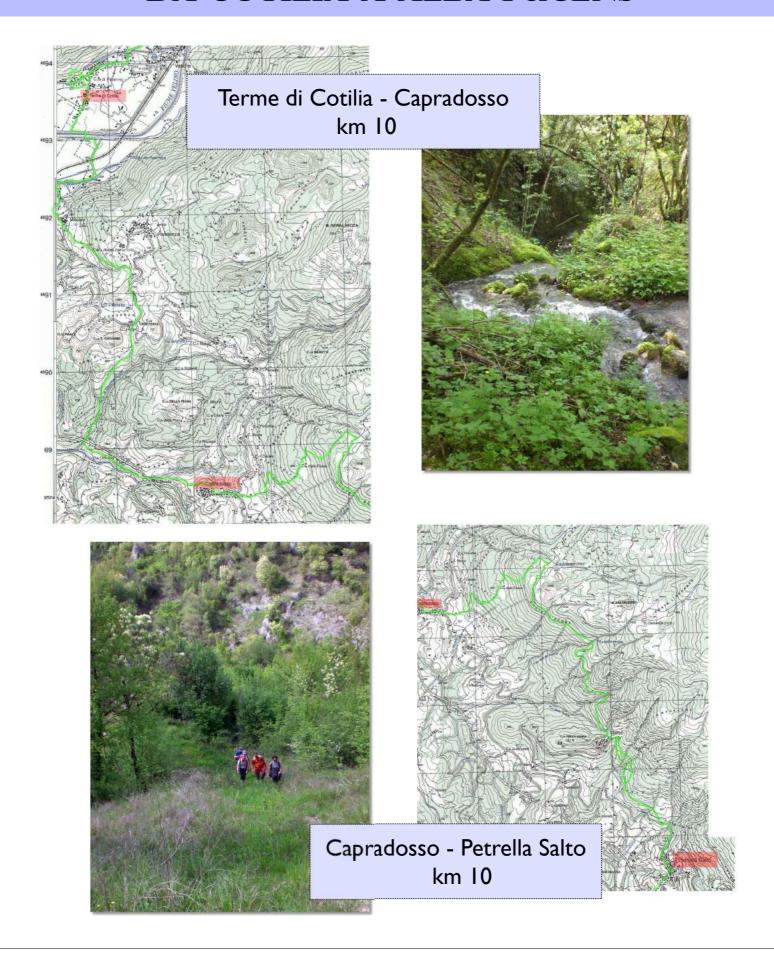


L'E1 è espressione dell'attuale Europa unita e delle sue vocazioni per ambiente, natura, sport e vita all'aria aperta. Ma anche dell'interesse per la sua millenaria storia. Della storia della cultura degli studiosi europei che viaggiarono nei secoli passati da una nazione all'altra per esplorare e conoscere di persona i vari territori del nostro Continente, un mondo che non c'è più.

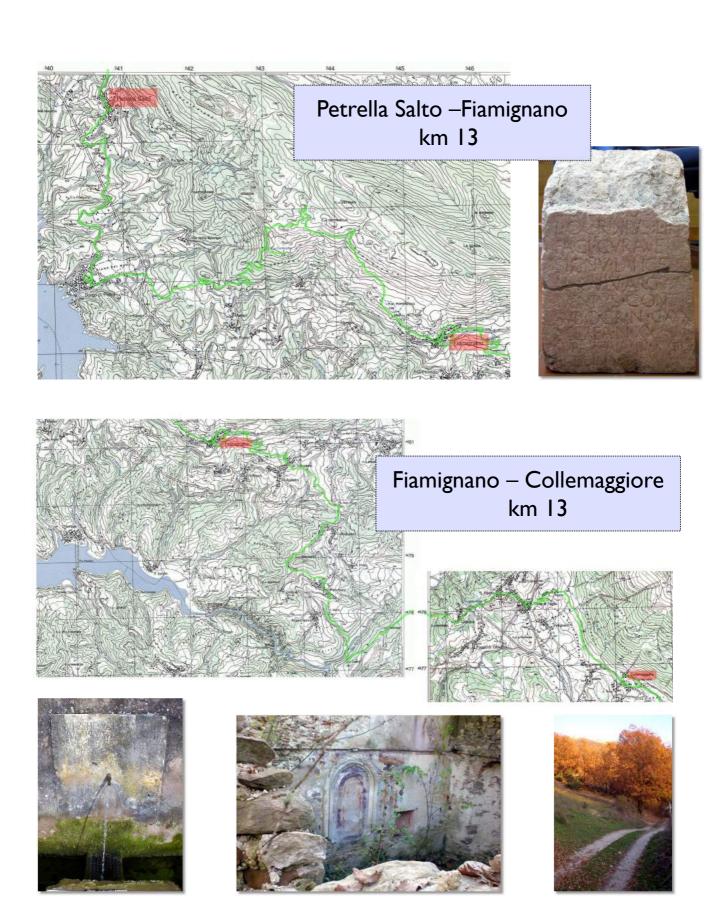
Ma del quale possiamo conoscere qualcosa anche noi dalla lettura delle loro memorie, resoconti di viaggio e diari, facilitati come siamo oggi anche dalle moderne tecnologie informatiche con l'accesso a biblioteche digitali di libri antichi su internet, come quella di Google.

Il tratto dell'E1 che attraversa il Cicolano è in un'avanzata fase di progettazione da parte della Federazione Italiana Escursionismo Comitato Lazio (www.fielazio.it). Nelle carte dell'IGM (Istituto Geografico Militare) di seguito i tratti dell'E1 nella Valle del Salto.

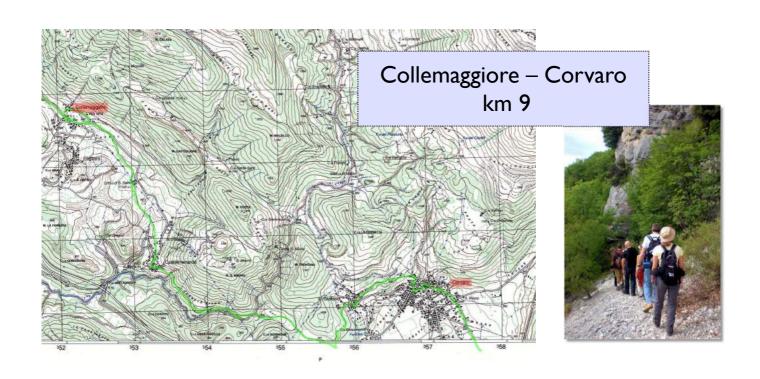
TRATTI DEL SENTIERO EUROPEO E1 DA COTILIA A ALBA FUCENS

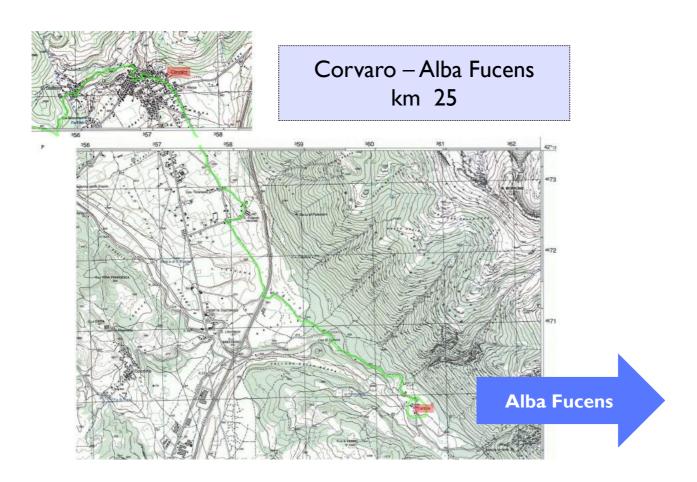


TRATTI DEL SENTIERO EUROPEO E1 DA COTILIA A ALBA FUCENS



TRATTI DEL SENTIERO EUROPEO E1 DA COTILIA A ALBA FUCENS

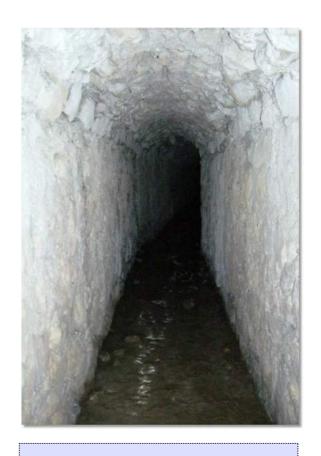




IL SENTIERO EUROPEO E1 DA COTILIA A ALBA FUCENS

Edward Dodwell, nel suo viaggio nel Cicolano nel 1830, raggiunse anche Alba Fucens. Qui si interessò, tra l'altro, a un 'cunicolo' che ritenne un acquedotto o una cloaca.

Carlo Promis, in Alba Fucens negli Equi, 1836, ritiene questo cunicolo destinato a "passaggi sicuri e coperti per mettere in comunicazione i vari punti della citta".



Un tratto del cunicolo, foto Cooperativa Alba Fucens



Un tratto del cunicolo, foto da Cooperativa Alba Fucens

Le pareti del cunicolo non hanno nessun rivestimento.

Questo confermerebbe per il Promis che non si tratta di un acquedotto o di una cloaca, come invece ipotizzato dal Dodwell.

TRACCE DI VIABILITÀ ANTICA NELLA VALLE DEL SALTO

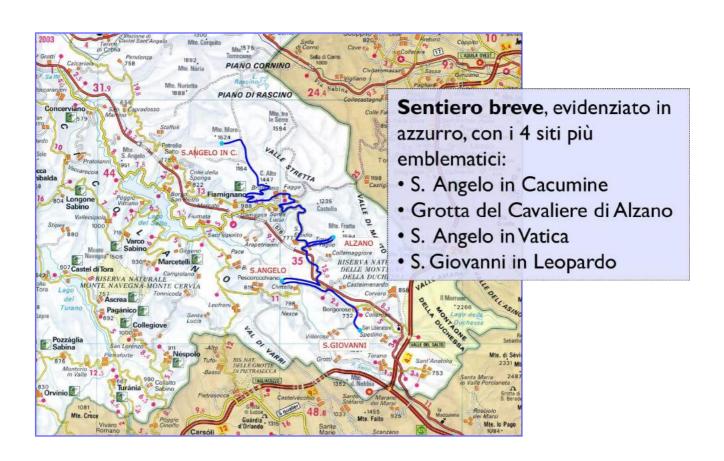
Tracce di antiche vie e tratturi possono essere osservate su tutto il territorio della Valle del Salto.



Tracce dell'antica strada sul valico della Portella di Alzano (Pescorocchiano), **sparite negli anni ottanta** a seguito dell'allargamento della sede stradale



PASSANDO PER LE MURA POLIGONALI DELLA VALLE DEL SALTO

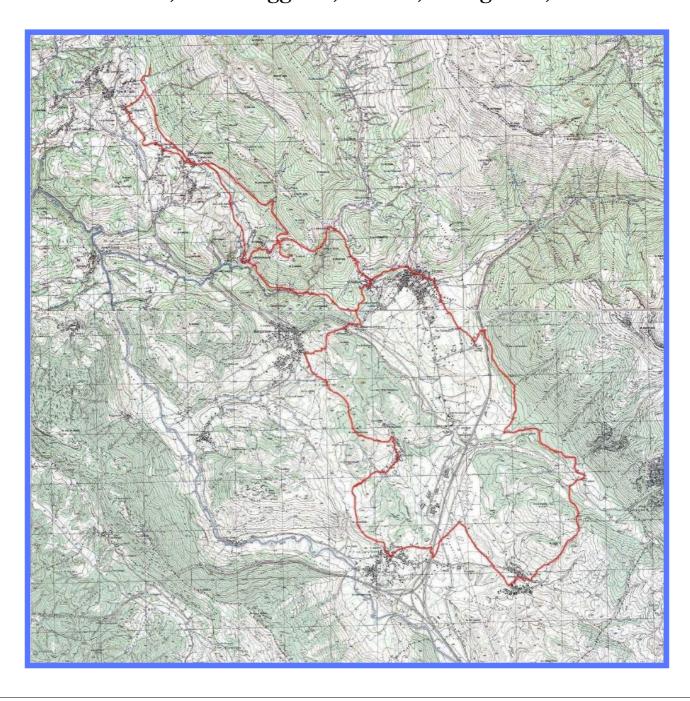




NUOVI SENTIERI E ANTICHE VIE NELLA PIANA DI CORVARO

Esempio di un itinerario di trekking naturalistico turistico pedonale nella piana di Corvaro.

L'itinerario include un tratto del Sentiero Europeo E1 e interessa i centri abitati di Cartore, Corvaro, S. Stefano, Collefegato, Borgorose, Spedino, Torano, S.Anatolia, Castelmenardo, Collemaggiore, Alzano, Petrignano, Colleviati.





Valle del Salto, 4 novembre 2010

Al Comune di Pescorocchiano Att.ne Ing. Marina Di Paolo FAX 0746 338047

OGGETTO: Ripulitura del bosco ubicato a valle del primo terrazzamento del complesso archeologico della Grotta del Cavaliere di Alzano confinante con proprietà Silvi e comune di Pescorocchiano (Proprietà Silvi Foglio 5 particelle 42, 132 (già 42) – Proprietà comune di Pescorocchiano Foglio 6, particelle 41 e 44)

Con questa lettera si chiede la collaborazione del Comune di Pescorocchiano ai fini della tutela, protezione e valorizzazione della Grotta del Cavaliere di Alzano.

Prima di entrare in merito all'oggetto della richiesta si ricordano alcuni precedenti.

L'Organizzazione di Volontariato (OdV) 'valledelsalto.it' ha avviato un progetto di riscoperta, tutela, protezione e valorizzazione delle opere poligonali della Valle del Salto, anche con il sostegno della Provincia di Rieti.

Una prima iniziativa è stata realizzata nello scorso mese di agosto con la mostra "Alla riscoperta dei monumenti della Valle del Salto da disegni e racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento", tenuta presso palazzo Maoli a Petrella Salto. La mostra, dopo la chiusura, è stata trasferita sul nostro sito www.valledelsalto.it, dove può essere consultata.

Tra i monumenti oggetto della mostra la Grotta del Cavaliere di Alzano illustrata in 13 tavole in formato .pdf, scaricabili al link:

http://www.valledelsalto.it/index.php?option=com_content&task=view&id=50&Itemid=98

Lo scrivente, in qualità di aderente a 'valledelsalto.it' e, allo stesso tempo, proprietario del bosco (Foglio 5 del Comune di Pescorocchiano, particelle 42, 132 (già 42), Allegato 1), ubicato a valle del primo terrazzamento del complesso archeologico della Grotta, ha promosso la ripulitura volontaria del citato bosco con l'avvio all'alto fusto, al fine di rendere "visibile" l'opera poligonale per il tratto confinante con la proprietà Silvi.

Per la ripulitura del bosco sono stati informati a suo tempo la Soprintendenza Archeologia per il Lazio (Dr.ssa Giovannella Alvino) e il comune di Pescorocchiano che l'ha autorizzata (Autorizzazione n. 41 del 01/12/2009).



Per 'valledelsalto.it' una nuova "visibilità" dovrebbe sollecitare un maggiore interesse verso questo monumento della società civile, dai singoli cittadini al mondo dell'associazionismo locale, alle istituzioni e, quindi, auspicabilmente, far crescere la cultura per la sua tutela, protezione e valorizzazione.

Il lavoro di ripulitura del bosco e avvio all'alto fusto di proprietà Silvi è stato progettato su base volontaria e gratuita dal Dr. Pierantonio Pitoni e ha avuto inizio da parte della ditta boschiva di Pierluigi Cardone, sempre su base volontaria e gratuita, il 28 ottobre 2010. È tuttora in corso.

Con la presente lettera si chiede al comune di Pescorocchiano di cogliere l'occasione dei lavori in corso e autorizzare e far eseguire la ripulitura anche del tratto di bosco di sua proprietà confinante a valle del primo terrazzamento del complesso archeologico della Grotta del Cavaliere di Alzano (Foglio 6, particelle 44 e 41 solo per le parti di interesse) in modo da rendere visibili i resti del muro poligonale per l'intera loro lunghezza di circa 60 metri.

Si ringrazia per l'attenzione e si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti,

Ing. Cesare Silvi Presidente 'valledelsalto.it' Cell. 333 1103656



Valle del Salto, 6 novembre 2010

Al Comune di Pescorocchiano Att.ne Ing. Marina Di Paolo FAX 0746 338047

OGGETTO: Correzioni alla lettera inviatavi da 'valledelsalto.it' il 4 novembre 2010 e avente per oggetto:

"Ripulitura del bosco ubicato a valle del primo terrazzamento del complesso archeologico della Grotta del Cavaliere di Alzano confinante con proprietà Silvi e comune di Pescorocchiano (Proprietà Silvi Foglio 5 particelle 42, 132 (già 42) – Proprietà comune di Pescorocchiano Foglio 6, particelle 41 e 44)"

Con riferimento alla lettera in oggetto si prega di prendere nota delle seguenti correzioni:

Testo inviato: (Proprietà Silvi Foglio 5 particelle 42, 132 (già 42) Testo corretto: (Proprietà Silvi Foglio 6 particelle 42, 132 (già 42)

Testo inviato: Il lavoro di ripulitura del bosco e avvio all'alto fusto di proprietà Silvi è stato progettato su base volontaria e gratuita dal Dr. Pierantonio Pitoni e.......

Testo corretto: Il lavoro di ripulitura del bosco e avvio all'alto fusto di proprietà Silvi è stato progettato su base volontaria e gratuita dal Dr. Franco Onori e.......

Mi scuso per l'inconveniente.

Cordiali saluti,

Ing. Cesare Silvi Presidente 'valledelsalto.it' Cell. 333 1103656

OTTOBRE 2010

DIRADAMENTO BOSCO E AVVIO ALL'ALTO FUSTO COMPLESSO ARCHEOLOGICO DELLA GROTTA DEL CAVALIERE VICINO AD ALZANO









PRIMA E AL MOMENTO DELL'AVVIO DEL TAGLIO PER L'ALTO FUSTO







DURANTE IL TAGLIO DI DIRADAMENTO DEL BOSCO





DOPO IL DIRADAMENTO DEL BOSCO E L'AVVIO ALL'ALTO FUSTO

Al Comune di Pescorocchiano Via Monte Carparo, 2 02024 Pescorocchiano

Copia: - Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio

- Comando Stazione Forestale di Fiamignano
- valledelsalto.it

OGGETTO: Riscoperta e tutela dei monumenti della Valle del Salto - Richiesta autorizzazione per taglio sterpaglia e piante varie sull'area del complesso archeologico della Grotta del Cavaliere di Alzano

I sottoscritti:

Francesca Martinelli nata ad Avezzano (Aq) l' 11/07/1966 residente a Pescorocchiano(Ri) Fraz.Torre di Taglio Via XX settembre n.65 C.F. MRT FNC 66L51 A515D

Sabatino Pizzone nato a Pescorocchiano (Ri) il 15/03/1930 residente a Pescorocchiano(Ri) Fraz.Torre di Taglio Via XX Settembre n.63 C.F. PZZ STN 30C15 G498J

Premesso che

- sono tra i numerosi eredi e proprietari del querceto riportato al catasto terreni del Comune di Pescorocchiano al Foglio 6, particella 111, a tutt'oggi indivisa, intestata a persone scomparse da molto tempo e catastalmente descritta nella Visura per immobile e nella mappa allegate del 23.01.2012;
- che su una parte di tale terreno si trovano alcuni resti del complesso archeologico della Grotta del Cavaliere di Alzano;
- su tale complesso archeologico è in corso, ad opera dell'Organizzazione di Volontariato (OdV) 'valledelsalto.it', un'iniziativa volta a riscoprirlo, tutelarlo e valorizzarlo;

- è parte di questa iniziativa il taglio di sterpaglie (rose selvatiche, siepi ecc.) e piante (piccoli cerri, ornelli, carpini, querce ecc.) varie che hanno invaso il terreno dove si trovano i resti del complesso, spesso danneggiandoli e creando seri problemi statici di alcune loro parti;
- un primo intervento volto a rimuovere questo stato di cose è stato effettuato nel 2010 sui terreni confinanti con la particella 111 di proprietà Silvi e Comune di Pescorocchiano, con il diradamento del querceto sottostante il primo muro in opera poligonale e il suo avvio all'alto fusto;
- quali eredi e proprietari desiderano aderire e contribuire all'iniziativa di 'valledelsalto.it', sia in prima persona sia a nome degli altri eredi del terreno in questione che siamo riusciti a rintracciare ed interpellare

<u>chiedono</u>

al Comune di Pescorocchiano l'autorizzazione a ripulire l'area dei resti del complesso archeologico della Grotta del Cavaliere di Alzano da sterpaglie ed altre piante che lo invadono.

Inviamo copia di tale nostra richiesta anche alla Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio e al Comando Stazione Forestale di Fiamignano.

Restiamo in attesa di riscontro appena possibile.

Con i migliori saluti,

Francesca Martinelli

Sabatino Pizzone





del LAZIO Via Pompeo Magno, 2 - 00192 ROMA Tel. 06.3265961 - Fax 06.3214447 sba-laz@beniculturali.it

Roma, 26/06/2012

Alla Sig.ra Francesca Martinelli Via XX Settembre,65 02024 Pescorocchiano (RI)

> Al Sig. Sabatino Pizzone Via XX Settembre,63 02024 Pescorocchiano (RI)

Prot. MBAC-SBA-LAZ N. SIIS Class. 28.19.00/56.1 (da citare nella risposta)

Risposta al foglio del Prot. n.....

Oggetto: RI - PESCOROCCHIANO. RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER TAGLIO STERPAGLIE E PIANTE VARIE NELL'AREA DEL COMPLESSO ARCHEOLOGICO DELLA GROTTA DEL CAVALIERE DI ALZANO.

> p.c. Al Comune di Pescorocchiano Via Monte Carparo, 1 02024 Pescorocchiano (RI)

Al Comando Stazione Forestale di Fiamignano Viale D. Luigini 02023 Fiamignano (RI)

In riferimento alla Vs. nota relativa alla richiesta in oggetto - ascritta agli atti di quest'Ufficio il 23/05/2012 ns. prot. n. 6497 - la Scrivente, compiacendosi per la disponibilità e l'interesse dimostrato per il patrimonio archeologico di Pescorocchiano, in modo particolare per la Grotta del Cavaliere di Alzano, autorizza l'effettuazione del taglio di sterpaglie e piante varie previo sopralluogo dell'Assistente di questa Soprintendenza Sig. Pietro di Croce (recapito telefonico 346 7960475). Si invita ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni che verranno date dal su citato Assistente.

Il Funzionario Responsabile

(Dott. Giovanna Alvino)

Il Soprintendente

na Sapelli Ragni)

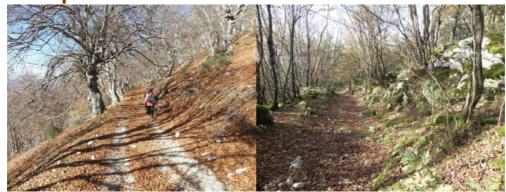






Domenica 5 Dicembre 2010

Sul sentiero E1 da Petrella Salto a Pendenza sul percorso dello scrittore Edward Lear



L'escursione ci porta a ricalcare il percorso dei viaggiatori europei dell'800 in visita tra i monti del Cicolano, come il famoso scrittore inglese Edward Lear e l'archeologo di orgine irlandese Edward Dodwell. Lo stesso tratto viene adottato per il sentiero E1 nel Lazio.

Atmosfera di alta montagna tra sorgenti di acqua limpida e freschissima, meravigliosi boschi di faggi e carpini, ampi pianori erbosi, casolari con mucche e cavalli al pascolo, panorami mozzafiato e magnifica vista sul Terminillo appena innevato. Viaggio A/R in pullman.

Verrà con noi il CAI di Rascino con un folto gruppo di escursionisti originari del Cicolano ed appassionati del rilancio eco-turistico della Valle del Salto. L'escursione è propagandata anche dall'interessante sito www.valledelsalto.it.

DIFFICOLTA': E
DISLIVELLO: 600 m

QUOTA MASSIMA: 1278 m LUNGHEZZA: 16 km ca

DURATA: 6 h soste comprese

APPUNTAMENTO: H. 7,30 Fermata Metro B Rebibbia davanti al bar "Antico Casello"

QUOTA GITA: 20 € (autobus e quota gita)

TESSERA F.I.E.: obbligatoria

ABBIGLIAMENTO: Scarpe da trekking, bastoncini, mantellina per la pioggia, pranzo al sacco.

TRASPORTO: Autobus A/R

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

AEN Pietro Pieralice 347 3036100 (ore serali) AEN Giuseppe Virzì 339 1501955

Link alle previsioni del tempo Petrella Salto Domenica

DOMENICA 5 DICEMBRE 2010 SUL SENTIERO E1 DA PETRELLA SALTO A PENDENZA SUL PERCORSO DELLO SCRITTORE EDWARD LEAR





































CAPITOLO II 2011-2015



RESTI DI MURA IN OPERA POLIGONALE DI SIFONE ROVESCIO DELL'ACQUEDOTTO FORME – ALBA FUCENS (MASSA D'ALBE) (FOTO CORTESIA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA ABRUZZO.

CAPITOLO II 2011-2015

- Esplorazione dei resti archeologici della cloaca di Alba Fucens con il Gruppo Archeo Speleologico Vespertilio di Salisano – Alba Fucens, 16 gennaio 2011
- Mostra delle associazioni valledelsalto.it e GEP sul Sentiero Europeo E1 per il centro storico di Offeio, nell'ambito di Ecoffeio, 10 luglio 2011.
- Estate 2011 Ripulitura del tratto del Sentiero Europeo E1 Alzano Collemaggiore.
- Roma, 5 dicembre 2011 Convegno-dibattito presso la Sala della Crociera della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte in Roma, in occasione della presentazione della versione stampata del Quaderno n. 3 di valledelsalto.it La Valle del Salto nei disegni e nei racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento. Inclusa relazione di Paolo Camerieri e Tommaso Mattioli su mura poligonali, transumanza e centuriazione in Alta Sabina.
- Marzo 2012, comunicato stampa incontro di Federtrek e valledelsalto.it con i rappresentanti dei comuni attraversati dal Sentiero Europeo E1: Borgorose, Pescorocchiano, Fiamignano, Petrella Salto. Altri Comuni: Cittaducale, Magliano dei Marsi, Massa D'Albe.Consegnato ai comuni Progetto Federtrek del tratto del Sentiero Europeo E1 elaborato nel marzo 2012 dalla Commissione Sentieri.
- 25 apriele 2012 Volontari da tutta la Valle del Salto ripuliscono dalla vegetazione il tratto del sentiero da Pagliara di Petrella Salto a Mercato.
- 26 giugno 2012 Comunicato stampa annuncio II edizione Appennino da Rivivere
- Proiezioni, mostre, tracciati e dibattiti sulla piazza davanti alla chiesa di S. Francesco in Corvaro per presentare il Sentiero Europeo E1, Corvaro, 3 agosto 2012. Articolo de Il Messaggero con intervista al Vicesindaco di Corvaro del 21 agosto 2012.
- Resoconto della II edizione di Appennino da rivivere delle Associazioni valledelsalto.it e Gruppo Escursionistico Provincia di Roma affiliato a FederTrek Escursionismo e Ambiente.
- Ripulitura simbolica delle mura in opera poligonale (o ciclopiche o pelasgiche) in Alba Fucens e nella Valle del Salto (Grotta del Cavaliere e Colle vetere), in occasione dell'anniversario della Liberazione del 25 aprile 2013.
- Walk&Talk In occasione della Giornata Nazionale del Camminare 2013. Escursioni, mostre, proiezioni, dibattiti presso i Casali di Cartore, domenica 13 ottobre 2013.
- Lettera al Sindaco di Pescorocchiano con la richiesta di interventi di sistemazione del sito del complesso archeologico Grotta del Cavaliere di Alzano avvalendosi del progetto PIT (Progettazione Integrata Territoriale) del programma PSR (Programma Sviluppo Rurale) 2007 2013.
- TUTTI INSIEME PER IL SENTIERO EUROPEO E1 In occasione della Giornata Nazionale del Camminare 2014. Escursione Petrella Salto Staffoli, domenica 12 ottobre 2014.
- LA VALLE DEL SALTO IN MOVIMENTO PER IL SENTIERO EUROPEO E1 E PER IL TERRITORIO Proiezioni, mostre e dibattiti presso Palazzo Maoli, in occasione dell'anniversario della Liberazione del 25 aprile 2015.
- DAL CENTRO DI ROMA AI MONTES ROMANI Escursione A/R S. Elpidio Castelmenardo in occasione della Giornata Nazionale del Camminare 2015. Escursione S. Elpidio – Castelmenardo – S. Elpidio, domenica 11 ottobre 2015.

ALBA FUCENS, 16 GENNAIO 2011

ESPLORAZIONE RESTI ARCHEOLOGICI DELLA CLOACA DI ALBA FUCENS GRUPPO SPELEO ARCHEOLOGICO VESPERTILIO, SALISANO (RIETI)



27 FEBBRAIO 2011 LAGO DELLA DUCHESSA (1788)

Escursionismo con ciaspole con CAI Rascino

Percorso: Cartore, Valle Fua, Lago della Duchessa, Vena Stellante

Dislivello: 1250 m; Durata: 7 ore; Difficoltà: EAI; Coordinatori: Ranieri B., Luciani A., Tursi A.; Cardone A.



















12 GIUGNO 2011

VISITA DA ROMA DELLE CHIESE DELLA VALLE DEL SALTO IN PETRELLA SALTO, BORGO S. PIETRO, CORVARO, S. ANATOLIA CON GUIDE TURISTICHE VOLONTARIE LOCALI

























19 GIUGNO 2011 CON CAI RASCINO

SENTIERO 150 – SENTIERO NESTORE – S. ANGELO IN CACUMINE



























ORE 11 : LABORATORI CREATIVI MANI IN PASTA (POLTA III ELEMBILITE e cucloa con noi come una voltal.)

SPAZIO BAMBINI RICICLANDIA CON: IL GIOCO DELL'OCA: A CURA DI LEGAMBIENTE

ORE 12: IMPARA A SUDNARE LE CAMPANE

UERRA SERVITO CON CONTENITORI RICICLABILI DIMOSTRAZIONE DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO ORE 13 : PRANZO CON SPECIALITA' LOCALI

ORE 16: LABORATORI DI AUTOPRODUZIONE

DAL LATTE AL FORMAGGIO SAPONE E COSMETICA CONSAPEUOLE USO DELLE ERBE OFFICINALI

LA MERENDINA FUTURISTA - LA VIA LATTEA

ORE 17 : SLOW FOOD LAZIO EDUCAZIONE PRODUZIONE GELATI BIO - CASPERIA

LA SPESA BUONA E GIUSTA, ACQUISTI RESPONSABILI E CONSAPEVOLI, A CURA DI INES INNOCENTINI RESP. LE EDUCAZIONE E DOCENTE MASTER OF FOOD

ORE 18: OFFEIO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

CONFRONTO LEGAMBIENTE, AMMINISTRAZIONI LOCALI E CITTADINANZA



musica e balli con L'ALBERO DI CANTO di Antrodoco

CONSUMO CRITICO - PROIEZIONI AMBIENTALI

















offelo@libero.it Cell. 347 1249437 Cell.389 8914024

MOSTRA SUL SENTIERO EUROPEO E1 **DI VALLEDELSALTO.IT E GRUPPO ESCURSIONISTI PROVINCIA DI ROMA**DURANTE ECOFFEIO 10 LUGLIO 2011









20 ottobre 2011

COMUNICATO STAMPA INCONTRI DIBATTITO SU SENTIERO EUROPEO E1 E MONUMENTI IN QUATTRO COMUNI DELLA VALLE DEL SALTO Ottobre – Novembre, 2011

L'Organizzazione di Volontariato (OdV) 'valledelsalto.it' promuove e organizza incontri dibattito in quattro comuni della Valle del Salto su sentiero europeo E1 e monumenti.

Realizzati con la collaborazione dei comuni di Borgorose, Pescorocchiano, Fiamignano e Petrella Salto, gli incontri hanno come scopo quello di far conoscere a istituzioni locali e associazioni operanti nella Valle del Salto le iniziative in corso sul tratto di 82 km del sentiero europeo E1 che attraversa il Cicolano e sui monumenti ubicati lungo detto itinerario.

Nel corso degli incontri sarà disponibile (per una piccola offerta) la versione cartacea del Quaderno n. 3 "La Valle del Salto nei disegni e nei racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento" (da aprile 2011 consultabile su internet al link http://valledelsalto.it/images/pdfs/quaderno3.pdf) a cura di Rodolfo Pagano e Cesare Silvi.

Saranno proiettate immagini di tratti dell'E1 ripuliti della vegetazione che ne ostruiva il passaggio con interventi di tipo volontario condotti negli ultimi dodici mesi da FederTrek e 'valledelsalto.it'.

Saranno illustrate le azioni in corso per riscoprire, tutelare e valorizzare monumenti ubicati lungo l'itinerario dell'E1. L'attenzione sarà posta su un numero selezionato di monumenti in modo da offrire esempi significativi tramite i quali evidenziare cosa è o sarebbe possibile fare con la collaborazione di tutti, istituzioni e associazioni.

Dopo le presentazioni di 'valledelsalto.it' e prima del dibattito sarà proiettato il video "Viaggio nell'Abruzzo romantico di Edward Lear" di Italia Nostra progettato e realizzato da Antonio Bini.

LUOGO, CALENDARIO E ORARI DEGLI INCONTRI

- BORGOROSE, SALA CONSILIARE, 28 OTTOBRE 2011 17.00 19.00
- PESCOROCCHIANO, PALAZZO DI VETRO, ZONA ARTIGIANALE DI S. ELPIDIO, VENERDÌ, 11NOVEMBRE 2011 17.00 19.00
 - FIAMIGNANO, SALA CONVEGNI SC. MEDIA, S. LUCIA DI FIAMIGNANO, SABATO 12 NOVEMBRE 2011- 17.00 – 19.00
- PETRELLA SALTO, SALA CONSILIARE, 19 NOVEMBRE 2011 17.00 19.00

Contatti: Cell. 333 11 03 656 - valledelsalto@yahoo.it

A Borgorose il primo di una serie di convegni



La Valle del Salto Una suggestiva immagine dall'alto

Gli antichi sentieri della Valle del Salto

RIETI - Lo scorso venerdì si è aperta, presso la Sala Consiliare del Comune di Borgorose, una serie di incontri dibattito sul tema "Viaggiatori europei dell'Ottocento, monumenti e antichi sentieri nella Valle del Salto". L'iniziativa è promossa e organizzata dall'Organizzazione di Volontariato 'valledelsalto.it', con la collaborazione dei Comu-

ni di Borgorose, Pescorocchiano, Fiamignano e Petrella Salto. Questi incontri nascono con l'obiettivo di far conoscere le iniziative in corso negli 82 km che collega-

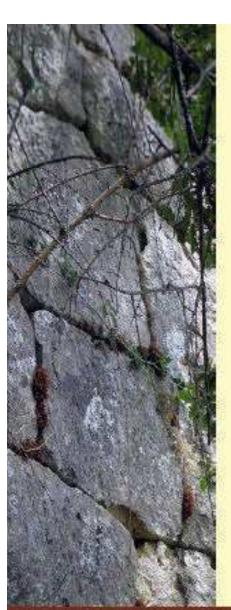
no la località di Cotilia ad Alba Fucens, lungo un tratto del percorso del Sentiero Europeo E1 che - partendo da Capo Nord in Norvegia e raggiungendo Capo Passero in Sicilia - attraversa il Reatino, nel territorio del Cicolano. Nel corso degli incontri sarà possibile conoscere quali iniziative sono attualmente attive per riscoprire, tutelare e valorizzare a fini culturali, turistici e ambientali gli antichi sentieri della Valle e una selezione dei suoi monumenti. Gli incontriche si svolgono sempre dalle 17 alle 19 - si susseguiranno secondo il seguente calendario: dopo Borgorose, venerdì 11 novembre sarà la volta di Pescorocchiano, che ospiterà il dibattito al Palazzo di Vetro; sabato 12 l'appunta-

mento è alla Sala Convegni della Scuola Media di Fiamignano; sabato 19, infine, l'incontro è previsto presso la Sala Consiliare del Comune di Petrella Salto. Nelle sedi

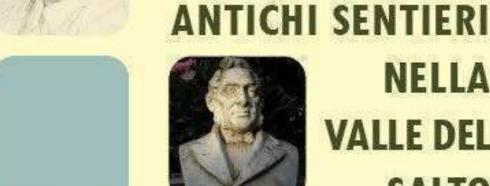
del dibattito sarà disponibile la versione cartacea del Quaderno n. 3 "La Valle del Salto nei disegni e nei racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento" e sarà proiettato il video "Viaggio nell' Abruzzo romantico di Edward Lear", a ricordo del poeta e pittore inglese che alla metà dell' Ottocento visitò questi territori.

Il territorio del Cicolano rientra nel Sentiero Europeo E1

G. P.



VIAGGIATORI EUROPEI DELL'OTTOCENTO, MONUMENTI E



NELLA **VALLE DEL** SALTO







Incontro dibattito promosso da 'valledelsalto.it' con la collaborazione del Comune di Borgorose (RI)

venerdì 28 ottobre 2011 ore 17.00 - 19.00

COMUNE DI BORGOROSE, SALA CONSILIARE

Proiezioni di diapositive e del video "Viaggio nell'Abruzzo romantico di Edward Lear" Segue dibattito



VIAGGIATORI EUROPEI DELL'OTTOCENTO,



MONUMENTI E
ANTICHI SENTIERI





NELLA
VALLE DEL
SALTO







Incontro dibattito promosso da 'valledelsalto.it' con la collaborazione del Comune di Pescorocchiano (RI)

venerdì 11 novembre 2011 ore 17.00 – 19.00

CENTRO POLIFUNZIONALE - ZONA ARTIGIANALE SANT'ELPIDIO (PESCOROCCHIANO)

Proiezioni di diapositive e del video "Viaggio nell'Abruzzo romantico di Edward Lear" Segue dibattito



VIAGGIATORI EUROPEI



DELL'OTTOCENTO,
MONUMENTI E
ANTICHI SENTIERI





NELLA
VALLE DEL
SALTO







Incontro dibattito promosso da 'valledelsalto.it' con la collaborazione del Comune di Fiamignano (RI)

sabato 12 novembre 2011 ore 17.00 – 19.00

SALA CONVEGNI, SCUOLA MEDIA SANTA LUCIA DI FIAMIGNANO

Proiezioni di diapositive e del video
"Viaggio nell'Abruzzo romantico di Edward Lear"
Segue dibattito



VIAGGIATORI EUROPEI DELL'OTTOCENTO,

MONUMENTI E
ANTICHI SENTIERI





NELLA VALLE DEL SALTO







Incontro dibattito promosso da 'valledelsalto.it' con la collaborazione del Comune di Petrella Salto (RI)

sabato 19 novembre 2011 ore 17.00 – 19.00

COMUNE DI PETRELLA SALTO, SALA CONSILIARE

Proiezioni di diapositive e del video "Viaggio nell'Abruzzo romantico di Edward Lear" Segue dibattito

29 MAGGIO 2011 CON CAI RASCINO

ALTOPIANO DI RASCINO (1150) FESTA DELLA FIORITURA

In collaborazione con la Pro Loco di Fiamignano























Valle del Salto, 22 settembre 2011

Sindaco del Comune di Pescorocchiano Mario Gregori E-mail: pescorocchiano@tiscalinet.it

Sindaco del Comune di Borgorose **Michele Nicolai** E-mail: <u>e.colabianchi@comuneborgorose.ri.it</u>

Copia: Pietro Pieralice, Responsabile sentieri FederTrek E-mail: pieralice.pietro@gmail.com

OGGETTO: Prima ripulitura del tratto Collemaggiore – S.Elpidio del sentiero europeo E1 – Richiesta di intervento per rimozione masso di pietre e cemento

La nostra Organizzazione di Volontariato (OdV) 'valledelsalto.it' prosegue le attività di riscoperta di antichi monumenti e vie associate al costruendo tratto, da Cotilia ad Alba Fucens attraverso il Cicolano, del sentiero europeo E1 (da nord Norvegia a sud Italia).

Durante la scorsa estate, con azioni di volontariato, abbiamo rimosso la vegetazione che impediva il passaggio in un tratto di circa 500 metri del sentiero tra Collemaggiore e S. Elpidio, conosciuto quale strada comunale piede la Selva, confinante con le proprietà Ricciardi, Silvi, comunale ed altri. Nell'Allegato 1 la mappa del tratto citato e alcune immagini a conclusione del lavoro di questa prima ripulitura.

Alle amministrazioni in indirizzo si chiede un sopralluogo per constatare il lavoro effettuato al momento e per valutare, ed eventualmente concordare, altri interventi.

Per esempio, nel punto in cui la strada da Petrignano a Vallottoni incrocia la strada comunale piede la Selva, ci sarebbe da rimuovere un grande masso di pietre e cemento abusivamente collocato e "smaltito" al centro dello stesso sentiero.

L'auspicata rimozione di questo masso da parte del Comune di Pescorocchiano costituirebbe un importante segnale di interesse per questo storico sentiero del Cicolano da parte delle istituzioni.

Si resta a disposizione per possibili azioni congiunte e chiarimenti. Copiamo questa lettera al Dr. Pietro Pieralice, responsabile della Commissione sentieri FederTrek e della progettazione dell'E1 nel Lazio.

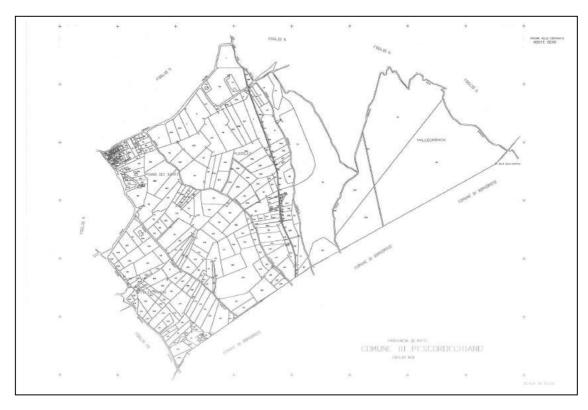
Si ringrazia per l'attenzione. Cordiali saluti,

Cesare Silvi, Presidente "valledelsalto.it" - Cell. 333 1103656

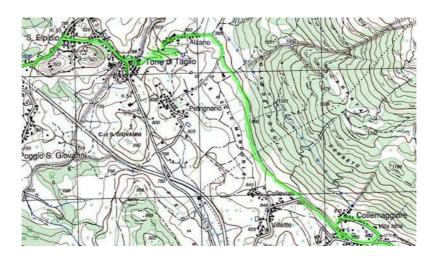
Organizzazione di volontariato "valledelsalto.it"
Iscritta nel registro regionale del Lazio sezione cultura
Sede legale Via Nemorense, 18 - 00199 Roma
Tel. +39 06 84 11 649 Fax +39 06 85 52 652 Cell. +39 333 11 03 656
PARTITA I.V.A E CODICE FISCALE: 97552160588
www.valledelsalto.it – valledelsalto.onlus@yahoo.it

VALLE DEL SALTO storia e cultura nel cicolano

ALLEGATO 1



Tratto della strada comunale piede la selva (Foglio 10 del comune di Pescorocchiano). Prima ripulitura con la collaborazione di volontari durante l'estate 2011.



Tracciato preliminare del tratto del sentiero E1 tra Collemaggiore e S. Elpidio a cura di Federazione Italiana Escursionismo e FederTrek (2009)



Seguono immagini del sentiero oggetto di una prima ripulitura













SENTIERO EUROPEO E1 – TRATTO ALZANO COLLEMAGGIORE RIPULITURA VOLONTARI ALFONSO, BERNARDO, CESARE, ESTATE 2011









La segnaletica di questo tratto dell'E1, con bandierine rosso bianco, a cura del CAI Rascino.







9 OTTOBRE 2011 CON CAI RASCINO

MONTE CAVA (2000) - Tipologia: Escursionismo; Percorso: Castiglione, Fonte Canala, Prata Fucili, Monte Cava; Dislivello: 800 m; Durata: 7 ore; Difficoltà: E; Coordinatori: Ranieri B.; Luciani A.; Tursi A.

ESCURSIONE INTERROTTA PER NEVICATA













20 NOVEMBRE 2011 CON CAI RASCINO SUL SENTIERO NESTORE















5 dicembre: "La Valle del Salto nei disegni e nei racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento"

Roma - Via del Collegio Romano, 27 - Sala della Crociera

Lunedì 5 dicembre, 2011 – Presentazione volume



Lunedì 5 dicembre 2011 alle ore 17:00 (registrazione ore 16.30) si terrà alla Sala della Crociera un convegno dibattito in occasione della presentazione del quaderno n. 3 "La Valle del Salto nei disegni e nei racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento" a cura di Rodolfo Pagano e Cesare Silvi dell'Organizzazione di Volontariato "valledelsalto.it" (http://www.valledelsalto.it).

Il Quaderno ha lo scopo di richiamare l'attenzione sui resti delle costruzioni in opera poligonale nei territori abitati anticamente dagli Equi, in particolare nella Valle del Salto o Cicolano (Rieti), a 200 anni dal viaggio esplorativo che vi effettuò nel mese di giugno del 1810 l'architetto Giuseppe Simelli, su apposito incarico

dell'Académie des Inscriptions et Belles Lettres di Parigi, e che si concluse con una relazione (andata perduta?) redatta sulla base di appunti di viaggio, il cui testo manoscritto è ora conservato presso la BiASA. L'incontro è organizzato mentre è in programma la trascrizione "critica" dei sopra citati appunti.

SALUTI E INTRODUZIONE

Maria Concetta Petrollo Pagliarani, Direttrice della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte (BiASA)

Francesca Zannoni, Responsabile dei manoscritti e degli archivi della BiASA **Cesare Silvi**, Presidente dell'Organizzazione di Volontariato (OdV) 'valledelsalto.it'

PRESENTANO IL QUADERNO

Prof. Adriano La Regina, Presidente Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte (INASA) **Prof. Fausto Zevi,** Professore Ordinario di Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana all'Università di Roma "La Sapienza"

INTERVENGONO

Giovanna Alvino, Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio
Emanuela Ceccaroni, Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo
Simonetta Ciranna, Università dell'Aquila
Paolo Camerieri, Regione Umbria
Tommaso Mattioli, Università degli Studi di Perugia
Cristiano Ranieri, Gruppo speleo archeologico Vespertilio
Domenico Scacchi, Consigliere deleg. per la cultura della provincia di Rieti
Carmine Rinaldi, Presidente Comunità Montana Salto – Cicolano (Rieti)

MODERANO IL DIBATTITO

Roberta Galeotti, "IlCapoluogo.it", quotidiano 'On line" della città dell'Aquila **Chiara Castri**, "Reti Solidali", bimestrale dei Centri di servizio per il volontariato del Lazio Cesv e Spes.











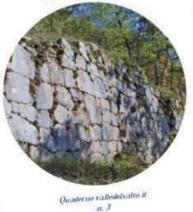






DELL'OTTOCENTO





La Direttrice della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte Maria Concetta Petrollo Pagliarani

> è lieta di invitare la S.V. alla presentazione del Quaderno n. 3 di 'valledelsalto.it'

LA VALLE DEL SALTO NEI DISEGNI E NEI RACCONTI DEI VIAGGIATORI EUROPEI DELL'OTTOCENTO

PRESENTANO IL QUADERNO:

Prof. Adriano La Regina, Presidente Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte (INASA)

Prof. Fausto Zevi, Professore Ordinario di Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana all'Università di Roma "La Sapienza"

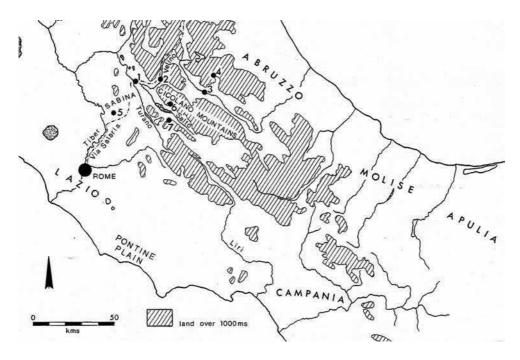
PARTECIPANO:

Soprintendenze per i Beni Archeologici del Lazio e dell'Abruzzo; Provincia di Rieti; Comunità Montana Salto - Cicolano (Rieti); autori del Quaderno; le testate "IlCapoluogo" e "Reti Solidali".

Lunedì 5 dicembre 2011 - ore 16.30 Sala della Crociera Via del Collegio Romano, 27 - Roma

PAOLO CAMERIERI, TOMMASO MATTIOLI

Le mura poligonali del Cicolano alla luce di recenti ricerche su transumanza e agro centuriato in Alta Sabina



Schema orografico dell'Appennino centro-meridionale (da Barker e Grant 1991)

Introduzione

Questo nostro contributo, assai preliminare, è da intendersi come un primo tentativo di lettura dei modelli insediativi del Cicolano tra IV e III sec. a.C., cioè al momento della conquista romana della Valle del Salto avvenuta a seguito della sconfitta degli Equi e della occupazione della Sabina da parte di M'. Curio Dentato ¹.

¹ Questo studio è stato stimolato dalle iniziative promosse in occasione del *Bimillenario della nascita dell'Imperatore Vespasiano*, un'importante occasione per fare il punto e tirare le somme di ricerche già effettuate e dalla collaborazione con l'Associazione 'valledelsalto.it', una feconda opportunità per avviare una rilettura aggiornata del territorio Cicolano. Un ottimo contributo di sintesi sul paesaggio del Cicolano e sulle forme di insediamento è stato pubblicato da Dario Rose (Rose 2002); sulla romanizzazione della Sabina interna si vedano invece i recentissimi contributi di Coarelli 2009, pp. 11-16 e

In particolare vorremmo apportare delle considerazioni su come, a nostro giudizio, un importante fattore economico, cioè il controllo degli armenti transumanti, sia stato il motivo trainante della strutturazione territoriale in epoca romana del Cicolano e come questa politica sia stata realizzata da parte dei coloni di *Alba Fucens*. Ciò avvenne attraverso l'impianto dei numerosi siti in opera poligonale, strategicamente posizionati sul territorio al fine di gestire e regolamentare soprattutto la grande transumanza orizzontale interappenninica tra i rilievi montuosi e collinari del Cicolano - Reatino ed i pascoli invernali dell'*Appulia* ².

I monumenti in opera poligonale del Cicolano, le cosiddette *mura ciclopiche* della letteratura archeologica antiquaria, destarono un grande interesse nel mondo scientifico agli inizi del XIX secolo. Nomi come Martelli, Gell, Dodwell, Petit-Radel, Bunsen, Colucci, Delbrück e Persichetti ³, ampiamente illustrati nel presente volume dei Quaderni di Storia del Cicolano, sono indissolubilmente legati a quella splendida stagione di esplorazione e ricerca che, come auspicano gli amici dell'organizzazione di volontariato 'valledelsalto.it', dovrebbe oggi riprendere sulla scorta delle nuove conoscenze archeologiche e dei metodi di analisi più aggiornati.

Il territorio del Cicolano

Il Cicolano, come noto, costituisce il residuo del più ampio territorio abitato dagli Equi che occupavano anche gran parte delle valli dei fiumi Aniene, Turano e Salto.

Da questo *ethnos* italico si distaccarono, dopo la colonizzazione romana tra la fine del IV e gli inizi del III sec. a.C., gli Equicoli, da cui deriva il nome attuale dell'area (*ager aequiculanus*, Cicolano). La romanizzazione della Valle del Salto venne completata con tutta probabilità soltanto quando M. Curio Dentato occupò l'interna Sabina nel 290 a.C., anche se la fondazione delle colonie di *Alba Fucens* (303 a.C.) e, quattro anni dopo, di *Carseoli* (298 a.C.) lungo la via Tiburtina Valeria, gettarono la testa di ponte per il completamento delle operazioni militari nella zona. Alla conquista romana si accompagnò una suddivisione agraria delle terre, la centuriazione, sia nell'*ager albensis* – che presenta tut-

SISANI 2009, pp. 59-65. Sul tema specifico del rapporto tra transumanza e conquista romana della Sabina si veda HERMON 2001 mentre su transumanza e centuriazione tra Alta Sabina ed *Apulia* i contributi degli autori in CAMERIERI 2009a, 2009b, 2009c, CAMERIERI cds 2011(catalogo mostra Norcia), CAMERIERI e MATTIOLI cds 2011.

- ² Sul tema dell'allevamento transumante e dei tratturi nell'Italia centro-meridionale in periodo repubblicano con particolare riferimento alla Sabina settentrionale, oltre che per gli aspetti storico-geografici ed economici, si rimanda al fondamentale contributo curato da Emilio Gabba e Marinella Pasquinucci: Gabba e Pasquinucci 1979; inoltre Whittaker 1988; Hermon 2001, p. 286; Giardina 2005; sul regime giuridico del pascolo attraverso il tempo, i conflitti per il controllo delle "dogane", la continuità o discontinuità dell'allevamento transumante fra antichità e medioevo, la metodologia di utilizzazione ed interpretazione delle fonti si vedano AA. VV. 1990, Carrier 1980, CORBIER 1991, Gabba 1985, Hermon 2001, Maggi *et Al.* 1991, Narciso 1991, Pasquinucci 1979 e Whittaker C. R. 1988; per l'area umbro-laziale si veda ad es. Spada 2002.
- ³ Per la consistente bibliografia esistente sulle mura *cilopiche* del Cicolano si rinvia ai vari contributi presenti in questo Quaderno ed anche al contributo di FILIPPI 1984, nota 1.

tavia dei problemi di interpretazione ⁴ –, sia nell'*ager aequiculanus*, dove finora sembravano mancare riscontri sul campo relativi anche alla questione della sistemazione dei pascoli montani. Successivamente dall'età augustea il territorio fu diviso tra due municipi: *Cliternia*, ubicabile nei pressi di Capradosso, e *Nersae* nei pressi dell'attuale Nesce.

La transumanza: greggi in movimento dal Cicolano - Reatino verso l'Apulia?

La transumanza consiste nel trasporto stagionale (*transumare* appunto) delle greggi dal pascolo invernale a quello estivo (e viceversa), al fine di avere a disposizione tutto l'anno il sostentamento necessario per il bestiame; tutto ciò avveniva sia tramite piccoli spostamenti di un ridotto numero di capi di animali tra la montagna e la sottostante pianura (la cosiddetta *transumanza verticale* a corto raggio o *monticazione*), sia tramite grandi spostamenti di nutrite greggi della durata di diversi giorni lungo dei tracciati, le *calles* ⁵, che coprivano distanze assai considerevoli (la cosiddetta *transumanza orizzontale* a lungo raggio, ad es. dall'Appennino centrale al Viterbese, l'Agro Romano o l'Agro Pontino ⁶, ovvero dall'Appennino centrale ai territori pugliesi).

Un colpo d'occhio alla fig. 1 permette di apprezzare come l'Italia centrale abbia una naturale vocazione di pascolo estivo, essendo caratterizzata da una preponderante presenza di pascoli di altura (oltre i 1000 metri di quota); viceversa appare evidente che i più vasti pascoli invernali di fondovalle si sviluppino nel tavoliere pugliese o sulla costa tirrenica.

Quale forma di transumanza possiamo ipotizzare per il Cicolano in età antica?

Finora gli Autori, che se ne sono occupati solo marginalmente, hanno chiamato in causa le condizioni orografiche e ambientali della zona che avrebbero sfavorito la costituzione di grandi greggi ed ostacolato i percorsi di lunga tratta ⁷, concludendo che la pastorizia locale dovesse essere molto parcellizzata e identificabile con quella che abbiamo definito come transumanza verticale ⁸, cioè brevi trasferimenti verticali di pochi capi di bestiame dai pascoli invernali delle pianura (ad es. dalla piana di Corvaro) a quelli estivi nelle limitrofe aree di alta montagna (ad es. altipiani di Rascino, Aquilente, Nuria, etc.) ⁹. Nonostante questo scenario assai circoscritto, alcuni di questi Autori hanno riconosciuto nelle numerosissime strutture in opera poligonale ¹⁰ disseminate nel Cicolano (per un preliminare elenco di quelle che abbiamo preso in considerazione si veda in appendice) uno

⁴ Sulla bibliografia inerente alla centuriazione dell'ager albensis si veda la bibliografia fornita da Rose 2002, nota 8.

⁵ Infatti solo in età post Teodosiana verrà in uso la parola "tratturo", vocabolo derivante dal latino tractoria, che designava il privilegio dell'uso gratuito di suolo pubblico, esteso poi al transito del pastore transumante.

⁶ Su questo punto la testimonianza di Plinio nella epistola da *Laurentum* (PLIN., *Ep.*, II, 17, 3 e 28) è piuttosto inequivoca e più volte ribadita.

⁷ Rose 2002 p. 180.

⁸ Staffa 1987, 48.

⁹ Reggiani Massarini 1988, 16.

Strutture, è bene ricordarlo, la cui realizzazione comporta a nostro avviso un grande potere di coercizione sociale al fine di avere a disposizione un ingente quantitativo di manodopera anche specializzata per realizzarle.

stretto legame con le esigenze delle comunità di questi pastori il cui semi-nomadismo esclude recinzioni fondiarie e coltivazioni che possono essere distrutte dal passaggio degli animali ¹¹. Anche altre strutture archeologiche sono state ricondotte alla pratica della pastorizia locale: i grandi recinti realizzati con muri di pietrame di media e grande pezzatura in località Colle Pezzuto (90x100 metri, vicino ad una dolina) ¹² o sugli altipiani di Rascino ¹³ (45x80 metri). All'interno di ambedue i siti si rinvengono frammenti di tegole e ceramica comune di età romana.

Quanto finora esposto però non risponde sostanzialmente alla domanda che ci siamo posti: quale forma di transumanza era adottata in antico nel Cicolano, verticale a breve raggio o orizzontale ed interappenninica a lungo raggio?

Alcuni indizi provenienti dall'analisi delle fonti storiche offrono uno spaccato abbastanza chiaro, interpretabile solo in un contesto di transumanza orizzontale ad ampio raggio, almeno a partire dal II – I sec. a.C.

È il caso, ad esempio, della testimonianza, verosimilmente ritenuta un caso eccezionale anche per il periodo antico, dei percorsi transumanti tra i pascoli estivi della Sabina settentrionale interna a quelli invernali della Magna Grecia testimoniati da Varrone che, nel *De re rustica*, riferisce di un tale *Publius Aufidio Pontianuus Amiterninus* ed il suo gregge che avevano utilizzato tali percorsi per spostarsi dall' *Umbria ultima* agli *emporia* del Metapontino ¹⁴; sempre Varrone, in un altro passo, ci informa comunque che i lunghi spostamenti dalla Sabina alla meno lontana *Apulia* erano considerati usuali ¹⁵. Con grande probabilità *Publius* dovette seguire il tracciato più rapido fra l'*Umbria ultima* ed il Metapontino ossia un percorso che, dal Reatino ed il Cicolano, andava ad innestarsi all'odierno tratturo *Alba Fucens – Luceria* (oggi L'Aquila-Foggia) e quindi snodarsi, nella parte iniziale, tra i fiumi Velino e Salto.

Ed ancora uno scenario suggestivo ci viene fornito dalla Hermon ¹⁶ la quale nel paragrafo significativamente intitolato 'Conquête de la Sabine au rythme de la transhumance', descrive come M. Curio Dentato nel 290 a.C. muovendo dal Sannio alla conquista della Sabina "suivi le traject des routes ancestrales de transhumance jusqu'à la plaine réatine, en rencontrant sur son chemin une moltitude d'hommes et de troupeaux". Questi uomini che M. Curio Dentato incontra (Sabini? Equi?) stavano spostandosi lungo dei percorsi appenninici e vennero uccisi dall'esercito romano che giunse infine ai loro villaggi ormai deserti, incendiandoli. Questi gruppi di uomini e donne evidentemente muovevano assieme alle loro greggi (siamo nell'autunno del 290 a.C., cioè quando i pascoli estivi di montagna stanno per imbiancarsi di neve) attraverso le montagne, dai loro villaggi montani ai pascoli estivi dell'Apulia. Le fonti storiche descrivono questi itinerari armentizi col sugge-

¹¹ REGGIANI MASSARINI 1988, 16.

¹² Si veda FARINETTI 2007, 125-126; vicino ad una dolina carsica sono ubicati anche i materiali del Bronzo recente in loc. Leuta (toponimo locale da 'otare', cioè portare il gregge allo stato brado a pascolare) FILIPPI 1984, 168.

¹³ BARKER e GRANT 1991, 34-37 e BARKER e MATTINGLY 1989 i due autori ipotizzato, almeno per il periodo imperiale, anche uno sfruttamento agricolo delle conche alluvionali contemporaneamente ad una utilizzazione a pascolo delle altre aree.

¹⁴ VARRO. r.r. 2.1.17; 2.2.9; 2.8.5;

¹⁵ VARRO, r.r., III. 17, 9: 'Apuli solent pecuarii facere, qui per calles in Montes Sabinos pecus ducunt'.

¹⁶ Hermon 2001, pp. 180 e ss.

stivo termine di *occulta itinera* o, altrove, *incertas vias* ¹⁷, cioè, parafrasando il contenuto semantico, percorsi nascosti tra le pieghe del paesaggio montano, a volte preferiti anche dall'esercito romano alle vie consolari in virtù del loro tracciato virtualmente diretto che permetteva spostamenti strategici assai rapidi (ed 'occulti' a chi non li conosceva), attraverso l'Appennino.

Anche in epoche successive gli Statuti medievali del Cicolano (XIII sec.) documentano la transumanza orizzontale a lungo raggio, ad esempio trattando del diritto del signore sui monti e sui pascoli ed in particolare sul tributo dell'*herbaticus* (del pascolo) che era dovuto anche da coloro che portavano a svernare le greggi dai pascoli del Cicolano ai pascoli '*in partibus Urbis et Apuliae*' 18.

I tratturi del Cicolano: metodologie di individuazione dei percorsi armentizi

La traccia più concreta della pratica della transumanza si traduce nella presenza sul territorio dei tratturi.

Queste "autostrade verdi" (termine moderno con cui infelicemente sono appellati questi percorsi) o, più suggestivamente, gli *obscura itinera* o *incertas vias* ricordati precedentemente, dovevano permettere il passaggio rapido di assai numerose greggi e mandrie dai pascoli estivi in montagna ai pascoli invernali in valle. Questa rete di percorsi è il risultato di una serie di "aggiustamenti" e modifiche a direttrici individuate dall'uomo già a partire da età pre-protostorica. La morfologia del territorio deve averne condizionato il tracciato attraverso punti di passaggio imprescindibili come i guadi ed i passi montani, mentre i crinali collinari, le zone d'alta quota o le valli fluviali ne rendevano, per loro natura, più fluido il tracciato ¹⁹.

Le greggi dovevano alimentarsi lungo il cammino ²⁰, era quindi necessario che i tratturi avessero una larghezza adeguata, ove possibile anche oltre 100 metri di ampiezza ²¹.

Queste calles (è questo il termine latino tecnico per designare i tratturi) ²² e le *viae* publicae erano percorribili senza impedimento e tale loro statuto, di antichissima tradizio-

¹⁷ SISENNA, fr. 6, Peter, Nonius, 599-600; FRONTINO, Strat., 1, 7, 4: "M. 'Curius adversus Sabinos, qui ingenti exercitu conscripto, relictis finibus suis nostros occupaverant, occultis itineribus, manum misit, quae desolatos agros eorum, vicosque per diversa incendit".

¹⁸ SELLA 1931, p. 868.

Si presti attenzione al fatto che i tratturi, a differenza della viabilità ordinaria, venivano percorsi solo nei mesi in cui era assai improbabile si verificassero nevicate, rendendo impraticabili le creste ed i valichi alto collinari e montani. In quest'ultimo caso, infatti, il tratturo protostorico può aver dato luogo anche alla strutturazione di una viabilità romana di grande comunicazione come le stesse Via Flaminia, la Salaria, la Tiburtina, la Traiana costiera, la Valeria tiburtina, etc.

²⁰ VARRO, r.r. II, 10, 11.

²¹ Fuori dall'Italia, in Spagna, le cañadas reales misuravano invece 75 metri e le cañadas trasversos o cordeles erano di 37,50 metri, più piccole erano poi le carraires francesi e le trazzere siciliane, da 32 metri. Crediamo sia interessante notare come tutte queste misure siano multiplo o sotto multiplo dell'unità di misura lineare agraria romana per eccellenza, ossia l'actus, pari generalmente a circa 35,5 metri: si spazia infatti dal 1/2 actus dei bracci ai tre actus del tratturo reale aragonese da 111 metri. Sul riconoscimento della corrispondenza tra l'ampiezza dei tratturi attuali e l'actus romano vedi Camerieri 2009, p. 39.

²² VARRO, r.r., III. 17, 9: 'Apuli solent pecuarii facere, qui per calles in Montes Sabinos pecus ducunt'.

ne, venne definitivamente sancito dalla *Lex Agraria* del 111 a.C. ²³. Lungo essi si effettuava solo il controllo del pagamento della s*criptura*, ossia della tassa di concessione del pascolo pubblico ²⁴.

In Italia gli esempi più significativi di queste vie armentizie sono documentati nel centro-sud, tra Abruzzo e Puglia ²⁵. Qui il ritmo pastorale antico che sfruttava sistematicamente ed ufficialmente i pascoli complementari dei rilievi appenninici e delle pianure della Puglia settentrionale non si interruppe mai, neppure tra l'età tardo-antica e l'alto medioevo. Grazie ad Alfonso V d'Aragona, re di Napoli nel 1442 che fissò nel 1447 con un nuovo *corpus* giuridico la consuetudine antica ²⁶, questa rete di tratturi di antica origine tra l'Aquilano ed il Tavoliere e tra il Fucino ed il Foggiano/Metapontino è giunta a noi pressoché intatta, cristallizzata nel paesaggio ed ancora oggi estremamente evidente.

Purtroppo il Cicolano ebbe una sorte diversa, come tutti quei territori ubicati a cavallo oppure a settentrione del confine col Regno Borbonico: la mancanza di una normativa puntuale relativa alla confinazione giuridica e mediante termini della rete tratturale ha reso questi tracciati più evanescenti, a stento oggi riconoscibili nel paesaggio.

Stante questa situazione, due metodi recentemente proposti dagli Autori del presente contributo hanno permesso di individuare le tracce fossili dei tratturi antichi anche nei territori dell'Alta Sabina e dell'Umbria, estremi limiti settentrionali delle vie armentizie dirette verso il Foggiano ed il Metapontino.

Il primo metodo di analisi ha inaspettatamente messo in luce, in maniera singolare ed eloquente, indizi piuttosto concreti della presenza di questi percorsi di transumanza all'interno di piani geometrico-topografici delle centuriazioni dei territori di *Reate, Nursia, Falacrinae, Amiternum, Aveia, Spoletium* ed *Hispellum* ²⁷. Nei suddetti territori si assiste infatti alla cristallizzazione dei tracciati tratturali nei tratti in cui essi attraversano le zone vallive centuriate: questi tratturi sono riconoscibili grazie alla fenomenologia di divagamento di alcune strade moderne all'interno del sedime tratturale, coerentemente orientato con i relitti fossili del parcellare antico (fig. 2, 3). Queste strade oscillano all'interno di una fascia di valore costante di poco inferiore ai 110 m., equivalente cioè alla larghezza dei "Tratturi Reali" prevista dalla normativa Aragonese del XV sec. corrispondente al valore di 3 *actus*. Tale anomala divagazione mostra una evidentissima analogia con i tratturi aragonesi ancora oggi facilmente individuabili sul terreno (fig. 4) o attraverso le immagini aeree, ad esempio quelle tratte da Google Earth (fig. 5) ²⁸.

Purtroppo nel Cicolano non esistono, almeno finora, studi sistematici sulla suddivisione agraria romana delle zone vallive e quindi non abbiamo ancora cognizioni di eventuali

²³ CIL I2, 585.

²⁴ VARRO, r.r. II, 2, 9.

²⁵ Petrocelli 1999.

²⁶ Con propria *Prammatica* (regio decreto) del 1 agosto del 1447 Alfonso V fissò, tra l'altro, le larghezze delle varie tipologie di percorsi che, nella maggioranza dei casi, raggiungevano i 111 metri di ampiezza. A questi seguivano poi i tratturelli (ortogonali ai primi), compresi tra i 32 ed i 38 metri, ed i bracci dai 12 ai 18 metri. Si veda PASQUINUCCI 1979, p. 170; sul tema della normativa e dei tratturi alfonsini e della transumanza in Puglia *cfr*. AA.VV. 1990.

²⁷ CAMERIERI 2009a, 2009b, 2009c, CAMERIERI cds 2011(catalogo mostra Norcia), CAMERIERI e MATTIOLI cds 2011, CAMERIERI e MANCONI cds 2011.

²⁸ Si veda ad es. il tratto tra Morgia Campanaro e Lucito (Campobasso).



Fig. 2 – Persistenza del KM – *callis* tra Piediripa e S. Pellegrino nel piano di Santa Scolastica (Norcia, Perugia)



Fig. 3 – La *callis* da Piediripa a S. Pellegrino come si presenta nel quadro dell'ipotesi ricostruttiva della centuriazione di *Nursia* nella zona di Valle Caldara.

tratturi cristallizzati nella trama parcellare antica, sebbene la semplice "carto-interpretazione" consente già di annoverare tra i possibili tratturi fossili, il tratto della strada cd. *Via Quinctia* ²⁹ che uscendo dalla Valle del Salto va a congiungersi all'attuale tratturo per Foggia a Celano, sottoposta alla dominanza visuale diretta ed incombente delle fortificazioni

²⁹ Van Wonterghem 1989.



Fig. 4 – Particolare di un tratturo nel territorio di Campobasso.



Fig. 5 – Particolare di un tratturo nel territorio di Campobasso visto da fotografia aerea.

del colle di Pettorino e di quello di Albe Vecchia nel sistema difensivo della Colonia latina di *Alba Fucens* (fig. 6, 7).

Il secondo metodo di individuazione dei tratturi che abbiamo potuto applicare con successo al territorio del Cicolano si è rivelato assai interessante. Il metodo è quello della

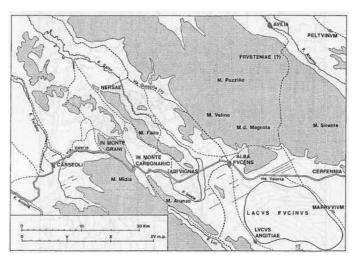


Fig. 6 - Schema della viabilità antica nel territorio di Alba Fucens (da van Wonterghem 1989)



Fig. 7 – Panoramica a 270° da Alba Vecchia su Fucino e rilievi del Cicolano (in rosso la Via Quinctia (?) in verde uno dei due tratturi *Alba Fucens* – Corvaro – Rascino).

cost-surface analysis in ambiente GIS, cioè un metodo di analisi territoriale informatizzata basata sulla possibilità di assegnare un 'costo' (in termini di consumo energetico, tempo, velocità, ecc.) allo spostamento di un uomo da un punto all'altro di un territorio e quindi di determinare quali siano i percorsi migliori di attraversamento (least cost paths e corridors).

La cost-surface analysis prende le mosse un modello digitale del terreno (Digital Elevation Model – DEM, nel nostro caso con risoluzione di 10 metri) dal quale viene ricavata una mappa raster delle pendenze (slope in gradi) (fig. 8a); a ciascuna cella di questa mappa viene assegnato un nuovo valore in termini di energia spesa per attraversarla (in kcal), creando una cosiddetta friction surface, una mappa cioè che rappresenta, con diversi valori (e colori), lo sforzo fisico umano necessario per percorrere ogni singola cella/porzione di territorio (fig. 8b) 30; a questo punto l'algoritmo delle cost-surface analysis è in grado di calcolare il valore energetico cumulativo di spostamento da un punto all'altro del territorio, mettendo in luce quali sono i corridoi di passaggio migliori, cioè quelli attraverso i quali un individuo impegna meno fatica per raggiungere la meta (fig. 8c). Nel nostro

³⁰ Wheatley e Gillings 2002, p. 154.

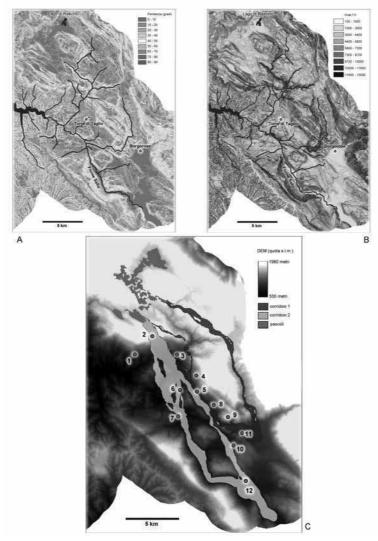


Fig. 8 - *Cost-surfafe analysis* dell'area compresa tra il Cicolano ed il tratturo *Alba Fucens* – Foggia: 1 S. Lorenzo in Fano, 2 S. Angelo in Cacumine Montis, 3 S. Nicola, 4 Alzano, 5 Collevetere, 6 Arencuncola, 7 S. Angelo in Vatica, 8 S. Savino, 9 S. Mauro in Fano, 10 S. Giovanni in Leopardo, 11 S. Maria delle Grazie, 12 S. Martino di Torano.

caso per calcolare la superficie di frizione abbiamo utilizzato i valori fisiologici di PAN-DOLFS *et Al.* 1976 e la formula di conversione già applicata con successo nello studio della transumanza antica nella penisola iberica ³¹. Nel caso specifico dei tratturi, il tempo di percorrenza e le energie consumate durante il tragitto a piedi sono infatti fattori cruciali della

 $^{^{31}}$ Murrieta 2007, 2009b; Murrieta $\it et\,Al.$ Cds.

mobilità pastorale ed hanno determinato la scelta degli itinerari da percorrere ³², i più brevi ed i meno faticosi possibile appunto.

Il risultato nell'area del Cicolano è assai interessante (fig. 9) e trova una puntuale corrispondenza topografica sia con il tracciato dei tratturi ipotizzato da una preliminare interpretazione cartografica dell'area sia, soprattutto, con la distribuzione sul territorio delle costruzioni in opera poligonale (per un elenco si veda appendice): la maggior parte di queste sembrano disporsi lungo il corridoio di percorrenza migliore che unisce *Alba Fucens* ai pascoli estivi d'alta quota di Cornino, di Rascino, di Campolasca e dell'Aquilente.

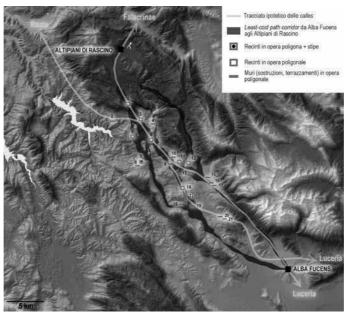


Fig. 9 – Schema riassuntivo dei tratturi (*calles*), dei siti in opera poligonale e dei corridoi di *least* coast path tra Alba Fucens ed gli altipiani di Rascino.

A questo punto appare evidente che il modello territoriale sotteso alla realizzazione delle strutture in opera poligonale è legato al controllo dei tratturi e del transito degli armenti che sfruttavano in modo complementare i pascoli estivi del Cicolano e del Reatino e, stando a quanto finora esposto, i pascoli invernali dell'*Apulia*.

Quale sistema economico poteva essere stato capace di allestire una così grandiosa strutturazione del territorio legata alla transumanza, una strutturazione che sottende una gestione - per così dire - a grande scala economica della mobilità pastorale?

A nostro avviso l'attore principale fu molto probabilmente Roma, per mezzo della colonia di *Alba Fucens*, al momento della conquista del territorio degli Equi tra IV e III sec. a.C..

³² MURRIETA 2009a.

Il ruolo di Alba Fucens nel controllo della grande transumanza orizzontale intrappenninica

Il corridoio di migliore percorrenza e le tracce fossili di antichi tratturi per raggiungere da meridione i pascoli estivi del Cicolano si originano da *Alba Fucens*.

Alla fine del IV sec. a.C., come noto, con le guerre sannitiche il problema del controllo dei pascoli in Appennino e soprattutto delle vie di transito per portare le greggi in quei luoghi assurse a *casus belli*. Le città apule di *Luceria* ed *Arpi* chiesero l'intervento di Roma per contrastare le incursioni sannitiche che disturbavano la transumanza annuale verso l'Appennino. Roma rispose con la deduzione di una colonia latina a *Luceria* nel 314 a.C..

Questo evento, nello scacchiere dell'Italia centro-meridionale, si rivelò da un lato la mossa vincente che completò l'accerchiamento romano dei Sanniti, e dall'altro permise a Roma di controllare lo sbocco del sistema dei pascoli e delle vie di transito dai territori sabellici a quelli apuli, sino a quel momento contrastati proprio dai Sanniti che vi si frapponevano incuneandosi verso settentrione sino a Pietrabbondante ³³. Non a caso l'importanza di *Luceria* permarrà intatta sin quasi ai nostri giorni, come sede della "Dogana delle Pecore"

Subito dopo questi eventi si offrì a Roma un'altra preziosissima occasione per completare il disegno strategico che doveva portare al completo controllo ed alla regolamentazione della pastorizia transumante verso settentrione, evidentemente percepita come una delle principali attività economico-strategiche nell'Italia centro-meridionale.

Il violentissimo *raid* romano contro gli Equi del 304 a.C., concluso con la conquista, secondo Livio ³⁴, di 31 *oppida* in cinquanta giorni e con la strage di gran parte della popolazione, permise a Roma di consolidare questa posizione con la fondazione di una nuova colonia latina, *Alba Fucens* nel 303 a.C. ³⁵. Il centro urbano di questa colonia, circondato da una imponente cerchia muraria in opera poligonale, era una vera e propria testa di ponte nel territorio degli Equi ³⁶, ed occupava una posizione estremamente strategica, essendo collocata al vertice più settentrionale del sistema di ampie valli intermontane ed a controllo di ogni transito che avvenisse dalla Sabina alla costa Tirrenica ed Adriatica (fig.7).

È da questo momento che la transumanza orizzontale appenninica sembra strutturarsi come una economia a grande scala, sul lungo tragitto di circa 200 km che dal Cicolano – Reatino porta verso l'*Apulia* ³⁷.

Non a caso il primo edificio pubblico di *Alba Fucens* sembra essere il santuario dedicato ad Ercole, poi monumentalizzato come *sacellum* dominante l'asse lungo del *forum pecua-rium*. Ercole, che già godeva di grandissima popolarità nelle regioni interne dell'Appennino, è strettamente collegato alla pratica della transumanza tra le popolazioni italiche ³⁸. Il suo culto rivestiva un importante ruolo anche per i coloni Romani e Latini stanziati lungo

³³ Coarelli e La Regina 1984.

³⁴ Livio, IX, 45.

³⁵ Secondo Livio l'anno seguente gli Equi tentarono un disperato attacco contro la colonia ma furono respinti (Livio, X, 1, 7).

³⁶ Bispham 2006.

³⁷ HERMON p.129,130.

³⁸ Van Wontergham 1973, 1992; Corbier 1991; Torelli 1993, 105-117.

la frontiera interna di montagna che fronteggiava la terra degli Equi e dei Marsi (popolazioni con uno stile di vita completamente differente da quello del pianure urbanizzate della costa tirrenica). Il culto di Ercole fu infatti un ottimo canale di integrazione della popolazione locale 'pastorale' sottomessa alla nuova colonia ed alla nuova organizzazione della società, del territorio e dell'economia romana. Come già notato dalla Torelli ³⁹ il culto di Ercole Salario ad A*lba Fucens* dimostra che una cura particolare venne posta nello sfruttare la tradizione Romana e Latina a favore di una integrazione economica tra la nuova fondazione e le aree circostanti, una integrazione che può bene essere spiegata in termini di potenziamento della dominanza socio-economica dei Latini urbanizzati sulle aree limitrofe non urbanizzate.

Il ruolo di Alba Fucens nella realizzazione delle opere poligonali del Cicolano

Ad Alba fu dedotto il numero impressionante di 6000 coloni ⁴⁰. Come possiamo giustificare un numero così alto di uomini?

Vi devono essere stati motivi sicuramente d'ordine militare: la fondazione della colonia latina di *Alba Fucens* servì, come detto, da trampolino di lancio per una ulteriore espansione romana; ma vi furono anche, e soprattutto, motivi economici, legati al controllo della risorsa strategica della transumanza. *Alba Fucens*, come detto, era il punto di confluenza dei tratturi, bracci e tratturelli che scendevano dai pascoli estivi degli altipiani circostanti ed era il punto di partenza del grande tratturo diretto a *Luceria*, altra colonia latina di poco anteriore, o diretti nel Lazio attraverso la via Tiburtina Valeria. È bene ricordare che del materiale archeologico proveniente dalla Campania e dall'Apulia, databile soprattutto alla prima metà del III sec. A.C., è stato rinvenuto ad *Alba Fucens* ed è stato interpretato come merce di scambio commerciale legato alla pastorizia transumante ⁴¹. Il culto di Ercole, come abbiamo visto strettamente legato alla pastorizia ed all'allevamento nomade, era poi diffuso anche nel Cicolano, come mostra la presenza di due dediche alla divinità trovate a Villerose, una delle quali di età repubblicana ⁴².

In questo scacchiere politico-economico si inserisce anche, tredici anni dopo la fondazione di *Alba Fucens*, una variabile probabilmente pazientemente costruita ed attesa dai romani, a seguito della conquista della Sabina interna da parte di M' Curio Dentato, ossia la fondazione della prefettura di *Reate*, forte di robuste assegnazioni viritane o *venditio questoriae*, a cittadini di diritto romano, rispetto ai quali, come noto ⁴³, le colonie latine come *Alba Fucens* dovevano protezione. La estrema vicinanza tra *Alba Fucens* e *Reate* rende più che plausibile immaginare che questo vincolo giuridico di protezione sussistesse anche tra questi due centri e che coinvolgesse *Reate* in un rapporto a tre, anche con un'altra vicinissima colonia latina, ossia *Narnia* praticamente coeva di *Alba* (299 a.C.).

Per il momento ci soffermeremo soltanto sul rapporto tra *Alba* e *Reate*, che sul terreno è rappresentato dalla valle del fiume Salto, cuore del Cicolano.

³⁹ Torelli 1999, p. 39.

⁴⁰ Livio X, 1; Velleio, I 14.

⁴¹ Mertens 1988, p. 104.

⁴² CIL IX, 4103, 4104.

⁴³ Salmon, p.14.

La Prefettura di *Reate* diviene ben presto, insieme a *Luceria*, il principale centro di esazione della *scriptura* d'Italia (pagamento della tassa di concessione del pascolo pubblico), e questo denuncia che il reale punto di attestazione in Sabina della grande transumanza appenninica non va ricercato solo ad *Alba*, che come abbiamo visto è colonia militare, ma bensì a Rieti, una prefettura civile.

Ma da dove passava il tratturo (la callis) della Valle del Salto?

É possibile ancora riconoscerla?

Cosa ne caratterizzava la presenza?

E se esistono elementi caratterizzanti come possono essere riconosciuti e classificati?

Finora dai dati che abbiamo potuto raccogliere possiamo suggestivamente immaginare che le strutture in opera poligonale di III e IV maniera che punteggiano la valle con inconsueta frequenza e secondo delle direttrici ben precise (individuate anche dall'analisi GIS) altro non siano che le infrastrutture 'dell'asse attrezzato' delle *calles*, e che l'opera poligonale, sempre collocabile tra fine IV e inizio III sec. a. C., vada interpretata come il marchio, il *sema*, l'icona (imponente e ferrigna), della presenza pervasiva della colonia latina e dei suoi (non a caso) 6.000 coloni, carpentieri, muratori, agricoltori, amministratori e soldati.

A questo primo approccio di studio territoriale dovrà tuttavia seguire una rilettura della centuriazione di *Alba Fucens* per individuare le tracce dell'attraversamento delle *calles* nelle pianure, ed una serie di *survey* per approfondire sia lo sviluppo planimetrico delle strutture in opera poligonale (troppo spesso assai poco documentato) ⁴⁴, oltre che individuare puntualmente il tracciato anche dell'ultimo tratto del/dei tratturo/i antichi verso Rieti, e chiarire finalmente il vero eventuale rapporto instaurato tra tratti di mura poligonali e viabilità, sopratutto nei casi di strutture di sostruzione lineare.

Aperti, e del tutto non affrontati finora, rimangono i problemi legati alle strutture 'accessorie' alla mobilità pastorale antica come ad esempio quelle legate alla tutela del transito (anche in senso religioso) ed all'ospitalità.

APPENDICE - Elenco delle strutture in opera poligonale del Cicolano

1 – Sant'Angelo in Cacumine (Comune Fiamignano)

<u>Descrizione</u>: Recinto in opera poligonale.

<u>Bibliografia recente</u>: FILIPPI 1984 p. 174; Tesi E. IMPERATORI (http://www.valledel-salto.it/images/pdfs/tesi-eugenia-imperatori.pdf).

2 - San Lorenzo in Fano (Comune Fiamignano)

<u>Descrizione</u>: Muro di sostruzione in opera poligonale di III maniera.

<u>Bibliografia recente</u>: Tesi E. IMPERATORI (http://www.valledelsalto.it/images/pdfs/tesi-eugenia-imperatori.pdf).

⁴⁴ Strutture che già da una prima superficialissima visita in occasione della stesura dei contributi del presente Quaderno hanno rivelato forte attinenza tipologico costruttiva con le stesse mura del centro urbano di *Alba Fucens: c*i riferiamo in particolare alla sospetta presenza di una porta lungo il perimetro della cinta del sito di S. Giovanni in Leopardis, fiancheggiata da un bastione sceo, strutturalmente e planimetricamente identica (per quello che ora è possibile vedere), alla Porta Fellonica della colonia latina.

3 – San Nicola (Comune di Fiamignano)

<u>Descrizione</u>: Recinto (?) in opera poligonale.

<u>Bibliografia recente</u>: Tesi E. IMPERATORI (http://www.valledelsalto.it/images/pdfs/tesieugenia-imperatori.pdf).

4 – Alzano – Grotta del Cavaliere (Comune Pescorocchiano)

Descrizione: Serie di muri di terrazzamento in opera poligonale.

<u>Bibliografia recente</u>: ARMANI-MARTIRE 1985, Tesi E. IMPERATORI (<u>http://www.valledelsalto.it/images/pdfs/tesi-eugenia-imperatori.pdf</u>).

5 – Arencuncola (Comune Pescorocchiano)

<u>Descrizione</u>: Recinto in opera poligonale.

<u>Bibliografia recente</u>: Tesi E. IMPERATORI (http://www.valledelsalto.it/images/pdfs/tesieugenia-imperatori.pdf).

6 – Collevetere (Comune Pescorocchiano)

Descrizione: Recinto in opera poligonale.

<u>Bibliografia recente</u>: Tesi E. IMPERATORI (http://www.valledelsalto.it/images/pdfs/tesi-eugenia-imperatori.pdf).

7 - Sant'Angelo in Vatica (Comune di Pescorocchiano)

Descrizione: Recinto di III-IV maniera; due falli scolpiti all'angolo tra muro est e sud; materiali fittili di stipe votiva (frammenti di ceramica a vernice nera, sigillata italica e africana, teste isolate del tipo velato, maschere votive, ex-voto raffiguranti occhi, arti, organi genitali maschili e femminili, tavolette poliviscerali, piccoli bronzi raffiguranti Marte ed Ercole nonché oggetti quali anelli, *fibulae*); tra i rinvenimenti anche numerosa ossa animali con valori dell'85% per ovini, 13% dei suini e 2% dei bovini (DE GROSSI MAZZORIN 1995, p. 484); i materiali rinvenuti sono collocabili cronologicamente tra la fine del IV e la metà del II sec. a.C) (ALVINO 1995; FILIPPI 1984, pp. 171-172 e nota 24). Dai disegni del Simelli si evince la presenza di un basamento di blocchi accostati identificabile con un santuario, non più visibile. Secondo Eugenia dai disegni del Simelli è identificabile anche una lastra semicircolare con apertura semicircolare, assai simile alla struttura sotterranea del complesso della 'Grotta del Cavaliere' di Alzano.

<u>Bibliografia recente</u>: Tesi E. IMPERATORI (http://www.valledelsalto.it/images/pdfs/tesi-eugenia-imperatori.pdf); DE GROSSI MAZZORIN 1995; ALVINO 1995; FILIPPI 1984; STAFFA 1986.

8 - San Silvestro (Comune Pescorocchiano)

<u>Descrizione</u>: Muro di sostruzione (?).

Bibliografia recente: (?).

9 – Ponte dell'Ospedale e Loc. Colle (Comune Borgorose)

<u>Descrizione</u>: Strutture non meglio identificate (ponte? muri?) in muri opera poligonale.

Bibliografia recente: FILIPPI 1984 p. 173 nota 29.

10 - San Saino o San Savino (Comune Borgorose)

Descrizione: Muro di sostruzione/terrazzamento in opera poligonale di IV maniera.

<u>Bibliografia recente</u>: Tesi E. IMPERATORI ((http://www.valledelsalto.it/images/pdfs/tesi-eugenia-imperatori.pdf).

11 – San Mauro in Fano (Comune Borgorose)

<u>Descrizione</u>: Recinto (?) in opera poligonale.

<u>Bibliografia recente</u>: Tesi E. IMPERATORI ((http://www.valledelsalto.it/images/pdfs/tesieugenia-imperatori.pdf).

12 – Monte Frontino (Comune Borgorose)

<u>Descrizione</u>: Recinto (?) in opera poligonale. Bibliografia recente: STAFFA 1987, p. 47.

13 - Santa Maria delle Grazie (Comune Borgorose)

Descrizione: Muro di sostruzione/terrazzamento in opera poligonale di III maniera.

<u>Bibliografia recente</u>: Tesi E. IMPERATORI (http://www.valledelsalto.it/images/pdfs/tesieugenia-imperatori.pdf) .

14 – San Giovanni in Leopardis (Comune Borgorose)

<u>Descrizione</u>: Recinto in opera poligonale; sul lato nord è stato raccolto un probabile frammento di terracotta votiva.

<u>Bibliografia recente</u>: Tesi E. IMPERATORI ((http://www.valledelsalto.it/images/pdfs/tesieugenia-imperatori.pdf), Filippi 1984 nota 44.

15 - S. Francesco Vecchio (S. Erasmo Vecchio) (Comune Borgorose)

<u>Descrizione</u>: Strutture non meglio identificate di muri in opera poligonale

Bibliografia recente: STAFFA 1987, p. 47.

16 - Arioli di Corvaro (Comune di Borgorose)

<u>Descrizione</u>: Sostruzioni in opera poligonale di II maniera; sul terreno sono visibili resti riferibili a murature in opera incerta e frammenti di tegole, vicino è stata trovata una macina da grano.

Bibliografia recente: STAFFA 1987, p. 46.

17 - Colle Rioti - Valle Terzana (Comune Borgorose)

<u>Descrizione</u>: Muro di sostruzione in opera poligonale conservato per una lunghezza di m 16 ca.

Bibliografia recente: FARINETTI 2010, p. 188 e fig. 3.

18 – Frontale (Comune Borgorose)

<u>Descrizione</u>: Muro di terrazzamento in opera poligonale.

Bibliografia recente: ROSE 2003, p. 116; DE SIMONE 2006. 112-113.

19 – San Martino di Torano (Comune Borgorose)

<u>Descrizione</u>: Muro di sostruzione (?) in opera poligonale.

<u>Bibliografia recente:</u> Tesi E. IMPERATORI (http://www.valledelsalto.it/images/pdfs/tesi-eugenia-imperatori.pdf); Colantoni *et Al.* 2009.

20 – Ara Santa (Comune Borgorose)

Descrizione: Muro di sostruzione di III-IV maniera.

Bibliografia recente: (?).

21 – Ara della Turchetta (Comune Borgorose)

<u>Descrizione</u>: Muro di sostruzione in opera poligonale.

<u>Bibliografia recente</u>: D. ROSE in questo volume dei Quaderni; Tesi E. IMPERATORI (http://www.valledelsalto.it/images/pdfs/tesi-eugenia-imperatori.pdf);

22- Colle Vincito (Comune Borgorose)

Descrizione: Muro di sostruzione/terrazzamento in opera poligonale.

Bibliografia recente: ROSE 2003.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Aa. Vv. 1990, Atti delle Giornate Internazionali di Studio sulla Transumanza, L'Aquila-Sulmona-Campobasso-Foggia 4-7 novembre 1984, Ausilio ed.

Alvino G., 1991, *Persistenze e trasformazioni nel Cicolano tra età equicola e romanizzazione*, Actes du Colloque International 'Comunità indigene e problemi della romanizzazione nell'Italia Centro-Meridionale (IV – III sec. av. C.), pp. 217-226.

Alvino G., 1995, Santuari, culti e paesaggio in un'area italica. Il Cicolano, Archeologia Laziale, XII.

Alvino G. 2009, *Le Ville*, in Divus Vespasianus. *Il Bimillenario dei Flavi*. Reate *e l'*Ager Reatinus, Catalogo della Mostra, Rieti, pp. 83-90.

Armani-Martire E., *Resti archeologici in località Monte Fratta di Alzano*, Xenia, 9,1985, p. 15 ss.

Battaglini G. 2005, *La sal en las origines de la ciudad de Roma*, in *El Mediteráneo: la cultura del mar y la sal. Atti del III Congreso Internacional de Estudios Historicos*, J. Molina Vidal, M. Sánchez Fernández (a cura di), Santa Pola 2005, pp. 65-75.

Barker G., Grant A., 1991, Ancient and Modern Pastoralism in Central Italy: an iterdisciplinary study of the Cicolano Muntains, PBSR, 59, pp. 15-88.

Barker G., Mattingly, 1989, *The countryside of Roman Sabina: some current archaeological approches*, in Il Territorio, V, 1989, p. 41

Baures P.Y., Favory F. 1976, *Etude morphologique des structures de l'exploitation rurale dans le colonies romaines de la Gaule méridionale*, Besançon 1976 (ciclostil.).

Bispham E., 2006, Coloniam deducere: how roman was roman colonization during the middle republic?, in Guy Bradley & John Paul Wilson (eds), Greek and Roman Colonization: originis, ideologies and interactions, The Classical Press of Wales, pp. 73 – 160.

Camerieri P. 2009a, *La ricerca della* forma *del catasto antico di* Reate *nella pianura di* Rosea, in Divus Vespasianus. *Il Bimillenario dei Flavi*. Reate *e l'*Ager Reatinus, Catalogo della Mostra, Rieti, pp. 39-48.

Camerieri P. 2009b, *Le valli interne dell'alta Sabina e le antiche vie di transumanza*, in Divus Vespasianus. *Il Bimillenario dei Flavi*. Falacrinae. *Le origini di Vespasiano*, Catalogo della Mostra, Cittareale, pp. 40-44.

Camerieri P. 2009c, *La ricerca della* forma *del catasto antico di* Nursia *nell'odierno Piano di Chiavano*, in Divus Vespasianus. *Il Bimillenario dei Flavi. I templi ed il* forum *di Villa San Silvestro*, Catalogo della mostra, Cascia, pp. 41-47.

Camerieri P. 2009d, *La centuriazione dell'*Ager Nursinus, in Divus Vespasianus. *Il Bimillenario dei Flavi. Da Curio Dentato ai Vespasii*, Catalogo della Mostra, Norcia.

Camerieri P., De Santis A. 2009, *La Via Curia*, in Divus Vespasianus. *Il Bimillenario dei Flavi*. Reate *e l'*Ager Reatinus, Catalogo della Mostra, Rieti, pp. 55-58.

Camerieri P., De Santis A., Mattioli T. (cds), *La limitatio dell'*Ager Reatinus. *Paradigma del rapporto tra agrimensura e pastorizia, viabilità e assetto idrogeologico del territorio*, Agri Centuriati, Atti del Convegno Internazionale "Sistemi Centuriati e opere di assetto agrario tra età romana e primo medioevo. Aspetti metodologici, ricostruttivi e interpreta-

tivi", Borgoricco (Padova) – Lugo (Ravenna), 10-12 settembre 2009,

Camerieri P., Manconi D. (cds), *Le centuriazioni della Valle Umbra da Spoleto a Perugia*, in *Bollettino di Archeologia Online*, volume speciale in occasione del XVII Congresso dell'A.I.A.C., Roma 22-26 settembre 2008.

Camerieri P., Mattioli T. (cds), Evoluzione del paesaggio nella Conca Reatina tra tarda protostoria e romanizzazione, Atti della Giornata di Studio "La Protostoria nell'area del Lacus Velinus" in occasione della ricorrenza dei 50 anni dalla scomparsa di Giacomo Caprioli e degli 80 anni dalle scoperte di Campo Reatino e Campo Santa Susanna, Rieti, 12 Dicembre 2009.

Carrier E. 1980, Water and Grass: a Study in the Pastoral Economy of Southern Europe. Londra, AMS Press..

Coarelli F. 1982, Lazio (Guide Archeologiche Laterza), Roma-Bari.

Coarelli F., De Santis A., Gasparini V. 2009, *Le vallidell'antico* Avens, in Divus Vespasianus. *Il Bimillenario dei Flavi*. Falacrinae. *Le origini di Vespasiano*, Catalogo della Mostra, Cittareale, pp. 29-37.

Coarelli F. 2009, *La romanizzazione della Sabina*, in Divus Vespasianus. *Il Bimillenario dei Flavi*. Reate *e l*'Ager Reatinus, Catalogo della Mostra, Rieti, pp. 11-16.

Coarelli F., La Regina A., 1984, Abruzzo e Molise (Guide Archeologiche Laterza), Roma-Bari

Colantoni E., Colantoni G., McDonnell K. J., 2009, *Indagini archeologiche presso la chiesa di San Martino a Torano (Borgorose)*, Lazio&Sabina, 5.

Corbier M. 1991, La transhumance entre le Samnium et l'Apulie: continuités entre l'époque républicaine et l'époque impériale, Atti del Convegno 'La romanisation du Samnium aux IIe et Ier siècles av. J.]C.', Napoli 4-5 nov. 1988, Publications du Centre Jean Bérard, 1991, 2, 9, p.149-176.

Barker G., Grant A. 1991, Ancient and modern pastoralism in central Italy: an interdisciplinary study in the Cicolano mountains, Papers of the British at Rome, vol. 59, pp. 15-88

De Simone M., Frischer B., Rose D., 2006, Frontale di Torano (Borgorose, Rieti). Un nuovo progetto di ricerca archeologica, Lazio & Sabina, 3, 2006.

Dilke O. A. W. 1971, Gli agrimensori di Roma antica, Bologna.

De Grossi Mazzorin J., 1995, *Indici di pratiche cultuali nel santuario di Pescorocchiano attraverso l'analisi dei reperti faunistici*, Archeologia Laziale, XII, 2, pp. -

De Santis A. 2009, *La Valle reatina: la strutturazione del territorio dal III sec.a.C. al I sec. D.C.*, in Divus Vespasianus. *Il Bimillenario dei Flavi*. Reate *e l'*Ager Reatinus, Catalogo della Mostra, Rieti, pp. 31-38.

Farinetti E., 2007, Cicolano survey 2005. Alla ricerca del paesaggio degli Equi nel Cicolano. Ricognizioni di superficie, Lazio & Sabina IV, pp. 123-128

Farinetti E., 2010, *Cicolano survey 2008. Sul paesaggio di epoca romana della piana di Corvaro*, Lazio & Sabina 6, pp. 187 – 193.

Filippi G., Recenti acquisizioni su abitati e luoghi di culto nell'ager Aequiculanus, Archeologia Laziale VI, 1984, 165-177

Gabba E. 1985, La transumanza nell'Italia romana: evidenze e problemi, qualche prospettiva per l'età altomedievale», in Atti della XXXI Settimana di Studio del Centro Studi sull'Altomedioevo 'L'Uomo di fronte al mondo animale nell'alto Medioevo', Spoleto 7-13 aprile 1983, pp. 167-176.

Giardina A. 2005, *Uomini e spazi aperti: transumanza e transumanze*, in *Storia di Roma IV. Caratteri e morfologie*, Torino, pp. 91-99.

Greco E. 1980, Magna Grecia (Guide archeologiche Laterza), Roma-Bari.

Hermon E. 2001, *Habiter et partager les terres avant les Gracques*, Rome, École française de Rome, Coll. École française de Rome, vol. 286.

Imperatori E. 2001-2002, *Il complesso di Alzano – Topografia di un centro del Cicolano*, Tesi di Laurea, Università degli Studi di Perugia, a.a. 2001-2002.

Letta C. 1992, I santuari rurali nell'Italia centro-appenninica: valori religiosi e funzione aggregativa, MEFRA, 104, pp. 109-124.

Maggi R, Nisbet R., Barker G. 1991, *Archeologia della pastorizia nell'Europa meridiona-le*, Atti della Tavola Rotonda Internazionale, Chiavari 22-24 settembre 1989, Museo Archeologico per la Preistoria e la Protostoria del Tigullio, Rivista di Studi Liguri, vol. LVI

Mertens J., 1988, Alba Fucens, DdA, 3, 6.2, pp. 87-104

Migliario E. 1995, *Uomini, terre e strade. Aspetti dell'Italia centroappenninica fra anti*chità e alto medioevo, Bari, Edipuglia.

Murrieta P. 2007, Mobility, Transhumance and Prehistoric Landscape. A GIS Approach to the Archaeological Landscape of Almadén de la Plata in Andalucía, Spain. Archaeology, MSc Dissertation. University of Southampton.

Murrieta P. 2009a, *Traveling in a prehistoric landscape: exploring the influences that shaped human movement*, Computer Applications in Archaeology 2009, Williamsburg, Virginia, USA, March 22-26, pp. 1-25.

Murrieta P., Patricia A., Wheatley D., García Sanjuán L. 2009b, *Movilidad, trashumancia* y paisaje prehistórico: Estudio del paisaje arqueológico de Almadén de la Plata, Andalucía a través de un SIG, Actas del V Simposio Internacional de Arqueología de Mérida, Sistemas de Información Geográfica y Análisis Arqueológico del Territorio, (Mérida, 7-10 de Noviembre de 2007).

Murrieta P., Patricia A., Wheatley D., García Sanjuán L. (cds), Movilidad y vías de paso en los paisajes prehistóricos: megalitos y vías pecuarias en Almadén de la Plata (Sevilla, España), Actas del V Simposio Internacional de Arqueología de Mérida. Sistemas de Información Geográfica y Análisis Arqueológico del Territorio, 2009.

Narciso E. (a cura di) 1991, *La cultura della transumanza*, *Atti dell'Incontro di Studio*, Santa Croce del Sannio, 12-13 nov. 1988), Istituto storico Giuseppe Maria Galanti, Napoli, Guida.

Pasquinucci M. 1979, La transumanza nell'Italia romana, in E. Gabba e M. Pasquinucci, Strutture agrarie e allevamento transumante nell'Italia romana (III-I sec. a.C.), Pisa, Giardini, pp. 79-182.

Petrocelli E. 1999, La civiltà della transumanza: storia, cultura e valorizzazione dei trat-

turi e del mondo pastorale in Abruzzo, Molise, Puglia, Campania e Basilicata, Isernia, C. Iannone, 1999.

Reggiani Massarini A.M., 1988, Santuario degli Equicoli a Corvaro, Roma.

Rose D., 2002, Quadro produttivo e forme di insediamento nell'Alta Valle del Salto (Cicolano), JAT, XIII, pp. 169 – 196.

Rose D., Colosi F., Gabrielli R., 2003, *Nuove indagini nell'Alta valle del Salto*, Lazio & Sabina, 1, 2003.

Scheuermeier P. 1943, Bauernwerk in Italien der italienischen und ratoromanischen Schweiz: eine sprach- und sachkundliche Darstellung hauslichen Lebens und landlicher Gerate, Zurich, Rentsch.

Sella P., 1931, *Gli statuti feudali del Cicolano (sec. XIII)*, Atti del Convegno Storico Abruzzese Molisano, I, Casalbordino.

Sisani S. 2009, L'organizzazione amministrativa dell'ager reatinus dopo il 290 a. C., in Divus Vespasianus. Il Bimillenario dei Flavi. Reate e l'Ager Reatinus, Catalogo della Mostra, Rieti, pp.59-65

Staffa A. R., 1986, Strutture di età romana in opera poligonale a S. Angelo di Civitella (Pescorocchiano), in Il Territorio, 1986, 2, p. 265 ss

Staffa A. R., 1987, L'assetto territoriale della Valle del Salto fra la tarda antichità ed il medioevo, Xenia, 13, pp. 45 – 84.

Spada E. 2002, Trasumanza e allevamento stanziale nell'Umbria sud-meridionale, Quaderni del Cedrav, vol. 2, Perugia.

Torelli M., 1993, *Gli aromi ed il sale. Afrodite e Eracle nell'emporia arcaica dell'Italia*, in A. Mastrocinque (ed.), *Ercole in Occidente*, Atti del Colloquio Internazionale, Trento, 7 marzo 1990, pp. 91 – 117.

Torelli M., 1999, Tota Italia: Essays in the cultural formation of Roman Italy, Oxford.

Trotta S. 2002, Le divisioni agrarie dell'Ager Aveias, in D. Poli (a cura di), La battaglia del Sentin. Atti del convegno(Camerino-Sasso ferrato, 10-13 giugno1988, Roma 20002, pp., 249-255.

van Wonterghem F., 1973, Le culte d'Hercule chez le Paeligni. Documents anciens et nouveaux, Antiquité Classique, 42, pp. 36 – 48.

van Wonterghem F., 1992, *Il culto di Ercole fra i popoli osco-sabellici*, in C. Bonnet e C. Jourdain – Annequin (eds), *Héraclés. D'une rive à l'autre de la Méditerranée. Bilan et perspectives*. Actes de la Table Ronde de Rome, Academia Belgica-École Française de Rome, 15-16 septembre 1989, Brussels e Roma, pp. 319 – 351.

van Wonterghem F., 1989, La viabilità antica nei territori di Alba Fucens e Carsoli, Atti del Convegno di Archeologia "Il Fucino e le aree limitrofe nell'antichità", pp. 423-440.

Whatley D., Gillings M. 2002, Spatial technology and archaeology. The archaeological applications of GIS, London, Taylor & Francis.

Whittaker C. R. 1988, *Pastoral Economies in Classical Antiquity*, The Cambridge Philological Society, Suppl. 14, Cambridge.





COMUNICATO STAMPA

Incontro di *FederTrek e valledelsalto.it* con i comuni di Petrella Salto, Fiamignano, Pescorocchiano e Borgorose su Sentiero Europeo E1 e manifestazione "Appennino da rivivere" nella provincia di Rieti

Ieri 16 marzo 2012, FederTrek Escursionismo e Ambiente e l'Organizzazione di Volontariato 'valledelsalto.it' hanno incontrato i rappresentanti dei comuni di Petrella Salto, Fiamignano, Pescorocchiano e Borgorose, per esaminare le azioni da mettere in atto in vista della definitiva apertura del tratto del Sentiero Europeo E1 che da Cotilia, attraverso la Valle del Salto, in particolare dei territori dei quattro comuni citati, raggiunge l'antica Alba Fucens.

Sul sentiero, ormai percorribile per quasi l'80% dei suoi 82 km, gli interventi più impegnativi riguardano la ripulitura dell'itinerario di circa sei chilometri che passa per i centri abitati di Marmosedio, Mercato, Pagliara, Mareri, Colle della Sponga e Petrella Salto, un tratto di circa un chilometro che va dalla Valle di S. Antonio a Marmosedio e infine alcune centinaia di metri tra Castelmenardo e Collemaggiore.

Per realizzare praticamente la ripulitura del sentiero e sostenere anche economicamente l'acquisto e l'installazione di una prima segnaletica, FederTrek e 'valledelsalto.it', hanno già invitato i loro soci, associazioni, aziende e istituzioni della Valle del Salto, a contribuirvi con lavoro volontario, donazioni in denaro detraibili dalla dichiarazione dei redditi e sponsorship commerciali. A tutti sarà dato credito per l'auspicata attiva partecipazione alla realizzazione di quest'opera che riguarda tutta la Valle del Salto e che ne ricorda la sue antiche vie e allo stesso tempo la proietta verso l'Europa.

Si ricorda che l'E1 è un itinerario di lunga percorrenza a piedi, costruito lungo antichi tratturi e viottoli di campagna per la lunghezza di 6.000 km, dalla Norvegia (Capo Nord) all'Italia (Capo Passero di Siracusa), dei quali 4.000 già tabellati, soprattutto nel nord e centro Europa. Il tratto che attraversa l'Italia centrale passa per la Valle del Salto.

Nel corso degli incontri è stato anche esaminato il programma preliminare della manifestazione "Appennino da rivivere", quest'anno alla sua seconda edizione, in calendario nella Valle del Salto dal 29 giugno al 1 luglio 2012, promossa dalla FederTrek con la collaborazione di 'valledelsalto.it' e del CAI Rascino. La manifestazione è previsto che sia articolata in due convegni, il primo venerdì 29 a Petrella Salto e il secondo sabato 30 a Corvaro, e in più escursioni, proiezioni ed altre iniziative che coinvolgeranno tutti i sette comuni della valle.

In vista di "Appennino da rivivere" FederTrek e 'valledelsalto.it' continueranno a collaborare con istituzioni e associazioni locali perché il sentiero sia interamente realizzato e percorribile a fine giugno da Alba Fucens a Cotilia e sia inoltre operativo uno specifico sito web in più lingue (italiano, inglese, tedesco, francese e spagnolo) il quale lo illustri evidenziandone le caratteristiche delle singole tappe (lunghezza, dislivello, difficoltà, ecc) e i collegamenti ad altri sentieri della Valle del Salto.

Per informazioni:

FederTrek 'valledelsalto.it'
Cell. 339 1501955 Cell. 333 1103656
www.federtrek.org www.valledelsalto.it

email:segreteria@federtrek.org valledelsalto.onlus@gmail.com





Valle del Salto, marzo 2012

Sentiero Europeo E1

Tratto di 82 km da Alba Fucens a Cotilia attraverso la Valle del Salto

Argomenti da esaminare con istituzioni e associazioni

- Tracciato E1
 - Il tracciato nei formati digitali e in stampa;
 - Vie antiche e recenti demaniali;
 - o Confini amministrativi del tracciato (regionali, provinciali, comunali);
 - Collegamenti del tratto dell'E1 nella Valle del Salto verso il nord Italia e il sud Italia;
 - Sentieri locali collegati all'E1;
 - Impatto dell'E1 sulla promozione della Valle del Salto nel suo insieme;
 - Descrizione del tracciato dai punti di vista naturalistico, ambientale, paesaggistico, ecc.;
 - Il tracciato negli attuali Piani Regolatori Generali Comunali (P.R.G.C.);
 - o Ripulitura dalla vegetazione e manutenzione del tracciato;
 - Segnaletica direzionale e sitologica;
 - Museo diffuso lungo il tracciato;
 - Ospitalità diffusa lungo il tracciato;
 - Eventuali bandi regionali, provinciali, locali per lo sviluppo e la promozione dell'E1;
 - Il ruolo degli sponsor e delle attività aziendali connesse allo sviluppo dell'E1;
 - Documentazione e brochure promozionali dell'E1;
 - o Ecc.
- Ospitalità diffusa
 - o Alberghi
 - o Ristoranti
 - o Bed&Breakfast
 - o Agriturismi
 - o Case vacanze
 - o Ecc.
- Museo diffuso e monumenti
 - Dimenticati da riscoprire, tutelare e valorizzare;
 - Già visitabili
 - o Ecc.





Valle del Salto, 5 aprile 2012

Ai Comuni di Cittaducale, Magliano dei Marsi, Massa d'Albe

OGGETTO: Progetto "Antichi monumenti e sentiero europeo E1 da Cotilia ad Alba Fucens attraverso la Valle del Salto o Cicolano"

Scriviamo a nome dell'Organizzazione di Volontariato 'valledelsalto.it' e della FederTrek (www.federtrek.org), federazione nazionale di associazioni attive nella promozione dell'escursionismo montano, del trekking urbano, della sentieristica italiana ed europea, della quale si allega una presentazione relativa alle attività svolte nel 2011 (Allegato 1).

Dal 2009 le nostre associazioni stanno collaborando alla promozione e realizzazione del tratto del sentiero europeo E1 che attraversa la Valle del Salto o Cicolano, partendo da Cotilia per arrivare ad Alba Fucens. Nei mesi scorsi abbiamo incontrato i quattro comuni del Cicolano interessati dall'attraversamento del sentiero: Borgorose, Pescorocchiano, Fiamignano e Petrella Salto. A conclusione degli incontri abbiamo diffuso un comunicato stampa (Allegato 2).

Per presentare il progetto del sentiero anche ai comuni in indirizzo, confinanti con la Valle del Salto, proporremmo un incontro presso le loro rispettive sedi, da concordare per via telefonica. Tra gli scopi dell'incontro:

- illustrare l'itinerario del tratto del sentiero europeo E1 da Cotilia ad Alba Fucens tracciato su mappe IGMI (disponibili anche in versione digitale su DVD) a cura della Commissione sentieri della FederTrek;
- esaminare gli argomenti di interesse per la concreta realizzazione del sentiero (Allegato 3);
- illustrare il progetto per una prima segnaletica utile a promuovere l'avvio della fruizione del sentiero a partire dalla fine del mese di giugno 2012.

FederTrek e valledelsalto.it presenteranno e consegneranno ai comuni nel corso dell'incontro vario materiale e documentazione.

Si ringrazia per l'attenzione. Cordiali saluti,

Cesare Silvi Presidente

Genere Mi

"valledelsalto.it"

Cell. 333 1103656

Dr. Pietro Pieralice Cons. delegato per la sentieristica FederTrek Cell. 347 3036100

Richo Prince



PROGETTO

SENTIERO EUROPEO E1 NELLA VALLE DEL SALTO (RIETI)

Da
TERME DI COTILIA
A
ALBA FUCENS

ATTRAVERSA I COMUNI DI CITTADUCALE, PETRELLA SALTO, FIAMIGNANO, PESCOROCCHIANO, BORGOROSE, MAGLIANO DEI MARSI, MASSA D'ALBE

(Bozza)

1. Introduzione al sentiero E1

Il sentiero E1 è uno degli 11 sentieri europei che attraversano tutta l'Europa da Nord a Sud, da Est ad Ovest. L'E1 unisce Capo Nord in Norvegia con Capo Passero in Sicilia, attraversando l'intero continente europeo. Attualmente il sentiero è già segnato e percorribile fino a Forca Canapine, al confine tra Umbria e Lazio.



Grazie al lavoro di diversi volontari, prima attraverso la FIE Lazio, ora con la Federtrek, è stato individuato il percorso del sentiero E1 in attraversamento del Lazio Nord, da Forca Canapine a Cartore. Da Cartore poi prosegue verso l'antica città romana di Alba Fucens, e raggiunge Tagliacozzo entrando decisamente in Abruzzo.

Dall'Abruzzo poi il sentiero rientra nel Lazio Sud attraversando i Monti Simbruini, Ernici, la Val Comino, Picinisco, San Biagio Saracinisco, La Selva e poi entra in Molise a Scapoli. Anche questo tratto è stato sottoposto a studi e verifiche e parzialmente segnato da parte degli stessi volontari, prima FIE Lazio, ora Federtrek.

Il presente progetto è relativo al tratto del sentiero E1 che va dalle Terme di Cotilia sulla via Salaria ad Alba Fucens in Abruzzo attraversando il comprensorio della Valle del Salto. Sul tratto citato vengono proposti alcuni primi interventi, tra i quali:

- rimozione della vegetazione che ostruisce il sentiero e contemporanea segnatura con bandierine bianche e rosse secondo le norme internazionali;
- installazione di tabelloni nei centri abitati ubicati nelle vicinanze del sentiero e di apposite frecce segnaletiche lungo il percorso, indicanti le mete raggiungibili ed i tempi di percorrenza;

Si tratta di interventi minimi al fine di cominciare a promuovere la fruizione del sentiero sia da parte degli escursionisti che soggiornassero nella Valle del Salto, sia tra quelli che vi giungessero dalle aree confinanti.

In prospettiva la segnaletica e la gestione del tratto dell'E1 che attraversa la Valle del Salto andrebbero migliorate progressivamente fino a raggiungere gli standard comuni ai tratti già operativi da tempo in altri paesi europei.

2. Il sentiero E1 nella Valle del Salto

Le figure che seguono mostrano la traccia del sentiero E1 sulle carte IGMI Nuova serie al 25.000, in dimensioni ridotte, ma ben comprensibili.

La traccia in rosso rappresenta il percorso principale, mentre le tracce in blu sono eventuali deviazioni o alternative di percorrenza. Per tutti i percorsi indicati sono già disponibili tracce GPS rilevate durante verifiche ed escursioni di gruppi FIE Lazio e Federtrek.

2.1 Prima tappa da Terme di Cotilia a Staffoli

Il tratto in questione inizia dalle Terme di Cotilia e si dirige passando vicino al fiume Velino al borgo di Micciani. Da qui sale al paese di Pendenza. Qui si propongono due alternative, di cui preferiamo quella a quota più elevata, che raggiunge i Casali della Fonte. Da qui sempre in quota si raggiungono le Coste dell'Acqua. Attraverso una ripida discesa, si potrebbe giungere al paese di Capradosso. Il sentiero E1 continua verso la Fonte Arnescia e da qui raggiunge il paesino di Staffoli, dove è possibile trovare ospitalità in una bella struttura gestita dal Comune di Petrella Salto.

2.2 Seconda tappa da Staffoli a Petrella Salto, Colle della Sponga, Mareri, Marmosedio

Anche in questo secondo tratto, oltre alla alternativa che attraversa tanti piccoli paesi della Valle del Salto, come Colle della Sponga, Mareri, Pagliara, Mercato e Marmosedio, si offrono tante altre alternative di percorso, come quella che da Petrella Salto scende al lago del Salto e quindi a Borgo San Pietro, o quella che da Mareri sale a Piagge e quindi a Fiamignano. E' pure possibile salire sui monti a visitare la grotta di Santa Filippa Mareri e ancora più in alto raggiungere i pianori di Campolasca o il Piano d'Aquilente o salire al panoramicissimo Monte La Serra, coperto di fiori in primavera. Poco più lontano, si può raggiungere il Piano di Rascino con il lago omonimo. E' possibile fare tappa tra Fiamignano e Marmosedio.

2.3 Terza tappa da Marmosedio a S. Elpidio

Il percorso E1 prevede il passaggio da Marmosedio a Fontefredda e Collemazzolino e quindi a Sant'Elpidio, ma sarà pure possibile scegliere un percorso da paesino a paesino, attraversando Corso, Santa Lucia, Santo Stefano, Roccarandisi e quindi Sant' Elpidio.

2.4 Quarta tappa da S.Elpidio a Corvaro

Il progetto prevede il passaggio da S.Elpidio a Castagneta e quindi ad Alzano, da cui poi si raggiunge prima Collemaggiore e poi Castelmenardo. E' anche possibile percorrere

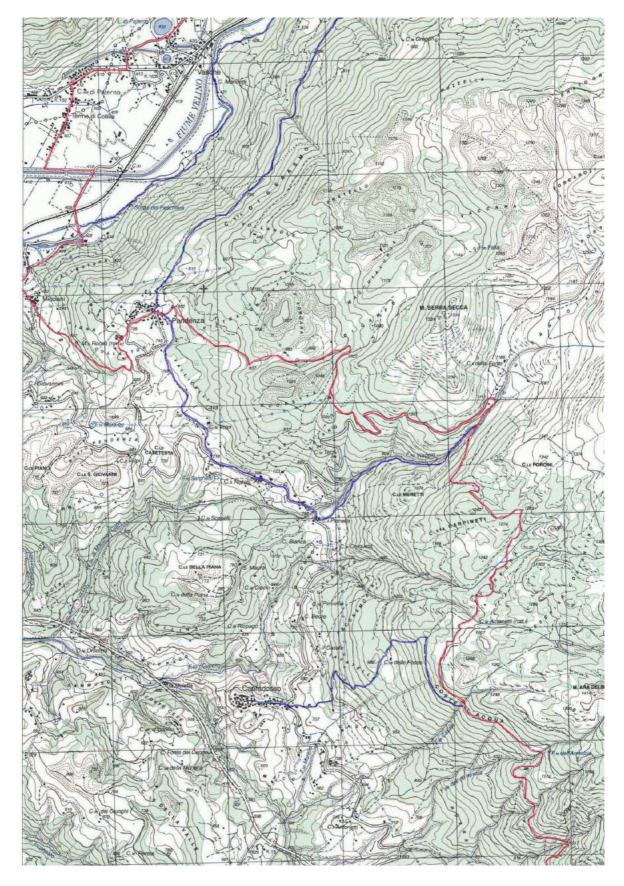
un'alternativa da Sant'Elpidio attraversando Torre di Taglio, Petrignano, Colleviati fino a Collemaggiore e poi Castelmenardo. La tappa però termina a Corvaro, attraversando Santo Stefano. Da Corvaro è possibile raggiungere i Monti San Rocco, Cava, Rotondo, con una bella, lunga, ripida scarpinata.

2.5 Quinta tappa da Corvaro a Rosciolo dei Marsi

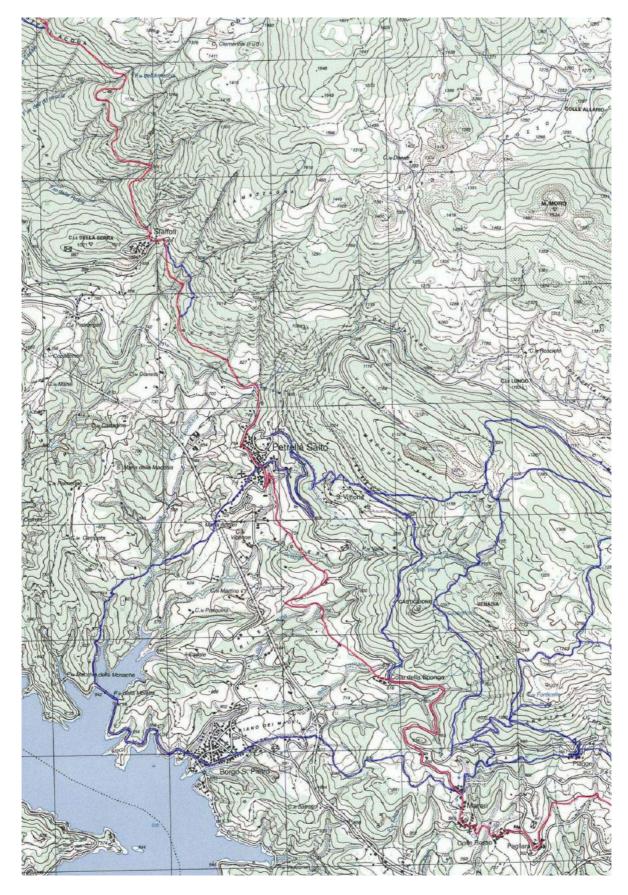
La quinta tappa prevede un facile percorso da Corvaro a Cartore, attraversando la grande pianura di Corvaro, passando sotto l'autostrada verso L'Aquila dopo una visita alla chiesetta di S.Erasmo Vecchio e quindi raggiungendo Cartore. Da qui è possibile effettuare delle escursioni alle Montagne della Duchessa, risalendo una valle come il Vallone di Fua o il Vallone di Teve. Dopo il Passo Le Forche, si potrebbe risalire alla Capanna Sevice e da qui al Monte Velino. Bisogna inoltre visitare assolutamente la bellissima chiesetta di Santa Maria in Valle Porclaneta e quindi raggiungere Rosciolo.

2.6 Sesta tappa da Rosciolo ad Alba Fucens

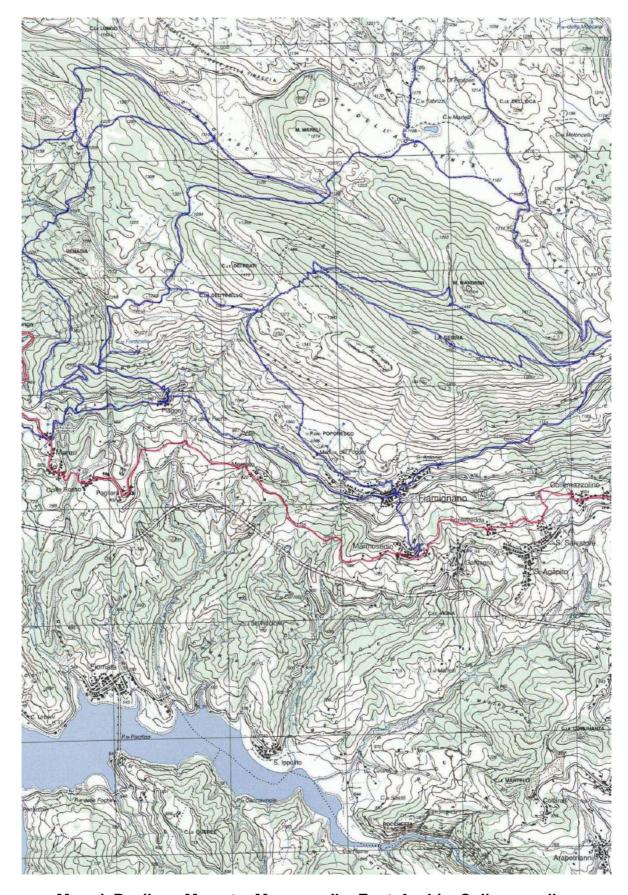
Il percorso prevede il raggiungimento di Corona e Massa d'Albe, o in alternativa una eventuale deviazione verso Magliano dei Marsi ed infine l'arrivo ai bellissimi resti romani di Alba Fucens, veramente indimenticabili.



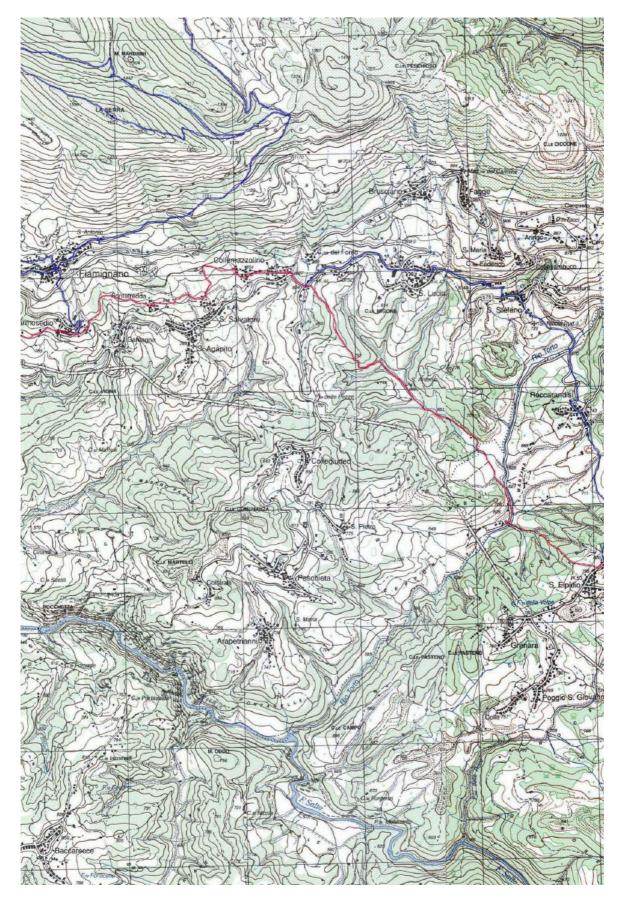
Dalle Terme di Cotilia a Pendenza verso Staffoli e Petrella Salto



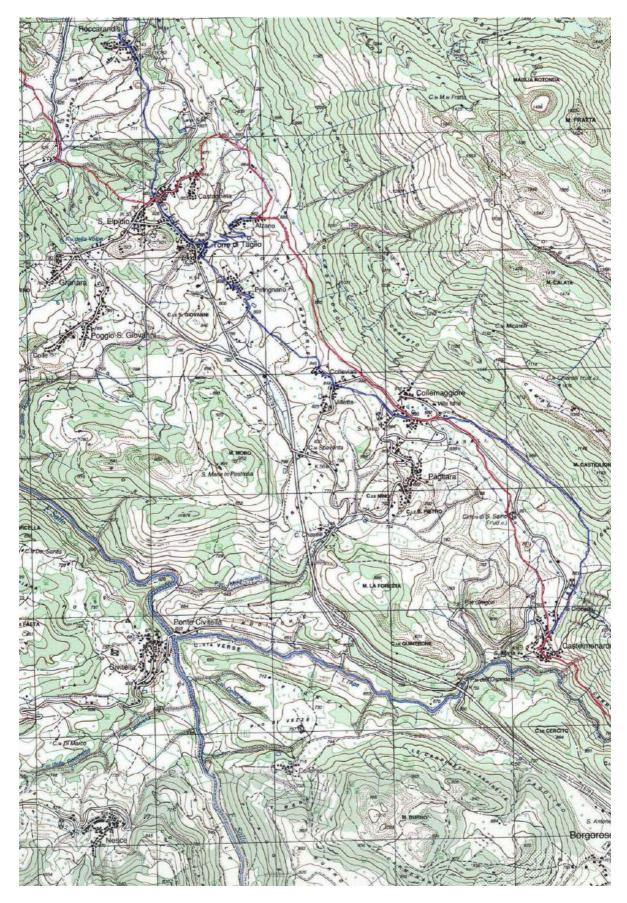
Staffoli, Petrella Salto, Colle della Sponga, Mareri, Pagliara verso Mercato



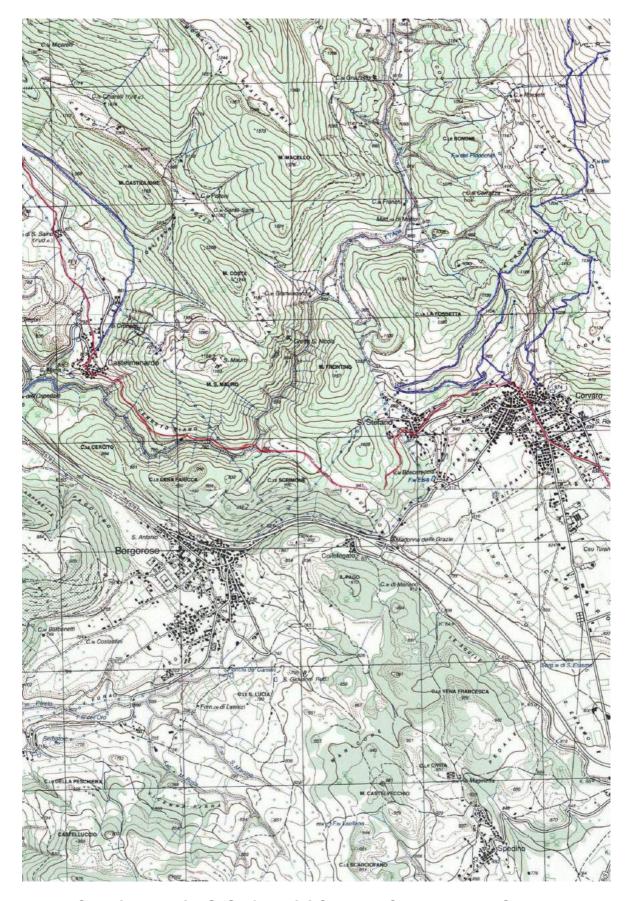
Mareri, Pagliara, Mercato, Marmosedio, Fontefredda, Collemazzolino



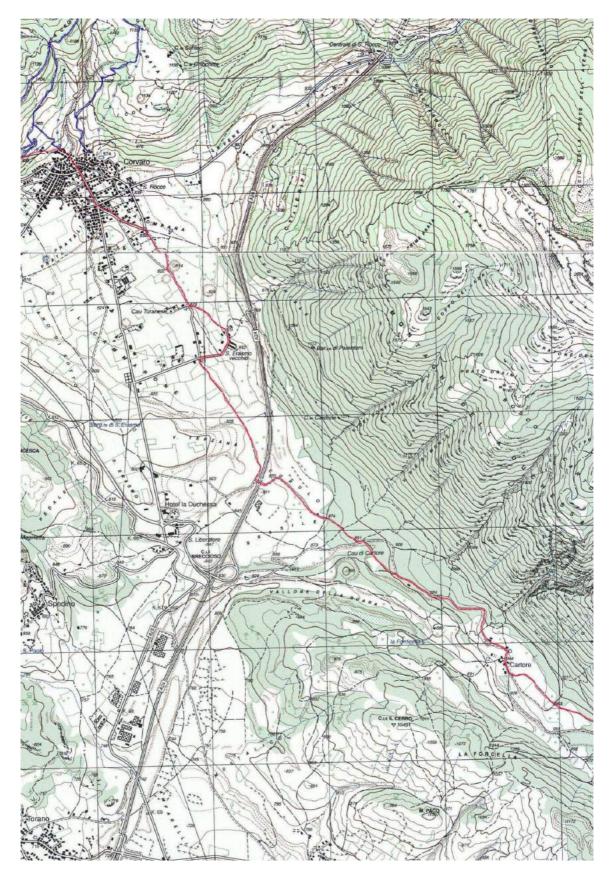
Fontefredda, Marmosedio, Collemazzolino, Valle di S.Antonio verso S. Elpidio



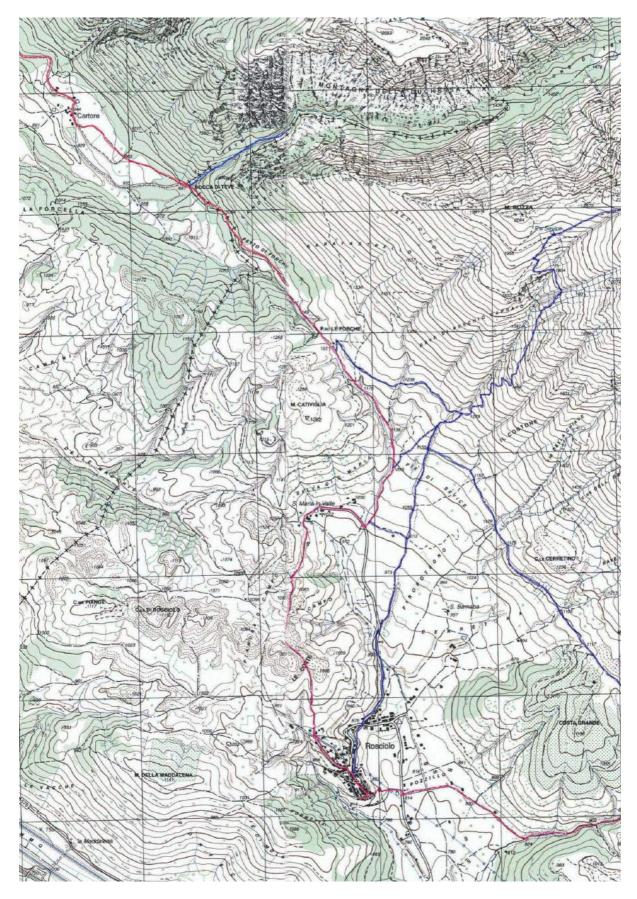
S. Elpidio, Castagneta, Alzano, Collemaggiore, Castelmenardo verso Corvaro



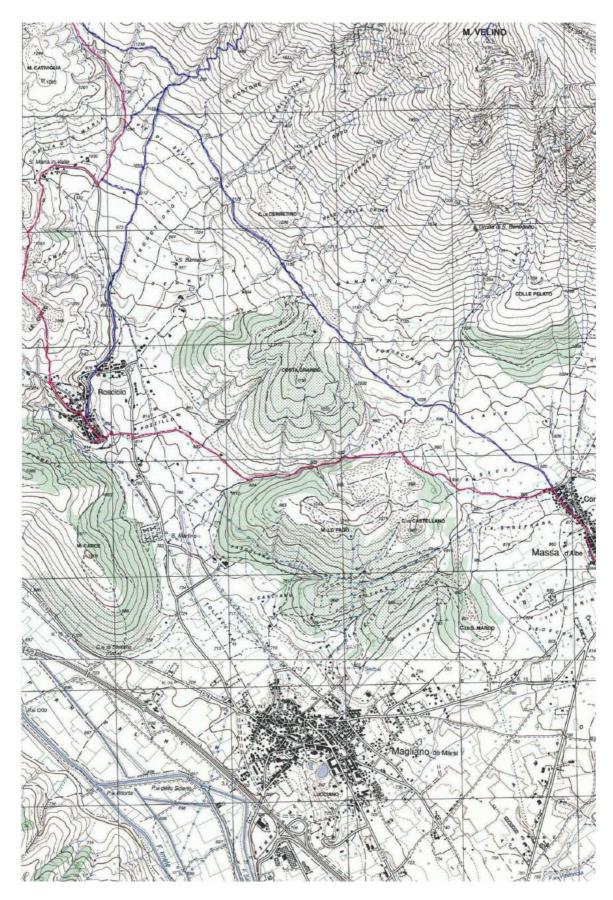
Castelmernardo, S. Stefano del Corvaro, Corvaro verso Cartore



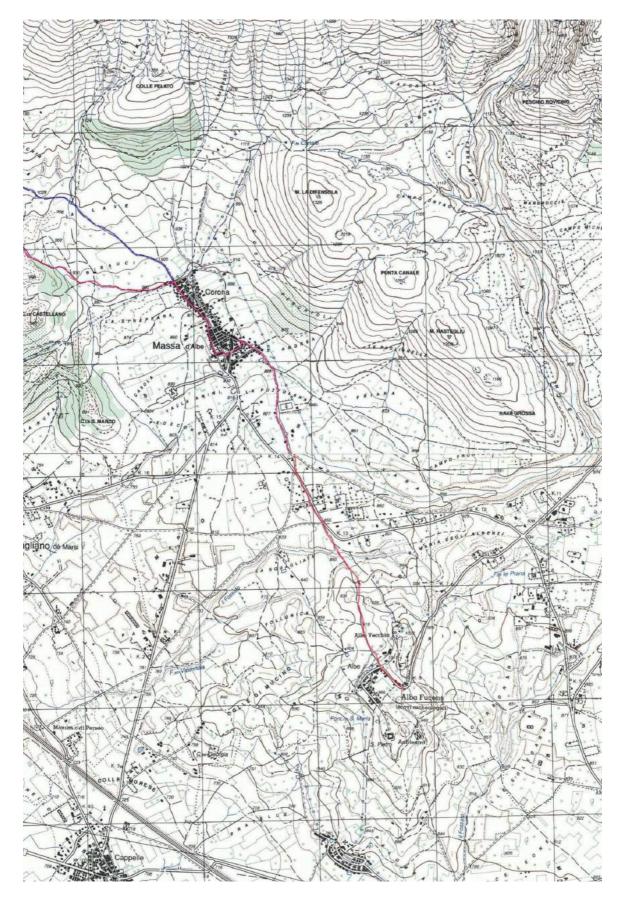
Corvaro, Cartore, verso S. Maria in Valle Porclaneta



Cartore, S. Maria in Valle Porclaneta, Rosciolo verso Massa d'Albe



Rosciolo, Massa d'Albe verso Alba Fucens



Da Massa d'Albe ad Alba Fucens

Descrizione degli interventi

Il percorso si sviluppa principalmente sui vecchi sentieri, una volta utilizzati per andare da un paese all'altro o per il raggiungimento dei campi coltivati. Tali sentieri oggi sono di solito abbandonati ed invasi dalla vegetazione, soprattutto là dove il taglio dei boschi ha permesso una crescita selvaggia di ginestre e di rovi, mentre nelle zone boscose è frequente trovare dei tronchi che si sono abbattuti sul sentiero.

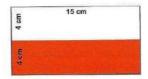
Il primo intervento da effettuare è quello di riaprire i sentieri in modo che diventino percorribili a piedi. Questo richiede l'uso di una motosega e di un decespugliatore a motore, oltre a diversi attrezzi da taglio. Particolare cura deve essere data all'allontanamento dei rami e rovi tagliati dal sentiero.

Dopo aver effettuato la prima pulizia del sentiero, occorre stabilire un piano di manutenzione, che, a causa della vegetazione particolarmente rigogliosa nella Valle del Salto, deve prevedere un intervento di pulizia almeno ogni anno.

Sugli stessi sentieri, una volta aperti, saranno organizzate a cura degli Accompagnatori di Federtrek delle escursioni guidate, durante tutto l'anno. Il calpestio periodico del fondo del sentiero da parte degli escursionisti contribuirà anche al mantenimento del sentiero.

Segnaletica orizzontale

Seguendo le norme europee per la segnaletica dei sentieri, lungo il sentiero vanno riprodotti con la vernice bianca e rossa i segnavia seguenti, con la sigla "E1" al centro della bandierina:

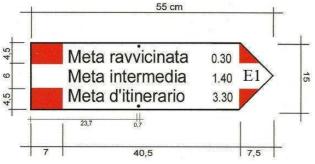






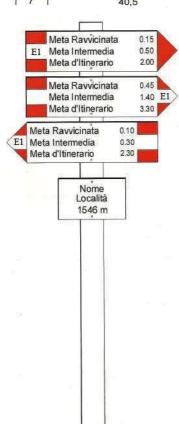
Questi segnavia possono essere riprodotti su sassi, muretti o su tronchi di alberi. Quando il sentiero attraversa un terreno aperto come un prato, alcuni paletti di 100 cm vanno infissi nel terreno con la parte più alta evidenziata da un segnavia a tutto tondo.

Segnaletica verticale



E' importantissima in presenza di bivi la presenza di frecce che indichino chiaramente la direzione, le mete e i tempi di percorrenza per raggiungerle.

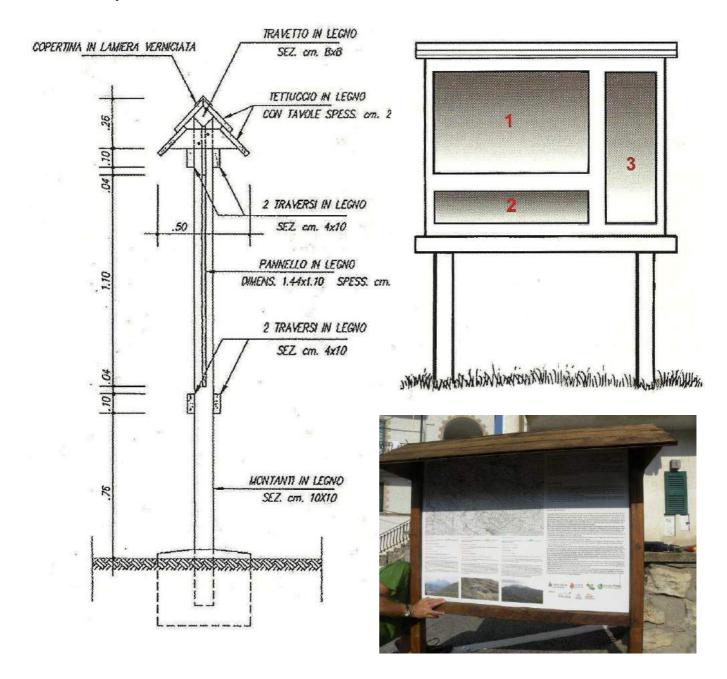
In figura le dimensioni prescritte e le informazioni contenute. La scritta "E1" sarà riportata sulla punta della freccia.



WHILL WIND SOME THE WAY OF THE WA

Le frecce devono essere montate su pali di 3 m, 10 x 10 cm, infissi nel terreno per circa 0,5 m. Devono essere ben visibili da lontano. Una tabella sotto alle frecce riporta il nome della località e la quota.

Tabelloni e pannelli d'insieme



I tabelloni contengono nella zona 1 la cartografia della zona con le strade, i sentieri, le infrastrutture esistenti, nella zona 2 l'elenco degli itinerari escursionistici e i tempi di percorrenza, nella zona 3 le note descrittive di carattere ambientale, storico, ecc.

Le misure esterne massime del pannello sono di 140 x 110 cm. Il pannello va fissato su montanti del diametro di 12 cm a circa 90 cm dal terreno.

Il pannello con la carta topografica e le descrizioni dei sentieri è in alluminio Eurobond da 2 mm, a stampa diretta in exacromia + protezione anti UV e anti graffio.

Il materiale per la realizzazione di frecce, pali, tabelloni è il castagno, opportunamente trattato con vernici impregnanti, di colore scuro.

I caratteri sulle frecce sono incisi mediante macchine controllate da computer e verniciati di colore bianco, in modo da contrastere al meglio sullo sfondo scuro della freccia.

Di seguito alcuni esempi di pannelli esplicativi e frecce su pali già realizzate in altro contesto (tra Roiate e Serrone).



vello, 700 metal istrollo: 170-190 metri.

NOTIZIE STORICHE SU ROIATE

Interned in positione americation, chained in Wilsonie & Miniti is Serna accordable rinsenue fortable riseas, caniformid scheiler in immedit in positione americation, chained in Wilsonio 20. Serna accordable accordable in varie bosalla noderi in opeus caementionin, de collegara a toni dravidamento a cateriore per in recella dell'accorda della Serna, depo la vibrationi per aggili securitation della serva a toni dravidamento a cateriore per in recella dell'accorda della Serva, depositioni augmentationi della serva della serva accordable accordabl

ASPETTI GEOLOGICI

ASPETTI NATURALISTICI

In passaggio vegetations of quanto territorio derival principalments dell'accordant del ruseno, che no ha mutato gal sapetti originari, il disobscensioni dell'accordant della secondanta della secondanta della sociale della della

intern al uppere, tre i reditter troviano to Scotianion nero, il Gitro, Il Massardina, TAvvicida campostra, il Topo salvatico e il Ratho mante il pepere, tre i reditter troviano to Scotianion nero, il Gitro, Il Massardina di Arrivania di curente il tropo salvatico e il Ratho mante del Capatrali, per de mante il mais di cele parte del cele cale state del parte del campostra il Lapra comune (Legis Capatrali, spote inmascitati ad introcazione di Lapra comune (Legis Capatrali, spote inmascitati ad introcazione di la Materia, il Tasso e dell'estate di prograti si viscolaria di prograti si viscolaria di prograti si viscolaria di prograti si viscolaria di prograti si di prograti si viscolaria di prograti si viscolaria di prograti si di prograti si viscolaria di prograti si di progra









FederTrek



Quantità prevista e calcolo di spesa

Si tratta di un calcolo di massima.

- 1 Tabelloni:
 - 1. Terme di Cotilia
 - 2. Pendenza
 - 3. Staffoli
 - 4. Petrella Salto
 - 5. Borgo San Pietro
 - 6. Fiamignano
 - 7. Borgorose
 - 8. Pescorocchiano
 - 9. Corvaro
 - 10. Rosciolo
 - 11. Magliano dei Marsi
 - 12. Massa d'Albe
 - 13. Alba Fucens

Ogni tabellone, completo di pannello esplicativo in alluminio Eurobond da 2 mm, a stampa diretta in exacromia + protezione anti UV e anti graffio, messo in opera ha un costo di 1.500 euro, totale 19.500 €.

2 – Segnaletica verticale

La segnaletica verticale è molto importante per indicare la direzione e i tempi di marcia, sia in un senso che nell'altro.

Supponiamo di impiegare 160 frecce montate su 70 pali, al costo di 60 euro a freccia e di 30 euro a palo 10 x 10 trattati con vernici impregnanti, per un totale di 9.600 euro per le frecce e 2.100 euro per i pali. Vanno inoltre aggiunti un certo numero di paletti per l'attraversamento di prati o tratti in cui non è posssibile impiegare la segnaletica orizzontale. Totale 12.000 euro.

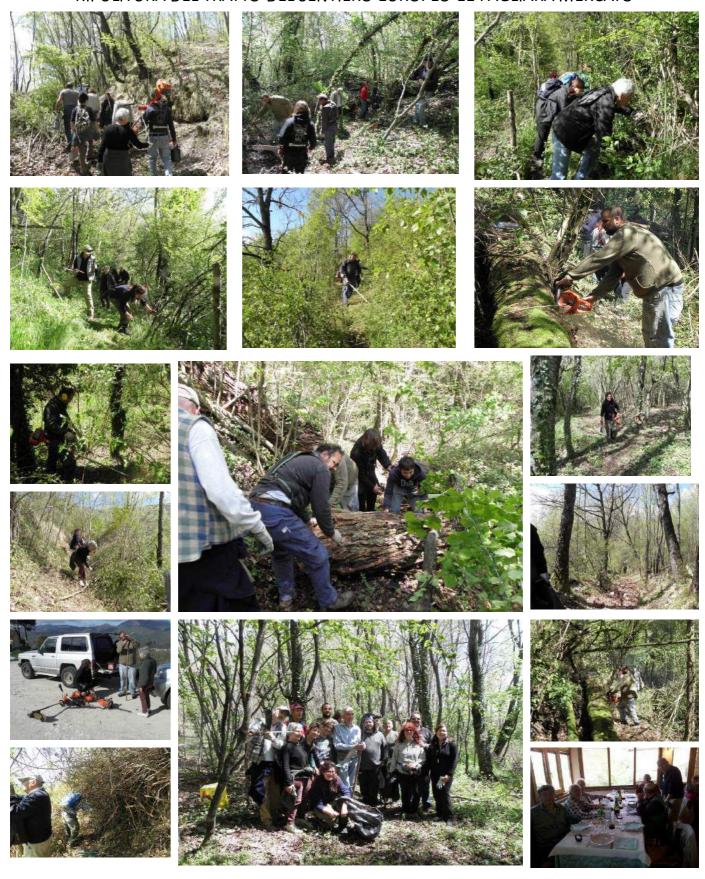
3 - Segnaletica orizzontale

Questi segnali devono essere piuttosto frequenti. A seconda del caso useremo la vernice ad acqua o tavolette di colore bianco e rosso avvitate su legni come alberi o incollate con colla Millechiodi su pietre in posizioni ben visibili. La stesura della segnaletica orizzontale si svolge generalmente in contemporanea con la pulizia del sentiero, con la defrascatura ed allargamento della sede stessa del sentiero, nonché all'allontanamento dal sentiero dei rami e tronchi tagliati, al fine di evitare che ricadano nuovamente sul fondo del sentiero. Per tale attività si prevede un costo di 8.500 euro comprensivo di materiali e impiego di speciali attrezzature come motoseghe, tagliaerba, forconi, guanti da lavoro, ecc.

4 – Totale preventivo

40.000 euro

MERCOLEDI' 25 APRILE 2012 ANNIVERSARIO LIBERAZIONE RIPULITURA DEL TRATTO DEL SENTIERO EUROPEO E1 PAGLIARA MERCATO







Valle del Salto, 18 giugno 2012

Sindaco Gaetano Micaloni

Copia: Vicesindaco Sergio Mozzetti

Comune di Petrella Salto, Via Giuseppe Maoli, 25

02025 Petrella Salto (RI)

E-mail: protocollo@comune.petrellasalto.ri.it

OGGETTO: Disponibilità Ostello Staffoli per ospitalità in occasione di "Appennino da rivivere" (29 giugno – 1 luglio 2012)

Egregio Signor Sindaco,

in occasione della manifestazione "Appennino da rivivere" FederTrek Escursionismo e Ambiente e 'valledelsalto.it' stanno compilando un elenco delle strutture per l'ospitalità della Valle del Salto da offrire agli escursionisti che decidessero di pernottare nella vallata.

Al Comune di Petrella Salto chiederemmo:

- conferma della possibilità, per chi lo desiderasse, di pernottare nell'ostello di Staffoli;
- una breve descrizione della struttura ricettiva (numero e tipo posti letto; servizi igienici; costo per notte; ecc.);
- un numero di telefono da pubblicizzare sulle nostre pagine web dove chiamare per prenotare.

Grazie per un cenno di riscontro appena possibile.

Cordiali saluti,

Cesare Silvi Presidente

"valledelsalto.it"

Cell. 333 1103656

Dr. Pietro Pieralice Cons. delegato per la sentieristica FederTrek Cell. 347 3036100

Righo Pring

P.S. Si allega il programma preliminare della manifestazione





Comunicato stampa

Un lungo weekend di escursioni per far rivivere la Valle del Salto

A fine giugno la Valle del Salto verrà animata dalla manifestazione "Appennino da Rivivere".

Promossa dalla Federtrek Escursionismo e Ambiente, con la collaborazione dell'Organizzazione di Volontariato (OdV) valledelsalto.it, questa manifestazione vuol contribuire a far rivivere la Valle del Salto con la realizzazione del tratto di 85 chilometri del Sentiero Europeo E1 che, dalle Terme di Cotilia, attraverso la Valle del Salto, raggiunge l'antica città di Alba Fucens. Questo tratto di sentiero è parte del grande progetto sentieristico europeo.

Dopo le escursioni esplorative e la ripulitura dalla vegetazione da parte di volontari, associazioni e istituzioni locali, è giunto il momento per inaugurare questo tratto nella sua interezza, approfittando del primo ponte dell'estate, per la festa romana dei patroni Santi Pietro e Paolo.

Da venerdì 29 giugno a domenica 1 luglio, la FederTrek dà appuntamento per tre escursioni, adatte per tutte le età, sull'E1 nella Valle del Salto: il 29 da Petrella Salto alla fonte dell'Arnescia passando per Staffoli, il 30 da Corvaro a Cartore e il 1 luglio da S. Elpidio a Pagliara di Petrella Salto. Alle tre escursioni possono partecipare a costo zero e avendo la copertura assicurativa anche coloro che non sono soci di Federtrek.

Oltre alle tre escursioni di Federtrek, una quarta escursione è in programma per domenica 1 luglio da Girgenti alle Grotte di Val de' Varri, con visita guidata alle suggestive grotte, organizzata dalla Pro Loco di Pescorocchiano.

"Appennino da Rivivere" rappresenta un'opportunità, sia per chi viene da fuori, sia per chi nella Valle del salto ci vive, per conoscere antiche vie, monumenti, borghi, paesaggi, flora e fauna del Cicolano lungo l'itinerario dell'E1 e per vivere tre giornate immersi nella natura.

Durante il fine settimana, si svolgeranno anche alcune iniziative culturali, tra cui un convegno a Petrella Salto il 29 giugno con inizio alle ore 17.00, presso la sala consiliare del comune, dal titolo "Quali opportunità per far rivivere la Valle del Salto?" e il 30 una serie di proiezioni a Pescorocchiano su "Il patrimonio archeologico e storico della Valle del Salto e il turismo culturale, ambientale e sportivo", con inizio alle ore 21.30 presso la sala multifunzionale - zona artigianale di S. Elpidio.

Valle del Salto, 26 giugno 2012

Per informazioni su escursioni, convegni e proiezioni vedi allegato 1 e visitare i siti web www.federtrek.org - www.appenninodarivivere.it - www.valledelsalto.it





ALLEGATO 1

Escursioni - Convegni - Proiezioni

Escursioni Federtrek

- **venerdì 29 giugno 2012:** Petrella Salto Staffoli Fonte dell'Arnescia e ritorno Dislivello 450 m; Lunghezza a/r 10 km; Durata 4 h Partenza dalla piazza di Petrella ore 9.00;
- sabato 30 giugno 2012: Corvaro Cartore e ritorno Dislivello 200 m; Lunghezza a/r 14 km; Durata 5 h Partenza dalla Piazza della chiesa di S. Francesco ore 9.00;
- domenica 1 luglio 2012: S. Elpidio Pagliara di Petrella Salto Dislivello 300 m; Lunghezza solo andata 10 km; Durata 4 h Partenza dall'edificio scolastico di S. Elpidio ore 9.00;

Per informazioni e prenotazioni Giuseppe Virzì 339 1501955

Escursione Pro Loco di Pescorocchiano

• domenica 1 luglio 2012: Girgenti - Grotte Val de Varri, tra Castelli e Castagneti del Cicolano.

Trekking-Percorso: Girgenti, Campolano, Roccaberardi, Castelluccio, Leofreni, Grotte Val de' Varri. Durata: 6 ore. Promossa e organizzata da Pro Loco Pescorocchiano

Per informazioni e prenotazioni Pro Loco di Pescorocchiano 340-4949828.

Convegno Petrella Salto 29 giugno ore 17.00 – 20.30

Sala consiliare comunale

Quali opportunità economiche per far rivivere la Valle del Salto?

Temi:

- Uso dell'energia solare
- Riqualificazione per la protezione dai terremoti e per l'efficientamento energetico dei centri abitati
- Nuovi mestieri, professioni e attività aziendali

Per informazioni Giuseppe Virzì 339 1501955 e Cesare Silvi 333 1103656

Proiezioni Pescorocchiano 30 giugno ore 21.30

Centro polifunzionale – area artigianale di Sant'Elpidio

Il patrimonio archeologico e storico della Valle del Salto e il turismo culturale, ambientale e sportivo

Per informazioni Giuseppe Virzì 339 1501955 e Cesare Silvi 333 1103656





II^a edizione Valle del Salto, venerdì 29 giugno – domenica 1 luglio 2012

Con la collaborazione di "valledelsalto.it"
-http://www.valledelsalto.it - valledelsalto.onlus@gmail.com

VALLE DEL SALTO storia e cultura nel cicolano

CAI Sezione di Androdoco – Grupo CAI Rascino - http://www.cairascino.altervista.org/ - <a href="mailto:ranger-range-range-ranger-range-range-ranger-range-ranger



Regione Lazio



Provincia di Rieti



Comunità Montana Salto-Cicolano



Comuni di BORGOROSE, CONCERVIANO, FIAMIGNANO, MARCETELLI, PESCOROCCHIANO, PETRELLA SALTO, VARCO SABINO

















PROGRAMMA

CONVEGNI, ESCURSIONI, PROIEZIONI: Venerdì 29 giugno – domenica 1 luglio

Convegni

I due convegni si svolgeranno con le modalità di una tavola rodonda introdotta da brevi relazioni su un numero limitato di temi

Petrella Salto, venerdì 29 giugno ore 17.00 – 19.00

Quali opportunità economiche per far rivivere la Valle del Salto? Temi:

- Uso dell'energia solare rinnovabile
- Riqualificazione per la protezione dai terremoti e per l' efficientamento energetico dei centri abitati
- Nuovi mestieri, professioni e attività aziendali

Corvaro, sabato 30 giugno ore 17.00 – 20.30 (questo convegno è stato posticipato nel mese di luglio).

Il patrimonio archeologico e storico della Valle del Salto e il turismo culturale, ambientale e sportivo. Temi:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, storico ed archeologico
- Il sentiero europeo E1 dalle Terme di Cotilia ad Alba Fucens
- Turismo culturale, ambientale e sportivo

Escursioni

Tutti i giorni escursioni lungo il sentiero europeo E1 e sui sentieri d'altura sulle montagne della Valle del Salto:

- **venerdì 29 giugno 2012:** Petrella Salto Staffoli Fonte dell'Armescia e ritorno Dislivello 450 m; Lunghezza a/r 10 km; Durata 4 h Partenza dalla piazza di Petrella ore 9.00; Prenotaz. Giuseppe Virzì 339 1501955
- sabato 30 giugno 2012: Corvaro Cartore e ritorno
 Dislivello 200 m; Lunghezza a/r 14 km; Durata 5 h
 Partenza dalla Piazza della chiesa di S. Francesco ore 9.00; Prenotaz. Giuseppe Virzì 339 1501955
- domenica 1 luglio 2012: S. Elpidio Pagliara di Petrella Salto Dislivello 300 m; Lunghezza solo andata 10 km; Durata 4 h
 Partenza dall'edificio scolastico di S. Elpidio ore 9.00; prenotaz. Giuseppe Virzì 339 1501955

ESCURS. PROMOSSE E ORGANIZZATE DA ALTRE ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI:

- domenica 1 luglio 2012: Girgenti Grotte Val de Varri, tra Castelli e Castagneti del Cicolano. Trekking-Percorso: Girgenti, Campolano, Roccaberardi, Castelluccio, Leofreni, Grotte Val de' Varri. Durata: 6 ore. Promossa e organizzata da Pro Loco Pescorocchiano, prenotazione 340-4949828.
- domenica 1 luglio 2012: Monte Corvo (2623 m.s.l.m.) (questa escursione e' stata cancellata) Tipologia:Escursionismo Percorso: Lago della Provvidenza, rifugio Fioretti, M.te Corvo Dislivello: 1553 m Durata: 7 ore Difficoltà: E Promossa e organizzata da Gruppo CAI Rascino, prenotaz. Bruno Ranieri 338 2623107;
- Informazioni: http://www.cairascino.altervista.org/programma_trekking.html
- domenica 1 luglio 2012: Monte Velino (2487 m.s.l.m.)

Tipologia escursionismo – Percorso: Rosciolo – Vetta Velino – Rifugio Sevice

Dislivello: 1400 m Durata: 11 ore Difficoltà EE

Promossa e organizzata da CAI Rosciolo in collaborazione con GEV e FIE.

Per informazioni Antonio Marini 347 4024037



Proiezioni

S. Elpidio, Sala multifunzionale – zona artigianala di S. Elpidio, 30 giugno (ore 21,30):

Proiezioni su

"Il patrimonio archeologico e storico della Valle del Salto e il turismo culturale, ambientale e sportivo"

Video:

- Progetto del Sentiero E1 nella Valle del Salto

A cura di Federazione Italiana Escursionismo (FIE) e FEDERTREK Federazione Ambiente e Escursionismo – anno 2009 –Video 22.30 minuti.

Sulle orme dei viaggiatori europei dell'Ottocento: il tratto del sentiero europeo E1
che da Cotilia ad Alba Fucens attraversa la Valle del Salto

A cura di valledelsalto.it – Cronaca filmata del convegno tenuto presso l'Archivio di Stato di Rieti il 23 aprile 2012 nell'ambito della settimana della cultura. Interventi di: Roberto Lorenzetti, Chiara Marolla, Cesare Silvi, Giorgio Filippi, Tommaso Mattioli, Pietro Pieralice – anno 2012 – Video 18 minuti.

PROIEZIONI PROMOSSE E REALIZZATE DA ALTRE ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI

- La sagra della castagna anno 2011 A cura della Pro Loco di Pescorocchiano – anno 2011 – Video da Rete RTR

- Immagini dal Paradiso

A cura di Club Alpino Italiano - Gruppo Rascino, Pro Loco di Fiamignano, Comune di Fiamignano, Sci Club Rascino – anno 2012 – Video 20 minuti – Riprese e montaggio: Bernardino Adriani

La partecipazione ai convegni e alle proiezioni non è obbligatoria. Si tratta di organizzazioni spontanee locali che hanno lo scopo di valorizzare l'ambiente in cui si svolge l'evento "Appennino da rivivere".

È possibile partecipare a singole giornate, a condizione che si formi alla partenza un gruppo autonomo che porti i partecipanti con auto dei Soci o con mezzi pubblici.

Ci sono diverse possibilità di pernotto e cena a condizioni molto economiche. Consigliamo di creare dei gruppi di partecipanti che pernotteranno principalmente nei dintorni di Petrella Salto e Corvaro.

Per informazioni sui gruppi in partenza ogni giorno da Roma e per prenotazioni di Hotel, alberghi, strutture tipo Ostello, o per qualsiasi tipo di informazione rivolgersi a:

AEV Giuseppe Virzì 339 1501955



INFORMAZIONI SU OSPITALITÀ E TRASPORTO PUBBLICO NELLA VALLE DEL SALTO

OSPITALITÀ

Gli escursionisti che volessero pernottare nella Valle del Salto possono trovare informazioni su alberghi, case vacanze, B&B, campeggi, rifugi montani sul sito dell'APT di Rieti. Di seguito un elenco delle strutture di ospitalità al mese di marzo 2012 estratte dal citato sito.

OSPITALITÀ NELLA VALLE DEL SALTO (RIETI) RISTORANTI, CASE VACANZE, B&B ecc.

(in ordine alfabetico; info dal sito di APT Rieti, marzo 2012) Per maggiori informazioni al link http://www.apt.rieti.it/ospitalita.php

24 ristoranti – 5 alberghi – 3 case vacanze – 4 Bed & Breakfast – 1 campeggio – 2 rifugi montani 1 ostello – 3 agriturismi – 1 case per ferie –

- 1. Affitacamere La Rocca (Affittacamere) Corvaro, Borgorose
- 2. Albergo I Tre Orsacchiotti *** (Alberghi) Cotilia, Castel Sant'Angelo
- 3. B&B Aequiculanus (Bed & Breakfast) Fiumata, Petrella Salto
- 4. B&B Casale Menderecce (Bed & Breakfast) Menderecce, Fiamignano
- 5. B&B El Patio (Bed & Breakfast) Borgorose
- 6. B&B Noi Parliamo Con Le Pietre (Bed & Breakfast) Fiamignano
- 7. Camping Isola del Salto ** (Campeggi) Fiumata, Petrella Salto
- 8. Casa Vacanze Colleverde In Fiore (Case vacanze) Concerviano
- 9. Casa Vacanze La Palombara (Case vacanze) Borgo S.Pietro, Petrella Salto
- 10. Casa Vancanze Antico Poggio (Case vacanze) Pescorocchiano
- 11. Centro Alberghiero "La Duchessa" (Ristoranti) Corvaro, Borgorose
- 12. Centro Alberghiero La Duchessa *** (Alberghi) Corvaro, Borgorose
- 13. Centro di Spiritualità Santa Filippa Mareri (Case per ferie e centri di spiritualità) Borgo San Pietro, Petrella Salto
- 14. Da Bontà (Ristoranti) Pescorocchiano
- 15. Da Mauro (Ristoranti) Fiumata, Petrella Salto
- 16. Hotel La Valle *** (Alberghi) Micigliano
- 17. Due Regni (Agriturismi) Oiano, Petrella Salto
- 18. Il Barone (Ristoranti) Collemazzolino, Fiamignano
- 19. Il Pescatore (Ristoranti) Borgo S. Pietro, Petrella Salto
- 20. Il Solito Posto (Ristoranti) Petrella Salto
- 21. L'Antica Pietra (Ristoranti) Fonte dell'Ospedale, Fiamignano
- 22. La Duchessa (Ristoranti) Spedino, Borgorose
- 23. La Locanda del Sole (Ristoranti) S.Elpidio, Pescorocchiano
- 24. La Locanda di Beatrice Cenci (Rifugi montani) Petrella Salto
- 25. La Montanara (Ristoranti) Petrella Salto
- 26. La Quercia (Agriturismi) Fontarello, Posta
- 27. La Rocca (Ristoranti) Corvaro, Borgorose
- 28. La Torre (Ristoranti) Torano, Borgorose



- 29. La Tracerna di Rascino (Ristoranti) Fiamignano
- 30. La Valle (Ristoranti) Micigliano
- 31. Monte Fratta (Agriturismi) S. Elpidio, Monte Fratta snc, Pescorocchiano
- 32. Pizzeria "La Galleria" (Ristoranti) Corvaro, Borgorose
- 33. Pizzeria Frezzini Giuseppina (Ristoranti) Corvaro, Borgorose
- 34. PxA (Ristoranti) Pescorocchiano
- 35. Rifugi di Cartore (Rifugi montani) Cartore, Borgorose
- 36. Ristorante-Pizzeria Fortunata (Ristoranti) Fiumata, Petrella Salto
- 37. Sfreddafacioli (Ristoranti) Fiamignano
- 38. Taverna dei Briganti (Ristoranti) Torano, Borgorose
- 39. Trattoria Altobelli (Ristoranti) Borgo S. Pietro, Petrella Salto
- 40. Trattoria Ponziani (Ristoranti) Borgorose
- 41. Valle del Salto (Ristoranti) Bivio Spedino, Borgorose

Altre informazione sull'ospitalità nella Valle del Salto possono essere reperite in siti di Istituzioni, associazioni e attività commerciali della vallata. Visitare i seguenti link:

http://www.riservaduchessa.it/hotel.htm#hotel

http://www.saltocicolano.it/

comune.concerviano@libero.it

http://www.comuneborgorose.ri.it/

http://www.comune.fiamignano.ri.it/

pescorocchiano@tiscalinet.it

http://www.comune.petrellasalto.ri.it /



TRASPORTO PUBBLICO

COME RAGGIUNGERE LA VALLE DEL SALTO CON I BUS PUBBLICI DELLA COTRAL Consultare orari al link

http://www.cotralspa.it/PDF_Orari_Comune/Borgorose.pdf

possono essere consultati gli orari di partenze e arrivi da e per le varie località della Valle del Salto

per esempio da Roma Ponte Mammolo [Metro B]

07:251..11:00NS

2.13:253..14:304..18:105..20:00NS

6. 08:105..19:305..

- Roma Via P.Togliatti Gra A24 Mandela A24 Riofreddo Bv Carsoli Carsoli A24 Valle Salto A24 - Corvaro
- 2. Roma Via P.Togliatti Gra A24 Tivoli A24 Tivoli P.Za Garibaldi-Villa Deste Castel Madama A24 Mandela A24 Valle Salto A24 Corvaro
- 3. Tivoli P.Za Garibaldi-Villa Deste Castel Madama A24 Mandela A24 Valle Salto A24 Corvaro
- 4. Gra A24 Mandela A24 Riofreddo Bv Carsoli Carsoli A24 Valle Salto A24 Corvaro
- 5. Roma Via P.Togliatti Gra A24 Castel Madama A24 Mandela A24 Valle Salto A24 Corvaro
- 6. Roma Via P.Togliatti Gra A24 Mandela A24 Mandela Fs Anticoli Corrado Bv Riofreddo Bv Valle Salto A24 Corvaro

http://www.riservadelladuchessa.it/autobuscorvaro riservaDuchessa.php?pagina=autobuscorvaroroma

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO SEGRETERIA FEDERTREK:

tutti i giorni cellulare: 339 1501955; e-mail gepnatura@mclink.it;

cellulare: 349 4930156; e-mail segreteria.soci@federtrek.org;

venerdì, orario 17.00 - 20.00: Tel. 06/7211301

paolo.piacentini@gmail.com



domenica 1 luglio 2012: S. Elpidio – Pagliara di Petrella Salto

Dislivello 300 m; Lunghezza solo andata 10 km; Durata 4 h Partenza dall'edificio scolastico di S. Elpidio ore 9.00 prenotaz. Giuseppe Virzì 339 1501955







































APPENNINO DA RIVIVERE

VALLE DEL SALTO (RIETI), 29 GIUGNO - 1 LUGLIO 2012

QUALI OPPORTUNITA' ECONOMICHE PER FAR RIVIVERE LA VALLE DEL SALTO

CONVEGNO

PROMOSSO DA FEDERTREK E VALLEDELSALTO.IT CON IL SOSTEGNO DEL COMUNE DI PETRELLA SALTO

intervengone

- Sindaco Comune di Petrella Salto, Dr. Gaetano Micaloni
- Presidente 'valledelsalto.it', Ing. Cesare Silvi
- Direttore Archivio di Stato di Rieti, Dr. Roberto Lorenzetti
- Direttore tecnico Solsonica SpA., Ing. Pasquale Amideo
- CasaClima Umbria, Arch. Paolo Cornacchini
- Presidente 'Federtrek', Dr. Paolo Piacentini

Temi

- Uso dell'energia solare rinnovabile.
- -Riqualificazione per la protezione dai terremoti e per l'efficientamento energetico dei centri abitati.
- -Nuovi mestieri e professioni; attività aziendali.

Petrella Salto (RI) - Sala Consiliare Comunale venerdì 29 giugno 2012 - ore 17.00 - 19.00

Per info: 333 1103656 www.valledelsalto.it







PRESENTAZIONE DEL

SENTIERO EUROPEO E1 NELLA VALLE DEL SALTO

PROIEZIONI • TRACCIATI • DIBATTITO

UN ITINERARIO PER RISCOPRIRE PAESAGGI, ANTICHE VIE E MONUMENTI CHE TESTIMONIANO MILLENNI DI STORIA

CORVARO (RI)
Piazza S. Francesco
venerdì 3 agosto 2012
ore 21.00



392 2871751 www.federtrek.org 333 1103656 www.valledelsalto.it

PRESENTAZIONE DEL TRATTO DEL SENTIERO EUROPEO E1 DALLE TERME DI COTILIA AD ALBA FUCENS PIAZZA CHIESA S. FRANCESCO, CORVARO, 3 AGOSTO 2012







Valle del Salto, 24 agosto 2012

invio per posta elettronica a:

- <u>Comuni</u>: Cittaducale, Fiamignano, Petrella Salto, Pescorocchiano, Borgorose, Magliano dei Marsi, Massa d'Albe
 - <u>Comunità Montane</u>: Salto Cicolano, Montepiano Reatino, Montagna Marsicana
 - Province: L'Aquila, Rieti
 - Regioni: Lazio, Abruzzo
- Riserve naturali: Montagne della Duchessa, Monte Navegna e Monte Cervia, Parco Naturale Monti Simbruini
- <u>Soprintendenze e istituzioni archeologiche</u>: Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio, Soprintendenza per i beni archeologici dell'Abruzzo, Istituto Nazionale di Archeologia, Biblioteca di Archeologia di Roma,

OGGETTO: Iniziative "Post-Appennino da rivivere 2012" per il sentiero europeo E1 dalle Terme di Cotilia ad Alba Fucens

Federtrek e valledelsalto.it desiderano ringraziare tutti, dalle istituzioni alle associazioni, che con il loro interesse e la loro partecipazione hanno consentito al progetto del tratto del sentiero europeo E1, che va dalle Terme di Cotilia ad Alba Fucens, di fare nuovi importanti passi in avanti in occasione della manifestazione "Appennino da rivivere 2012" (vedi resoconto manifestazione, Allegato 1).

Tra questi avanzamenti si richiama l'attenzione su:

- Una prima ripulitura della vegetazione che ostruiva il sentiero, ora praticamente percorribile interamente per tutta la sua lunghezza di 85 km;
- La pubblicazione del citato itinerario, completamente *georeferenziato*, su
 google Earth e sulle mappe di google, sulle quali può essere consultato e
 scaricato nei formati pronti per essere caricati sul proprio GPS; per
 informazioni al riguardo visitare anche i siti del Gruppo Escursionistico
 Provincia di Roma (G.E.P.) (http://www.escursionigep.it/) e di
 valledelsalto.it (www.valledelsalto.it).

Per continuare nello sviluppo del sentiero viene rinnovato a tutti l'invito a:

- conoscere e far conoscere il tracciato del sentiero sia sul campo che nei formati digitali e GPS;
- collaborare alla manutenzione dei tratti ripuliti da Federtrek, valledelsalto.it
 e altre associazioni della vallata, promuovendo sullo stesso escursioni e
 interventi di ripulitura nel corso di tutto l'anno da parte di gruppi di
 volontarie e volontari;
- sostenere interventi di segnaletica preliminare per facilitarne la percorrenza da parte di escursionisti non dotati di GPS;
- sostenere la riscoperta, tutela e valorizzazione dei monumenti ubicati lungo il percorso;
- sostenere il progetto di una segnaletica omogenea e in linea con quanto in uso per altri tratti dell'E1, in particolare nei tratti vicini a bacini di una potenziale utenza soprattutto locale, quali:
 - Alba Fucens Rosciolo (vicino a Massa d'Albe e Magliano dei Marsi);
 - ∘ Corvaro S. Elpidio Mareri (Corvaro e i numerosi centri lungo questo itinerario)
 - o Petrella Salto Staffoli Pendenza (Petrella Salto ecc.)

Un particolare invito a intervenire sugli argomenti indicati è rivolto alle istituzioni, anche con riferimento alle corrispondenze e ai contatti avuti su alcuni dei temi sopra citati negli ultimi 10 mesi (Allegato 2).

Una riunione per uno scambio di informazioni ed esperienze in riferimento all'E1 è in programma nella Valle del Salto entro il 2012. La riunione sarà organizzata anche in base alle risposte a questa lettera che riceveremo nel frattempo.

In chiusura si informa che è in programma l'adesione dei centri abitati della Valle del Salto alla <u>la Edizione della giornata nazionale del camminare</u>, in calendario per domenica 14 ottobre. Si tratta di un'iniziativa che coinvolgerà le maggiori città italiane promossa da Federtrek e patrocinata dal Ministero dell'Ambiente.

Grazie per l'attenzione. Cordiali saluti,

Cesare Silvi Presidente

Gener Whi

"valledelsalto.it

Cell. 333 1103656

Giuseppe Virzi Responsabile

Informatizzazione E1

Cell.392 2871751

Dr. Pietro Pieralice Responsabile

Pisho Prula

sentieristica FederTrek

Cell. 347 3036100





APPENNINO DA RIVIVERE

II^a edizione, Valle del Salto (Rieti), giugno/agosto 2012 RESOCONTO A CURA DI G.VIRZÌ (Federtrek), C.SILVI (valledelsalto.it)

La II^a edizione di "Appennino da rivivere", annunciata a Roma il 17 dicembre 2011 durante l'Assemblea nazionale di FederTrek, ha avuto luogo nella Valle del Salto o Cicolano (Rieti) tra fine giugno e agosto 2012.

Promossa insieme all'organizzazione di volontariato (OdV) valledelsalto.it ed altre Associazioni locali, questa edizione ha puntato alla riscoperta di un territorio a circa un'ora di autostrada da Roma con il progetto FederTrek del tratto del Sentiero Europeo E1, che va dalla Terme di Cotilia ai resti archeologici della colonia romana di Alba Fucens e ripercorre storiche vie della Valle del Salto.

Il lavoro preparatorio per la manifestazione è iniziato molto presto. Sin dall'inizio dell'anno vi sono stati coinvolti tutti i comuni interessati dall'E1: nella provincia di Rieti i comuni di Cittaducale, Petrella Salto, Fiamignano, Pescorocchiano e Borgorose; in quella dell'Aquila Magliano dei Marsi e Massa d'Albe. Tra la metà e la fine del mese di marzo Federtrek (Paolo Piacentini, Pietro Pieralice e Giuseppe Virzì) e valledelsalto.it (Cesare Silvi) hanno quindi visitato i sette comuni e incontrato sindaci e collaboratori, ai quali hanno consegnato ed illustrato le carte IGMI al 25.000, con indicato l'intero tracciato preliminare dell'E1 da Cotilia ad Alba Fucens.

Tali incontri sono stati l'occasione anche per chiedere ai comuni il loro sostegno per la ripulitura del sentiero e per stabilire insieme il calendario di escursioni, proiezioni e convegni da realizzare a fine giugno.

La ripulitura del sentiero, dopo un lungo inverno che aveva costretto a continui rinvii, ha avuto inizio il 25 aprile, nel giorno della festa della Liberazione. Numerosi soci FederTrek, venuti da Roma, e volontarie e i volontari mobilitati da valledelsalto.it e da altre associazioni locali, tra le quali Valleamara, Capulaterra, Val de' Varri, Gruppo CAI Rascino, hanno cominciato a rimuovere la vegetazione che ostruiva il sentiero partendo da Pagliara di Petrella Salto in direzione S. Elpidio. Il lavoro l'andato avanti in più fine settimana. A inizio giugno era stato completamente riaperto il tratto del sentiero che attraversa o sfiora i centri abitati di Mercato, Marmosedio, Fonte Fredda, S. Salvatore/S. Agapito, Collemazzolino, Corso, Roccarandisi, S. Elpidio, consentendo così la percorribilità dell'intero itinerario di 85 chilometri dell'E1 dalle Terme di Cotilia ad Alba Fucens.





Nelle foto: a sinistra il gruppo dei volontari mobilitati da valledelsalto.it per il 25 aprile 2012; a destra i volontari al lavoro nel tratto del sentiero tra Pagliara (Petrella Salto) e Mercato (Fiamignano).



VALLE DEL SALTO storia e cultura nel cicolano

Una volta ripulito e verificato il tracciato del sentiero sul campo con rilievi tramite il GPS (Global Positioning System), Federtrek ha elaborato un primo progetto di segnaletica dell'intero itinerario, da Cotilia ad Alba Fucens, da realizzare con frecce su pali installati nei principali incroci e tabelloni illustrativi, questi da collocare soltanto all'interno dei maggiori centri abitati. Il progetto, curato per FederTrek da Giuseppe Virzì, con la collaborazione di Pietro Pieralice, del costo stimato di Euro 40.000, l' stato presentato nel maggio 2012 ai sindaci dei sette comuni e alle altre amministrazioni interessate.





Esempio di tabellone e palo con frecce già realizzati da FederTrek. I tabelloni contengono: spazio 1 - cartografia della zona con indicate strade, sentieri e infrastrutture esistenti; spazio 2 - elenco degli itinerari escursionistici e informazioni sui tempi di percorrenza; spazio 3 - note descrittive a carattere ambientale e storico. L'installazione dei tabelloni è prevista nei seguenti centri abitati: Terme di Cotilia, Pendenza, Staffoli, Petrella Salto, Borgo San Pietro, Fiamignano, Borgorose, Pescorocchiano, Corvaro, Rosciolo, Magliano dei Marsi, Massa d'Albe, Alba Fucens.

Lo svolgimento di Appennino da rivivere a fine giugno ha ovviamente finito per beneficiare di questo lungo e impegnativo lavoro preparatorio. Sono state quindi organizzate tre escursioni, due convegni e una proiezione.

Due escursione andata e ritorno hanno avuto luogo, la prima il 29 giugno da Staffoli in direzione della fonte dell'Arnescia/ Terme di Cotilia, la seconda il 30 da Corvaro direzione Cartore/Alba Fucens e infine il primo luglio ha avuto luogo la terza escursione, di sola andata, di 14 km, partenza da S. Elpidio e arrivo a Pagliara di Petrella Salto. Oltre una decina di escursionisti ha pernottato presso l'Ostello di Staffoli aperto appositamente per Appennino da rivivere, ma che anche in futuro dovrebbe continuare ad essere una delle strutture ricettive di riferimento per gli escursionisti che arriveranno nella Valle del Salto dal nord.





Al successo delle escursioni si sono aggiunti in parallelo due convegni. Il 29 giugno a Petrella Salto su "Quali opportunità economiche per far rivivere la Valle del Salto?", al quale sono intervenuti il sindaco di Petrella Salto Gaetano Micaloni, i Presidenti di Federtrek Paolo Piacentini e valledelsalto.it Cesare Silvi, il direttore dell'Archivio di Stato di Rieti Roberto Lorenzetti e il direttore tecnico di Solsonica Pasquale Amideo. Un secondo convegno i stato tenuto il 3 agosto invece che il 30 giugno, come inizialmente programmato, a Corvaro su "Presentazione del Sentiero europeo E1 nella Valle del Salto".

In entrambi questi due convegni c'è stato un sentito interesse e un'ampia partecipazione.

Al secondo convegno, svoltosi sulla piazza di Corvaro, Giuseppe Virzì di Federtrek ha presentato in collegamento internet il tracciato del sentiero sulle mappe di Google e su Google Earth, ora consultabile sul sito del Gruppo Escursionistico Provincia di Roma (G.E.P.) (http://www.escursionigep.it/) e su quello di valledelsalto.it (www.valledelsalto.it). In Google Earth, agendo sui comandi a destra, molto intuitivi, il possibile particolareggiare la presentazione della traccia nel settore che interessa, individuare i nomi dei paesi attraversati ed infine vedere la traccia a rilievo. Inoltre dai due siti il possibile scaricare i file con la traccia del sentiero nei formati: KMZ, GPX o PLT.

Al convegno sulla piazza di Corvaro hanno partecipato il Vicesindaco di Borgorose Mariano Calisse e il Consigliere comunale di Pescorocchiano con delega a Cultura, Turismo e Associazioni Luciano Bonventre. Da parte di entrambi ci sono state parole di sostegno per il progetto "Sentiero europeo E1 e monumenti nella Valle del Salto", lasciando quindi ben sperare perché l'opera di ripulitura e segnalazione del sentiero possa proseguire contando non solo sul volontariato ma anche sull'intervento delle istituzioni locali. Bonventre ha in particolare sottolineato l'importanza strategica del sentiero E1 per lo sviluppo del turismo nel Cicolano, inquadrando le sue potenzialitì in alcuni documenti programmatici istituzionali della Regione Lazio e della Provincia di Rieti. Parole di sostegno per il progetto sono state espresse inoltre in un messaggio di saluto inviato dal Vicepresidente della Provincia di Rieti Oreste Pastorelli "perché, come dimostrato, credo fermamente nel vostro progetto che, tra l'altro, è stato sostenuto sin da subito anche dall'Amministrazione che rappresento."

Il sostegno richiamato da Pastorelli l' quello che l'Ufficio cultura della Provincia diretto dal Consigliere Domenico Scacchi ha dato alle attivitì di valledelsalto.it di riscoperta, tutela e valorizzazione dei monumenti ubicati lungo l'itinerario dell'E1.

Si tratta di attivitì che hanno contribuito, e continueranno sicuramente a contribuire, a richiamare l'attenzione sul sentiero E1 della Valle del Salto, potenzialmente capace di costituire un'attrattiva per turisti ed escursionisti sia per le bellezze naturalistiche ed ambientali della vallata che per il vasto patrimonio culturale quasi del tutto sconosciuto persino tra gli abitanti del luogo (al riguardo si veda l'articolo che segue a cura di Rodolfo Pagano e Cesare Silvi).





RP/CS/5.08.2012

Riscoperta, tutela e valorizzazione delle costruzioni in opera poligonale nell'antica Sabina e negli antichi Abruzzi e il sentiero europeo E1

di Rodolfo Pagano e Cesare Silvi *

Sono 200 anni dalla "scoperta" a livello europeo della ricchezza di resti di antichi monumenti e di avanzi di mura in opera poligonale (allora dette ciclopiche per la grandezza dei blocchi di pietra) diffusi nei territori dell'antica Sabina e degli antichi Abruzzi, in particolare nell'Abruzzo Ulteriore secondo, vale a dire nell'attuale territorio compreso tra la provincia di Rieti e la provincia dell'Aquila.

Un vivace dibattito sull'origine e sui popoli autori di tali costruzioni si aprì allora tra archeologi e studiosi di storia antica, principalmente attraverso gli Annali pubblicati dall'Istituto di Corrispondenza Archeologica, fondato nel 1829 a Roma sotto il patronato del principe ereditario di Prussia.

Quale è oggi l'opinione degli studiosi in materia? Si confermano le tesi avanzate nel passato (non del tutto univoche) o si affacciano nuove ipotesi? Quale è lo stato di conservazione delle costruzioni in opera poligonale scoperte e illustrate in disegni e schizzi dai viaggiatori dell'Ottocento? Cosa è possibile fare oggi per riscoprirle, tutelarle e valorizzarle?

Sono questi gli argomenti sollevati dalla pubblicazione del quaderno n. 3 dell'Organizzazione di volontariato "valledelsalto.it" dal titolo "La Valle del Salto nei disegni e nei racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento" a cura di Rodolfo Pagano e Cesare Silvi.

Il quaderno costituisce un'utile introduzione alla discussione dei temi sollevati, riportando sia testi di autori dell'epoca sia scritti di autorevoli studiosi contemporanei.

Il discorso sulle mura poligonali del Nord del Lazio e del vicino Abruzzo, le quali presentano analogie con quelle ben più note ed importanti del Lazio meridionale, prende inizio da una intuizione di un abate francese in fuga a Roma dalla rivoluzione francese.

Gli studi e le ricerche dei primi decenni dell'Ottocento

Nel 1792, all'inizio del suo soggiorno romano (1791-1800), l'allora abate Louis Charles François Petit-Radel, poi divenuto membro dell'"Académie des Inscriptions et Belles Lettres", con sede a Parigi, e direttore della Biblioteca Mazarina (la prima biblioteca pubblica francese), va alla ricerca di una pianta di palma sul monte Circello per l'orto botanico di Roma, di cui era stato nominato Direttore .

Casualmente nota delle "Mura ciclopee" e si convince che quelle esistenti in varie localiti dell'antico Lazio fossero simili a quelle osservate a Tirinto, Micene ed Argo, deducendone che i costruttori dovessero essere gli stessi, cioli i Pelasgi, i quali, migrati dalla Grecia in Italia, vi avrebbero diffuso, in particolare nella regione laziale, le mura poligonali, anteriormente all'epoca romana.

Dopo alcune prime ricerche prepara un volantino in italiano di una sola pagina, volutamente conciso, redatto in modo che il contenuto fosse comprensibile anche a coloro che non avevano familiaritì con gli studi topografici.

Nel volantino spiega che un antiquario "oltramontano" aveva osservato in diverse cittì italiane delle mura, tra le quali alcune "composte di grossissimi pezzi di sassi tagliati a poligoni, irregolari sì, ma talmente politi e ben lavorati, che si combaciano, uniti tra loro, senza l'ajuto di calce veruna". Osserva poi come questo tipo di costruzioni si trovassero nelle cittì ritenute



dagli storici di "fondazione assai remota" e pertanto "da credersi anteriori allo stabilimento dei Latini in Italia, onde si potrebbero dire costruite dai Pelasgi, i quali nei tempi più antichi invasero queste regioni". Infine invita chiunque avesse osservato mura così fatte di informarne l'abate Feliciano Scarpellini, segretario dell'accademia dei Lincei in Roma, in modo che le indicazioni raccolte potessero essere di aiuto per verificare la sua teoria.

Con appositi inviti, come quello sopra illustrato, e con incarichi e sostegni finanziari, il Petit-Radel mobilitò, a partire dal 1 03, i migliori studiosi e le accademie più prestigiose di cose antiche affinché cercassero e studiassero le opere poligonali, soprattutto del centro Italia. Nell'arco di oltre trent'anni, secondo Atto Vannucci, autore nel 1 64 di una "Storia d'Italia – dall'origine di Roma fino all'invasione dei Longobardi", "più di duegento furono gli Archeologi, i dotti, i viaggiatori e gli artisti che presero parte alla disputa e colle loro ricerche portarono luce a questa materia" e come lo stesso Vannucci annota "Le principali scoperte si fecero nel 1829 e 1830 specialmente nella stretta valle che si estende da Rieti al lago del Fucino, e che col nome di Cicolano corrisponde al paese abitato in antico dagli Aequicoli o Aequicolani".

Fu questa una delle aree nella quale si concentrarono le ricerche. Infatti nel 10, su suggerimento del Petit-Radel, i tre commissari nominati per la classe di storia dell'"Académie des Inscriptions et Belles Lettres", Ennio Quirino Visconti, Antoine Mongez e Quatremí re de Quincy convennero sull'utilità di ricercare nell'antica Sabina e negli antichi Abruzzi, in particolare nell'area dell'Abruzzo Ulteriore secondo, le rovine delle città fondate dai pelasgi, che Varrone, citato da Dionigi di Alicarnasso, avrebbe presentato quale prova degli insediamenti pelasgici in questi territori. Chiesero quindi, come ricorda il Petit-Radel, a Jean Baptiste Louis George Séroux D'Agincourt (1730 – 1 14), archeologo e storico francese, corrispondente dell'Acadl mie des Inscriptions et Belles Lettres" residente in Roma, "de charger quelque artiste romain de faire ces recherches", assegnandogli i fondi necessari per raggiungere lo scopo.

Giuseppe Simelli (1777 – 1832?) e altri viaggiatori nella Valle del Salto o Cicolano

L'architetto Giuseppe Simelli, originario della cittadina umbra di Stroncone, fu *"l'artista romano"* incaricato da D'Agincourt per condurre la ricerca delle mura in opera poligonale negli storici territori all'interno dei quali ricade l'attuale Cicolano o Valle del Salto.

In 34 giorni il Simelli esplorò l'intera vallata arrivando fino ai confini del lago del Fucino e ad Alba Fucens. A conclusione del suo viaggio invià a Parigi una relazione su quanto aveva rilevato, unitamente a 52 disegni di costruzioni in opera poligonale, documentazione che sembra sia andata perduta. Sono invece giunti a noi gli appunti di viaggio del Simelli, conservati presso la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte (BiASA) di Roma ed inseriti nel lascito Lanciani tra le carte dell'archeologo inglese William Gell (1777 – 1 3). Tali appunti, ampiamente conosciuti da archeologi e storici non sono stati ad oggi, cosa che potrebbe sorprendere, ancora trascritti e pubblicati integralmente. Essi costituiscono un documento di grande interesse per i territori della provincia di Rieti e dell'Aquila, la cui trascrizione "critica" è in corso per iniziativa e con il contributo di 'valledelsalto.it'.

Stando alla sequenza degli appunti del Simelli si evince che egli inizià il suo viaggio da Rieti, passà per Città Ducale, Borghetto, Antrodoco, L'Aquila e dintorni (Bagno, S. Panfilo d'Ocre) e di qui per l'antica Amiterno (S. Vittorino) quindi per Civita Tommasa. Entrà poi nel Cicolano e da



qui nella Marsica (Alba Fucens, lago del Fucino). Una più precisa descrizione degli itinerari da lui percorsi potrì essere fatta una volta completati gli approfondimenti in corso sugli appunti.

Nel resoconto del Simelli le costruzioni in opera poligonale sono al centro del suo racconto che tuttavia include numerose osservazioni su altri aspetti del Cicolano, dai piccolissimi e poverissimi villaggi, alle montagne seminate di rocce, al vino dal sapore assai acre, al commercio dei porci e delle castagne, al terreno sterile e montuoso per arrivare ai contatti sia con la gente comune sia con le persone colte e benestanti.

Tra quest'ultime emerge la figura di Felice Martelli (1759 – 1 43) di Colle della Sponga, più volte ricordato da "antiquari e storici" in visita nel Cicolano per la sua ospitalitì. È il Martelli che indica loro i siti archeologici e, a volte, si premura di accompagnarli. Il Simelli lo annovera tra le persone "assai colte" del Cicolano, dedito alla letteratura, conosciuto con il nome del Poeta, privo di gelosia nel comunicare i suoi lumi. "È l'amico di Ennio Quirino Visconti", personalitì di spicco del mondo dell'archeologia e della storia dell'arte antica, Prefetto alle antichitì del Regno Pontificio a cavallo del 1 00, conservatore dei Musei Capitolini in Roma e del Louvre di Parigi.

A Felice Martelli, il Simelli riconosce il merito di avergli consentito, con "le notizie da lui datemi, e dalla sua assistenza tutte le scoperte che ho fatto de' monumenti ciclopei nella regione degli Equicoli".

Venti anni dopo, nel 1 30, il Martelli pubblicherî il saggio storico in due volumi "Le Antichità de' Sicoli – Primi e vetustissimi abitatori del Lazio e della provincia dell'Aquila". In un intero capitolo, dedicato all'"Invenzione delle Fabbriche Ciclopiche", elenca ed illustra i luoghi sede di resti di costruzioni poligonali del Cicolano e delle zone confinanti, facendoli così conoscere, probabilmente per la prima volta, al di lì del ristretto circolo degli studiosi. Il contenuto del resoconto del Simelli inviato a Parigi restà infatti a lungo sconosciuto persino a quest'ultimi.

Christian Karl Von Bunsen (1791-1 0), politico con un forte interesse per la storia e l'archeologia, tra i fondatori dell'Istituto di Corrispondenza Archeologica nel 1829, nel suo saggio del 1 34 "Esame corografico e storico del sito dei più antichi stabilimenti italici nel territorio reatino e nelle sue adiacenze", nota come avesse appreso "un fatto interessante" a lui sconosciuto "da due sapienti articoli del Petit-Radel", e ciol di un viaggio scientifico dell'architetto Simelli nel Cicolano. Viaggio sconosciuto anche all'archeologo inglese William Gell (1777 – 1 3), tanto che nel suo rapporto del 3 febbraio del 1 31 "Intorno le ultime scoperte del sig. Dodwell" al Bunsen, osservà essere il Cicolano "una contrada la quale benché appena ecceda la distanza di 60 miglia in linea diretta da Roma, è stata così di rado visitata da qualche persona d'ingegno, antiquario o istorico, che fino al 1830 si poté di buona fede annoverare fra le terre incognite". Questa affermazione del Gell suscità la reazione del Petit-Radel che credette "di dover ristabilire l'autenticità di questi fatti", vale a dire l'effettuazione delle esplorazioni del Simelli "in opposizione a ciò che ho letto".

Nel 1 30, sempre su sollecitazione del Petit-Radel, Γ Edward Dodwell (17 7 – 1 32) a visitare il Cicolano. Inglese, nato a Dublino, famoso archeologo, collezionista di antichit Γ classiche e con alle spalle ripetuti viaggi in Grecia e in Italia, il Dowell si fece accompagnare in questa sua prima ricognizione nel Cicolano dal giovane Virginio Vespignani (1 0 – 1 2) per farsi assistere nel rilevare e disegnare, con il nuovo strumento della camera lucida, in sostituzione della camera oscura al tempo in uso, le costruzioni in opera poligonale.



Il Dodwell e il Vespignani partono nel mese di agosto da Rieti, percorrono la via Salaria fino ad Amiterno per poi proseguire per L'Aquila, Popoli, S. Polino e giungere infine ad Alba Fucens dopo aver superato i monti di Forca Caruso. Una volta ad Alba entrano nel Cicolano. Lo attraversano da S. Anatolia a Colle della Sponga a Capradosso. Sembra che incontrino Felice Martelli. Secondo quanto riferisce il Gell nel suo rapporto al Bunsen, "Il Sig. Dodwell andò in altra occasione da Civita Ducale a Colle Sponga e trovò la strada così incomoda e montuosa che impiegò sette ore in una distanza di appena altrettante miglia".

Nell'autunno del 1833 anche il Bunsen, attirato dal racconto delle scoperte del Dodwell, effettuà un viaggio nel Cicolano concludendo di nutrire seri dubbi sulla realti di molte delle sue scoperte di citti e soprattutto sui loro nomi antichi dati a qualche mura.

Le costruzioni in opera poligonale oggi e il Sentiero Europeo E1

Come abbiamo visto, fu l'interesse per le mura in opera poligonale ad attrarre l'attenzione sul Cicolano dei viaggiatori europei del primo Ottocento, le cui scoperte sono purtroppo rimaste a tuttoggi conosciute solo tra gli addetti ai lavori e sulle quali, peraltro, continuano a pesare le dispute innescatesi tra gli archeologi e studiosi dell'Ottocento con, da una parte, l'ipotesi dell'origine pelasgica o pre-romana delle mura poligonali, formulata dal Petit-Radel e sostenuta dal Dodwell, e dall'altra, invece, di coloro che ritenevano le mura ciclopee risalenti ai primi anni dell'epoca romana, tra il V – III Sec. a.C, questo secondo punto di vista sostenuto in particolare dalla scuola di archeologia tedesca (Bunsen, Delbrück).

Questa disputa sulle "mura poligonali" sembra debba ancora trovare una conclusione. Quelle del Cicolano sono romane o pre-romane?

E una domanda che si pone nel momento in cui si vanno facendo strada da alcuni anni voci accademiche, come quella del Prof. Giulio Magli del Politecnico di Milano, fortemente critiche su "verità archeologiche e storiche" sulle opere poligonali date per acquisite dalla maggior parte degli studiosi.

Nel suo libro "Il tempo dei Ciclopi" Magli ipotizza l'esistenza sul suolo italiano di non meno di 200 chilometri di mura poligonali. "Molte di queste mura sono oggi sparse nelle campagne, non indicate da nessuna guida né mai studiate. Di altre che erano note in passato si sono perse o quasi le tracce, essendo state utilizzate come comode cave di pietra già tagliata. Dunque manca a tutt'oggi un censimento completo di queste opere ".

Anche nella Valle del Salto le mura poligonali hanno seguito questo destino. Quelle ancora esistenti sembra che siano del tutto dimenticate. La nostra Organizzazione 'valledelsalto.it' intende con le proprie iniziative giì in atto, quali Quaderni, Mostre, Convegni ed altro, contribuire a riscoprirle, censirle e studiarle.

Tra le attivitî di 'valledelsalto.it' ci sembrano prioritarie quelle mirate a dare una rinnovata "luce" a questi monumenti, tra i più antichi, imponenti e visibili sul territorio, in modo da richiamare l'attenzione di società civile e istituzioni, in particolare quelle locali, sulla necessitî di preservare tale patrimonio storico-culturale da un ulteriore degrado nonchi dall'oblio del tempo.

Per esempio, negli ultimi mesi abbiamo cominciato a "rimettere in luce" i complessi archeologici della Grotta del Cavaliere e di S. Lorenzo in Vallibus, vicini, rispettivamente, ai centri abitati di Alzano (Pescorocchiano) e Marmosedio (Fiamignano), che, noti ai viaggiatori



europei dell'Ottocento, come si può leggere nei loro racconti, sono quasi del tutto sconosciuti alla gente che oggi abita il Cicolano.

Con l'autorizzazione dei proprietari dei fondi interessati e con il contributo volontario di privati cittadini, imprese e istituzioni, il stata effettuata la ripulitura del bosco sottostante il primo terrazzamento della Grotta del Cavaliere e rimossa una costruzione temporanea che impediva la vista del muro in opera poligonale di S. Lorenzo in Vallibus.

Ora questi antichi resti archeologici possono essere osservati più facilmente, anche perchl sui loro siti l' previsto il passaggio del sentiero europeo E1, un itinerario di lunga percorrenza di 6.000 km, dalla Norvegia (Capo Nord) all'Italia (Capo Passero di Siracusa). Il tratto che attraversa la Valle del Salto, partendo da Alba Fucens (L'Aquila) per arrivare fino a Cotilia (Rieti), l' al momento in progettazione da parte della Federtrek, che si avvale della collaborazione di 'valledelsalto. it'. L'idea è che quanto più le mura saranno visibili e, soprattutto, visitate, tanto più si puà sperare che saranno tutelate e valorizzate.

==========

(*) Rodolfo Pagano e Cesare Silvi sono fondatori dell'Organizzazione di Volontariato (OdV) 'valledelsalto.it' e curatori del Quaderno n. 3 "La Valle del Salto nei disegni e nei racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento".

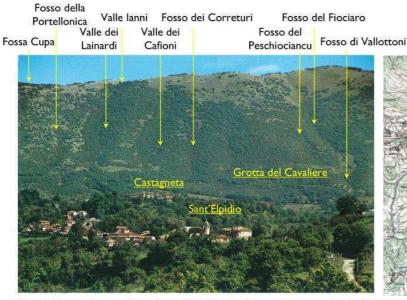
Lettere inviate da FederTrek e valledelsalto.it a istituzioni e associazioni

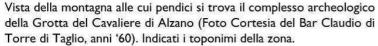
Destinatari	Oggetto	Data	Altro
Comuni Borgorose, Concerviano, Fiamignano, Marcetelli, Pescorocchiano, Petrella Salto, Varco Sabino e a Comunità Montana Salto- Cicolano	Progetto "Antichi monumenti e sentiero europeo E1 da Cotilia ad Alba Fucens attraverso il Cicolano" - Ringraziamenti per la collaborazione accordata dai comuni nel 2011 e proposta "Appennino da rivivere" per il 2012	21.12.2011	Comunicazione decisione su II ^a edizione "Appennino da rivivere" presa in occasione assemblea nazionale FederTrek del 21.12.2011
Comuni Borgorose, Concerviano, Fiamignano, Marcetelli, Pescorocchiano, Petrella Salto, Varco Sabino e a Comunità Montana Salto-Cicolano	"Appennino da rivivere" a Valle del Salto dal 29 giugno al 1 luglio 2012	12.01.2012	Richiesta incontro con comuni e comunita' montana Salto Cicolana
Sindaci Borgorose, Pescorocchiano, Fiamignano e Petrella Salto	Ripulitura Sentiero europeo E1 e manifestazione "Appennino da rivivere" (29 giugno – 1 luglio 2012)	21.03.2012	Richiesta collaborazione per la ripulitura in specifici tratti del sentiero nei territori dei singoli comuni
Comuni di Cittaducale, Magliano dei Marsi, Massa d'Albe	Progetto "Antichi monumenti e sentiero europeo E1 da Cotilia ad Alba Fucens attraverso la Valle del Salto o Cicolano"	05.04.2012	Presentazione dell'itinerario e del progetto segnaletica a cura di FederTrek
Ai Comuni di: Cittaducale, Petrella Salto, Fiamignano, Pescorocchiano, Borgorose, Massa d'Albe, Magliano dei Marsi, Concerviano, Varco Sabino, Marcetelli alla Comunità Montana Salto-Cicolano.	Tratto del Sentiero E1 dalle Terme di Cotilia ad Alba Fucens attraverso la Valle del Salto e manifestazione "Appennino da rivivere" dal 29 giugno – 1 luglio 2012	14.04.2012	Invio del progetto segnaletica a cura di FederTrek
Comuni: Cittaducale, Fiamignano, Petrella Salto, Pescorocchiano, Borgorose, Magliano dei Marsi, Massa d'Albe Comunità Montane: Salto Cicolano, Montepiano Reatino, Montepiano Reatino, Montagna Marsicana Province: L'Aquila, Rieti Regioni: Lazio, Abruzzo Riserve naturali: Montagne della Duchessa, Monte Navegna e Monte Cervia, Parco Naturale Monti Simbruini Soprintendenze e istituzioni archeologiche: Soprintendenza per i beni archeologici dell'Abruzzo, Istituto Nazionale di Archeologia, Biblioteca di Archeologia di Roma, Associazioni culturali ed escursionistiche: Associazione Pro Staffoli, Associazione Civica Oiano, Associazione Culturale Valle Amara, CAI Club Rascino, Comitato Promozionale di Offeio, FederTrek, Il Rifugio del Viandante, LA LOKOMOTIVA, Sci Club Rascino, The Company Associazione Teatrale, valledelsalto.it,	"Leading Quality Trails - Best of Europe" per il tratto dell'E1 Terme di Cotilia/Alba Fucens	21.05.2012	
Comuni Borgorose, Concerviano, Fiamignano, Marcetelli, Pescorocchiano, Petrella Salto, Varco Sabino e a Comunità Montana Salto- Cicolano, provincia Rieti, Regione Lazio	"Appennino da rivivere" a Valle del Salto dal 29 giugno al 1 luglio 2012	12.06.2012	richiesta patrocinio gratuito e uso del logo

Incontri con le istituzioni (16.03.2012, 12.04,2012, 16.04.2012)

IL SENTIERO TORRE DI TAGLIO – ALZANO - MONTE FRATTA CHE INCROCIA IL SENTIERO EUROPEO E1 IN PROSSIMITA' DELLA GROTTA DEL CAVALIERE RIPULITURA E SEGNALETICA DEI VOLONTARI IL 16 AGOSTO 2012

DOVE SI TROVA LA GROTTA DEL CAVALIERE







Circuito: Torre di Taglio – Alzano - Grotta del Cavaliere – Monte Fratta – Casale Calabrese – Portella di Alzano – Castagneta – S. Elpidio – Torre di Taglio

















Il Messaggero.it

stampa | chiudi

21-10-2012 sezione: RIETI

Il rilancio del Cicolano passa anche dal trekking

RIETI – Il rilancio del Cicolano inizia dal passato, con la valorizzazione degli antichi borghi, chiese e monumenti del territorio, che si trovano lungo il sentiero europeo E1, un percorso di trekking ad alto livello appena istituito L'iniziativa, divenuta una nuova realtà, ma i cui lavori progettuali sono durati circa vent'anni, è opera della collaborazione a più mani di tutti i Comuni della valle, Borgorose capofila, della Federazione italiana escursionismo e della FederTrek escursionismo e ambiente e prevede l'allestimento di un sentiero della lunghezza di 85 chilometri, che dalle Terme di Cotilia giunge all'antica città romana di Alba Fucens, in Abruzzo. Il tratto che riguarda la nostra regione è solo una lunga tappa di un percorso che attraversa l'intera Europa per un totale di 6mila chilometri, dall'estremo nord della Norvegia all'estremo sud dell'Italia.

«E' un'ulteriore occasione per aprire il Reatino al continente», dice il vicesindaco di Borgorose, Mariano Calisse, che ha seguito la realizzazione dell'iniziativa in tutte le sue fasi mentre ora si appresta ad incoraggiarne la realizzazione sul territorio. «Il sentiero è ricco di offerte culturali e ambientali, dai centri storici dei borghi ai resti archeologici e monumentali disseminati lungo tutto il percorso», dice Calisse.

Il tratto dalle Terme di Cotilia passa lungo il Velino si dirige al borgo di Micciani, sale a Pendenza per raggiungere Capradosso e poi Staffoli dove è possibile trovare ospitalità in una bella struttura gestita dal Comune di Petrella. Giunti nel cuore della Valle gli escursionisti hanno di che scegliere: oltre all'alternativa che attraversa tanti piccoli paesi della Valle del Salto, come Colle della Sponga, Mareri, Pagliara, Mercato e Marmosedio, possono scendere al lago del Salto e quindi a Borgo San Pietro oppure da Mareri salire a Piagge e quindi a Fiamignano. E' pure possibile salire sui monti a visitare la grotta di Santa Filippa Mareri. Oppure nelle vicinanze, la Rocca dei Cenci o il santuario di Maria Apparì. E poi c'è Corvaro da cui è possibile raggiungere i Monti San Rocco, Cava, Rotondo, ma anche il Santuario di Santa Anatolia o il tumulo di Corvaro. Per riscoprire, tutelare e valorizzare questo vasto patrimonio archeologico e monumentale è attiva l'Organizzazione www.valledelsalto.it).

1 of 1 10/23/2012 12:32 PM



GRUPPO ESCURSIONISTICO PROVINCIA DI ROMA Via di Casal Bruciato, 11/13 00159 Roma 392 2871751

www.escursionigep.it - gepnatura@mclink.it



FEDERTREK Escursionismo e Ambiente Via Paolo Luigi Guerra, 20 00176 Roma, TF 06 7211301

www.federtrek.org - segreteria@federtrek.org



Via Circonvallazione Trionfale, 55 00100 Roma 329 1097807 www.alte-vie.com - info@alte-vie.com

DOMENICA 14 APRILE 2013 SUL SENTIERO E1 NEL LAZIO, TRA BORGHI E ARCHEOLOGIA DA SANT'ELPIDIO A COLLEMAGGIORE



Proseguono le escursioni lungo il sentiero E1 nel tratto laziale, che da Forca Canapine ci porta a Corvaro, Cartore, poi a Rosciolo ed Alba Fucens in Abruzzo. Mentre lo scorso anno, in occasione della manifestazione "Appennino da rivivere" siamo partiti da Sant'Elpidio per risalire la Valle del Salto fino a Mareri, questa volta da Sant'Elpidio, dopo una visita alla misteriosa Grotta dei Cavalieri di Alzano, scendiamo verso Sud fino al borgo di Collemaggiore e torniamo ad anello a Sant'Elpidio visitando alcuni caratteristici borghi del Cicolano come Cleeviati, Petrignano, Torre di Taglio e le possenti mura ciclopiche che vediamo qua e là lungo il percorso.

DIFFICOLTA': T DISLIVELLO: 200 m

TEMPO DI PERCORRENZA: 6 ore comprese le soste per le visite

LUNGHEZZA: 10-12 Km

QUOTA GITA: 7 €

TESSERA FederTrek: obbligatoria: € 15 - N.B. La gita sociale è riservata ai soci in regola con il

tesseramento.

ABBIGLIAMENTO: Scarpe da trekking obbligatorie, è consigliabile vestirsi a strati con indumenti traspiranti e antivento/antipioggia, bastoncini.

TRASPORTO: Auto proprie (l'autista non paga la benzina e l'autostrada)

APPUNTAMENTO: ore 7,45 con partenza alle 8,00 Fermata Metro B Rebibbia davanti al bar "Antico Casello"

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

AEV Giuseppe Virzì 339 1501955 AEV Massimo Di Menna 335 7766225

DOMENICA 14 APRILE 2013 SUL SENTIERO E1 NEL LAZIO, TRA BORGHI E ARCHEOLOGIA DA SANT'ELPIDIO A COLLEMAGGIORE





www.valledelsalto.it

Valle del Salto, 2 aprile 2013

Soprintendenza per i beni archeologici dell'Abruzzo
Via degli Agostiniani,14 - 66100 Chieti
Email: sba-abr@beniculturali.it
Att.ne Dott.ssa Emanuela Ceccaroni
E-mail: emanuela.ceccaroni@beniculturali.it

<u>Copia</u>

Dott. Giorgio Aldo Blasetti Sindaco del Comune di Massa d'Albe Email: info@comune.massadalbe.aq.it

Dott. Angelo Simone Angelosante Presidente Parco Naturale regionale Sirente Velino Email: info@sirentevelino.it

OGGETTO: Proposta di collaborazione su Sentiero Europeo E1 e mura in opera poligonale di Alba Fucens

l'Associazione di Volontariato (OdV) valledelsalto.it (www.valledelsalto.it) e l'Associazione FederTrek Escursionismo e Ambiente (www.federtrek.org) sono impegnate dal 2009 nella realizzazione del progetto del tratto di 85 chilometri del Sentiero europeo E1 che, attraversando la Valle del Salto, va dalle Terme di Cotilia all'antica Alba Fucens. L'E1 è uno dei sentieri europei per il trekking a piedi, in bicicletta e a cavallo di lunga percorrenza, oltre 6.000 chilometri, dalla Norvegia a Siracusa.

Nel 2012, in occasione della manifestazione "Appennino da Rivivere 2012", sono stati fatti importanti passi avanti nella realizzazione del tratto dell'E1 nella Valle del Salto:

- Il sentiero è stato ripulito dalla vegetazione che l'ostruiva, praticamente per tutta la sua lunghezza di 85 km;
- Il tracciato è stato georeferenziato e pubblicato in rete nei formati KMZ, GPX o PLT, scaricabili e consultabili sulle mappe di Google e, in formato 3D, su Google Earth (www.valledelsalto.it e www.escursionigep.it).

Nel proseguire il lavoro, per il 2013, valledelsalto.it, FederTrek ed altre associazioni hanno deciso di impegnare le proprie risorse di volontariato per riscoprire e rendere

Organizzazione di volontariato "valledelsalto.it"
Iscritta nel registro regionale del Lazio sezione cultura
Sede legale Via Nemorense, 18 - 00199 Roma
Tel. +39 06 84 11 649 Fax +39 06 85 52 652 Cell. +39 333 11 03 656
PARTITA I.V.A E CODICE FISCALE: 97552160588
www.valledelsalto.it – valledelsalto.onlus@gamil.com



accessibili per gli escursionisti dell'E1 siti con mura in opera poligonale ubicati lungo l'itinerario dello stesso.

Nella Valle del Salto sono stati identificati due siti, Collevetere e Grotta del Cavaliere di Alzano, con la supervisione della Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio (Dott.ssa Giovanna Alvino) e in collaborazione con il Comune di Pescorocchiano, nel territorio del quale ricadono i due siti, e con la locale stazione del Corpo forestale dello Stato.

Il programma è di rendere visibili e visitabili questi due monumenti ubicati lungo il tracciato dell'E1 per la prossima estate. La fotografia allegata mostra un tratto di mura della Grotta del Cavaliere reso visibile nel 2010 con il diradamento e l'avviamento all'alto fusto del fitto bosco sottostante che ne impediva la vista (Allegato 1).

Per il prossimo 25 aprile valledelsalto.it e Federtrek propongono che siano inclusi nell'iniziativa di ripulitura sopra illustrata anche tratti di mura presenti nell'area archeologica dell'antica Alba Fucens.

In un sopralluogo effettuato da valledelsalto.it e Federtrek il 30 marzo u.s., con la collaborazione della Cooperativa Alba Fucens, avremmo identificato i tratti da proporre per la ripulitura quelli compresi tra Porta Follonica e Porta Massima, anche in relazione al tracciato fattibile per l'E1 proveniente da Massa d'Albe e del quale una prima bozza è illustrata nell'allegato .pdf (Allegato 2).

In conclusione, con la presente chiediamo alla Soprintendenza per i beni archeologici dell'Abruzzo un incontro, da fissare in tempi brevi, in Alba Fucens.

L'incontro avrebbe lo scopo di verificare insieme sul posto la nostra proposta di cui sopra e convenire allo stesso tempo le condizioni e le modalità secondo le quali i volontari di valledelsalto.it, Federtrek ed altre associazioni locali che prenderanno parte alla ripulitura potranno accedere il 25 aprile ai siti archeologici.

Sia valledelsalto.it che Federtrek auspicano che la ripulitura delle mura di Alba Fucens possa prendere il via contemporaneamente, vale a dire il 25 aprile, a quella dei siti con mura poligonali della Valle del Salto, almeno per tre motivi:

Una ha origine dalla possibilità di presentare nel loro insieme le mura in opera poligonale a Nord est di Roma, ubicate nella Valle del Salto e nelle aree circostanti, analogamente a come vengono presentate nel loro insieme le costruzioni poligonali del Lazio meridionale (Alatri, Ferentino, ecc.). È evidente come tale presentazione finisca poi per trasferirsi anche nelle guide turistiche (si veda per esempio la guida "Central Italy", della quale si allegano alcuni paragrafi dedicati alle mura in opera poligonale del lazio meridionale e a quelle a nord di Roma (Allegato 3).



La seconda deriva dal fatto che è finalmente in corso la trascrizione critica del manoscritto di Giuseppe Simelli, viaggiatore dell'Ottocento che visitò sia la Valle del Salto che Alba Fucens. Pertanto la pubblicazione della trascrizione fornirà importanti spunti sull'archeologia di zone confinanti, oggi amministrativamente separate, ma facenti parte di un stesso patrimonio culturale .

La trascrizione del manoscritto del Simelli è in corso con la supervisione di un comitato scientifico composto da: Prof. Adriano La Regina, Prof. Fausto Zevi e Dott. Giorgio Filippi. Il volume è previsto che sia pronto alla fine del 2013.

Infine una terza, i recenti risultati delle ricerche e degli studi su centuriazione romana e costruzioni in opera poligonale nella piana di Corvaro nella Valle del Salto e nell'area di Alba Fucens da parte degli archeologi Paolo Camerieri e Tommaso Mattioli. Ricerche e studi in corso dal 2008.

Si invia in copia questa lettera e i relativi allegati al Sindaco del Comune di Massa d'Albe e al Presidente del Parco Naturale regionale Sirente Velino, con i quali abbiamo avviato dei contatti e ai quali abbiamo fatto delle proposte di collaborazione per promuovere lo sviluppo del tratto dell'E1 nei territori di competenza.

Grazie per l'attenzione. In attesa di un cenno di riscontro. Cordiali saluti,

Cesare Silvi Presidente **valledelsalto.it** Cell. 333 1103656





27 aprile 2013

COMUNICATO STAMPA

IL 25 APRILE DATA NUOVA LUCE ALLE MURA IN OPERA POLIGONALE DEL REATINO AQUILANO

Il 25 aprile ha fatto un altro importante passo avanti il progetto di valledelsalto.it e FederTrek sulle mura in opera poligonale o pelasgiche o ciclopee del territorio reatino-aquilano. Obiettivo del progetto è fare delle citate mura un'attrattiva storica, culturale e turistica lungo il tratto di 85 km del sentiero europeo E1 che, dalle Terme di Cotilia, attraverso la Valle del Salto, va fino e oltre l'antica Alba Fucens.

Grazie alla collaborazione di Soprintendenze di Lazio e Abruzzo, comuni di Massa d'Albe e Pescorocchiano, Parco Naturale Regionale Sirente Velino, cooperativa Alba Fucens, 25 volontarie e volontari delle associazioni coinvolte nel progetto hanno potuto accedere a tre siti archeologici in Alba Fucens e nella Valle del Salto (Grotta del Cavaliere e Collevetere) per ripulirvi le mura poligonali dalla vegetazione che ne impediva l'osservazione o le danneggiava.

Si è cominciato così a intervenire su resti di mura che, se misurati secondo il loro sviluppo in lunghezza, ammontano a circa tre chilometri dell'antica cinta di Alba Fucens e a non meno di mezzo chilometro degli oltre 40 siti sparsi nei boschi e in prossimità dei centri abitati della Valle del Salto.

Le associazioni hanno, per il momento, ripulito solo un centinaio di metri di mura. Si tratta di un primo intervento che, comunque, ha dato nuova luce a questi antichi, imponenti e suggestivi resti del reatino aquilano.

Le due fotografie di seguito illustrano un tratto di mura all'ingresso di Porta Massima in Alba Fucens prima e dopo il 25 aprile.





Volontarie e volontari al lavoro in Alba Fucens il 25 aprile. Per altre immagini e informazioni www.escursionigep.it - www.valledelsalto.it - Cell. 333 1103656 e 392 2871751





RIPULITURA SIMBOLICA DALLA VEGETAZIONE DELLE MURA IN OPERA POLIGONALE DELLA VALLE DEL SALTO E DI ALBA FUCENS ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE 25 APRILE 2013



RIPULITURA SIMBOLICA DELLE MURA IN OPERA POLIGONALE DELLA VALLE DEL SALTO (GROTTA DEL CAVALIERE E COLLEVETERE) ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE 25 APRILE 2013



PRIMO MURO DI SOSTRUZIONE A VALLE DEL COMPLESSO ARCHEOLOGICO DELLA GROTTA DEL CAVALIERE DI ALZANO



RESTI DI BLOCCHI DEL MURO IN OPERA POLIGONALE CHE CIRCONDAVA COLLEVETERE (VICINO TORRE DI TAGLIO)





Domenica 7 luglio 2013 LAGO DEL SALTO

Dal borgo di Offeio ai panorami sul lago del Salto



Offeio è una piccola frazione del Comune di Petrella Salto, in provincia di Rieti, situato nelle verdi e selvagge montagne del Cicolano, a soli 8 km dalla Diga e dal Lago del Salto.

Il paese sovrasta il lago da una altezza di circa 400 m, ma per vedere il lago occorre farsi strada tra la fitta vegetazione rigogliosa. Dal vicino Monte Sant'Angelo, 900 m di quota, potremo avere una vista eccezionale.

Difficoltà T; dislivello 250 m; lunghezza 8 km

Appuntamento: ore 8,00 Capolinea M Rebibbia (Bar Antico Casello)

Mezzo di trasporto: auto private messe a disposizione da parte dei Soci partecipanti con ripartizione spese viaggio fra i passeggeri (autista escluso).

Quota: 8,00 € (20,00 € escursione + tessera FederTrek)

Cosa portare: scarpe da trekking alte alla caviglia; bastoncini telescopici; zaino di capacità sufficiente a contenere: pranzo al sacco, borraccia acqua o bevande, k-way o mantellina antipioggia, ricambio ecc.

INFO E PRENOTAZIONI:

AEV Giuseppe Virzì 339 1501955 AV Caterina Picconi 328 7366143

G.E.P.: Via di Casal Bruciato, 11/13 - 00159 Roma 392 2871751 - Fax 06 62276061

DOMENICA 7 LUGLIO 2013 LAGO DEL SALTO DAL BORGO DI OFFEIO AI PANORAMI SUL LAGO DEL SALTO

























DOMENICA 18 AGOSTO 2013 SOPRALLUOGO DI BERNARDO RICCIARDI E CESARE SILVI GROTTA CAMPANELLA SOPRA IL FIUME RIOTORTO FOTOGRAFIE SCATTATE DA CS (CORTESIA ARCHIVIO VALLEDELSALTO.IT)





















FOTOGRAFIE SCATTATE IL 18 AGOSTO 2013 DA CS (ARCHIVIO VALLEDELSALTO.IT)

DOMENICA 1 SETTEMBRE 2013

SEGNATURA E RIPULITURA DEL TRATTO DEL SENTIERO EUROPEO E1
MARERI – COLLE ROSSO – PAGLIARA – MERCATO – MARMOSEDIO –
FONTE FREDDA - COLLEMAZZOLINO







































GIORNATA NAZIONALE DEL CAMMINARE

nella Valle del Salto

www.giornatadelcamminare.org

artore Riserva Noturale Regionale Montagne della Duchessa

PROMOSSA ED ORGANIZZATA

FederTrek e valledelsalto.it www.federtrek.org - www.valledelsalto.it

Ospitalità offerta dai Casali di Cartore www.casalidicartore.com - 348 98 19 343

Con la collaborazione di:

Ethnobrain FederTrek - www.ethnobrain.com CAI Avezzano - www.caiavezzano.it CAI Rosciolo - www.caiavezzano.it CAI Rascino - www.cairieti.it

Tre escursioni sul Sentiero Europeo E1 e un incontro sulla sentieristica nella Valle del Salto PROGRAMMA

ORE 8.00 - 8.30 Inizio di tre escursioni sul Sentiero Europeo E1 che attraversa la Valle del Salto.

E1 -Corvaro (Piazza S. Francesco) - Cartore: lunghezza 7,5 km; dislivello in salita 150 m; durata 3 ore

E1 -Rosciolo (Piazza della Torre) - Cartore: lunghezza 8 km; dislivelli in salita 320 m in discesa 380; durata circa 3.30. Visita facoltativa alla chiesa di S. Maria in Valle Porclaneta durante il ritorno

Diramazione E1 - S.Anatolia (Piazzale Santuario S. Anatolia) - Cartore: lunghezza 4 km; dislivelli salita 300 m, discesa 200, durata circa 2 ore, anche in compagnia di un amico disabile con joelette

ORE 11.00 - Arrivo a Cartore - Piccola consumazione offerta dalle associazioni con biscotti e bevande.

- L'E1 e le reti sentieristiche regionali di Umbria, Lazio, Abruzzo ed altre regioni italiane e straniere
- La rete sentieristica e l'E1 sulle mappe IGM a cura di FederTrek in base a proposte di associazioni, parchi, riserve naturali e istituzioni

ORE 11.30 - Incontro su E1 e rete sentieristica: una risorsa per lo sviluppo del territorio.

Intervengono associazioni, parchi, riserve naturali e istituzioni su:

- Esempi di sentieristica e turismo già sperimentati in altre aree
- I sentieri esistenti o da realizzare connessi all'E1 della Valle del Salto e la creazione di una rete sentieristica
- Esperienze di operatori turistici ed escursionistici
- Dibattito/scambio di esperienze e informazioni con il pubblico

ORE 13.30 - Fine incontro, consumazione del proprio pranzo a sacco e zuppa calda offerta dalle associazioni.

ORE 15.00 - Inizio delle tre escursioni di ritorno.

INFO E CONTATTI

Si prega di prenotare tramite le associazioni escursionistiche oppure valledelsalto.it (333 11 03 656) Corvaro-Cartore CAI Rascino (338 26 23 107)

Rosciolo-Cartore CAI Rosciolo (347 40 24 037)

S. Anatolia-Cartore CAI Avezzano (392 09 98 278) e Ethnobrain FederTrek (347 10 67 619)

- Per i partecipanti alle escursioni è obbligatoria la copertura assicurativa con una piccola quota per i non soci -

DOMENICA 13 OTTOBRE 2013 GIORNATA NAZIONALE DEL CAMMINARE 2013 WALK&TALK































FOTO DA: https://www.youtube.com/watch?v=vEqq9Ti3Os4

DOMENICA 20 OTTOBRE 2013

SUL SENTIERO DEL PELLEGRINO: BORGO S. PIERTO - GROTTA DI SANTA FILIPPA MARERI – COLLE DELLA SPONGA – BORGO S.PIETRO CON GEP E STARTREKK





































STARTREKK Via Cavour, 2 00041 - Albano Laziale www.startrekk.it

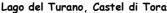
GRUPPO ESCURSIONISTICO PROVINCIA DI ROMA Via di Casal Bruciato, 11/13 00159 Roma 392 2871751

www.escursionigep.it - gepnatura@mclink.it

FEDERTREK Escursionismo e Ambiente Via Paolo Luigi Guerra, 20 00176 Roma, TF 06 7211301 www.federtrek.org - segreteria@federtrek.org

DOMENICA 12 GENNAIO 2014 TRAVERSATA DAL LAGO DEL TURANO AL LAGO DEL SALTO dal borgo di Vallecupola al borgo di Offeio







Lago del Salto, vista del Velino dalla diga

Proseguono le escursioni attorno al sentiero E1 nella Valle del Turano e nella Valle del Salto Cicolano. Un percorso un po' impegnativo ma molto panoramico ci porta da Castel di Tora, in auto, lungo una salita troppo ripida e lunga da fare a piedi, a Vallecupola, un piccolo borgo nella Riserva Naturale del Monte Navegna e Monte Cervia. Da qui scendiamo a Rocca Vittiana con vista panoramica sul lago del Salto, ad una stupenda cascata e poi alla grande diga sul Salto. Si sale quindi al caratteristico borgo di Offeio, ricco di antiche tradizioni.

DIFFICOLTA': E

DISLIVELLO: 600 m in discesa e 300 m in salita

TEMPO DI PERCORRENZA: circa 6 ore

LUNGHEZZA: circa 14 Km.

QUOTA GITA: 8 €

TESSERA FederTrek: obbligatoria: € 15 - N.B. La partecipazione è riservata ai soci in regola con il

tesseramento.

ABBIGLIAMENTO: Scarpe da trekking obbligatorie, è consigliabile vestirsi a strati con indumenti traspiranti e antivento/antipioggia, importanti i bastoncini.

TRASPORTO: Auto proprie (l'autista non paga la benzina e l'autostrada)

APPUNTAMENTO: ore 7,30 Fermata Metro B Rebibbia davanti al bar "Antico Casello", oppure a Castel di Tora, Bar all'incrocio tra la via Turanense e Castel di Tora Bivio alle ore 9:30.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

AEV Massimo Di Menna 331 8515447 AEV Giuseppe Virzì 339 1501955

AV Marco Federici 366 5406468; AV Fabrizio Sabatini 333 9439937

G.E.P.: Via di Casal Bruciato, 11/13 - 00159 Roma 392 2871751 - Fax 06 62276061

www.escursionigep.it - gepnatura@mclink.it

FederTrek: Via Paolo Luigi Guerra, 20 – 00176 Roma Tf/Fax 06 7211301;

www.federtrek.org - segreteria@federtrek.org

STARTREKK: VIA Cavour, 2 - 00041 Albano Laziale Tel. 347 5077183

www.startrekk.it - startrekk.escursioni@gmail.com

DOMENICA 12 GENNAIO 2014 ESCURSIONE DA VALLECUPOLA A OFFEIO PASSANDO PER LA DIGA DEL SALTO CON GEP E STARTREKK































Alzano, 25 marzo 2014

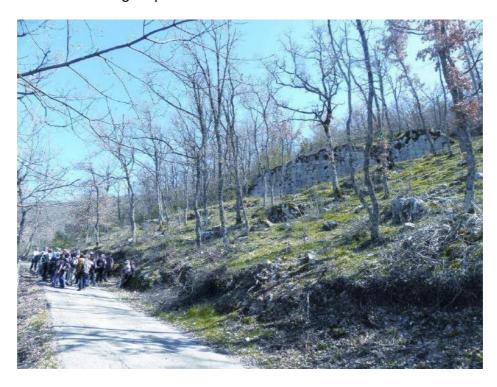
Sindaco Mario Gregori

Comune di Pescorocchiano, Via Monte Carparo, 2 02024 Pescorocchiano (RI) E-mail: pescorocchiano@tiscalinet.it

OGGETTO: Sentiero Europeo E1 e Grotta del Cavaliere di Alzano – Progetto PIT del Comune di Pescorocchiano

Caro Sindaco,

la fotografia che segue mostra un gruppo di escursionisti della FederTrek in visita al complesso archeologico della Grotta del Cavaliere di Alzano il 14 aprile 2013 nell'ambito delle iniziative condotte insieme alla nostra Organizzazione di Volontariato valledelsalto.it per la promozione del Sentiero eurorpeo E1 e i monumenti ubicati lungo il percorso dello stesso.





Nella fotografia si nota lo scempio ambientale realizzato nel 1983 dal Comune di Pescorocchiano anche a seguito del promesso intervento della Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio ancora ad oggi non onorati (al riguardo le allego alcune lettere scritte al tempo che documentano puntualmente l'impegno della gente di Alzano per proteggere e valorizzare la Grotta del Cavaliere a fronte dell'inazione o azioni errate delle istituzioni regionali e locali). Da quelle lettere sono passati oltre trent'anni, ma nulla sembra essere cambiato nel modo di procedere delle istituzioni.

Lo scempio al quale faccio riferimento riguarda il fatto che il Comune di Pescorocchiano aprì nel 1983 la strada che si vede nella foto a qualche decina di metri dal primo muro di sostruzione del primo terrrazzamento del complesso archeologico in questione. Non mi è stato possibile documentare come sia nato una tale progetto, in quanto lo stesso comune sembra che non abbia informazioni al riguardo.

Ad oggi il Comune non ha fatto nulla per riparare questo danno, per esempio realizzando una struttura di contenimento del terreno che da monte continua a scivolare sulla strada.

In via informale mi risulta che il Comune di Pescorocchiano ha in corso un progetto PIT il quale prevede degli interventi di ripulitura e sistemazione sentieri.

Evidenzio che quel progetto, per quanto ne so fu concepito intorno al 2010. Penso anche che alcune soluzioni previste al tempo non abbiano oggi senso, anche alla luce degli sviluppi realizzati nel frattempo a costo zero dai volontari di FederTrek, valledelalto.it e altre associazioni locali.

Le chiedo, c'è ancora tempo per esplorare la possibilità di una variante al progetto che, secondo noi, potrebbe massimizzare i risultati del progetto a fronte delle somme di denaro impegnate?

Resto in attesa di una risposta appena possibile.

Grazie per la collaborazione, cordiali saluti,

Cesare Silvi

Ing. Cesare Silvi

Presidente "valledelsalto.it"

Cell. 333 1103656

Alla Soprintendenza Archeologica per il Lazio Alla Regione Lazio Alla Provincia di Rieti Alla Comunità Montana della Valle del Salto Al Comune di Pescorocchiano

Oggetto: Protezione e valorizzazione bene archeologico ubicato in vicinanza della frazione di Alzano (Pescorocchiano).

In prossimità della frazione di Alzano, come è senza altro noto a codeste Amministrazioni si trovano i resti di un'antichissima costruzione familiarmente indicata con il nome di "Grotta del Cavaliere".

Dalle "Notizie Storiche della Regione Equicola ora Cicolano" di Domenico Lu gini pare che questi resti siano stati parte di un antico tempio di Marte ricordato anche dallo storico Dionisio di Alicarnasso. (vedi Allegato 1).

La costruzione, che si può osservare, consiste essenzialmente in tre fila di mura disposte a gradoni; le prime due fila sono visibili per una lunghezza non inferiore a 20 metri (vedi fotografie nn. 1 e 2); fra di esse si trova poi una stanzetta circolare del diametro di circa tre metri (vedi fotografia n. 4), la cui volta è formata da due grandi massi aventi nel centro un foro di 50 cm. (vedi fotografia n. 3).

Di recente alcuni sconosciuti hanno effettuato degli scavi intorno alla sopraddetta costruzione; tra l'altro hanno tol to per un tratto il manto di terra sopra i massi di pietra della volta della stanzetta, asportandone la pietra troncoconica di chiusura del foro centrale.

Non c'è dubbio che tali iniziative debbano essere in qualche modo prevenute.

La difesa dell'attuale integrità di questi antichissimi resti dovrebbe essere considerata irrinunciabile e un atto dovuto, anche in vista di una loro eventuale futura valorizzazione. Questi resti costituiscono sicuramente, almeno per la Valle del Salto, una rara ed eccezionale testimonianza storica.

Tanto si è voluto far presente a codeste Amministrazioni fiduciosi delle azioni che esse vorra intraprendere al ri guardo.

Con i migliori saluti,

(بعضيين -deugand the Children.

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO

Cultura - Diritto allo Studio -Rapporti con la Comunità Europea, gli Organismi Internazionali ed il Consiglio Regionale -

Prot. N.	218	Fasc.	Be-	12
Risposta	al Foglio	N		
Allegati				

Roma,	18	MAR.	1982	
ntoma,				

Al Soprintendente Archeologico per il Lazio Piazza delle Finanze n. 1

00185 R Ø M A

e p.c. Ing. Cesare SILVI Frazione Alzano

02028 S. ELPIDIO (Rieti)

Oggetto:

Protezione e valorizzazione della cosiddetta "Grotta del Cavaliere" nella frazione di Alzano (Pescorocchiano).-

In riferimento alla segnalazione pervenutaci in data 15.12.1981 (prot. 1025, BC 12 RI) di scavi effettuati da sconosciuti intorno alla costruzione denominata "Grotta del Cavaliere" si prega la S.V. di voler fornire informazione delle eventuali iniziative che si intendono adottare.

Con i miei migliori saluti.

L'ASSESSORE (Prof. Carla MARTINO)





SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PER IL LAZIO

EA/am

(Provincie di Roma, Frosinone, Latina e Rieti) PIAZZA DELLE FINANZE, 1 - 00185 ROMA

N. di Prot	716 Risposta a	1 0 MA	G. 1982
Allegati	N. di Prot	Roma,	6
	Protezione e valorizzazione liere""nella frazione di Al		ta del Cava-

ALLA REGIONE LAZIO
Assessorato alla Cultura
Via Maria Adelaide, 14
00196 ROMA

e, p.c.

ALL ING. CESARE SILVI Fraz.Alzano 02028 S. ELPIDIO RI

In riferimento alla vostra lettera prot. 2576 dell'1 aprile 1982 questo Ufficio comunica che, essendo a conoscenza della situazione relativa alla cosidetta "Grotta del Cavaliere" di Alzano, ha programmato ed avviato l'apertura di una pratica di vincolo archeologico relativo al monumento ai sensi della legge 1.6.1939, n. 1089.

Sui resti archeologici di Alzano, inoltre, sono stati effettua ti dei sopralluoghi da parte di personale di questo Ufficio.

Con cordiali saluti.

IL SOPRINGENDENTE (Dott.M.L.Veloccia Rinaldi)



COPIA DI TELEGRAMMA

GIUSEPPE SILVI

FRAZ ALZANO

dell'abbonato

Numero telefonico S L'LP LD LO D1 RESCOPOCCII

39116

UFF. TELEGRAFICO di



CHIALIFYCA DESTINAZIONE NUMERO alo wellows SOPRINTENDENZA ARCEOLOGICA PER IL LAZIO VIA POMPEO MAGNO 2 00192 ROMA

REGIONE CAZID ASSESSORATO CULTURA VIA M. AUELAIDE 14 00196 ROMA

RIFERIMENT O "PROTEZIONE -ET - VALORIZZAZIONE -COSTABETTA_GROTTA_DEL CAVALIERE DI ALZANO" ET LETTERE REGIONE LAZIO 18/3/82 N 216 ET SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA LAZIO 10/5/82 N 3716 SEGNALO QUESTI GIORNI USO ESPLOSIVI SCAVO ROCCIA REALIZZAZIONE ACQUEDOTTO A DISTANZA 50-100 METRI GROTTA PUNTO SEGNALO ALTRESI CEDIMENTO LATERALE GROTTA PUNTO

CESADE SILVI FRAZIONE ALZANO 02028 SANTELPIDIO DI PESCONDOCHI AR (RIETI)

Spettabile Soprintendenza Archeologica per il Lazio Via Pompeo Magno, 2

00192 - ROMA

Oggetto: "Grotta del Cavaliere" di Alzano (Pescorocchiano - Rieti) Rinvenimento di una piccola base iscritta.

Come è noto a codesta Soprintendenza Archeologica (cfr. an che mio telegramma del 7/8/1983), durante il mese di Agosto scorso sono stati effettuati dei lavori per la realizzazione di un acquedotto a circa 50 + 100 metri dalla Grotta del Cavaliere di Alzano.

I lavori hanno comportato, tra l'altro, l'apertura a mezzo ruspa di una strada larga circa tre metri.

A seguito dello sbancamento del terreno è venuta alla luce una notevole quantità di materiale fittile.

Durante una recente visita nella zona è stato notato e recuperato tra la terra di riporto, un blocchetto di marmo di circa 7,5 cm x 7,5 cm x 4,5 cm, recante su una faccia la seguente iscrizione:

C. LULLIUS. I. F DAT. DON ERVAIANO L. M.

Il blocchetto ha le faccie ben levigate e al centro di quella superiore presenta un foro di circa 0,5 cm di diametro; ad alcune scheggiature antiche se ne aggiungono altre che si sono prodotte probabilmente durante i lavori di sbancamento.

Ritengo che tale iscrizione sia l'unica fino ad oggi rinve nuta nella zona della Grotta del Cavaliere e pertanto dovrebbe costituire, insieme al materiale fittile che affiora, una fonte di informazione di notevole rilevanza storica.

L'area archeologica in oggetto è nota anche al Prof. Ales sandro Morandi ed al Dr. Giorgio Filippi, che stanno conducendo una ricerca storico-archeologica nel Cicolano.

Nel porre a disposizione di codesto Ufficio la piccola base, resto in attesa di Vostre comunicazioni.

Distinti saluti.





SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PER IL LAZIO

(Provincie di Roma, Frosinone, Latina e Rieti) VIA POMPEO MAGNO, 2 - 00192 ROMA Telef. 353394 - 383958 - 384395 - 386299

GAL/ct

N. di Prot. 2210 Risposta a	14 DIC. 1383
Allegati N. di Prot OGGETTO : RI - Pescorocchiano (loc. Alzano) base marmorea con iscrizione	Roma, - rinvenimento di piccola

ALL'INGEGNER CESARE SILVI

R O M A

In riferimento alla Sua comunicazione relativa al rinvenimento di cui all'oggetto, questo Ufficio mentre si compiace per la cortese disponibilità e per la fattiva collaborazione, fa presente che la base marmorea appartie ne allo Stato ex art. 49 della Legge 1089 dell'1/6/1983 e pertanto si richie dono indicazioni sull'attuale luogo di collocazione del reperto.

Si resta in attesa di un gentile riscontro.

IL SOPRINTENDENTE (Dott.M.L.Veloceja Rinaldi) Spettabile SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PER IL LAZIO Via Pompeo Magno, 2

00192 - ROMA

e, p.c. MUSEO DI S. FILIPPA MARERI Borgo S: Pietro RIETI

Oggetto: RI - Pescorocchiano (loc. Alzano)
Rinvenimento di piccola base marmorea iscritta

In risposta alla Vostra lettera del 14 dicembre 1983, n. di Prot. 9910, Vi comunico che la piccola base marmorea con iscrizione si trova nel museo di S. Filippa Mareri, in Borgo S. Pietro, Comune di Petrella Salto (Rieti).

La responsabile del museo è informata che il rinvenimento della piccola base è stato segnalato a Codesta Soprintendenza con mia lettera dell'8/10/1983.

Mi sia consentito manifestare il desiderio, non solo mio, che il reperto in oggetto sia conservato ed esposto in luogo idoneo nella Valle del Salto.

Distinti saluti.



Al Comune di Pescorocchiano Att.ne Ing. Marina Di Paolo FAX 0746 338047

OGGETTO: Ripulitura del bosco ubicato a valle del primo terrazzamento del complesso archeologico della Grotta del Cavaliere di Alzano confinante con proprietà Silvi e comune di Pescorocchiano (Proprietà Silvi Foglio 5 particelle 42, 132 (già 42) – Proprietà comune di Pescorocchiano Foglio 6, particelle 41 e 44)

Con questa lettera si chiede la collaborazione del Comune di Pescorocchiano ai fini della tutela, protezione e valorizzazione della Grotta del Cavaliere di Alzano.

Prima di entrare in merito all'oggetto della richiesta si ricordano alcuni precedenti.

L'Organizzazione di Volontariato (OdV) 'valledelsalto.it', iscritta nel registro del Lazio, sezione cultura, ha avviato un progetto di riscoperta, tutela, protezione e valorizzazione delle opere poligonali della Valle del Salto, anche con il sostegno della Provincia di Rieti.

Una prima iniziativa è stata realizzata nello scorso mese di agosto con la mostra "Alla riscoperta dei monumenti della Valle del Salto da disegni e racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento", tenuta presso palazzo Maoli a Petrella Salto. La mostra, dopo la chiusura, è stata trasferita sul nostro sito www.valledelsalto.it, dove può essere consultata.

Tra i monumenti oggetto della mostra la Grotta del Cavaliere di Alzano illustrata in 13 tavole in formato .pdf, scaricabili al link: http://www.valledelsalto.it/index.php?option=com_content&task=view&id=50&Itemid=98

Lo scrivente, in qualità di aderente a 'valledelsalto.it' e, allo stesso tempo, proprietario del bosco (Foglio 5 del Comune di Pescorocchiano, particelle 42, 132 (già 42), Allegato 1), ubicato a valle del primo terrazzamento del complesso archeologico della Grotta, ha promosso la ripulitura del citato bosco con l'avvio all'alto fusto, al fine di rendere "visibile" l'opera poligonale per il tratto confinante con la proprietà Silvi.

Per la ripulitura del bosco sono stati informati a suo tempo la Soprintendenza Archeologia per il Lazio (Dr.ssa Giovannella Alvino) e il comune di Pescorocchiano che l'ha autorizzata (Autorizzazione n. 41 del 01/12/2009).

Per 'valledelsalto.it' una nuova "visibilità" dovrebbe sollecitare un maggiore interesse verso il monumento della società civile, dai singoli cittadini al mondo dell'associazionismo locale, alle istituzioni e quindi, auspicabilmente, far crescere la cultura della tutela e protezione dello stesso in vista delle possibili iniziative per una sua valorizzazione.

Il lavoro di ripulitura del bosco di proprietà Silvi, realizzato su base volontaria e gratuita, ha avuto inizio da parte della ditta boschiva Cardone il 28 ottobre 2010 ed è tuttora in corso.

Con la presente lettera si chiede al comune di Pescorocchiano di cogliere l'occasione dei lavori in corso e autorizzare la ripulitura anche del tratto di bosco di sua proprietà confinante a valle del primo terrazzamento del complesso archeologico della Grotta del Cavaliere di Alzano (Foglio 6, particelle 44 e 41 solo per le parti di interesse).

Si ringrazia per l'attenzione e si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti,

Ing. Cesare Silvi

Genue Whi

Presidente

'valledelsalto.it'

Al Comune di Pescorocchiano Via Monte Carparo, 2 02024 Pescorocchiano

Copia: - Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio

- Comando Stazione Forestale di Fiamignano
- valledelsalto.it

OGGETTO: Riscoperta e tutela dei monumenti della Valle del Salto - Richiesta autorizzazione per taglio sterpaglia e piante varie sull'area del complesso archeologico della Grotta del Cavaliere di Alzano

I sottoscritti:

Francesca Martinelli nata ad Avezzano (Aq) l' 11/07/1966 residente a Pescorocchiano(Ri) Fraz.Torre di Taglio Via XX settembre n.65 C.F. MRT FNC 66L51 A515D

Sabatino Pizzone nato a Pescorocchiano (Ri) il 15/03/1930 residente a Pescorocchiano(Ri) Fraz.Torre di Taglio Via XX Settembre n.63 C.F. PZZ STN 30C15 G498J

Premesso che

- sono tra i numerosi eredi e proprietari del querceto riportato al catasto terreni del Comune di Pescorocchiano al Foglio 6, particella 111, a tutt'oggi indivisa, intestata a persone scomparse da molto tempo e catastalmente descritta nella Visura per immobile e nella mappa allegate del 23.01.2012;
- che su una parte di tale terreno si trovano alcuni resti del complesso archeologico della Grotta del Cavaliere di Alzano;
- su tale complesso archeologico è in corso, ad opera dell'Organizzazione di Volontariato (OdV) 'valledelsalto.it', un'iniziativa volta a riscoprirlo, tutelarlo e valorizzarlo;

- è parte di questa iniziativa il taglio di sterpaglie (rose selvatiche, siepi ecc.) e piante (piccoli cerri, ornelli, carpini, querce ecc.) varie che hanno invaso il terreno dove si trovano i resti del complesso, spesso danneggiandoli e creando seri problemi statici di alcune loro parti;
- un primo intervento volto a rimuovere questo stato di cose è stato effettuato nel 2010 sui terreni confinanti con la particella 111 di proprietà Silvi e Comune di Pescorocchiano, con il diradamento del querceto sottostante il primo muro in opera poligonale e il suo avvio all'alto fusto;
- quali eredi e proprietari desiderano aderire e contribuire all'iniziativa di 'valledelsalto.it', sia in prima persona sia a nome degli altri eredi del terreno in questione che siamo riusciti a rintracciare ed interpellare

chiedono

al Comune di Pescorocchiano l'autorizzazione a ripulire l'area dei resti del complesso archeologico della Grotta del Cavaliere di Alzano da sterpaglie ed altre piante che lo invadono.

Inviamo copia di tale nostra richiesta anche alla Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio e al Comando Stazione Forestale di Fiamignano.

Restiamo in attesa di riscontro appena possibile.

Con i migliori saluti,

Francesca Martinelli

Sabatino Pizzone





del LAZIO Via Pompeo Magno, 2 - 00192 ROMA Tel. 06.3265961 - Fax 06.3214447 sba-laz@beniculturali.it

Roma, 26/06/2012

Alla Sig.ra Francesca Martinelli Via XX Settembre,65 02024 Pescorocchiano (RI)

> Al Sig. Sabatino Pizzone Via XX Settembre,63 02024 Pescorocchiano (RI)

Prot. MBAC-SBA-LAZ N. SIIS Class. 28.19.00/56.1 (da citare nella risposta)

Risposta al foglio del Prot. n.....

Oggetto: RI - PESCOROCCHIANO. RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER TAGLIO STERPAGLIE E PIANTE VARIE NELL'AREA DEL COMPLESSO ARCHEOLOGICO DELLA GROTTA DEL CAVALIERE DI ALZANO.

> p.c. Al Comune di Pescorocchiano Via Monte Carparo, 1 02024 Pescorocchiano (RI)

Al Comando Stazione Forestale di Fiamignano Viale D. Luigini 02023 Fiamignano (RI)

In riferimento alla Vs. nota relativa alla richiesta in oggetto - ascritta agli atti di quest'Ufficio il 23/05/2012 ns. prot. n. 6497 - la Scrivente, compiacendosi per la disponibilità e l'interesse dimostrato per il patrimonio archeologico di Pescorocchiano, in modo particolare per la Grotta del Cavaliere di Alzano, autorizza l'effettuazione del taglio di sterpaglie e piante varie previo sopralluogo dell'Assistente di questa Soprintendenza Sig. Pietro di Croce (recapito telefonico 346 7960475). Si invita ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni che verranno date dal su citato Assistente.

Il Funzionario Responsabile

(Dott. Giovanna Alvino)

Il Soprintendente

na Sapelli Ragni)



Valle del Salto, 24 maggio 2014

Al comune di Pescorocchiano All'attenzione del sindaco Mario Gregori

Email: pescorocchiano@tiscalinet.it, comunepescorocchiano@libero.it

Copia:

Alla Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio All'attenzione della dott.ssa Giovanna Alvino Email: galvino@arti.beniculturali.it

Al Comando Stazione Forestale di Fiamignano Viale Domenico Lugini 02023 Fiamignano RI (da recapitare a mano)

Alla Regione Lazio

OGGETTO: Sentiero europeo E1 - Richiesta sopralluogo sul bosco circostante il sito archeologico della Grotta del Cavaliere di Alzano (Pescorocchiano, Rieti), avviato nel 2010 alla crescita ad alto fusto

La nostra Organizzazione di Volontariato (OdV) 'valledelsalto.it' si è impegnata negli ultimi anni perché l'area archeologica in oggetto e i resti che vi si osservano fossero più visibili e, quindi, ne fossero più facili la loro protezione e valorizzazione, anche in relazione al vicino costruendo sentiero europeo E1.

Un primo intervento in questa direzione fu avviato nel 2010 con varie corrispondenze con il comune di Pescorocchiano, la Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio e il Comando della Stazione Forestale di Fiamignano. Per esempio si allegano alcune corrispondenze (Allegati 1).

Negli anni passati il sito è stato ripulito con lavoro volontario e gratuito da arbusti e cespugli, ma soprattutto è stato diradato il bosco sottostante il primo muro in opera poligonale verso valle avviandolo alla crescita ad alto fusto. Allo stesso tempo sono stati ripuliti e segnalati gli antichi sentieri che lo raggiungono sul lato destro, passando per il cosiddetto "passu cattiu", dopo aver attraversato il fosso di vallottoni. Vedere la mappa catastale dell'area con evidenziato il percorso sopra citato (Allegato 2).

Nell'allegato .pdf (Allegato 2) sono riportate inoltre alcune immagini che documentano le condizioni del bosco circostante i resti del complesso archeologico della Grotta del Cavaliere alla data del 18 maggio 2014, in occasione della visita di un gruppo di studiosi e appassionati di archeologia.

Nel corso della visita i visitatori e lo scrivente hanno dovuto constatare con sopresa e disappunto il taglio degli alberi più grandi nell'area di proprietà del comune di Pescorocchiano per la quale nel 2011 si convenne che fosse destinata a far parte del progetto "alto fusto".

Il progetto già mostra qualche primo positivo risultato nell'area messa a disposizione dai privati.

Perché esso non sia compromesso dal taglio del bosco in modi incompatibili con il progetto convenuto a suo tempo si chiede al comune di Pescorocchiano un urgente sopralluogo dei propri tecnici con lo scopo di perimetrare la proprietà comunale da salvaguardare con riferimento alle iniziative di valorizzazione della Grotta del Cavaliere di Alzano, del costruendo sentiero europeo E1 e di altri sentieri allo stesso collegati, quale, per esempio, l'anello sentieristico Torre di Taglio, Alzano, Monte Fratta, Casale Calabrese, portella di Alzano, Castagneta, S. Elpidio Torre di Taglio, tracciato e georeferenziato nel corso del 2013 da Federtrek con la collaborazione di valledelsalto.it (Allegato 3).

Grazie per l'attenzione e per un sollecito cenno di riscontro in merito al richiesto sopralluogo.

Ing. Cesare Silvi

Genere Mi

Presidente

OdV valledelsalto.it

Cell. 333 1103656

E-mail: info@valledelsalto.it

ALZANO, DOMENICA 3 AGOSTO 2014 FESTA DI S.VITTORINO

MOSTRA SU TESTAMENTO DON FRANCESCO ANTONIO PERINI M. 14 AGOSTO 1711 COMPLESSO ARCHEOLOGICO DELLA GROTTA DEL CAVALIERE SENTIERO EUROPEO E1 (DA CAPO NORD NORVEGIA A CAPO PASSERO SICILIA)



























DOMENICA 24 AGOSTO 2014

SENTIERO E1: DA ROCCA CENCI A S.MARIA APPARI' E ALLE SPIAGGETTE DEL LAGO DEL SALTO (CON POSSIBILITA' DI BAGNO)







Beatrice Cenci

tratto di sentiero

li lago del salto e la diga

In un contesto denso di storia medievale, tra storie meravigliose e storie turpi, ma soprattutto tra una rigogliosa vegetazione boschiva, vi proponiamo un percorso che da Rocca Cenci arriva alla riva del lago ed a Borgo San Pietro, per rivivere presso le gentilissime Suore di Santa Filippa Mareri, con una visita alla Cappella e al museo, la storia della diga del Salto, della popolazione del Cicolano e della Santa.

La traversata inizia dalla piazza di Petrella Salto e da lì si sale alla Rocca, dove Beatrice Cenci uccise nel 1598 il padre violento. (Il papa Clemente VIII la fece poi decapitare un anno dopo a Castel Sant'Angelo dopo un processo molto viziato). Poi si scende alla chiesetta di Santa Maria Apparì, nel luogo dove la Madonna apparì (da qui il nome della chiesetta) ad una bimba tredicenne nel 1562.

Da qui si scende nel fitto di una vegetazione tipica del Cicolano, lungo gli antichi sentieri storici che permettevano una volta idi raggiungere i casali e i poderi e scavalcando alcuni fossi asciutti, si arriva alle rive del Lago del Salto, sulle cui spiaggette ci potremo rilassare. Infine, attraversando un ponte e percorrendo una stradina, si raggiunge Borgo San Pietro dove visiteremo la Cappella ricostruita dopo l'innalzamento del livello dell'acqua e il museo.

DIFFICOLTA': T/E; DISLIVELLO: circa 100 m in salita, 250 in discesa.

TEMPO DI PERCORRENZA: circa 3-4 ore (senza considerare le soste e le visite).

LUNGHEZZA: circa 7 Km.

QUOTA ESCURSIONE: 8 €; TESSERA FederTrek: obbligatoria: € 15 - N.B. La partecipazione è riservata ai soci in regola con il tesseramento.

ABBIGLIAMENTO: Scarpe da trekking obbligatorie, importanti i bastoncini, sconsigliati gambe o braccia nudi. Costume e asciugamano facoltativi.

TRASPORTO: Auto proprie (l'autista non paga la benzina e l'autostrada)

APPUNTAMENTO: ore 8,00 Fermata Metro B Rebibbia davanti al bar "Antico Casello", oppure alla piazza di Petrella Salto alle ore 9:30.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI :

AEV Massimo Di Menna 331 8515447

AEV Giuseppe Virzì 339 1501955

G.E.P.: Via di Casal Bruciato, 11/13 – 00159 Roma 392 2871751 – Fax 06 62276061

www.escursionigep.it – gepnatura@mclink.it

FederTrek: Via Paolo Luigi Guerra, 20 – 00176 Roma Tf/Fax 06 7211301;

www.federtrek.org – segreteria@federtrek.org

STARTREKK: VIA Cavour, 2 – 00041 Albano Laziale Tel. 347 5077183

www.startrekk.it - startrekk.escursioni@gmail.com

DOMENICA 24 AGOSTO 2014 SENTIERO E1: DA ROCCA CENCI A S. MARIA APPARI' E ALLE SPIAGGETTE DEL LAGO DEL SALTO













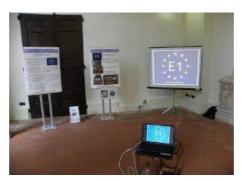






ROMA, 19-21 SETTEMBRE 2014 LA VALLE DEL SALTO IN MOSTRA PRESSO CASTEL SANT'ANGELO MOSTRA E PROIEZIONI DI VALLEDELSALTO.IT SUL SENTIERO EUROPEO E1 DALLE TERME DI COTILIA AD ALBA FUCENS























GIORNATA NAZIONALE DEL CAMMINARE 2014 nella Valle del Salto giornatadelcamminare.org

Tutti insieme per il Sentiero europeo E1

Domenica 12 ottobre 2014 Staffoli (Petrella Salto, Rieti)

Due escursioni

Ore 09.00 Petrella Salto - Staffoli Ore 10.30 Visita alla Grotta di S. Nicola

Sentieri e Turismo

Ore 11.30 Saluti del Sindaco di Petrella Salto Gaetano Micaloni e delle autorità locali Mostre, proiezioni e incontri sull'E1 tra Lazio e Abruzzo Dibattito e scambio di esperienze

Presentazione libro

Il Quaderno n.4 di valledelsalto.it "Antiche e recenti infrastrutture della Valle del Salto"

Accoglienza, piccola consumazione all'arrivo e zuppa calda a pranzo presso l'Ostello di Staffoli

Promosso e organizzato da **FederTrek** e **valledelsalto.it** con la collaborazione del **Comune di Petrella Salto** e delle associazioni escursionistiche e culturali:

CAI Rascino Tel. 338 2623107

Amici di Staffoli Tel. 347 8456084

Comitato di Offeio Tel. 347 1249437

"GIORNATA NAZIONALE DEL CAMMINARE 2014"

www.giornatadelcamminare.org

Escursioni, mostre, proiezioni e incontri per fare il punto sullo STATO DELL'ARTE DEL TRATTO DI 120 km DEL

Sentiero Europeo E1 tra Lazio e Abruzzo

dalle pendici del Terminillo alla Riserva Naturale di Zompo lo Schioppo

Domenica 12 ottobre 2014 Staffoli (Petrella Salto, Rieti)

Ospitalità presso <u>l'ostello di Staffoli</u> (Tel 3478456084)

Promossi e organizzati da

FederTrek (<u>www.federtrek.org</u>) e valledelsalto.it (<u>www.valledelsalto.it</u>)

con la collaborazione di

Comune di Petrella Salto

P

associazioni escursionistiche e culturali

<u>CAI Rascino</u> – Tel. 338 2623107 - <u>A.p.s. Amici di Staffoli</u> – Tel. 3478456084

PARTECIPANO:

- o Istituzioni.....
- o Associazioni.....
- Altre entità

PROGRAMMA PRELIMINARE

ESCURSIONI IN PROGRAMMA:

Inizio ore 9.00 - Tratto dell'E1 Petrella Salto – Staffoli e ritorno: partenza dalla piazza di Petrella Salto - Lunghezza 6 km; dislivello in salita 150 m; in discesa 150 m; durata 3 ore.

Inizio ore 10.30 – Diramazione dell'E1 Staffoli – Grotta di S. Nicola e ritorno: partenza dalla fontana di Staffoli – Lunghezza 3 km; dislivello in discesa 70 m; in salita 70 m; durata 1 ora .

MOSTRE E PROIEZIONI

Aperte a partire dalle ore 10.30 nella sala dell'ostello di Staffoli. Nelle mostre saranno esposti poster e saranno effettuate proiezioni a cura sia delle associazioni promotrici che di quelle partecipanti. Tra i temi trattati: L'E1 e le reti sentieristiche regionali di Umbria, Lazio, Abruzzo ed altre regioni italiane e straniere. La rete sentieristica della Valle del Salto sulle mappe IGMI a cura di Federtrek, CAI Rascino e altre associazioni. Le mappe sentieristiche di istituzioni, parchi e riserve naturali interessate dall'E1.

INCONTRI

Dalle ore 11.30 alle ore 13.30 i partecipanti potranno visitare le mostre ed incontrarsi nella sala convegni dell'ostello di Staffoli. Durante l'incontro sono previsti brevi interventi di istituzioni, associazioni, tecnici, imprese e altre entità interessate o coinvolte nella realizzazione dell'E1 con lo scopo di scambiarsi informazioni e fornire documentazioni (mappe, fotografie, statistiche, progetti ecc.) sullo stato di avanzamento del tratto dell'E1 che va dalle pendici del Terminillo alla Riserva naturale di Zompo lo Schioppo, in particolare su:

- Stato dell'arte su percorribilità, segnaletica, ricettività, monumenti, attrattive turistiche lungo l'itinerario dell'E1.
- I sentieri esistenti o da realizzare connessi all'E1 della Valle del Salto e la creazione di una rete sentieristica.
- Esperienze di operatori turistici ed escursionistici.
- Dibattito/scambio di esperienze e informazione con il pubblico.
- Varie.

ACCOGLIENZA A STAFFOLI

Escursionisti e altri partecipanti saranno accolti a partire dalle ore 10.30 presso l'ostello di Staffoli dove sarà possibile:

10.30 – 11.30 Piccola consumazione con biscotti, tè, caffè ed altre bevande offerta da "Comitato di Offeio" e da "Amici di Staffoli".

13.30 -15.00 Consumazione del proprio pranzo a sacco e zuppa calda servita dall'Ostello di Staffoli al costo di 3 € a porzione, compreso bibite.

(gradita la prenotazione entro venerdì 10 ottobre al 347 8456084)

ORE 15.00 Inizio dell'escursione di ritorno a Petrella Salto.

<u>Tutti possono partecipare alle escursioni</u>: i soci delle associazioni escursionistiche devono essere in regola con l'iscrizione dell'anno in corso; per i non soci è obbligatoria la copertura assicurativa da ottenere per i singoli tratti: **Petrella Salto – Staffoli – Petrella Salto e Staffoli – Grotta di S. Nicola – Staffoli da <u>CAI Rascino</u> (338 2623107) e <u>A.p.s. Amici di Staffoli</u> (347 8456084).**



IL TRATTO DEL SENTIERO EUROPEO E1 VICINO A STAFFOLI, IL QUALE RIPERCORRE L'ITINERARIO EFFETTUATO DA MOLTI VIAGGIATORI EUROPEI DELL'OTTOCENTO IN VISITA NELLA VALLE DEL SALTO, TRA QUESTI GIUSEPPE SIMELLI, EDWARD DODWELL, VIRGINIO VESPIGNANI, EDWARD LEAR E MOLTI ALTRI.

NELLA FOTO IL MURO DI SOSTEGNO E IL LASTRICATO IN PIETRA DI QUESTO STORICO SENTIERO DELLA VALLE DEL SALTO.

DOMENICA 12 OTTOBRE 2014 GIORNATA NAZIONALE DEL CAMMINARE 2014 TUTTI INSIEME PER IL SENTIERO EUROPEO E1





























COMUNICATO STAMPA

APPUNTAMENTO A MAGLIANO DEI MARSI SUL SENTIERO EUROPEO E1

Sabato 29 novembre 2014, presso la sala consiliare del Comune di Magliano dei Marsi (L'Aquila), avrà luogo un incontro di lavoro per una riflessione condivisa sullo stato attuale e sulle prospettive di realizzazione del tratto di oltre 200 km dell'E1 che attraversa Lazio e Abruzzo e dei sentieri naturalistici e culturali allo stesso collegati.

All'incontro sono state invitate le istituzioni regionali, provinciali e comunali e le associazioni dei territori reatino ed aquilano attraversati dall'E1.

L'E1, che dall'Umbria a Forca di Presta svalica nelle Marche, entra nell'estremo nord est del Lazio a Forche Canapine per proseguire quindi verso sud. Attraversa le pendici del Terminillo, raggiunge Micigliano, Cittaducale e le Terme di Cotilia. Entrato nella Valle del Salto da Staffoli nel comune di Petrella Salto, la percorre per intero sul suo versante est fino a Cartore nel comune di Borgorose, attraversando o sfiorando oltre venti borghi e altrettanti siti con resti archeologici e monumentali.

Dopo il tratto laziale, la chiesa di S. Maria in Valle Porclaneta, nel comune di Magliano dei Marsi, rappresenta la prima tappa del Sentiero Europeo E1 nel territorio abruzzese; da qui prosegue per l'area archeologica di Alba Fucense, successivamente, tocca i Cunicoli di Claudio, attraverso un itinerario da dettagliare.

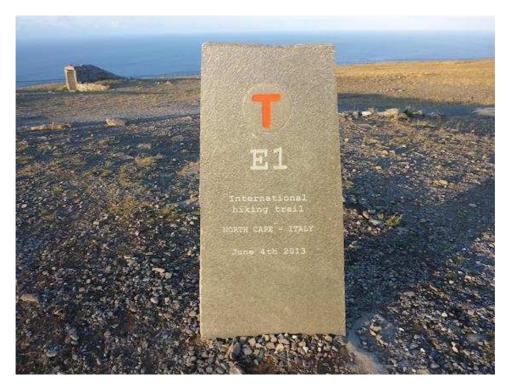
Nel corso dell'incontro di lavoro saranno illustrate le caratteristiche del tratto laziale/abruzzese e affrontati gli argomenti indicati nell'elenco dei criteri identificati dalla Federazione Europea Escursionismo per gli "Itinerari escursionistici di qualità Il meglio dell'Europa" ("Leading Quality Trails - Best of Europe").

L'appuntamento a Magliano dei Marsi è stato promosso dall'OdV 'valledelsalto.it', dalla FederTrek Escursionismo e Ambiente, dalla Soprintendenza per i beni archeologici dell'Abruzzo, con la collaborazione del Comune di Magliano dei Marsi.

Per informazioni: www.valledelsalto.it o www.escursionigep.it

Cell. 333 1103656 == 392 2871751

IMMAGINI DELL'E1 DALLA NORVEGIA





L'E1 attraversa tutta la Norvegia, da nord a sud, per un totale di 2.105 km. L'ultimo tratto, fino a Capo Nord, è stato inaugurato lo scorso anno. Le fotografie mostrano i segnavia sull'itinerario dell'E1 inaugurati il 4 giugno 2013 a Capo Nord.

IL SENTIERO EUROPEO E1: un percorso in comune tra Lazio e Abruzzo

È RINVIATO A NUOVA DATA L'INCONTRO IN PROGRAMMA PER SABATO 29 NOVEMBRE 2014 A Magliano dei Marsi, Sala consiliare del Comune

Ci scusiamo per l'inconveniente

IMMAGINI DELL'E1 DALLA NORVEGIA





L'E1 attraversa tutta la Norvegia, da nord a sud, per un totale di 2.105 km. L'ultimo tratto, fino a Capo Nord, è stato inaugurato lo scorso anno. Le fotografie mostrano i segnavia sull'itinerario dell'E1 inaugurati il 4 giugno 2013 a Capo Nord.







Valle del Salto, 14 aprile 2014

COMUNICATO

LA VALLE DEL SALTO IN MOVIMENTO PER IL 25 APRILE 2015

CONTINUA LA RACCOLTA DELLE ADESIONI PER MOSTRA E INCONTRO DIBATTITO PRESSO PALAZZO MAOLI A PETRELLA SALTO

Negli ultimi giorni associazioni, istituzioni e imprese turistiche e commerciali invitate a partecipare il 25 aprile 2015 a mostra (ore 10.30 22.00) e incontro dibattito (ore 18.00 19.30) presso Palazzo Maoli a Petrella Salto hanno cominciato a inviare le loro adesioni e a manifestare il loro interesse. Oltre 20 le associazioni, 5 le istituzioni e dell'ordine della decina le imprese turistiche e commerciali.

In base a questi numeri, che contiamo siano confermati nei prossimi giorni, è disponibile per ogni organizzazione aderente la possibilità di esporre due locandine in formato A3, nelle quali illustrare le proprie attività.

Le tre organizzazioni promotrici dell'evento - FederTrek Escursionismo e Ambiente, Gruppo Escursionistico della Provincia (GEP) di Roma e OdV valledelsalto.it presenteranno poster con foto e disegni e tre brevi filmati, della durata massima di quattro minuti, in altrettanti punti video allestiti all'interno delle sale di Palazzo Maoli. Scopo della mostra è illustrare lo stato dell'arte del Sentiero Europeo E1 e dei sentieri che allo stesso si collegano, quanto è stato fatto negli ultimi anni e i prossimi programmi.

Al momento sono anche previsti altri punti video proposti da alcuni aderenti, organizzati e gestiti direttamente.

Come sottolineato nell'invito circolato la scorsa settimana, l'evento del 25 aprile in corso di organizzazione è centrato sullo scambio di informazione, per far conoscere le attività di ciascuno di noi e conoscere le attività degli altri, in modo da capire e favorire possibili sinergie tra le attività escursionistiche, sportive, culturali, ricettive e dell'ospitalità della Valle del Salto, ma anche delle aree confinanti.

Si evidenzia che, per favorire le visite della mostra e la partecipazione all'incontro dibattito, è stato deciso che Palazzo Maoli resti aperto dalle ore 10.30 del mattino fino alle ore 22.00 di sabato 25 aprile.

L'evento è realizzato con la concessione gratuita di Palazzo Maoli da parte della Comunità Montana Salto Cicolano e del Comune di Petrella Salto e con il patrocinio di entrambi questi due enti.

Sollecitiamo tutti coloro che sono interessati a partecipare di mettersi in contatto con gli organizzatori appena possibile, per posta elettronica (<u>info@valledelsalto.it</u>) o telefono 392 2871751; OdV valledelsalto.it: 333 1103656







INVITO A ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI E ESERCIZI COMMERCIALI DELLA VALLE DEL SALTO A PARTECIPARE ALL'INIZIATIVA

LA VALLE DEL SALTO IN MOVIMENTO

PER IL SENTIERO EUROPEO E1 E PER IL TERRITORIO

PETRELLA SALTO - PALAZZO MAOLI SABATO 25 APRILE 2015

RASSEGNA FOTOGRAFICA, GRAFICA E VIDEO ORE 10.30 – 22.00 INCONTRO DIBATTITO ORE 18.00 – 19.30

PER INFORMARE E ESSERE INFORMATI SU

SENTIERI, MONUMENTI, BORGHI, PRODOTTI TIPICI, ATTIVITÀ RICETTIVE, RISTORAZIONE E COMMERCIALI

Per il 25 aprile 2015 FederTrek Escursionismo e Ambiente, Gruppo Escursionistico della Provincia di Roma, l'OdV valledelsalto.it, CAI Rascino e altre associazioni della Valle del Salto, hanno convenuto di dedicarlo ad una **rassegna fotografica, grafica e video** su quanto è stato fatto nel passato e quanto si prevede di fare in futuro per il progettato sentiero Europeo E1 e per gli altri sentieri allo stesso collegati.

La mostra sarà esposta dalle ore 10.30 alle ore 22.00 nei rinnovati locali di Palazzo Maoli in Petrella Salto, concessi dalla Comunità Montana Salto Cicolano e dal Comune di Petrella Salto. Nel corso della mostra, dalle ore 18.00 alle 19.30 avrà luogo un incontro dibattito per informare ed essere informati su sentieri, monumenti, borghi, prodotti tipici, attività di ricettività, ristorazione ed altri servizi turistici lungo i percorsi dell'E1, di altri sentieri della Valle del Salto e delle confinanti aree abruzzesi e umbre.





Le sale rinnovate di Palazzo Maoli inaugurate nell'agosto 2014 con una mostra di pittura di oltre 70 quadri







Gli orari della mostra e dell'incontro sono stati decisi con l'idea che possano favorire, nell'arco della giornata, la più ampia partecipazione possibile di associazioni, istituzioni e operatori commerciali.

Il prossimo 25 aprile è il quarto appuntamento annuale organizzato dalle nostre associazioni per la promozione del Sentiero Europeo E1 che da Capo Nord raggiunge Umbria, Lazio e Abruzzo per poi proseguire fino a Siracusa in Sicilia.





Inaugurazione del tratto norvegese di 150 km a Capo Nord, Norvegia, giugno 2013

Negli anni passati il 25 aprile è stato dedicato a:

- 2012 ripulitura dei tratti dell'E1 Mareri S. Elpidio Collemaggiore Castemenardo Corvaro;
- 2013 ripulitura simbolica di mura in opera poligonale ad Alba Fucens e nella Valle del Salto;
- 2014 estensione dell'E1 da Alba Fucens ai cunicoli di Claudio (esplorativa, al momento portata avanti da Federazione Italiana Escursionismo e associazioni abruzzesi e marsicane)

Il prossimo appuntamento del 25 aprile è dedicato all'informazione sulle attività svolte negli anni passati e su quelle in programma per il futuro con propri poster, fotografie ed altro materiale divulgativo. Tutti sono invitati a partecipare.

Si resta in attesa di un cenno di riscontro, entro mercoledì 15 aprile, in modo che possiamo inviarvi in tempo utile altri dettagli e indicazioni su spazi espositivi disponibili e modalità di partecipazione.

Grazie per l'interesse e la collaborazione.

Giuseppe Virzì, Gruppo Escursionistico della Provincia di Roma

Affiliato a FederTrek Escursionismo e Ambiente

Cell. 392 2871751 - g.virzi@mclink.it - www.escursionigep.it

Cesare Silvi, Organizzazione di Volontariato valledelsalto.it

Cell. 333 1103656 info@valledelsalto.it www.valledelsalto.it

ALLEGATO

Articolo sul Sentiero Europeo E1 pubblicato sulla rivista telematica del Volontariato del Lazio nel gennaio 2015.

LA VALLE DEL SALTO IN MOVINE NA CALLEDEL SALTO

PER IL SENTIERO EUROPEO E1 E PER IL TERRITORIO

Petrella Salto - Palazzo Maoli

Sabato 25 aprile 2015

SENTIERI, MONUMENTI, BORGHI, PRODOTTI TIPICI, ATTIVITÀ SPORTIVE, TURISTICHE E COMMERCIALI

ORE 10.30 - 22.00 RASSEGNA FOTOGRAFICA, GRAFICA E VIDEO

ORE 18.00 – 19.30 INCONTRO DIBATTITO, PER INFORMARE E ESSERE INFORMATI

Per info: 333 11 03 656

















Valle del Salto, 14 aprile 2014

COMUNICATO

LA VALLE DEL SALTO IN MOVIMENTO PER IL 25 APRILE 2015

CONTINUA LA RACCOLTA DELLE ADESIONI PER MOSTRA E INCONTRO DIBATTITO PRESSO PALAZZO MAOLI A PETRELLA SALTO

Negli ultimi giorni associazioni, istituzioni e imprese turistiche e commerciali invitate a partecipare il 25 aprile 2015 a mostra (ore 10.30 22.00) e incontro dibattito (ore 18.00 19.30) presso Palazzo Maoli a Petrella Salto hanno cominciato a inviare le loro adesioni e a manifestare il loro interesse. Oltre 20 le associazioni, 5 le istituzioni e dell'ordine della decina le imprese turistiche e commerciali.

In base a questi numeri, che contiamo siano confermati nei prossimi giorni, è disponibile per ogni organizzazione aderente la possibilità di esporre due locandine in formato A3, nelle quali illustrare le proprie attività.

Le tre organizzazioni promotrici dell'evento - FederTrek Escursionismo e Ambiente, Gruppo Escursionistico della Provincia (GEP) di Roma e OdV valledelsalto.it presenteranno poster con foto e disegni e tre brevi filmati, della durata massima di quattro minuti, in altrettanti punti video allestiti all'interno delle sale di Palazzo Maoli. Scopo della mostra è illustrare lo stato dell'arte del Sentiero Europeo E1 e dei sentieri che allo stesso si collegano, quanto è stato fatto negli ultimi anni e i prossimi programmi.

Al momento sono anche previsti altri punti video proposti da alcuni aderenti, organizzati e gestiti direttamente.

Come sottolineato nell'invito circolato la scorsa settimana, l'evento del 25 aprile in corso di organizzazione è centrato sullo scambio di informazione, per far conoscere le attività di ciascuno di noi e conoscere le attività degli altri, in modo da capire e favorire possibili sinergie tra le attività escursionistiche, sportive, culturali, ricettive e dell'ospitalità della Valle del Salto, ma anche delle aree confinanti.

Si evidenzia che, per favorire le visite della mostra e la partecipazione all'incontro dibattito, è stato deciso che Palazzo Maoli resti aperto dalle ore 10.30 del mattino fino alle ore 22.00 di sabato 25 aprile.

L'evento è realizzato con la concessione gratuita di Palazzo Maoli da parte della Comunità Montana Salto Cicolano e del Comune di Petrella Salto e con il patrocinio di entrambi questi due enti.

Sollecitiamo tutti coloro che sono interessati a partecipare di mettersi in contatto con gli organizzatori appena possibile, per posta elettronica (<u>info@valledelsalto.it</u>) o telefono 392 2871751; OdV valledelsalto.it: 333 1103656

ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE 25 APRILE 2015 LA VALLE DEL SALTO IN MOVIMENTO

MOSTRA POSTER, FOTOGRAFIE, PROIEZIONI, VIDEO

PARTECIPANTI: ASSOCIAZIONI, ATTIVITA' COMMERCIALI, ISTITUZIONI

PALAZZO MAOLI CORTESEMENTE CONCESSO DAL COMUNE DI PETRELLA SALTO









































ALZANO, DOMENICA 2 AGOSTO 2015 FESTA DI S.VITTORINO MOSTRA SU SENTIERO EUROPEO E1 E STORIA DI ALZANO



























INVITO A PARTECIPARE ALLA GIORNATA NAZIONALE DEL CAMMINARE 2015 NELLA VALLE DEL SALTO SULL'E1 E SUE DIRAMAZIONI

La giornata interesserà tutto il tratto dell'E1 che va dal nord dell'Umbria al sud dell'Abruzzo



Norvegia: in primo piano il segnavia installato nel 2013 a Capo Nord, che indica la direzione per la Sicilia e la distanza per raggiungerla percorrendo il Sentiero europeo E1, che attraversa anche la Valle del Salto

La nostra OdV valledelsalto.it, insieme a FederTrek e Gruppo Escursionistico della Provincia di Roma ed altre associazioni escursionistiche e culturali intendono anche quest'anno non mancare il consueto appuntamento nella Valle del Salto con la Giornata Nazionale del Camminare 2015, in programma per domenica 11 ottobre 2015 (http://www.giornatadelcamminare.org/).

Motivazioni e modalita' di adesione a questo evento, ideato da FederTrek per diffondere in Italia una cultura del camminare che parte dalle città, sono illustrate nel sito sopra indicato.

Nella Valle del Salto vorremmo dedicarlo, come facciamo ormai da alcuni anni al Sentiero Europeo E1, in particolare al tratto che attraversa la nostra valle e alle sue diramazioni, con l'intento di porre l'attenzione sui seguenti punti:

- richiamare in generale l'attenzione sul tratto dell'E1 di circa 400 km che attraversa il Centro Italia, dal nord dell'Umbria al Sud dell'Abruzzo;
- mobilitare localmente l'interesse di associazioni escursionistiche e culturali su alcuni specifici tratti dell'E1 di Umbria, Lazio e Abruzzo, anche attraverso comunicati stampa congiunti e coordinati;







- in merito alla Valle del Salto, mobilitare l'interesse di associazioni escursionistiche, culturali ed ambientali del nostro territorio, su un tratto dell'E1 tra i primi ad essere percorso nel 2009 da oltre 60 escursionisti da Roma e 15 dalla Valle del Salto (vedere foto di seguito).







6 settembre 2019 - Escursionisti da Roma e dalla Valle del Salto lungo l'itinerario dell'E1 proposto da FederTrek e Sentiero Verde da Corvaro e S. Elpidio. Foto 1: scendendo verso il fiume Apa. Foto 2: Gli escursionisti attraversano il borgo di S. Stefano del Corvaro. Foto 3: Escursionisti si dissetano alla fontana di Collemaggiore.

Si tratta dell'itinerario dell'E1 S.Elpidio – Corvaro, sul quale si propone di effettuare nella Giornata Nazionale del Camminare due escursioni provenienti da direzioni opposte con incontro a metà strada nel borgo medievale di Castelmenardo.

A Castelmenardo il punto d'incontro sarà al centro del paese presso il Circolo Nuovo Castello (348 7880972).

Il Circolo, gestisce un piccolo bar, dove è possibile acquistare panini, bevande ed altri prodotti per rifocellarsi. Inoltre, a fianco al bar, possiede un piccolo locale, che metterà cortesemente a disposizione l'11 ottobre per la Giornata Nazionale del Camminare per effettuarvi proiezioni di video e fotografie (11.30 - 12.30) a cura di FederTrek, GEP e valledelsalto.it. e presentarvi varia documentazione sul Sentiero Europeo E1 che va dal nord dell'Umbria al Sud dell'Abruzzo.

Come illustrato nel riquadro gli itinerari proposti intercettano siti di interesse archeologico, culturale, paesaggistico ed ambientale.

ITINERARI PROPOSTI PER DOMENICA 11 OTTOBRE 2015 E1 S.ELPIDIO – CORVARO – S.ELPIDIO

L'INVITO È DI PERCORRERLI A PIEDI, CON MOUNTAIN BIKE E A CAVALLO

- S.Elpidio Castelmenardo S.Elpidio (circuito S.Elpidio, Castagneta, Grotta del Cavaliere, Collemaggiore, Castelmenardo, Collemaggiore, Colleviati, Petrignano, Torre di Taglio, S. Elpidio, lunghezza 15 km, dislivello 150 m, difficoltà T).
- Corvaro Castelmenardo Corvaro (Corvaro, S. Stefano, fiume Apa, Castelmenardo, S. Stefano, Corvaro, lunghezza 10 km, dislivello 400 m, difficoltà E).
- cogliere l'occasione per una ricognizione sulle condizioni di percorribilità e segnalazione del sentiero e sulla fruibilità di siti di interesse.







L'invito a partecipare alla Giornata Nazionale del Camminare nella Valle del Salto è rivolto a tutti. Per maggiori informazioni visitare i nostri siti o telefonare ai cellulari indicati.

Giuseppe Virzì, Gruppo Escursionistico della Provincia di Roma Affiliato a FederTrek Escursionismo e Ambiente

responsabile tracciamento sentieri FederTrek

Cell. 392 2871751 -

Gineppe Vin

g.virzi@mclink.it - www.escursionigep.it

Cesare Silvi, Organizzazione di Volontariato valledelsalto.it

Cell. 333 1103656

info@valledelsalto.it - www.valledelsalto.it



DAL CENTRO DI ROMA AI MONTES ROMANI

LUNGO IL SENTIERO EUROPEO E1 NELLA VALLE DEL SALTO (RIETI)

DOMENICA 11 OTTOBRE 2015







Due escursioni con tappa a Castelmenardo, visita guidata al borgo medievale e proiezioni su siti archeologici e monumenti

» S.Elpidio – Castelmenardo – S.Elpidio

Partenza: ore 9.45, edificio scolastico di S. Elpidio.

Partenza per il ritorno: ore 14.30 dal centro di Castelmenardo. Lunghezza complessivo 16 km, dislivello 150 m, difficoltà T.

Per prenotare: Sezione di Rieti – Gruppo CAI Rascino, 338 2623107

» Roma – S.Elpidio – Castelmenardo – Roma

Partenza da Roma: ore 7.45, con bus di linea Cotral, Metro B Ponte Mammolo, bar della stazione (biglietto A/R Euro 10,60).

Partenza camminata: ore 9.45, edificio scolastico di S. Elpidio.

Lunghezza 9 km, dislivello 150 m, difficoltà T.

Partenza da Ponte dell'Ospedale (Castelmenardo): ore 16.45. Arrivo a Roma ore 19.00.

Per prenotare: GEP Escursioni, 338 1333380, 333 1103656

COSA PORTARE: Scarponi da trekking obbligatori, vestirsi a strati possibilmente con indumenti tecnici (traspiranti, antivento/antipioggia), utili i bastoncini. Pranzo a sacco.

Promossa e organizzata da FederTrek, GEP Escursioni, valledelsalto.it con la collaborazione della Sezione di Rieti – Gruppo CAI Rascino

Partecipano: A.p.s. Staffoli, Associazione Capulaterra, Associazione Girgenti Onlus, A.s.d. Cavalieri delle Montagne Borgorose, Associazione Razze Rare, Associazione Terre dei Borghi, Biblioteca Angelo Di Mario, Comitato civico di Offeio, St'amici di Castelluccio

^{*}Il programma può essere variato ad insindacabile giudizio della guida in base a condizioni meteo e del percorso.









Informazioni sull'escursione

La Valle del Salto, o Cicolano, in provincia di Rieti, ad appena 100 km da Roma, è una zona incontaminata, ricca di natura e storia.

L'escursione si svolgerà sul tratto del Sentiero Europeo E1 che va da S. Elpidio a Castelmenardo, alla portata di tutte e tutti, in parte di difficoltà T (turistico) e in parte E (Escursionistico). Corre tra gli 800-1000 m.s.l.m. ed incrocia o passa nelle vicinanze dei borghi di S. Elpidio, Castagneta, Alzano, Petrignano, Colleviati, Pagliara, Castelmenardo.

A Castelmenardo è prevista una visita guidata al borgo medievale. Presso il Circolo Nuovo Castello (348 7880972) sarà possibile acquistare panini, bevande ed altri prodotti per rifocillarsi. Inoltre, in un piccolo locale a fianco, cortesemente a disposizione per la Giornata Nazionale del Camminare, ci saranno proiezioni di video e fotografie sul sentiero e sui siti archeologici e sui monumenti della zona, a cura di FederTrek, GEP e valledelsalto.it.

Lungo l'E1 che percorreremo non mancano tracce del passato in tratti di sentiero scavato nella roccia dall'uso di uomini ed animali, nei muretti a secco di divisione degli appezzamenti dei terreni, nei casali restaurati o diruti, e di antichissimi resti di mura in opera poligonale, che si possono osservare presso il complesso archeologico della cosiddetta Grotta del Cavaliere di Alzano, a 500 metri dall'abitato dell'omonimo paese.

Una giornata, quella proposta, per muoversi completamente immersi nella natura e circondati, qua e là, da tante tracce del passato.

L'escursione è organizzata da GEP Escursioni, affiliato a FederTrek, e dall'OdV valledelsalto.it, con la collaborazione della Sezione di Rieti – Gruppo CAI Rascino. Sono invitati a partecipare anche mountain bikers ed escursionisti a cavallo.

Un'altra caratteristica di questa escursione è quella di essere realizzata, per il viaggio Roma – Valle del Salto – Roma, utilizzando il servizio pubblico con bus della COTRAL, in servizio per e dalla Valle del Salto presso la stazione di Ponte Mammolo metro B. Coloro che decidessero di effettuare il viaggio da e per Roma con la propria automobile, telefonare a GEP Escursioni, 338 1333380.





Valle del Salto, 23 ottobre 2015

IL SENTIERO EUROPEO E1 CHE ATTRAVERSA LA VALLE DEL SALTO DALLE TERME DI COTILIA AD ALBA FUCENS

NOTA DI AGGIORNAMENTO SULLE PIÙ RECENTI NOVITÀ

Giornata del camminare 2015; petizione a Presidente Regione Lazio e amministratori locali per incontro dibattito sui sentieri; presentazione dell'"Anello del Lago" Fucino

GIORNATA DEL CAMMINARE NELLA VALLE DEL SALTO DOMENICA 11 OTTOBRE 2015

Lo svolgimento della giornata ha avuto regolarmente luogo su due differenti itinerari, uno di andata e l'altro di ritorno, S.Elpidio (Pescorocchiano) – Castemenardo (Borgorose) – S. Elpidio.



Vista dal Ponte dell'Ospedale del borgo medievale di Castelmenardo (foto vs.it)

Due settimane prima dell'evento hanno dovuto, necessariamente, essere dedicate ad assicurare la percorribilità del sentiero e la visibilità dei monumenti.

È stata ripulita l'area del complesso archeologico della Grotta del Cavaliere, del quale si può osservare solo il primo muro in opera poligonale in condizioni di sicurezza dalla strada asfaltata per la Portella di Alzano. La ripulitura è stata pagata con buoni lavoro acquistati con le donazioni a favore di valledelsalto.it del 5 per mille IRPEF.



Le mura poligonali del complesso archeologico della Grotta del Cavaliere di Alzano (foto vs.it)

I volontari hanno inoltre dovuto ripulire gratuitamente anche un tratto di circa 500 metri dell'E1 ricadente tra i comuni di Borgorose e Pescorocchiano al fine di rendere possibile l'escursione.



Volontari al lavoro per la ripulitura del tratto dell'E1 tra S. Elpidio e Castelmenardo (foto vs.it)

Alla giornata hanno dato il proprio sostegno e partecipato oltre dieci associazioni escursionistiche e culturali della Valle del Salto, tra le quali: A.p.s. Staffoli, Associazione Capulaterra, Associazione Girgenti Onlus, A.s.d. Cavalieri delle Montagne Borgorose, Associazione Razze Rare, Associazione Terre dei Borghi, Biblioteca Angelo Di Mario, Comitato civico di Offeio, St'amici Di Castelluccio.

Nonostante le condizioni meteorologiche non favorevoli, le quali hanno azzerato la partecipazione dei romani, 25 persone hanno preso parte all'escursione, la quale ha offerto l'occasione per conoscere, attraversandoli o osservandoli da vicino, i borghi di S.Elpidio, Castagneta, Alzano, Collemaggiore, Pagliara e Castelmenardo in andata e Collemaggiore, Colleviati, Petrignano, Torre di Taglio durante il ritorno.

Lungo il percorso le attrattive archeologiche, storiche e culturali hanno riguardato oltre una decina di siti. Le soste di maggiore durata sono state presso il complesso archeologico della Grotta del Cavaliere, la chiesa di S. Pietro e Paolo in Collemaggiore, il borgo medievale di Castelmenardo e il cimitero restaurato di S. Savino.



In primo piano l'area attrezzata realizzata con i fondi europei a pochi metri di distanza dall'antica e storica chiesa di S. Pietro e S. Paolo di Collemaggiore (foto vs.it)

AVVIATA UNA PETIZIONE INDIRIZZATA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO, ON.LE NICOLA ZINGARETTI, E AGLI AMMINISTRATORI DELLA VALLE DEL SALTO RACCOLTA FIRME PETIZIONE DA DOMENICA 11 OTTOBRE A 31 DICEMBRE 2015

La Giornata del Camminare S.Elpidio (Pescorocchiano) – Castemenardo (Borgorose) – S. Elpidio ha consentito agli escursionisti e alle associazioni di conoscere e osservare, lungo gli itinerari percorsi, i lavori realizzati negli ultimi due anni con i fondi europei 2007/2013, erogati dalla Regione Lazio.

Tra i partecipanti è stato convenuto di avviare una petizione per chiedere al Presidente della Regione, On.le Nicola Zingaretti, ai sindaci dei comuni e di altre istituzioni della Valle del Salto di promuovere, entro il 15 aprile 2016, un incontro dibattito su una "rete sentieristica essenziale" della nostra vallata, partecipandovi di persona e favorendo la partecipazione di istituzioni, associazioni escursionistiche e culturali, operatori turistici ed altri operatori interessati alla valorizzazione del nostro territorio.

L'incontro ha anche lo scopo di prepararci per il consueto appuntamento annuale 2016 del 25 aprile dedicato ai sentieri verdi e monumenti della Valle del Salto.

Nell'incontro dibattito si chiede di porre particolare attenzione ai sentieri di lunga percorrenza, quali il sentiero europeo E1 e il sentiero Italia, in quanto potenzialmente capaci di attrarre camminatori da zone lontane dal nostro territorio. L'E1, per esempio, è il secondo più grande progetto in Italia di un sentiero di lunga percorrenza collegato con tutto il nord Europa, quindi collegato a un ampio bacino di possibili suoi fruitori.

La raccolta delle firme, avviata già a Castelmenardo l'11 ottobre, proseguirà fino alla fine del 2015 con la collaborazione non solo delle associazioni presenti nella nostra vallata, ma anche da parte di associazioni attive nei territori confinanti interessate alla possibilità di organizzare escursioni nella Valle del Salto e sui sentieri E1 e Italia, come per esempio il Gruppo Escursionistico della Provincia di Roma, affiliato a FederTrek, e Ethnobrain attivo nella vicina Marsica.

PRESENTATO IL PROGETTO "L'ANELLO DEL LAGO" DEL FUCINO AVEZZANO, VENERDÌ 16 OTTOBRE 2015

Venerdì 16 ottobre è stato presentato, nella sala consiliare del Comune di Avezzano, il progetto del percorso di trekking culturale e sportivo di 83 km denominato "L'Anello del Lago".



Un momento della presentazione dell'"Anello del Lago" nella sala consiliare del comune di Avezzano. Da sinistra a destra: Sara Stati (Ethnobrain), Rocco Di Micco (Consigliere del comune di Avezzano), Emanuela Ceccaroni (Soprintendenza Archeologia Abruzzo), Umberto Irti (Archeoclub Marsica), Cesare Silvi (OdV valledelsalto.it), Giuseppe Virzì (GEP Escursioni)

Si tratta di un sentiero che si svolge lungo l'ex alveo del Lago Fucino e congiunge noti centri e importanti siti archeologici marsicani, tra i quali Angizia, Cunicoli di Claudio, Alba Fucens e Amplero. Ben 16 i comuni coinvolti nel progetto.



Un disegno del lago del Fucino prima del prosciugamento realizzato da Alessandro Torlonia nella seconda metà dell'Ottocento

Uno dei possibili inizi dell'Anello del Lago, che può, ovviamente, essere percorso a tratti, praticabili facilmente da tutti, adulti e famiglie con bambini, è ubicato nel centro della cittadina di Forme, dove si inserisce nel sentiero europeo E1, che da Capo Nord (Norvegia) arriva fino in Sicilia per una lunghezza complessiva di 8.000 km.

In Centro Italia l'E1 attraversa quelli che nell'antichità erano conosciuti con il nome di "Montes Romani" di Umbria, Lazio e Abruzzo, per una lunghezza di circa 400 km. Il tratto umbro di 200 km, va da Bocca Trabaria a Castelluccio, è segnalato e descritto in una guida Kompass.



Sullo sfondo Capo Nord. In primo piano palo con freccia che indica in 8.000 km la distanza da percorrere per raggiungere la Sicilia. Per informazioni e approfondimenti sull'E1 clicca <u>qui</u> o vai al link

http://www.valledelsalto.it/index.php?option=com_content&task=blogcategory&id=26&Itemid=130

Nel Nord del Lazio l'E1 attraversa la Valle del Velino e quindi la Valle del Salto. Da quest'ultima raggiunge, dopo il borgo di Cartore (Borgorose), l'E1 marsicano al Passo le

Forche (m 1221), da dove si dirige, attraversando le pendici del Velino, verso Forme. Per altre informazioni sull'E1 visitare il sito www.valledelsalto.it o clicca qui o vai al link http://www.valledelsalto.it/index.php?option=com content&task=blogcategory&id=26&Itemid=130

Durante l'incontro di Avezzano il progetto dell'"Anello del Lago" è stato illustrato dal consigliere comunale Rocco Di Micco, con la partecipazione dei rappresentanti delle amministrazioni comunali coinvolte, della Soprintendenza Archeologia Abruzzo e delle associazioni Archeoclub Marsica, Riserva del Salviano, Ethnobrain, Organizzazione di Volontariato 'valledelsalto.it' e GEP Escursioni.

Più informazioni su

- Alba Fucens Archeoclub Marsica cunicoli di claudio E1 Ethnobrain
- Gep Escursioni la Riserva del Salviano OdV valledelsalto.it lago del fucino,
- sentiero europeo rocco di micco Abruzzo Avezzano

Per altre notizie sulla presentazione dell'"Anello del Lago" ai link di seguito:

- http://www.comune.avezzano.aq.it/archivio6 eventi-in-agenda 0 575.html
- http://www.marsicalive.it/?p=103212
- http://marsicanews.com/lanello-del-lago-percorso-di-trekking-tra-natura-e-archeologia/
- http://www.ilcapoluogo.it/2015/10/19/marsica-lanello-del-lago-e-il-nuovo-percorso-di-trekking-del-sentiero-europeo/
- http://ilcentro.gelocal.it/laquila/cronaca/2015/10/20/news/arriva-il-percorso-ditrekking-attorno-all-ex-lago-del-fucino-1.12302134

Valle del Salto, 23.10.2015

Cesare Silvi, OdV valledelsalto.it www.valledelsalto.it – info@valledelsalto.it

Giuseppe Virzì, Escursioni GEP www.escursionigep.it - gepnatura@mclink.it

Nelle fotografie di Marco Montanari (mm) e di valledelsalto.it (vs.it), alcuni momenti della giornata del camminare di domenica 11 ottobre 2015 lungo l'itinerario del sentiero europeo E1 S. Elpidio - Castelmenardo S.Elpidio.

L'itinerario, attraverso un circuito di 14 km e 380 m di dislivello, interessa, oltre i due borghi di partenza ed arrivo, i seguenti altri borghi: Castagneta, Alzano, Collemaggiore, Pagliara, Colleviati, Petrignano, Torre di Taglio.



Gli escursionisti studiano la mappa dei sentieri della Valle del Salto realizzata dalla Comunità Montana Salto Cicolano con la collaborazione del Gruppo CAI Rascino (Foto mm)



Lungo il tratto dell'E1 che va da S. Elpidio a Collemaggiore ripulito per l'occasione della giornata da cinque volontari di Alzano e Castagneta (Foto mm).



Il borgo medievale di Castelmenardo, punto di riferimento dell'escursione della giornata del camminare 2015, visto dal ponte dell'ospedale della superstrada Rieti Torano (foto vs.it).



Il complesso archeologico della Grotta del Cavaliere di Alzano. Sullo sfondo si intravvede, attraverso il bosco ripulito, il primo muro di sostruzione in opera poligonale del complesso. Per la giornata del camminare è stato necessario mettere in sicurezza il sito e ripulirlo con interventi sostenuti anche con i

fondi di valledelsalto.it derivanti dal 5 per mille IRPEF. In primo piano la barriera realizzata dal comune di Pescorocchiano con fondi regionali europei (foto vs.it).



Segnaletica installata dai proprietari del sito del complesso archeologico della Grotta del Cavaliere di Alzano: PERICOLO, DIVIETO DI ACCESSO. Il monumento, infatti non è attrezzato né messo in sicurezza per visite senza accompagnatore. Nonostante questo il monumento è indicato tra "Cosa vedere" nella cartellonistica installata lungo l'itinerario tra S. Elpidio e Castelmenardo dalla Riserva Naturale Montagne della Duchessa (foto vs.it).



Una vipera sorpresa dagli escursionisti al centro del sentiero prima di arrivare a Collemaggiore (foto mm).



Gli escursionisti osservano l'area di sosta attrezzata con tavolo, panchine e barbecue sul tratto secondario dell'E1 che va da Collemaggiore, passando per Pagliara, a Castelmenardo. Nello sfondo la chiesa della parrocchia di Collemaggiore, una delle più antiche chiese dell'intera Valle del Salto (foto vs.it).



In secondo piano il gruppo di Girgenti sulla strada del ritorno mentre lascia Castelmenardo (foto vs.it).



Un cartellone installato dalla Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa indica in "Cosa vedere" la Grotta del Cavaliere, la strada romana e le mura poligonali di Alzano, nonostante il complesso archeologico di Alzano non sia stato attrezzato allo scopo né messo in sicurezza (vs.it).



In questo cartellone si da' per visitabile il complesso archeologico della Grotta del Cavaliere, nonostante non sia stato attrezzato allo scopo né messo in sicurezza.





Valle del Salto, 26 agosto 2013

Lettera aperta a:

- <u>Comuni attraversati dall'E1</u>: Cittaducale, Castel Sant'Angelo, Fiamignano, Petrella Salto, Pescorocchiano, Borgorose, Magliano dei Marsi, Massa d'Albe
- Comuni la cui rete sentieristica può essere collegata all'E1 (elenco non esaustivo): Concerviano, Varco Sabino, Marcetelli, Castel di Tora, Ascrea Comunità Montane: Salto Cicolano, Montepiano Reatino, Montagna Marsicana
 - Province: L'Aquila, Rieti
 - Regioni: Lazio, Abruzzo
 - <u>Riserve naturali</u>: Montagne della Duchessa, Monte Navegna e Monte Cervia, Parco Naturale Monti Simbruini, Parco Naturale Sirente Velino
 - <u>Soprintendenze e istituzioni archeologiche</u>: Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio, Soprintendenza per i beni archeologici dell'Abruzzo, Istituto Nazionale di Archeologia, Biblioteca di Archeologia di Roma,

OGGETTO: Aggiornamenti sull'E1 nel reatino aquilano da agosto 2012 a agosto 2013 – Primi finanziamenti europei (PIT, Progetti Territoriali Integrati) annunciati da Regione Lazio il 28.06.2013

Sviluppi dell'E1

valledelsalto.it (www.valledelsalto.it), Organizzazione di Volontariato (OdV) per la riscoperta, tutela e valorizzazione dei beni culturali, storici, archeologici e monumentali della Valle del Salto o Cicolano, e FederTrek, federazione nazionale di associazioni attive nella promozione dell'escursionismo montano, del trekking urbano,della sentieristica italiana ed europea, (www.ferdertrek.org), i quali per primi hanno posto il problema della realizzazione del sentiero europeo E1 nel tratto di 85 chilometri che va dalle Terme di Cotilia ad Alba Fucens attraverso la Valle del Salto e ne hanno iniziato l'esecuzione e l'agibilità con le prestazioni volontarie dei propri associati, con la presente lettera, cui seguiranno più dettagliate informazioni nei propri siti on line e nel n. 4 del Quaderno valledelsalto.it, desiderano aggiornare istituzioni ed associazioni interessate sugli sviluppi della questione ad un anno dalla manifestazione "Appennino da rivivere", che ha consentito nei primi otto mesi del 2012 di far avanzare

significativamente l'intero progetto dell'E1 nella Valle del Salto (Cfr. lettere precedenti, **Allegato 1**).

Successivamente ad "Appennino da rivivere" le nostre associazioni si sono impegnate, con la collaborazione di istituzioni ed altre associazioni, per:

- far conoscere, verificare e migliorare sul campo e nei formati digitali e GPS il tracciato dell'E1 nella Valle del Salto e nell'area di Alba Fucens, anche per adattarlo a nuove emergenti attrattive culturali ed ambientali sconosciute (o trascurate) in precedenza. Pertanto alcuni tratti del sentiero sono stati opportunamente rimodulati ed integrati nel corso del 2013 ed oggi solo parzialmente pubblicati sulla rete.
- sostenere la riscoperta, tutela e valorizzazione dei monumenti lungo o in prossimità dell'itinerario dell'E1, inquadrandoli, a seguito di recenti e importanti scoperte archeologiche, in un più ampio contesto storico avente quali riferimenti la colonizzazione dell'attuale territorio reatino aquilano da parte dei romani dopo che gli stessi sconfissero le popolazione autoctone (Sabini, Equi, Marsi) e crearono la colonia di Alba Fucens intorno al 300 a.C.. Questo nuovo inquadramento ha consentito di assegnare nuovi significati a monumenti un tempo trascurati e sollecitato la ripulitura dalla vegetazione di siti archeologici ubicati lungo l'itinerario dell'E1.
- promuovere una rete escursionistica della Valle del Salto e, più in generale, del reatino aquilano, avente per asse baricentrico l'itinerario dell'E1 che attraversa la Regione Lazio.
- accelerare la ricongiunzione del tratto dell'E1 che attraversa la Regione Lazio a Nord con l'E1 nella regione Umbria, il quale è già completo e pubblicato sulla guida turistica della Kompass (<u>Allegato 2</u>), e a Sud con l'E1 in Campania.

I risultati delle attività svolte da agosto 2012 ad agosto 2013 saranno, come accennato, illustrate nella relazione di valledelsalto.it e FederTrek "L'E1 nel reatino aquilano per riscoprire, tutelare e valorizzare il territorio – Una infrastruttura tra storia e futuro della Valle del Salto" della quale si anticipa una bozza del maggio 2013 (Allegato 3) e la cui versione finale sarà pubblicata nel Quaderno n. 4 di valledelsalto.it in rete dal 1 ottobre 2013.

Nella relazione finale saranno tra l'altro evidenziati i criteri più accreditati per la progettazione e la realizzazione dei sentieri europei e della rete sentieristica ad essi eventualmente collegata, in base a consolidate esperienze di successo in altre aree europee ed italiane, con lo scopo di massimizzare l'efficacia degli interventi e ottimizzare l'uso delle risorse economiche a disposizione. In effetti, un punto essenziale per la realizzazione del progetto, senza dispersioni e sprechi, è il coordinamento delle iniziative locali secondo standard internazionalmente accettati. A tal fine, per l'esperienza acquisita sul campo, dichiariamo sin da ora la nostra disponibilità ad una proficua collaborazione.

Primi finanziamenti europei per l'E1

valledelsalto.it e FederTrek accolgono con piacere le notizie date dal Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti nella conferenza stampa del 28 giugno 2013 in merito all'autorizzazione al finanziamento di una serie di Progetti Territoriali Integrati (PIT) riguardante i comprensori del Parco regionale delle Montagne della Duchessa e l'Area Protetta dei Monti Simbruini che interessa in tutto 30 Comuni delle province di Frosinone. Roma e Rieti.

Sul sito della Regione Lazio sono elencati i beneficiari dei finanziamenti alle pagine "Trasparenza" e "Amministrazione aperta" (Allegato 4). Per altre informazioni fare riferimento ai link indicati nell'Allegato 5.

Tra i progetti finanziati alcuni includono tratti dell'E1 o sentieri allo stesso collegati.

L'intervento su specifici tratti va valutato in base all'esigenza, ritenuta irrinunciabile da FederTrek e valledelsalto.it, che l'E1 dalle Terme di Cotilia ad Alba Fucens sia omogeneamente sviluppato e promosso come un'entità unica.

valledelsalto.it e FederTrek, al fine di condividere in modo approfondito con istituzioni ed associazioni gli argomenti sopra illustrati hanno in programma una giornata di informazione e documentazione sullo stato dell'arte dell'E1 e della rete di sentieri ad esso collegata nel reatino aquilano, la cui data di svolgimento è stato convenuto che coincidesse con quella della seconda edizione della "Giornata Nazionale del Camminare", in calendario per domenica 13 ottobre 2013 (Allegato 6).

Si invitano a partecipare alla giornata istituzioni e associazioni interessate alla realizzazione dell'E1.

Modalità e luoghi di svolgimento della giornata saranno comunicati entro il 30 settembre 2013.

Grazie per l'attenzione e la collaborazione. Cordiali saluti,

Ing. Cesare Silvi Presidente "valledelsalto.it" Cell. 333 1103656 Ing. Giuseppe Virzì Responsabile Informatizzazione E1 FederTrek Cell.392 2871751

Dr. Pietro Pieralice Responsabile sentieristica FederTrek Cell. 347 3036100

ALLEGATO 1

Lettere inviate da FederTrek e valledelsalto.it a istituzioni e associazioni

Destinatari	Oggetto	Data	Altro
Comuni Borgorose, Concerviano, Fiamignano, Marcetelli, Pescorocchiano, Petrella Salto, Varco Sabino e a Comunità Montana Salto- Cicolano	Progetto "Antichi monumenti e sentiero europeo E1 da Cotilia ad Alba Fucens attraverso il Cicolano" - Ringraziamenti per la collaborazione accordata dai comuni nel 2011 e proposta "Appennino da rivivere" per il 2012	21.12.2011	Comunicazione decisione su II ^a edizione "Appennino da rivivere" presa in occasione assemblea nazionale FederTrek del 21.12.2011
Comuni Borgorose, Concerviano, Fiamignano, Marcetelli, Pescorocchiano, Petrella Salto, Varco Sabino e a Comunità Montana Salto-Cicolano	"Appennino da rivivere" a Valle del Salto dal 29 giugno al 1 luglio 2012	12.01.2012	Richiesta incontro con comuni e comunita' montana Salto Cicolana
Sindaci Borgorose, Pescorocchiano, Fiamignano e Petrella Salto	Ripulitura Sentiero europeo E1 e manifestazione "Appennino da rivivere" (29 giugno – 1 luglio 2012)	21.03.2012	Richiesta collaborazione per la ripulitura in specifici tratti del sentiero nei territori dei singoli comuni
Comuni di Cittaducale, Magliano dei Marsi, Massa d'Albe	Progetto "Antichi monumenti e sentiero europeo E1 da Cotilia ad Alba Fucens attraverso la Valle del Salto o Cicolano"	05.04.2012	Presentazione dell'itinerario e del progetto segnaletica a cura di FederTrek
Ai Comuni di: Cittaducale, Petrella Salto, Fiamignano, Pescorocchiano, Borgorose, Massa d'Albe, Magliano dei Marsi, Concerviano, Varco Sabino, Marcetelli alla Comunità Montana Salto-Cicolano.	Tratto del Sentiero E1 dalle Terme di Cotilia ad Alba Fucens attraverso la Valle del Salto e manifestazione "Appennino da rivivere" dal 29 giugno – 1 luglio 2012	14.04.2012	Invio del progetto segnaletica a cura di FederTrek
Comuni: Cittaducale, Fiamignano, Petrella Salto, Pescorocchiano, Borgorose, Magliano dei Marsi, Massa d'Albe Comunità Montane: Salto Cicolano, Montepiano Reatino, Montagna Marsicana Province: L'Aquila, Rieti Regioni: Lazio, Abruzzo Riserve naturali: Montagne della Duchessa, Monte Navegna e Monte Cervia, Parco Naturale Monti Simbruini Soprintendenza per i beni archeologiche: Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio, Soprintendenza per i beni archeologici dell'Abruzzo, Istituto Nazionale di Archeologia, Biblioteca di Archeologia di Roma, Associazioni culturali ed escursionistiche: Associazione Pro Staffoli, Associazione Civica Oiano, Associazione Culturale Valle Amara, CAl Club Rascino, Comitato Promozionale di Offeio, FederTrek, Il Rifugio del Viandante, LA LOKOMOTIVA, Sci Club Rascino, The Company Associazione Teatrale, valledelsalto.it,	"Leading Quality Trails - Best of Europe" per il tratto dell'E1 Terme di Cotilia/Alba Fucens	21.05.2012	
Comuni Borgorose, Concerviano, Fiamignano, Marcetelli, Pescorocchiano, Petrella Salto, Varco Sabino e a Comunità Montana Salto- Cicolano, provincia Rieti, Regione Lazio	"Appennino da rivivere" a Valle del Salto dal 29 giugno al 1 luglio 2012	12.06.2012	richiesta patrocinio gratuito e uso del logo
Comuni: Cittaducale, Fiamignano, Petrella Salto, Pescorocchiano, Borgorose, Magliano dei Marsi, Massa d'Albe Comunità Montane: Salto Cicolano, Montepiano Reatino, Montagna Marsicana Province: L'Aquila, Rieti Regioni: Lazio, Abruzzo Riserve naturali: Montagne della Duchessa,	Iniziative "Post-Appennino da rivivere 2012" per il sentiero europeo E1 dalle Terme di Cotilia ad Alba Fucens	24.08.2012	Resoconto Appennino da rivivere e proposte per iniziative 2012/2013

Monte Navegna e Monte Cervia, Parco Naturale Monti Simbruini Soprintendenze e istituzioni archeologiche: Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio, Soprintendenza per i beni archeologici dell'Abruzzo, Istituto Nazionale di Archeologia,		
Biblioteca di Archeologia di Roma, Associazioni culturali ed escursionistiche: Associazione 'Pro Staffoli, Associazione Civica Oiano, Associazione Culturale Capulaterra, Associazione Culturale Valle Amara, CAI Club Rascino, CAI Rosciolo, Comitato Promozionale di Offeio, FederTrek, Il Rifugio del Viandante, LA LOKOMOTIVA, Sci Club Rascino, The Company Associazione Teatrale,		
valledelsalto.it,		

Incontri con le istituzioni (16.03.2012, 12.04,2012, 16.04.2012)

Per altre informazioni

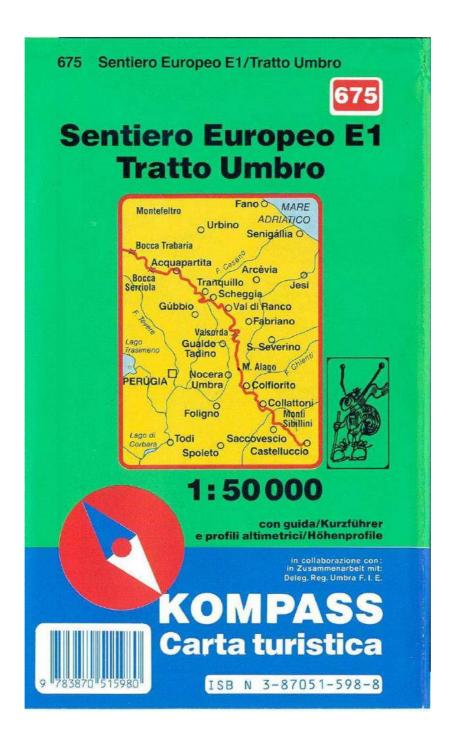
www.escursionigep.it

www.federtrek.org

www.valledelsalto.it

ALLEGATO 2

COPERTINA DELLA GUIDA TURISTICA KOMPASS SUL TRATTO DEL SENTIERO EUROPEO CHE ATTRAVERSA L'UMBRIA



Cesare Silvi¹, Giuseppe Virzì²

L'E1 nel reatino - aquilano per riscoprire, tutelare e valorizzare il territorio Un'infrastruttura tra storia e futuro della Valle del Salto



Simbolo ufficiale del Sentiero Europeo E1

1. Sentieri ed escursionismo nel mondo e in Europa

Una delle più grandi base di dati e informazioni sull'escursionismo in tutto il mondo può essere consultata al sito www.traildino.com, il quale spazia in tutti i continenti e descrive 1.732 sentieri per un totale di 306.728 miglia. Si tratta di sentieri cosiddetti di "lunga percorrenza", dalla lunghezza media di 177 miglia o comunque superiori, per definizione, a 50 chilometri. Traildino raccoglie anche i giudizi degli escursionisti su percorribilità ed attrattività dei singoli sentieri, i quali, in una scala da 1 a 10, possono essere giudicati "da incubo" a "un sentiero dei migliori" 3.

Nel sito è inoltre possibile consultare nelle lingue inglese, tedesca, spagnola, francese ed olandese mappe e guide e condividere le proprie esperienze con quelle di altri escursionisti di circa 50 paesi.

Un'importante rete di sentieri europei è promossa dalla Federazione Europea Escursionisti (FEE)⁴. Si tratta di 12 itinerari di lunga percorrenza (European Long Distance Paths), ognuno di diverse migliaia di chilometri, che attraversano più paesi europei da Nord a Sud e da Est a Ovest e per questo detti europei. Ogni sentiero è indicato con la lettera E più il numero. Vanno dall'E1 all'E12 (Fig. 1). Nel sito della FEE (http://www.era-ewv-ferp.com), nelle lingue inglese, francese e tedesca, si trovano le informazioni sull'origine, circa 40 anni fa, di questa rete di sentieri, sui singoli sentieri e sul loro attuale stato di sviluppo.

² Consigliere FederTrek per la sentieristica e responsabile digitalizzazione sentieri

¹ Presidente valledelsalto.it

³ La classifica dei sentieri di Traildino va da 1 a 10: 1 nightmare (da incubo), 2 terrible (terribile), 3 bad (cattivo), 4 not recommended (non raccomandabile), 5 so so (così e così), 6 okay (okay), 7 good (buono), 8 very good (molto buono), 9 excellent (eccellente), 10 one of the best (uno dei migliori).

⁴ European Ramblers' Association (ERA); Fédération Européenne de la Randonnée Pédestre (FERP); Europäische Wandervereinigung (EWV).

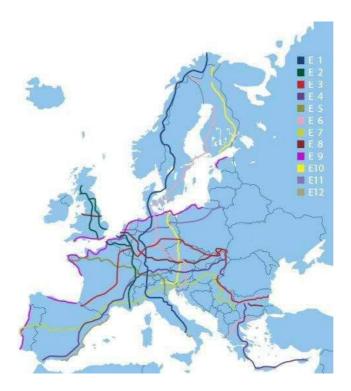


Fig. 1. Sentieri europei di lunga percorrenza (da www.traildino.com)

2. Il sentiero europeo E1

L'E1 è stato inaugurato a Costanza nel 1972. Dai siti web di Traildino e della FEE apprendiamo che si tratta di un sentiero della lunghezza di circa 7.000 km che attraversa l'Europa da Capo Nord in Norvegia a Capo Passero in Sicilia in provincia di Siracusa. Il tratto aperto agli escursionisti ha inizio a Grövel Lake in Svezia, attraversa poi Danimarca, Germania, Svizzera per arrivare a Castelluccio di Norcia in Italia (Fig. 2). Il tempo per percorrerlo è indicato in 350 giorni.





Fig. 2. Tracciato dell'E1 da Capo Nord in Norvegia a Castelluccio di Norcia, in fotografia, nel centro Italia.

Nei due siti sono anche indicati i chilomentri dell'E1 percorribili in ogni paese: Norvegia 2.105⁵; Svezia 1.200; Danimarca 378; Germania 1.838; Svizzera 348. Per l'Italia si danno solo alcune generiche informazioni, anche perché sono ancora da completare il tracciamento e la segnaletica, secondo gli standard adottati dalla FEE e dalla sezione italiana della FEE, la Federazione Italiana Escursionismo FIE (http://www.fieitalia.com).

Al momento è noto che l'E1 entra in Italia a Lugano, raggiunge quindi l'Alta Via dei Monti Liguri (Fig. 3), un itinerario di crinale che percorre tutto l'arco montuoso della Liguria e costituisce la spina dorsale di una vasta rete di sentieri che collega i centri costieri con i paesi dell'entroterra e con le cime dei monti. Si tratta, come sottolineato al sito www.altaviadeimontiliguri.it "di sentieri dalle origini antichissime, che un tempo erano percorsi da mercanti, pastori, contadini e taglialegna: abbandonati con l'avvento delle strade carrozzabili e dei mezzi a motore, in gran parte recuperati, ripuliti e segnalati ad opera dei volontari della Federazione Italiana Escursionismo (F.I.E.) e del Club Alpino Italiano (C.A.I.), e oggi frequentati per diletto da centinaia di escursionisti".



Fig. 3. Un primo piano di un tratto dell'Alta Via dei Monti Liguri

Dai monti liguri l'E1 prosegue poi verso il centro Italia attraverso la Grande Escursione Appennina fino a Castelluccio di Norcia e quindi verso il sud d'Italia attraverso Lazio, Abruzzo e Molise, regioni nelle quali i tratti dell'E1 sono in fase di progettazione o in via di definizione come nel caso del tratto che attraversa la Valle del Salto⁶.

⁶ Secondo Traildino "il secondo grande progetto di un sentiero di lunga percorrenza in Italia è l'E1, che coincide in parte con il Grande sentiero dell'Appennino e il sentiero ligure delle alte montagne. Se questo percorso sarà mai completato, si può partire da Como proseguire per Genova, scendere attraverso Umbria, Lazio, Abruzzo e Campania fino a Reggio Calabria, Palermo e Siracusa in Sicilia".

⁵ In Norvegia, il 4 giugno 2013 è stato inaugurato il tratto dell'E1 che raggiunge Capo Nord.

3. Il tratto del sentiero europeo E1 lungo la valle del Salto⁷

Il tratto del sentiero europeo E1 di 85 km che dalle Terme di Cotilia va ad Alba Fucens attraversa sette comuni (Massa d'Albe, Magliano dei Marsi, Borgorose, Pescorocchiano, Fiamignano, Petrella Salto e Cittaducale) e si snoda per la maggior parte del suo percorso lungo la valle del Salto.

La ricognizione del suo tracciamento fu avviata intorno al 1980 dalla FIE⁸. La sua sistemazione è in fase avanzata. A riguardo proficua risulta la collaborazione che si è instaurata tra valledelsalto.it e FederTrek Escursionismo e Ambiente (www.federtrek.org), subentrata alla Federazione Italiana Escursionismo (FIE) dal 2011, con l'intento di combinare la realizzazione del sentiero E1 del Salto con le attività di riscoperta, tutela e valorizzazione dei monumenti circostanti.

Nel 2012 l'E1 del Salto è stato ripulito dalla vegetazione che l'ostruiva per tutta la sua lunghezza⁹ e FederTrek ne ha tracciato l'itinerario georeferenziandolo e pubblicandolo sulla rete¹⁰. Nelle immagini che seguono, scaricate da Google Earth, è evidenziato in rosso il tracciato dell'E1 nella Valle del Salto e nelle aree circostanti Massa d'Albe e Alba Fucens (Fig. 4,5).





Fig. 4. E1 nella Valle del Salto. Fig. 5. E1 nell'area di Alba Fucens

FederTrek e valledelsalto.it hanno informato costantemente del progetto dell'E1, attraverso la rete Web o nel corso di manifestazioni pubbliche, istituzioni, associazioni e pubblico in generale. Inoltre hanno promosso e organizzato incontri presso le sedi municipali di sette degli otto comuni attraversati dall'E1 (Massa d'Albe, Magliano de' Marsi, Borgorose, Pescorocchiano, Fiamignano, Petrella Salto, Castel Sant'Angelo, Cittaducale) nel corso dei quali hanno consegnato ai sindaci o a loro rappresentanti il progetto dell'E1 del Salto preparato dalla Commissione sentieri della FederTrek nel marzo 2012.

⁸ Pietro Pieralice, "Il sentiero europeo E1 nel Cicolano da Cotilia a Alba Fucens" in Quaderno n. 3 di valledelsalto.it, 2011. Come riferito da Pietro Pieralice, già Presidente della Federazione Italiana Escursionismo, "a partire dal 1980 sono state identificate dell'El nel Cicolano le caratteristiche naturalistiche, culturali, storiche, artistiche e archeologiche e sono state coinvolte nell'iniziativa istituzioni, associazioni e popolazioni locali nell'idea di aprire la strada a un turismo europeo e internazionale motivato da interessi per ambiente, natura e cultura". Alla ripulitura hanno contribuito volontarie e volontari delle associazioni FederTrek, valledelsalto.it, Valle Amara, Capulaterra, Cai Rascino e singoli individui, attrezzati di motoseghe, decespugliatori, forbicioni, forbici, falcetti. Il via ufficiale alla ripulitura è stato dato il 25 aprile 2012 partendo da Pagliara di Petrella Salto in direzione, verso nord, delle Terme di Cotilia e, verso sud, di Alba Fucens. Il lavoro, svolto in successivi weekend, è stato completato a metà giugno.

10 Vedere www.valledelsalto.it e www.escursionigep.it.

[.] In questo scritto lo indichiamo come l'E1 del Salto.

Nel progetto, sulle carte topografiche al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare (IGM) che lo accompagnano, sono illustrati i tracciati preliminari dell'E1 dalla Terme di Cotilia ad Alba Fucens e le relative tappe. Le fotografie di seguito mostrano i tipi di segnaletica proposta dalla FederTrek (Fig. 6, Fig. 7)¹¹.





Fig. 6. Palo e frecce direzionali. Fig. 7. Tabellone con informazioni sul percorso.

Le tappe proposte al momento dell'E1 del Salto sono:

- I. Terme di Cotilia Pendenza Staffoli
- II. Staffoli Petrella Salto Colle della Sponga Mareri Pagliara Mercato Marmosedio
- III. Marmosedio, Fontefredda, Collemazzolino, Valle di S.Antonio, S. Elpidio
- IV. S. Elpidio, Castagneta, Alzano, Collemaggiore, Castelmenardo, Corvaro
- V. Corvaro, Cartore, S. Maria in Valle Porclaneta, Rosciolo
- VI. Rosciolo, Corona, Massa d'Albe, Alba Fucens

L'identificazione di tali tappe ha comportato una serie di verifiche su vari aspetti, da quelli tecnici a quelli storici.

Si è voluto costruire un percorso tutto su vecchi sentieri demaniali, una volta utilizzati per andare da un paese all'altro o per il raggiungimento dei campi coltivati, che fosse il più vario possibile dal punto di vista escursionistico e paesaggistico, sempre immerso nella natura, percorribile in tutte le stagioni da tutti, piccoli, grandi, famiglie, e in tutta la sua lunghezza, mai troppo lontano dai borghi per facilitarne sia la frequentazione sicura non solo di turisti ed escursionisti ma anche per attività sportive e per il tempo libero da parte degli abitanti residenti nella Valle del Salto sia

¹¹ Il progetto presentato nel 2012, del costo stimato totale di Euro 40.000 per la segnaletica con pali e frecce direzionali e tabelloni informativi dell'intero percorso all'interno dei principali centri abitati, è stato nei mesi successivi oggetto di integrazioni e correzioni in base alle verifiche sul campo effettuate da FederTrek, che continuano tuttora.

per l'accesso immediato ad altri sentieri diretti sulle cime delle montagne del Cicolano o in altre sue zone.

Per il tracciato sul piano storico sono state utilizzate antiche cartografie e le indicazioni fornite dagli uffici tecnici comunali e dalle testimonianze di persone del posto. Le scelte sono poi state fatte soprattutto in base alla evidente antichità di strade, viottoli di campagna, tratturi e vie della transumanza nonché seguendo le vie percorse da famosi viaggiatori europei, archeologi, antiquari ed esploratori, in visita nella Valle del Salto all'inizio dell'Ottocento, tra questi Giuseppe Simelli, Edward Dodwell, Virginio Vespignani, Karl Bunsen, Kappel Craven ed Edward Lear.





Fig. 8. L'E1 Staffoli-Petrella Salto lungo un antico itinerario percorso dai viaggiatori europei di inizio Ottocento in visita nella Valle del Salto, tra i quali Giuseppe Simelli, Edward Dodwell, Edward Lear ed altri. Fig. 9. Escursione FederTrek del 6 settembre 2009 sull'E1 da Corvaro a S.Elpidio; nella foto escursionisti sull'E1 prima dell'arrivo a Castelmenardo.

A costoro, e soprattutto al Petit-Radel e al nostro conterraneo Felice Martelli di Colle della Sponga si deve il merito di aver fatto riemergere dagli abissi dell'oblio i resti delle c.d.mura in opera poligonale che in ragione della loro imponenza sono state chiamate ciclopiche o anche pelasgiche in relazione all'ipotizzato popolo, per l'appunto i pelasgi, che le avrebbero costruite. A quel periodo di fervore culturale, di scoperte archeologiche che hanno interessato il territorio del Cicolano, nei primi decenni dell'Ottocento, coagulato essenzialmente intorno all'Istituto di corrispondenza archeologica di Roma e documentato dai suoi Annali, è poi subentrata la dimenticanza, rimanendo la cognizione della esistenza degli antichi manufatti circoscritta unicamente tra pochi studiosi.

Ciò ha convinto valledelsalto.it a rinverdirne la memoria sia con la pubblicazione del suo Quaderno n.3¹² sia mettendo in atto iniziative di divulgazione (il cui effetto ha assunto il sapore di una "scoperta" per gli abitanti e le istituzioni locali) nonché azioni di stimolo per la riscoperta, tutela, manutenzione e valorizzazione di tali resti monumentali¹³.

manutenzione del sentiero E1 del Salto e dei circostanti resti monumentali.

^{12 &}quot;La Valle del Salto nei disegni e nei racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento" a cura di Rodolfo Pagano e Cesare Silvi, anche consultabile al link http://valledelsalto.it/images/pdfs/quaderno3.pdf

¹³A partire dal 25 aprile 2013 è stata avviata con volontarie e volontari la ripulitura dalla vegetazione dei resti di antiche mura in opera poligonale. Tra i siti scelti: i resti della cinta poligonale di Alba Fucens, della Grotta del Cavaliere e di Colle Vetere o Ara e Collaetri, quest'ultimi in prossimità dei centri abitati di Torre di Taglio e S. Elpidio.
FederTrek e valledelsalto.it hanno convenuto che il 25 aprile sia una data ricorrente nei prossimi anni per le future azioni di ripulitura e

Presenti in modo spettacolare nella cinta poligonale di circa tre chilometri di Alba Fucens e negli oltre 40 siti sparsi e nascosti nei boschi della Valle del Salto, per una lunghezza non inferiore a 500 metri, le costruzioni poligonali costituiscono una delle attrattive culturali, storiche e archeologiche lungo il percorso dell'E1 del Salto.





Fig. 10. Mura poligonali ripulite dalla vegetazione in Alba Fucens. Fig. 11. Muro di sostruzione del primo terrazzamento del complesso archeologico della Grotta del Cavaliere di Alzano nel comune di Pescorocchiano visibile attraverso il bosco diratato ed avviato all'alto fusto nel 2010.

L'itinerario del sentiero continua a tutt'oggi ad essere oggetto di revisioni e integrazioni da parte di FederTrek e valledelsalto.it, a seguito di esperienze escursionistiche, verifiche sul campo, commenti e suggerimenti di istituzioni, associazioni locali e escursionisti. Si tratta di migliorarne l'itinerario fin qui costruito, visto che l'E1 del Salto sfiora o attraversa decine di piccoli centri e antichi borghi, alcuni oggetto di iniziative di rinascita, altri invece abbandonati e in rovina, caratteristici per le loro architetture rurali, le chiese di campagna, i resti di antichi castelli e rocche. Una particolare attenzione è rivolta all'accesso dall'E1 ad altri sentieri diretti in varie località di richiamo della valle o verso le cime delle montagne del Cicolano.







Fig. 12. villaggio di Offeio, borgo sito nel comune di Petrella Salto nel quale da 20 anni opera un comitato per la sua rinascita e per il quale collega di Petrella sentiero che la zona Salto lago del Turano. al Fig. 13. Il borgo abbandonato di Roccarandisi nel comune di Pescorocchiano per il quale transita l'E1 del Salto. In primo piano, in basso, le case abbondonate. Sul dorso della collina i resti dell'antico villaggio medievale e alla sua sommità i resti dell'antica rocca. Sullo sfondo, al centro della foto la gola di Rio Torto e sulla destra il centro abitato ricostruito ex novo negli anni sessanta del Novecento. A destra, una vista dei resti dell'antico villaggio medievale e della rocca.

Negli oltre quattro anni di lavoro si è andata così delineando una nuova infrastruttura nella Valle del Salto, che combina l'escursionismo con la valorizzazione dell'antico patrimonio monumentale. Tale infrastruttura potrà tuttavia essere a pieno titolo detta europea e rivolta al futuro solo se realizzata secondo gli standard adottati per la sentieristica di successo in altri parti d'Italia e d'Europa più avanti di noi nel campo dell'escursionismo ambientale e culturale. In particolare FederTrek e valledelsalto.it sono convinti che la promozione e lo sviluppo dell'E1 Cotilia/Alba debba essere fatta come un'unica entità e che eventuali interventi con fondi pubblici debbano essere omogeneamente distribuiti su tutto il tratto Cotilia/Alba¹⁴.

Infatti il "marketing" del sentiero, per avere successo e competere con quello di altre aree europee impegnate in progetti analoghi, deve riguardare tutto il tratto in questione e non può essere assolutamente trattato in modo frammentato. Ed è proprio questa la sfida per la Valle del Salto ed il territorio reatino-aquilano.

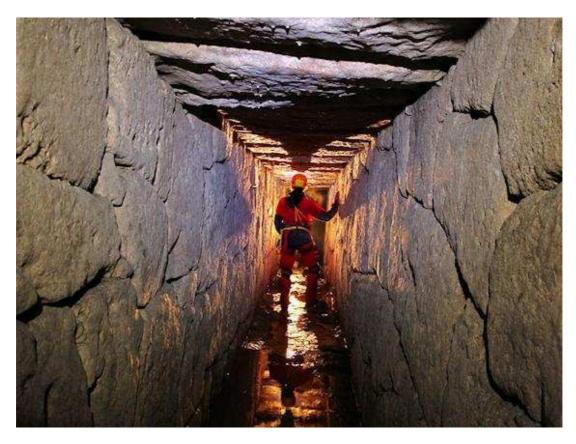


Fig. 14 — La Cloaca di Alba Fucens ispezionata, rilevata e fotografata tra il 2010 e il 2011 dal Gruppo Speleo Archeologico Vespertilio su proposta di valledelsalto.it e la supervisione della Soprintendenza per i beni archeologici dell'Abruzzo nel corso delle ricerche sui siti con mura in opera poligonale disegnate da Edward Dodwell e Virginio Vespignani nei loro sopralluoghi nel reatino aquilano nel settembre del 1830.

Alle attrattive riscoperte nel corso della costruzione dell'E1 sul territorio si aggiungono infine i potenziali punti di richiamo in corso di realizzazione da parte delle amministrazioni locali in

¹⁴ L'argomento è stato posto nella lettera "Leading Quality Trails - Best of Europe" per il tratto dell'E1 Terme di Cotilia/Alba Fucens del 21 maggio 2012 inviata a istituzioni, associazioni e altre entità.

importanti centri come Corvaro e Petrella Salto, sedi di strutture museali ed espositive potenzialmente idonee, una volta completate, ad ospitare mostre ed eventi di possibile richiamo per escursionisti e turisti.



Fig. 15 –Un primo piano del grande sentiero della transumanza che dalla Valle del Salto conduceva ad Alba Fucens riscoperto nel 2012 dagli archeologi Tommaso Mattioli e Paolo Camerieri nel corso dei loro studi sulla centuriazione romana nel territorio reatino aquilano, i cui risultati sono stati presentati al X incontro Lazio e Sabina svoltosi a Roma dal 4 al 6 giugno 2013.





Fig. 16 - A sinistra, Corvaro, primo piano del Museo Archeologico del Cicolano in fase di completamento (2013). Fig. 17 - A destra, Petrella Salto, una delle sale espositiva di Palazzo Maoli dove fu allestita nel 2010 la mostra di valledelsalto.it "Alla riscoperta dei monumenti della Valle del Salto da disegni e racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento".

ALLEGATO 4								
P.S.R. LAZIO 2007/2013 - Progetta:	zione integrata Territoriale	DGR 360/2009						
Nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario	cod. fiscale o partita iva	importo dell'attribuzione	norma o titolo a base dell'attribuzione	modalità di individuazione	direzione responsabile	Area o Ufficio	dirigente o funzionario resp. del procedimento	link al progetto
TERENZI GIOVANNI	TRNGNN45R31I669J	88.898,04	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	Adobe Acrobat Document
MACIOCCA MARIO	MCCMRA73H10H501A	21.381,77	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	u
CENTRO FISIOTERAPICO SRL	08028720582	46.958,36	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
CENTRO MEDICO SRL	09137141009	39.975,00	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
IL RIFUGIO COOPERATIVA AGRICOLA DI SERVIZI A R.L.	06034900586	33.595,22	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
IL RIFUGIO COOPERATIVA AGRICOLA DI SERVIZI A R.L.	06034900586	118.018,21	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
COMUNE DI FILETTINO	00291470607	120.010,20	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
DAMIZIA MAURIZIO	DMZMRZ40B18I669K	46.816,93	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
COMUNE DI VALLEPIETRA PROV. DI ROMA	02945080584	15.038,00	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
COMUNE DI CERVARA DI ROMA	86000210582	142.507,48	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
COMUNE SERRONE	80006290607	61.440,97	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п

BEL SITO S.N.C.	01655210605	190.564,49	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	u .
COMUNE DI TREVI NEL LAZIO	00300630605	116.726,00	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
COMUNE DI ANAGNI	00104250600	124.110,00	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PIGLIO	00120630603	219.223,39	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	и
COMUNE SERRONE	80006290607	157.156,57	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	и
COMUNITA'MONTANA XII MONTI ERNICI	80007150602	99.253,94	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	и
SIMBRIVENTURA	94055610581	46.350,00	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	u u
COMUNE DI FILETTINO	00291470607	124.871,46	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
COMUNE DI VALLEPIETRA PROV. DI ROMA	02945080584	130.315,38	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	u .
COMUNE DI CERVARA DI ROMA	86000210582	247.664,23	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	и
COMUNE DI JENNE	01300520580	135.400,00	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
COMUNE DI JENNE	01300520580	124.019,99	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
COMUNE DI TREVI NEL LAZIO	00300630605	121.323,83	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п

COMUNE DI CAMERATA NUOVA	86001610582	135.507,97	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	u .
COMUNE DI FERENTINO	00229230602	494.750,49	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	II.
RISERVA NATURALE DEL LAGO DI CANTERNO	92042830601	51.692,17	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	u
PARCO REGIONALE MONTI SIMBRUINI	94006850583	126.400,00	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
RISERVA NATURALE DEL LAGO DI CANTERNO	92042830601	70.891,44	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	u .
RISERVA NATURALE DEL LAGO DI CANTERNO	92042830601	96.033,68	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT002 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
COMUNE DI PESCOROCCHIANO	00122710577	256.210,38	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	Adobe Acrobat Document
COMUNE DI COLLE DI TORA	00114000573	94.859,36	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	n .
LA LOCANDA DEL POETA SAS DI DE RUBEIS ENRICA & C.	00965070576	125.659,00	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
COMUNE DI TURANIA	00110300571	280.000,00	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	u
COMUNE DI BELMONTE IN SABINA	00111240578	161.627,45	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	u
RISERVA NATURALE REGIONALE MONTAGNE DELLA DUCHESSA	90054130571	281.446,16	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	u .
COMUNE DI CASTEL DI TORA	00113520571	96.516,25	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	u .

EVOLUTION DI DARWIN E PANGEA-ASSOCIAZIONE CULTURALE	01021410574	96.226,61	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
ISTITUTO COMPRENSIVO ROCCASINIBALDA	80008150577	19.099,00	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
ASSOCIAZIONE CULTURALE ROKKA VILLAGE	90048270574	73.444,80	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
COMUNE DI PETRELLA SALTO	00097310577	132.308,94	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	n .
AMMINISTRAZIONE SEPARATA BENI DI USO CIVICO	90001150573	162.422,72	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	n .
COMUNE DI MARCETELLI	00077920577	100.000,00	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
COMUNE DI LONGONE SABINO	00104390570	168.702,40	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	
LATINI SABINA	LTNSBN69H64H501U	30.330,96	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
COMUNE DI POZZAGLIA SABINO	00113100572	357.278,04	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
COMUNE DI VARCO SABINO	00109490573	312.769,30	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
COMUNE DI PESCOROCCHIANO	00122710577	89.210,80	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
COMUNE DI PETRELLA SALTO	00097310577	141.716,00	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
DE MICHELIS BERARDINA	DMCBRD73D51B008L	27.462,92	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	· ·

DE MASSIMI ENRICHETTA	DMSNCH59B41A464C	13.590,66	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
COMUNE DI NESPOLO	00113150577	109.999,42	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
COMUNE DI COLLEGIOVE	00113130579	96.192,07	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
COMUNE DI FIAMIGNANO	00121280572	203.807,60	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
COMUNE DI ASCREA	00113650576	207.831,08	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	n .
DEL VECCHIO CLAUDIO	DLVCLD48S18H501C	75.964,45	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
COMUNE DI ROCCASINIBALDA	00082300575	162.944,57	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
MARI MARCO	MRAMRC84T11H282R	24.348,07	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
MASSIMETTI ENZO	MSSNZE49E24D560T	24.185,62	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
LANCIA ANTONIO	LNCNTN48B06D560N	23.072,70	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
COMUNITA' MONTANA SALTO GICOLANO ZONA VII	80005790573	88.917,00	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п
RISERVA NATURALE REGIONALE MONTAGNE DELLA DUCHESSA	90054130571	57.850,00	atto di autorizzazione al finanziamento PIT n. IntT001 del 27/06/2013	Bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 e s.m.i.	Agricoltura	POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA	STEFANO SBAFFI	п





ALLEGATO 5

NOTIZIE STAMPA SU ANNUNCIO REGIONE LAZIO DEL 28.06.2013 IN MERITO A PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI E FINANZIAMENTI EUROPEI

Notizia su youtube

http://www.youtube.com/watch?v=UmnkE9Cp_R4

C/S Regione

http://www.regione.lazio.it/rl main/?vw=newsDettaglio&id=2088

Notizia ripresa da RietInVetrina

http://www.rietinvetrina.it/index.php?option=com_content&view=article&id=15134:progettazione-integrata-territoriale-la-regione-sblocca-le-risorse&catid=40:attualita&Itemid=61

Notizia ripresa da RietiOnline

http://www.rietionline.com/news/ultim-ora/agricoltura-75-milioni-di-euro-per-progetti-di-svilupporurale.html

Notizia ripresa da Osservatorio Laziale

http://www.osservatorelaziale.it/index.asp?art=6280&arg=26&red=6

Notizia ripresa da Mondo Sabino

http://www.mondosabino.it/economia/240-regione-lazio-la-regione-ha-autorizzato-il-finanziamento-dei-primi-7-5-milioni-di-euro-di-fondi-europei-a-beneficio-del-parco-regionale-delle-montagne-della-duchessa-e-dell-area-protetta-dei-monti-simbruini-regione-lazio

Info PIT Lazio

http://www.agricoltura.regione.lazio.it/psr/pit/?vms=4&ref=pit



FederTrek Escursionismo e Ambiente

Ente senza fine di lucro

Sede Legale: Roma - Via Paolo Luigi Guerra 22 - 00173 Roma

Tel e Fax: 06-7211301 e-mail segreteria@federtrek.org Web: www.federtrek.org







Oggetto: Giornata Nazionale del Camminare – 13 Ottobre 2013 - Seconda Edizione.

Egr.Sindaco,

Domenica 13 Ottobre 2013, dopo l'importante successo della prima manifestazione svoltasi nel 2012, si celebra la seconda edizione della Giornata Nazionale del Camminare organizzata da FederTrek, in collaborazione con la rivista TREKKING&Outdoor e con il Patrocinio del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, del MIUR e dell'ANCI.

L'iniziativa nasce dalla volontà di sensibilizzare i cittadini e le istituzioni su temi oggi fondamentali, quali la qualitmdella vita nel territorio urbano e la riduzione delle emissioni inquinanti. Ciò riteniamo si possa ottenere attraverso la **promozione del Camminare**, un gesto naturale e spontaneo in grado di apportare benefici psico fisici alla salute delle persone (come dimostrano i numerosi studi dell'OMS) e all'Ambiente.

Camminare permette inoltre di **riscoprire e valorizzare le bellezze delle nostre città, dei centri e dei borghi storici**, con i loro monumenti celebri, ma anche con gli angoli suggestivi e nascosti. Aiuta a rinnovare un legame affettivo e di appartenenza con il tessuto urbano e sociale.

Nel 2012 la Giornata Nazionale del Camminare ha visto l'adesione di oltre 100 città, dalle grandi metropoli come Milano e Roma, alle città d'arte e di cultura come Firenze e Genova, fino ai piccoli borghi e paesi, dove sono stati organizzati percorsi, iniziative ed eventi con la regia delle amministrazioni locali e il coinvolgimento di tantissime associazioni e dei cittadini.

Molti sono stati i Comuni che, in occasione della Giornata, hanno predisposto la chiusura al traffico privato di ampie zone del territorio urbano, per dar modo di organizzare visite guidate a piedi, giochi per bambini e momenti di sensibilizzazione sul valore del camminare come forma di mobilitmsostenibile. Grande successo ha riscontrato anche la proposta di percorsi tematici, non solo nei centri storici ma anche nelle periferie o nei parchi cittadini.

Visti i positivi risultati della prima edizione, sono gimdiverse le cittmche hanno confermato la loro adesione alla seconda edizione della Giornata Nazionale del Camminare, impegnandosi a costruire, insieme a FederTrek, un percorso di forte informazione e sensibilizzazione



FederTrek Escursionismo e Ambiente

Ente senza fine di lucro

Sede Legale: Roma - Via Paolo Luigi Guerra 22 - 00173 Roma

Tel e Fax: 06-7211301 e-mail segreteria@federtrek.org Web: www.federtrek.org

sull'importanza del camminare, sottolineando sia i benefici in termini psico fisici che socio economici.

Quest'anno, vista l'entrata in vigore della legge n.10 del 14/01/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", le amministrazioni e le associazioni aderenti saranno invitate a proporre iniziative che valorizzino il rapporto fra il camminare e la riscoperta degli spazi di natura in città e l'importanza della loro presenza e conservazione per la qualitmdella nostra vita. Tematica quest'ultima rispetto alla quale la FederTrek si sta impegnando anche con il progetto nazionale "Città del Trekking".

In occasione della Giornata Nazionale del Camminare 2013 verrm assegnato il **premio** "Giornata del Camminare 2013" alle cittm che si saranno dimostrate più virtuose nell'attuazione di concreti progetti di mobilità, in grado di rendere le strade cittadine più vivibili e a misura di camminatore/ciclista, secondo il bando a cura del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, che sarà pubblicato sul portale www.minambiente.it e sui siti www.federtrek.org e www.trekking.it

Altra importante novità sarà il **coinvolgimento del mondo della scuola** nelle celebrazioni della Giornata, in applicazione del Protocollo d'Intesa recentemente siglato da FederTrek e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca._In particolare a fine agosto il MIUR emanerà una circolare di invito ad aderire alla Giornata del Camminare e ad inserire nell'offerta formativa attività formative inerenti al tema con allegato un bando proposto da Federtrek per far realizzare agli studenti un video sui benefici del camminare.

Anche in questa edizione FederTrek attuerà **specifiche iniziative di promozione a livello nazionale e locale**, come la realizzazione di uno spot video diffuso sia su internet che sui media tradizionali e il coinvolgimento dei testimonial come la scrittrice Susanna Tamaro, il Presidente della Società Italiana di Scienza dell'Alimentazione Pietro Migliaccio, la giornalista Grazia Francescato, il filosofo Duccio Demetrio e il vicepresidente del WWF Italia Raniero Maggini ed altri che si aggiungeranno.

Da parte delle città, l'adesione alla seconda edizione della Giornata Nazionale del Camminare dovrà avvenire con una delibera di Giunta che recepisce il "**Manifesto del camminare**" disponibile sul sito www.giornatadelcamminare.org, dove troverete anche tutte le informazioni e gli approfondimenti relativi all'evento.

In attesa di un suo cordiale ed interessato riscontro le porgiamo distinti saluti augurandoLe buon lavoro. Per qualsiasi chiarimento o approfondimento potrà contattarmi direttamente al numero di telefono riservato per comunicazioni istituzionali **340.0607621** (per contattare il coordinamento della giornata 380.8960626) o all'indirizzo e mail **giornatadelcamminare@federtrek.org.**

IL PRESIDENTE NAZIONALE

Dott. Paolo Piacentini

Il 28 giugno 2013 il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti tenne una conferenza stampa in merito all'autorizzazione al finanziamento di una serie di Progetti Territoriali Integrati (PIT) nell'ambito del PSR (Proramma Sviluppo Rurale) Lazio 2007/2013 che ha interessato i comprensori del Parco regionale delle Montagne della Duchessa e l'Area Protetta dei Monti Simbruini, in tutto 30 Comuni delle province di Frosinone, Roma e Rieti.

Nelle diapositive che seguono una breve rassegna stampa sulla conferenza di Zingaretti del 28 giugno 2013.

Chiude la rassegna stampa una diapositiva che riporta le dichiarazioni del 7 gennaio 2016 dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Sonia Ricci, sulla spesa di tutti i fondi attibuiti dal PSR alla Regione Lazio.

«La Regione Lazio ha speso tutti i fondi attribuitele dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, circa 700 milioni di euro, non rimandando indietro in Europa nemmeno un centesimo di euro – dichiara l'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Sonia Ricci. Nel 2015 sono stati effettuati ordinativi di pagamento, ovvero aiuti e contributi erogati da AGEA e incassati dalle aziende agricole e da tutti gli operatori del mondo rurale, per ben 142 milioni di euro di spesa pubblica. Con la Giunta Zingaretti, nel periodo compreso tra il 1 giugno 2013 e il 31 dicembre 2015, sono stati erogati 342 milioni di euro, il 50% delle risorse disponibili di una programmazione avviata 9 anni prima». Al link di seguito il resto delle dichiarazioni dell'Assessore Ricci:

http://www.ilgiornaledirieti.it/leggi_articolo_f2.asp?id_news=41613

http://www.agricoltura.regione.lazio.it/psr/pit /?vms=4&ref=pit



Bandi PIF Il programma Sistema Informativo PSR News SUI PSR Informazione e pubblicità Comitato di sorveglianza Leader Le misure

Siete qui: Homepage / PIT / PIT

Normativa Manifestazioni di Interesse Preliminari Finanziati Territori Notizie

PIT - PROGETTAZIONE INTEGRATA TERRITORIALE

produttivi e dei propri territori, stimolando percorsi di sviluppo competitivi, innovativi, sostenibili ed adeguati al contesto La Regione Lazio intende innovare le modalità con le quali l'amministrazione pubblica interviene a sostegno dei comparti produttivi o territoriali. problematiche, al fine di promuovere un approccio progettuale condiviso da tutti i soggetti operanti in singoli comparti regionale e favorendo processi di aggregazione dei soggetti economici e sociali che condividono criticità e

La Progettazione Integrata Territoriale (P.I.T.) è l'insieme coordinato ed organico di operazioni riferibili a più misure della vita nelle zone rurali e promuovere la diversificazione delle attività economiche. previsti dal PSR per il perseguimento dell'obiettivo generale del Regolamento Comunitario teso a "Migliorare la qualità dell'Asse III del PSR 2007-2013, che partenariati locali pianificano coerentemente con gli obiettivi specifici e strategici

capace di realizzare gli interventi con efficacia ed efficienza ottimizzando il rendimento dell'investimento pubblico. soggetti per il perseguimento di un fine comune attraverso la definizione di una strategia condivisa di sviluppo locale Questa innovativa modalità di accesso alle risorse poggia sulla capacità e sulla volontà di aggregare più idee e/o più

La Progettazione Integrata nel PSR (pdf - 46,43 Kb)

http://www.agricoltura.regione.lazio.it/agriwe b/dettaglio news.php?id=1206&idat=43

news Ricerca Cerca

agricoltura.regione.lazio.it

Siete qui: Home / news > / News / Dettaglio news

Privacy e note legali

Assessore

Informazioni

Dettaglio News



FINANZIATE LE PRIME DUE PIT DEL LAZIO CON 7.5 MILIONI DI EURO

autorizzando i finanziamenti a tutte le rimanenti PIT entro e non oltre il mese di partecipazione ai bandi. L'obiettivo è di concludere la fase di revisione delle domande inutilizzata a causa di vincoli burocratici che dal 2009 bloccavano le domande di agricolo regionale e per l'intero mondo rurale. Un'opportunità che rischiava di rimanere Zingaretti traduce in atto concreto una vera e propria opportunità di sviluppo per il sistema Con la consegna delle autorizzazioni al finanziamento delle prime due PIT, la Giunta

l'Amministrazione regionale passa ai fatti e consegna ai rappresentanti beneficiari, gli atti di autorizzazione al finanziamento di due PIT che interessano complessivamente 30 comuni della provincia di Frosinone, Roma e Rieti. A meno di un mese dalla delibera del 5 giugno, con la quale la Giunta Zingaretti aveva annunciato lo sblocco di 41 milioni di euro di fondi europei del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013, oggi

aggregare più idee e/o più soggetti per il perseguimento di un fine comune, attraverso la definizione di una strategia condivisa di sviluppo locale in grado di sostenere i comparti produttivi e lo sviluppo dei territori. Le PIT rappresentano una modalità di accesso alle risorse molto innovativa che poggia sulla capacità e sulla volontà di

Con le prime due PIT (in totale 21 nel Lazio), verranno messe in atto iniziative di sviluppo rurale relative all'asse III del PSR "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale". I beneficiari dei fondi sono enti pubblici quali Province, Comuni, Comunità Montane, Enti Parco, Università Agrarie, e soggetti privati quali aziende agricole, microimprese e all'agroalimentare e al turismo, attraverso la dotazione di servizi e infrastrutture per lo sviluppo della multifunzionalità Gli obiettivi principali delle iniziative sono il sostegno alle imprese agricole ed extragricole, con particolare riferimento cooperative che operano nei territori interessati.

Sabina; Borgorose; Castel di Tora; Collalto Sabino; Fiamignano; Longone Sabino; Marcetelli; Pescorocchiano; Petrella Salto Subiaco, Cervara di Roma, Jenne, Vallepietra). Monti Simbruini (comuni di: Piglio, Alatri, Anagni, Serrone, Fumone, Ferentino, Filettino, Trevi nel Lazio, Camerata Nuova, Nespolo; Paganico; Pozzaglia Sabina; Rocca Sinibalda; Turania; Varco Sabino; Concerviano) e quello dell'Area Protetta dei Le PIT finanziate sono il comprensorio del Parco Regionale delle Montagne della Duchessa (comuni di: Ascrea; Belmonte in dell'agricoltura e per la valorizzazione del paesaggio rurale.

http://rietinvetrina.it/progettazione-integrata-territoriale-laregione-sblocca-le-risorse/

PROGETTAZIONE INTEGRATA TERRITORIALE. LA REGIONE SBLOCCA LE RISORSE



28/06/2013 9:55













La Regione Lazio ha finanziato le prime due Progettazioni Integrate Territoriali per uno stanziamento complessivo i 7,5milioni di euro.

grande la soddisfazione per il territorio reatino alla luce del recente provvedimento della giunta

soddisfazione, quindi, perché delle due PIT già approvate, (la Regione si è impegnata ad approvare le prime manifestazioni d'interesse, hanno creduto in questa tipologia di progetto. Grande che, dopo tre anni dall'avvenuta presentazione e quando il lavoro fatto dai tanti soggetti coinvolti nel veder disimpegnate da parte dell'Unione Europea le risorse non ancora assegnate, ma sta di fatto Sarà stata la preoccupazione per l'approssimarsi della fase di rendicontazione e per il rischio reale di Rurale 2007-2013 della Regione Lazio. territoriale e di sostegno agli investimenti pubblici e privati, previsti dal Programma di Sviluppo formalmente approvato le prime due Progettazioni Integrate Territoriali, strumenti di sviluppo progetto sembrava destinato ad essere vanificato, ecco arrivare il giusto premio per quanti, fin dalle Zingaretti che, rompendo gli indugi e accelerando incredibilmente i tempi di istruttoria,

amministrazioni, i tecnici incaricati di assemblare i singoli progetti e farne un unico importante subito investito energie e lavoro nella consapevolezza che l'approvazione del progetto e l'arrivo delle quella del Turano. Tutti questi enti, supportati poi dalla Camera di Commercio di Rieti, hanno fin da nel giugno 2010, è frutto del lavoro dei tecnici delle due riserve, delle amministrazioni comunali che si potevano attivare attraverso le PIT stesse progetto dentro i budget previsti dal bando e per rispettare gli equilibri tra le diverse misure del PSR lavoro di concertazione è stato lungo ed impegnativo e oltre ai desiderata delle singole alle attività tipiche degli stessi, un contributo alla realizzazione delle infrastrutture necessarie, uno coinvolte (19 tra la Valle del Salto e la Valle del Turano) della comunità montana Salto-Cicolano e di (in qualità di soggetto promotore). Il progetto, avviato nel 2009 e giunto sul tavolo degli uffici regionali Per l'esattezza si tratta del progetto presentato congiuntamente dalla Riserva naturale dei Monti della strumento di programmazione e di sviluppo territoriale, hanno dovuto faticare per contenere il strumento che potesse contribuire concretamente a rivitalizzarii e a rallentarne lo spopolamento. Il Duchessa, (in qualità di soggetto proponente) e dalla Riserva Naturale dei Monti Cervia e Navegna risorse previste, potessero realimente costituire un volano di sviluppo dei territori rurali, un sostegno

essere assegnate ai singoli progetti perché se ne inizi la realizzazione. Ora si passerà alla fase esecutiva e, dopo la consegna degli atti di concessione, le risorse potranno

a sostenere la pur minima parte di cofinanziamento prevista dai progett di spesa per evitare che non venga utilizzato sul territorio. Stesso problema per i Comuni. Alla luce dei realizzazione di un progetto o per l'acquisto di attrezzature, avranno ancora quelle specifiche ancora attivabili, o cantierabili e se le imprese che hanno richiesto un finanziamento per tagli dei trasferimenti e della scarsità delle risorse disponibili, sarà necessario verificare la disponibilità In quel caso sarà interessante capire eventualmente se e come sarà possibile riorganizzare il budget necessità da soddisfare. Magari alcuni avranno già provveduto, altre imprese forse non esistono più Certo, ora bisognerà verificare quanti dei progetti allora presentati possano essere considerati

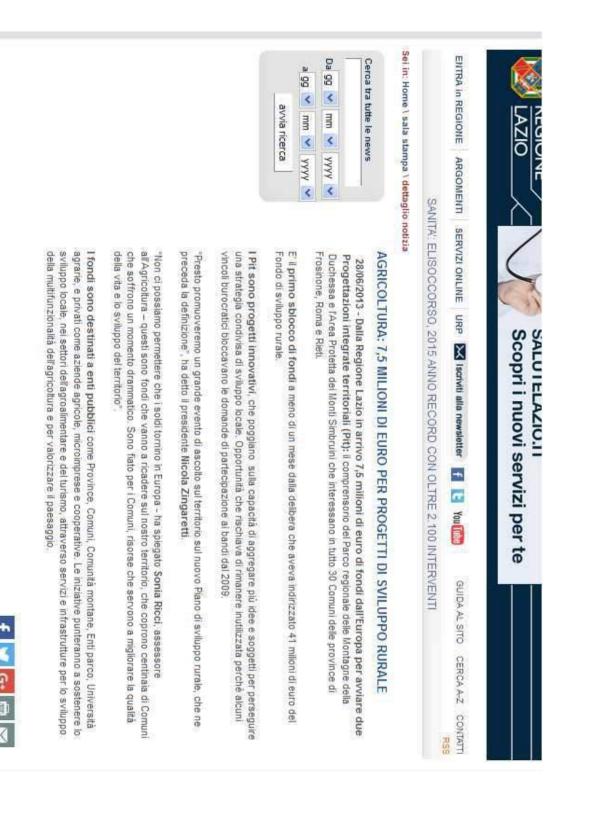








http://www.regione.lazio.it/rl_main/?vw=contenutinosxDettaglio&id=173



http://www.rietionline.com/news/ultim-ora/agricoltura-75-milioni-di-euro-per-progetti-di-sviluppo-rurale.html



http://www.mondosabino.it/economia/240-regione-lazio-la-regione-ha-autorizzato-il-finanziamento-dei-primi-7-5-milioni-dieuro-di-fondi-europei-a-beneficio-del-parco-regionale-delle-montagne-della-duchessa-e-dell-area-protetta-dei-monti-simbruini-regione-lazio

Economia - Ultime Notizie di Rieti e della Sabina RECIONE LAZIO: 7,5 milioni di fondi europei per la Duchessa e i Simbruini

gonia: Economia

Creato Venerdi, 28 Giugno 2013 18:24

DALL' ASSESSORE ALL' AGRICOLTURA SONIA RICCI UNA SALUTARE BOCCATA DI OSSIGENO PER Scritto da G. Giulio Martini

LE PIT (Progettazioni Integrate Territoriali)

il 30 settembre. Con questi primi atti di finanziamento -conclude 1 Assessore Ricci-, la Giunta Zingaretti traduce in giugno dalla Giunta Zingaretti che aveva indirizzato 41 milioni di fondi europei del Programma di Sviluppo Rurale rurale. Un opportunità che rischiava di rimanere inutilizzata a causa di vincoli burocratici che dal 2009 dus di oggi -prosegue l'Assessore-, contiamo di concedere gli atti di finanziamento a tutte le 11 PIT del Lazio entro Oggi l'amministrazione regionale consegna ai rappresentanti dei beneficiari gli atti di autorizzazione al del primo sblocco di fondi-dice l'Assessore Sonia Ricci- a meno di un mese dalla delibera approvata lo scorso S Ferentino, Filettino, Treni nel Lazio, Camerata Nuova, Subiaco, Cervara di Roma, Jenne, Vallepietra). << Si tratta Pescorocchiano; Petrella Salto; Nespolo; Paganico; Pozzaglia Sabina; Rocca Sinibalda; Turania; Varco Sabino; Belmonts in Sabina; Borgorous; Cautel di Tora; Collaito Sabino; Fiamignano; Longons Sabino; Marcetelli; Le PIT finanziate sono il comprensorio del Parco Regionale delle Montagne della Duchessa (comuni di: Ascret) bloccarano le domande di partecipazione ai bandi >>. atto concreto una vera e propria opportunità di sviluppo per il sistema agricolo regionale e per l'intero mondo Monti Simbruini, zone che interessano in tutto 30 Comuni delle province di Frosinone, Roma e Rieti. Dopo le prime finanziamento di due Pitt. il comprensorio del Parco regionale delle Montagne, della Duchessa e l'Area Protetta del Comerciano) e l'Area Protetta dei Monti Simbruini (comuni di: Figlio, Alarti, Anagni, Serrone, Funone

all'agroalimentare e beneficiari dei fondi sono enti pubblici quali Province, Comuni, Comunità Montane, Enti Parco, Università Agrarie, strategia condivisa di sviluppo locale in grado di sostenere i comparti produttivi e lo sviluppo dei territori. I di aggregare più idee e'o più aoggetti per il perseguimento di un fine comune, attraverso la definizione di una Le PIT rappresentano una modalità di accesso alle risorse molto innovativa che poggia sulla capacità e sulla volontà obiettivi principali delle iniziative sono il sostegno alle imprese agricole ed extragricole, con particolare riferimento multifunzionalità dell'agricoltura e per la valorizzzzione del paesaggio rurale. soggetti privati quali aziende agricole, microimprese e cooperative che operano nei territori interessati. Gli <u>p</u>. tunamo, attraverso 00 dotazione di 9877121 (0 infrastrutture per lo sviluppo

ATTUALITÀ

Agricoltura, Ricci: spesi tutti i fondi europei del Psr Lazio 2007-2013



Nicola Zingaretti e Sonia Ricci

«Erogati 342 milioni di euro» annuncia l'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca



«Erogati 342 milioni di euro» annuncia l'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca



dalla Redazione giovedì 7 gennaio 2016 - 10:13

«La Regione Lazio ha speso tutti i fondi attribuitele dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, circa 700 milioni di euro, non rimandando indietro in Europa nemmeno un centesimo di euro – dichiara l'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca, Sonia Ricci. Nel 2015 sono stati effettuati ordinativi di pagamento, ovvero aiuti e contributi erogati da AGEA e incassati dalle aziende agricole e da tutti gli operatori del mondo rurale, per ben 142 milioni di euro di spesa pubblica. Con la Giunta Zingaretti, nel periodo compreso tra il 1 giugno 2013 e il 31 dicembre 2015, sono stati erogati 342 milioni di euro, il 50% delle risorse disponibili di una programmazione avviata 9 anni prima».

«In un 'Sistema Italia' - prosegue la Ricci — con un rischio disimpegno drammaticamente alto, il modello Lazio si è saputo distinguere per la sua assoluta efficienza ed efficacia. Grazie a una elevata capacità programmatoria e a una organizzazione funzionale delle risorse umane e strumentali, abbiamo potuto centrare il nostro obiettivo di spesa».

«Una spesa di qualità – precisa l'assessore - Infatti, la quasi totalità dei progetti che hanno contribuito alla spesa del PSR 2007/2013 sono interventi conclusi e rendicontati, coerenti con gli intendimenti programmatori e le finalità perseguite dal programma, in grado di produrre effetti positivi sul sistema agricolo e sullo sviluppo del mondo rurale».

«Il mio ringraziamento – conclude Sonia Ricci – va a tutti i dipendenti della Direzione agricoltura della Regione Lazio, che ancora una volta hanno saputo dimostrare come la pubblica amministrazione possa essere efficiente e organizzata, con spirito di squadra e dedizione al lavoro».







Valle del Salto (Rieti), 25 agosto 2015

Lettera aperta consultabile on line ed inviata per posta elettronica a:

- Comuni attraversati dall'E1: Cittaducale, Castel Sant'Angelo, Fiamignano, Petrella Salto, Pescorocchiano, Borgorose, Magliano dei Marsi, Massa d'Albe.
- Comuni la cui rete sentieristica può essere collegata all'E1 (elenco non esaustivo): Concerviano, Varco Sabino, Marcetelli, Castel di Tora, Ascrea Comunità Montane: Salto Cicolano, Montepiano Reatino, Montagna Marsicana
 - Province: L'Aquila, Rieti
 - Regioni: Lazio, Abruzzo
 - <u>Riserve naturali</u>: Montagne della Duchessa, Monte Navegna e Monte Cervia, Parco Naturale Monti Simbruini, Parco Naturale Sirente Velino
 - <u>Soprintendenze e istituzioni archeologiche</u>: Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio, Soprintendenza per i beni archeologici dell'Abruzzo, Istituto Nazionale di Archeologia, Biblioteca di Archeologia di Roma,
- - Stampa e media

OGGETTO: Regione Lazio e istituzioni locali ignorano le proposte del volontariato e delle associazioni nella realizzazione del tratto del Sentiero Europeo E1 che attraversa la Valle del Salto (Rieti)

Nella lettera aperta, consultabile on line (<u>link</u>) e inviata per posta elettronica il 23 agosto 2013 alle organizzazioni in indirizzo, aggiornammo istituzioni e associazioni sugli sviluppi dell'E1 nel reatino aquilano (link) e demmo la nostra piena disponibilità a collaborare per la realizzazione del progetto (Allegato 1).

Al tempo eravamo fiduciosi che gli interventi del volontariato gratuito e quello economico delle istituzioni (Regione, parchi, province e comuni), attraverso i Progetti Integrati Territoriali ed altri finanziati con fondi comunitari, avrebbero potuto consentire di inaugurare nel 2015, con la partecipazione del presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, l'E1 (o suoi tratti e diramazioni) della Valle del Salto.

Fu proprio Zingaretti, nella conferenza stampa del 28 giugno 2013, ad annunciare, con orgoglio, il recupero di fondi comunitari che rischiavano di andare perduti e l'autorizzazione al finanziamento di una serie di Progetti Territoriali Integrati (PIT) riguardante anche il comprensorio della Riserva Naturale delle Montagne della Duchessa. Solo a questo progetto furono assegnati oltre 280.000 Euro.

Con forte disappunto prendiamo atto che l'auspicata e attesa inaugurazione dei lavori eseguiti nell'ambito di questo ed altri progetti sull'E1 non ci sarà.

Anzi peggio, ma molto, molto peggio!

Siamo a stagione estiva avanzata. Sull'E1 hanno cominciato a materializzarsi solo aree attrezzate, vale a dire tavoli, panche, barbecue, tabelloni e tabelline con relativo recinto in legno. Non si vedono invece pali e frecce che indichino come raggiungerle, in quali tempi e con quali difficoltà escursionistiche (T, E, EE, EE+, ecc.).





Area attrezzata sulla strada per S. Anatolia Tavolo e panchine nuove installate nello stesso sito di quelle già invecchiate

È evidente che Regione, Riserva Naturale delle Montagne della Duchessa e comuni, nonostante le loro importanti strutture tecniche ed amministrative, hanno progettato e realizzato il progetto dell'E1 della Valle del Salto alla rovescia. Invece di installare pali e frecce come primo passo, come avevano raccomandato le nostre associazioni nel 2012, hanno cominciato dalla coda.

È come se volendo aprire una pizzeria costruissi prima i tavoli e poi il forno!

Il punto è che se non verrà tempestivamente costruito il forno, vale a dire installati pali e frecce, secondo i ben noti standard internazionali, come hanno fatto per esempio i norvegesi nel 2013, tutto il resto del lavoro, panche e tavoli, sarà del tutto inutile per la causa dell'E1.





Inaugurazione del tratto norvegese di 150 km a Capo Nord, Norvegia, giugno 2013

Non sarà possibile cominciare a percorrerne l'itinerario, mentre le aree attrezzate resteranno ad invecchiare all'aperto, come i resti di precedenti analoghi interventi testimoniano tristemente.

In conclusione, i progetti finanziati dalla Regione sembra siano riusciti, almeno per quanto riguarda l'E1 o i sentieri che in nome dell'E1 sono stati finanziati, ad ottenere diversi risultati negativi:

- 1. In primo luogo non hanno risposto all'obiettivo di FederTrek e valledelsalto.it, messo alla base del progetto dell'E1: riscoprire, tutelare e valorizzare i monumenti della Valle del Salto combinandone la loro fruizione attraverso l'escursionismo locale e internazionale lungo l'itinerario dell'E1. Per esempio, come mai la Regione Lazio e i comuni della Valle del Salto non hanno coinvolto nei vari progetti la Soprintendenza per i beni archeologici del Lazio, visto che l'E1 transita vicino a diversi siti con mura poligonali, uno dei beni archeologici di maggior rilievo per la visibilità degli aspetti culturali e storici dell'E1 nella nostra vallata? In che modo la Regione e i comuni della Valle del Salto pensano di tutelare il nostro patrimonio culturale? Quale è la politica messa in atto al riguardo?
- 2. Hanno demotivato i volontari delle varie associazioni che per oltre vent'anni hanno lavorato alla promozione dell'itinerario dell'E1 della Valle del Salto: FederTrek, Gruppo Escursionistico della Provincia di Roma, Sentiero Verde, Startrekk, Cai Rascino, ecc.. Dopo la ripulitura effettuata negli ultimi due anni con denaro pubblico, chi assicurerà la percorribilità del sentiero?
- 3. Hanno spezzettato l'E1 della Valle del Salto in tanti piccoli tratti dell'E1, trattati uno diversamente dall'altro, in funzione delle singole frammentate amministrazioni del territorio. Tabelloni, frecce, tavole e panchine, le une diverse dalle altre nell'attraversamento dei vari confini amministrativi comunali. Una modalità di realizzazione certamente non rispondente alle esigenze di un grande progetto europeo.

Per rilanciare e promuovere lo spirito escursionistico, domenica 11 ottobre 2015, torneremo, in occasione della "<u>Giornata Nazionale del Camminare</u>", sull'E1 che va dal nord dell'Umbria al sud dell'Abruzzo.

Tutti sono invitati a partecipare. Modalità e luoghi di svolgimento della giornata saranno comunicati entro il 30 settembre 2015.

Grazie per l'attenzione e la collaborazione. Cordiali saluti,

Cesare Silvi Presidente "valledelselte it"

General Mi

"valledelsalto.it"

Cell. 333 1103656

Giuseppe Virzì Responsabile Informatizzazione E1

Gineppe Vin

FederTrek

Cell.392 2871751

Dr. Pietro Pieralice Responsabile sentieristica

Righo Prula

FederTrek

Cell. 347 3036100

CAPITOLO III2016-2017



CAPITOLO III 2016-2017

- Accesso ai documenti amministrativi del progetto presentato dalla RNRMD, autorizzato al finanziamento PSR (Programma Sviluppo Rurale) 2007 2013, al fine di promuovere sinergie tra il lavoro del volontariato delle associazioni e quello delle istituzioni. Lettera inviata all'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico della Regione Lazio del 14 gennaio 2016. Iter conclusosi con lettera di diniego della Regione Lazio di accesso agli atti a firma del dirigente dell'area del 24 febbraio 2016.
- Rassegna fotografica delle installazioni realizzate lungo l'itinerario dell'E1 con i fondi comunitari del PSR (Programma Sviluppo Rurale) 2007 2013:
 - O CARTELLONISTICA: TABELLONI E TABELLE;
 - O AREE ATTREZZATE: TAVOLI, PANCHE, BARBECUE
 - SEGNALETICA VERTICALE E ORIZZONTALE
- PRIMO FESTIVAL DELLE VALLI SALTO TURANO VELINO 2016 per la promozione del Sentiero Europeo E1 e di altri itinerari di lunga percorrenza che attraversano le tre vallate Promosso da:

Associazione di Volontariato "valledelsalto.it" (Valle del Salto) Associazione di Promozione Sociale Gruppo Escursionistico Provincia di Roma, aff. FederTrek

- SUL SENTIERO EUROPEO E1 NELLA VALLE DEL VELINO DA CITTADUCALE A MICCIANI In occasione della Giornata Nazionale del Camminare 2016 promossa da FederTrek Escursionismo e Ambiente.
- Inaugurazione del Museo Archeologico del Cicolano, Corvaro, 17 dicembre 2016
- SECONDO FESTIVAL DELLE VALLI SALTO TURANO VELINO 2017 Sentiero Europeo E1 e altri itinerari di lunga percorrenza che attraversano valli e montagne dell'Appennino centrale.

Promosso e realizzato dalle associazioni elencate di seguito:

Comitato Promozionale di Offeio (Valle del Salto)

Associazione di Promozione Sociale "Amici di Staffoli" (Valle del Salto)

Associazione italiana "RARE" (Valle del Salto)

Associazione di Volontariato "valledelsalto.it" (Valle del Salto)

Associazione di Promozione Sociale "Camminando Con" (Valle del Turano)

Associazione culturale "Biblioteca Di Mario" (Valle del Turano)

Associazione culturale "Micciani Unita" (Valle del Velino)

Associazione di Promozione Sociale Gruppo Escursionistico Provincia di Roma, aff. FederTrek



All' Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma

Oggetto: Richiesta di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241/1990 e L. n.15/2005)

Il Sottoscritto..CESARE SILVI...nato a PESCOROCCHIANO (RIETI) il 05/10/1947 residente in ROMA CAP 00199 via NEMORENSE, 18 - tel.06 8411649 o 333 1103656 indirizzo mail info@valledelsalto.it........

Doc.to identif.vo (allegato) c.i. n. AU7137239 del 02/05/2013 scadenza 05/10/2023

☐ Diretto interessato X Legale rappresentante (allegato statuto e verbali elezione presidente) resoconto elezione presidente) ☐ procura da parte (allegare doc.) rappresentante del soggetto collettivo (associazione, comitato o altro) di seguito indicato:

Organizzazione di Volontariato valledelsalto.it iscritta dal mese di giugno 2010 nel registro del Lazio sezione cultura

CHIEDE

di prendere visione con rilascio di copia semplice dei sottoelencati documenti amministrativi:

Progetto presentato dalla Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa (c.f. 90054130571) autorizzato al finanziamento PSR 2007/2013- PIT n. Int.T001 del 27/06//2013, bando pubblico D.G.R. n. 360/2009 c.s.m.i.

per i seguenti motivi:

- l'area di intervento del progetto coincide o confina in parte con l'area nella quale i volontari della nostra OdV lavorano gratuitamente dal 2006 per:
 - la tutela e valorizzazione dei beni culturali, storici e ambientali della Valle del Salto;
 - per la costruzione, in collaborazione con il Gruppo Escursionistico della Provincia di Roma (GEP), affiliato a FederTrek Escursionismo e Ambiente, del Sentiero Europeo E1 di lunga percorrenza (8.000 km da Capo Nord a Siracusa) che attraversa la Valle del Salto dalle Terme di Cotilia ad Alba Fucens.
- per confrontare e rendere sinergiche e utili le azioni della nostra OdV valledelsalto.it con gli interventi istituzionali di Regione, Riserve, Parchi e comuni con i fondi comunitari.

Struttura che detiene i documenti:

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA POLITICHE DI MERCATO ED ORGANIZZAZIONE DELLE FILIERE. PROGETTAZIONE INTEGRATA dott.ri Tarcisio Tullio e Stefano Sbanfi

Roma, li 14 gennaio 2016

Cesare Silvi presidente OdV valledelsalto.it

Informativa Privacy (art. 13 del D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ed in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

- Il trattamento è indispensabile ai soli fini del procedimento di accesso
- é realizzato da personale dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

Preso atto dell'informativa di cui sopra il sottoscritto CESARE SILVI acconsente al trattamento dei dati personali che lo riguardano, funzionale agli scopi per i quali è posto in essere.

---- Original Message -----

From: "Contact Center Scrivi all'URP" < urp@regione.lazio.it>

To: < info@valledelsalto.it >

Sent: Monday, January 18, 2016 12:42 PM

Subject: Risposta Ticket n. HD0000000218552 del 1/18/2016 10:35:39 AM

Oggetto: Apertura Ticket URP n. HD00000000218552

Gentile Utente,

Cordiali Saluti

La informiamo che la richiesta di Accesso agli Atti inviata in data 15/01/2016 n. HD0000000218552 è stata trasmessa con nota prot.23319 del 18/01/2016 alla struttura regionale Agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca.

In attesa della risposta da parte della struttura competente potrà contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, per ulteriori chiarimenti, all'indirizzo <u>urp@regione.lazio.it</u> o al numero verde 800012283 facendo riferimento al numero ticket HD indicato in oggetto.

Ufficio Relazioni con il Pubblico
Regione Lazio
----- Attenzione ------questa mail è generata automaticamente, si prega di NON RISPONDERE.
----file1: nota da trasmissione prot cesare silvi.pdf (see attachment <nota da trasmislisione prot cesare silvi.pdf>)
file2:
file3:



DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE E SISTEMI INFORMATIVI AREA INNOVAZIONE TECNOLOGICA, GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Prot. n. 23319

Roma, 1801 20 16

Alla Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca agricoltura@regione.lazio.legalmail.it

e p.c Sig. Cesare Silvi info@valledelsalto.it

Oggetto: INOLTRO RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI HD 218552 Sig. Cesare Silvi

Si inoltra a mezzo PEC, per il seguito di competenza, la Richiesta di accesso agli atti pervenuta il giorno 15/01/2016 alla scrivente struttura, si rammenta che l'art. 458 del R.R. 1/2002 prevede che Il procedimento di accesso debba concludersi necessariamente nel termine di trenta giorni, decorrenti dalla ricezione della richiesta da parte dell'Amministrazione e che ai sensi dell'articolo 25, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241 decorsi inutilmente trenta giorni dalla ricezione della richiesta, questa si intende respinta .

Al fine di monitorare l'esito delle richieste inoltrate l'URP provvederà con una procedura interna a verificare periodicamente le risposte pervenute dalle strutture competenti e nel caso non ricevesse un riscontro invierà una prima mail di sollecito dopo 10 gg ed una seconda mail di sollecito dopo i successivi 10 gg, infine passati ulteriori 10 gg senza che la struttura in indirizzo abbia dato alcun riscontro, l'Urp chiuderà il relativo ticket considerando la richiesta come respinta e registrandolo nei report mensili prodotti dall'URP.

Il responsabile del procedimento

(fd9/2016)

Il Dirigente dell'Area Innovazione Tecnologica, Gestione Sistemi Informativi e Statistici Ufficio Relazioni con il Pubblico Dott. Giovanni Abbruzzetti

900 over



DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

Prot. N. 47 160 GR/04/13

Rieti 12 FEB, 2016

Cesare Silvi in qualità di Legale rappresentante della Organizzazione di Volontariato Valledelsalto.it Via Nemorense n.18 00199 Roma

Race 14 1 2 22001 35-5

Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa Via Boscareccia n.2 02021 Borgorose (Rieti) Racc

OGGETTO: Richiesta accesso agli atti: Nota di Cesare Silvi del 14/01/2016- Legge n. 241/90- Legge n. 15/2005-D.P.R. n 184 del 12/04/2006- L.R. n.57/93 — Regolamento della Giunta Regionale n.1/2002

Facendo seguito alla nota del 14/01/2016 acquisita dalla scrivente Area il 04/02/2016 prot.n. 61386 dell'Ingegnere Cesare Silvi con la quale, in qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato Valledelsalto.it, chiede di prendere visione con rilascio di copia semplice del "Progetto presentato dalla Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa (c.f. 90054130571) autorizzato al finanziamento PSR 2007/2013-PIT n.Int.T001 del 27/06/2013, bando pubblico D.G.R. n.360/2009 c.sm.i. in quanto l'area di intervento del progetto coincide o confina in parte con l'area nella quale i volontari della OdV lavorano gratuitamente dal 2006 per la tutela e valorizzazione dei beni culturali, storici e ambientali della Valle del Salto e per la costruzione del sentiero Europeo E1... per confrontare e rendere sinergiche e utili le azioni della ODV Valledelsalto.it con gli interventi istituzionali di Regione, Riserve, parchi e comuni con i fondi comunitari".

Premesso quanto sopra, vista la motivazione e la relativa finalità riportata nell'istanza, si ritiene che la richiesta possa essere già soddisfatta consultando la guida cartacea che si invia in allegato dei Sentieri del Cicolano, tra natura, storia e cultura con allegata cartina dei sentieri realizzati e pubblicata nell'ambito del progetto finanziato.



Per quanto attiene gli elaborati progettuali e altra eventuale documentazione collegata inerente il progetto finanziato misura 313 del PSR Lazio 2007/2013, l'istanza di accesso agli atti viene inviata alla Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa, che ha formato gli atti e che entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della presente comunicazione potrà presentare eventuali motivi ostativi alla richiesta di accesso agli atti. (art.3 DPR n.184/2006).

Si fa presente che decorso il termine di cui sopra per il disposto dell'art.3, comma 2) DPR n.184/2006 questa Area procederà in merito.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

(Dr. Amadio Lancia)



I sentieri del Cicolano, tra natura, storia e cultura

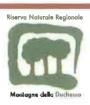
Terra di antiche civiltà, spiritualità e castelli in un mondo dolce e selvaggio www.rnmd.it













DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

Prot. N. 99026 GR/04/13

Rieti ... 2.4 FEB. 2016

Cesare Silvi in qualità di Legale rappresentante della Organizzazione di Volontariato Valledelsalto.it Via Nemorense n.18 00199 Roma Race 14 4 CCC 200-1

Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa Via Boscareccia n.2 02021 Borgorose (Rieti) Pec "riservamontagneduchessa@regione.

Regione Lazio Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale Caccia e Pesca Area Affari Generali

lazio.legalmail.it"

Sede

OGGETTO: Richiesta accesso agli atti: Nota di Cesare Silvi del 14/01/2016- Legge n. 241/90-Legge n. 15/2005-D.P.R. n 184 del 12/04/2006- L.R. n.57/93 — Regolamento della Giunta Regionale n.1/2002

Facendo seguito alla nota di richiesta di accesso agli atti dell'Ingegnere Cesare Silvi del 14/01/2016 acquisita dalla scrivente Area il 04/02/2016 prot.n. 61386, alla successiva comunicazione di quest'Area del 12/02/2016 n.77160 e alla nota del 22/02/2016 n.94550 della Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa, si rappresenta che la richiesta inerente gli elaborati progettuali e altra eventuale documentazione collegata relativa al progetto finanziato nell'ambito della misura 313 del PSR Lazio 2007/2013, non può essere accolta in quanto come riportato nella nota di opposizione all'accesso agli atti della Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa, Ente che ha formato gli atti, l'intervento è già stato realizzato, è fruibile dagli utenti, interessa aree di proprietà pubblica e pertanto non si ravvisa in capo al richiedente un interesse concreto, attuale e diretto in merito alla



documentazione richiesta e dato il carattere generico della motivazione addotta e in ottemperanza all'art. 24 comma 3 della l. 241/90 e ss. mm .ii. non sono ammissibili istanze di accesso preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni.

Inoltre, la guida cartacea descrittiva, con allegata cartina dei relativi sentieri, pubblicata nell'ambito del progetto finanziato e già stata trasmessa al richiedente con la nota del 12/02/2016 n.77160.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità stabilite nell'articolo 25 della legge n.241/90 e successive modifiche e integrazioni e nell'art. 12 del DPR n.184 del 12/04/2006.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

(Dr. Amadio Ijancia)

FOTOGRAFIE DELLE INSTALLAZIONI A SERVIZIO DELL'ESCURSIONISMO NELLA VALLE DEL SALTO REALIZZATE CON PSR UNIONE EUROPEA 2007-2013 CARTELLONISTICA: TABELLONI E TABELLE

TABELLONI INSTALLATI LUNGO IL SENTIERO EUROPEO E1















TABELLONI INSTALLATI SU SENTIERI COLLEGATI AL SENTIERO EUROPEO E1













FOTOGRAFIE DELLE INSTALLAZIONI A SERVIZIO DELL'ESCURSIONISMO NELLA VALLE DEL SALTO REALIZZATE CON PSR UNIONE EUROPEA 2007-2013 AREE ATTREZZATE: TAVOLI, PANCHE, BARBECUE

AREE ATTREZZATE INSTALLATE LUNGO IL SENTIERO EUROPEO E1

















AREE ATTREZZATE INSTALLATE SU SENTIERI COLLEGATI AL SENTIERO EUROPEO E1







FOTOGRAFIE DELLE INSTALLAZIONI A SERVIZIO DELL'ESCURSIONISMO NELLA VALLE DEL SALTO REALIZZATE CON PSR UNIONE EUROPEA 2007-2013 SEGNALETICA: PALI E FRECCE, BANDIERINE ROSSO E BIANCO

SEGNALETICA INSTALLATA LUNGO IL SENTIERO EUROPEO E1

SEGNALETICA INSTALLATA SU SENTIERI COLLEGATI AL SENTIERO EUROPEO E1















RESOCONTO FESTIVAL DELLE VALLI SALTO – TURANO - VELINO (RIETI) 23-24-25 APRILE 2016

a cura di Giuseppe Virzi e Cesare Silvi

È il primo anno che il Gruppo Escursionistico Provincia di Roma, affiliato a FederTrek (www.escursionigep.it) e l'Organizzazione di Volontariato valledelsalto.it (www.valledelsalto.it) hanno pensato di invitare le associazioni impegnate da anni per valorizzare i propri territori a mobilitarci non solo tutti insieme, come abbiamo fatto sin dal 2012, in occasione della manifestazione "Appennino da rivivere", ma tutti anche in prima linea con l'organizzazione da parte di ciascuna associazione di specifici eventi che spaziassero dall'escursionismo, allo sport, alla cultura.

L'obiettivo del Festival è stato quello di ravvivare e accrescere lo spirito escursionistico a piedi, in bici e a cavallo per far conoscere i patrimoni naturali e culturali delle valli del Salto, del Turano e del Velino fino a quelli dei confinanti territori umbro a nord e marsicano a sud, in particolare attraverso la promozione degli itinerari di lunga percorrenza: Sentiero Europeo E1, Sentiero Italia, Via di Francesco, Cammino di Benedetto, Anello del Lago (Fucino) (allegata mappa di itinerari di lunga percorrenza [> 50 km] in Centro Italia, curata da Gruppo Escursinistico Provincia di Roma e OdV valledelsalto.it, con la collaborazione della Riserva Cervia Navegna e di Massimo Boni della Regione Umbria, Allegato 1).

Quattordici gli eventi organizzati, tra escursioni a piedi e in bici, mostre, esperienze interattive con la biodiversità, tra antichi borghi e sentieri sparpagliati nelle tre valli (Allegato 2). In base al programma oltre 20 i borghi interessati dal Festival. Alle iniziative annunciate se ne sono aggiunte altre a Festival iniziato. Alcune associazioni hanno chiamato ai cellulari di GEP e valledelsalto.it per far conoscere il loro interesse a partecipare a un secondo Festival delle Valli che dovesse essere organizzato nel 2017.

In prima linea, nella ideazione e conduzione degli eventi, oltre una decina di comitati civici e associazioni locali da tempo impegnate nella riscoperta, protezione e valorizzazione dei propri territori. Importante anche il sostegno al Festival dimostrato da parte di alcune associazioni attraverso solo l'adesione all'iniziativa.

Tre aspetti hanno caratterizzato il Festival delle Valli:

essere sparpagliato o diffuso nelle tre valli di Salto – Turano – Velino e interessare associazioni e borghi disponibili a proporsi per essere in prima linea nel promuovere i propri territori ideando e organizzando sotto la propria responsabilità specifici eventi; da parte di giornalisti ed altri operatori è stato





notato e apprezzato il carattere innovativo di un Festival sparpagliato o diffuso, a misura con le caratteristiche dei territori interessati, possibile grazie all'utilizzo di internet e delle tecnologie informatiche;

- offrire un'ampio spettro di eventi all'aria aperta come anche al chiuso, dalle escursioni naturalistiche e culturali, agli sport, alle mostre, ecc.
 I locali privati e pubblici, da quelli sedi di mostre ai bar e ai ristoranti, si sono rivelati preziosi per accogliere gli escursionisti durante i momenti di maltempo;
- <u>fare rete e sistema tra gli eventi all'aria aperta con quelli al chiuso</u> sui territori del Salto e del Turano.

A condizionare la riuscita del Festival delle Valli è stato soprattutto il maltempo, che ha imperversato proprio nei giorni del 23-24-25 aprile 2016. Dal 2012 al 2015 gli appuntamenti del 25 aprile sono stati sempre caratterizzati da cielo sereno o poco nuvoloso, tanto che nel 2012 furono ripuliti circa 15 km dell'E1 tra Mareri e Collemazzolino. Molto diverse invece, durante lo svolgimento del Festival 2016, le condizioni meteo, illustrate dal riepilogo degli ulitmi 30 giorni riportato nell'immagine di seguito. Acqua, neve e vento. Le escursioni dei giorni 23 e 24 sono state tutte cancellate, con la conseguenza che gli eventi culturali organizzati nei giorni 23, 24 e 25 sono stati frequentati solo dai locali, ad eccezione della mostra di S.Elpidio, visitata nella mattinata di lunedì da due gruppi di escursionisti del GEP, in totale oltre 30 persone, inclusi alcuni bambini venuti con il gruppo TrekFamiglie.



La decisione di venire da Roma a Valle del Salto era basata anche dall'attesa di poter visitare alcuni borghi in vista del miglioramento del meteo, verificatosi tuttavia solo nel primo pomeriggio del 25, quando è arrivato il sole e gli escursionisti, dopo aver visitato la mostra di S.Elpidio, il Museo delle Suore di Borgo S. Pietro e passato il resto della mattinata in un ristorante sul lago Salto, hanno potuto finalmente uscire all'aria aperta e





camminare sulle rive del Lago Salto. Successivamente in tre diversi gruppi gli escursionisti hanno visitato il borgo di Petrella Salto, il complesso archeologico della Grotta del Cavaliere di Alzano e il borgo di Cartore, come illustrato nella foto che seguono.



Festival delle Valli Salto - Turano - Velino (Rieti), 25 aprile 2016, ore 15.00







Visita alla mostra su "Le grandi opera della Valle del Salto, dall'antichità ai nostri giorni"







Il gruppo di TrekFamiglie nei Casali di Cartore. Visita alle mura poligonali all'ingresso della Valle di Teve











Pomeriggio del 25 aprile: il sole illumina le montagne innevate e il lago del Salto







Alcune viste della mostra "Le grandi opere della Valle del Salto, dall'antichità ai nostri giorni"







Alcune viste della mostra "Le grandi opere della Valle del Salto, dall'antichità ai nostri giorni"







Alcune viste della mostra video fotografica allestita presso la Country House "Amici di Staffoli"

Altre strutture offertesi sul territorio per accogliere gli escursionisti sono state l'azienda agricola "Fattoria Val de' Varri" e l'agriturismo "La fonte dell'acero" in località Val de' Varri per ospitare eventi promossi e organizzati dall'associazione R.A.R.E (Razze Rare Rischio Estinzione).

Particolare impegno è stato posto dal Gruppo Escursionistico Provincia di Roma nella promozione delle escursioni che, meteo permettendo, avrebbero dovuto raggiungere





Vallecupola per partecipare a un programma di accoglienza predisposto dalla Biblioteca Casa Museo Angelo Di Mario per il pomeriggio di domenica 24. Il meteo sfavorevole ha condotto purtroppo alla cancellazione di tutte le escursioni nel pomeriggio di sabato 23 aprile. Meno di una decina di escursionisti hanno raggiunto questo borgo con le proprie autovetture da Castel di Tora e partecipato al programma previsto unitamente alla gente del posto.





Vallecupola - Biblioteca Casa Museo Angelo di Mario - Una vista di Vallecupola







Visitatori nel Palazzo lacobuzzi di Vallecupola che ospita una sala di Arti Grafiche e una mostra di foto storiche – Al centro il pastore Angelino, presso l'atrio del Palazzo lacobuzzi, mentre relizza due forme di pecorino.

Si allegano a questo resoconto la locandina del Festival e il poster, curato per l'occasione, che illustra gli itinerari di lunga percorrenza in Centro Italia. Si allega inoltre una pagina dove sono riportati tutti i loghi delle associazioni partecipanti e degli enti patrocinatori, che ringraziamo sentitamente per aver voluto condividere con noi questa prima edizione del Festival delle Valli 2016.

Nonostante il maltempo abbia impedito di realizzare persino una minima parte dei programmi predisposti, con tanto impegno, la conclusione dell'evento nel pomeriggio del 25 aprile, con il sole e con la neve sulle montagne, ha confermato che un Festival "sparpagliato", come abbiamo voluto chiamarlo noi, o "diffuso", come lo ha chiamato un giornalista, è possibile e può essere un utile occasione nel momento del risveglio





primaverile della natura, per promuovere e valorizzare i nostri territori attraversati dagli itinerari di lunga percorrenza in Centro Italia.

Per trarre spunti dall'esperienza appena fatta a beneficio delle iniziative dei prossimi mesi e per riflettere su una seconda edizione del Festival nel 2017 sarà convocata una riunione entro il mese di maggio, alla quale sono invitate tutte le associaizioni partecipanti al Festival delle Valli 2016.

Giuseppe Virzì, Gruppo Escursionistico Provincia di Roma Cesare Silvi, Organizzazione di Volontariato valledelsalto.it

Itinerari di Lunga Percorrenza in Centro Italia

IN OCCASIONE DEL FESTIVAL DELLE VALLI SALTO, TURANO, VELINO (RIETI) 23-24-25 APRILE 2016







ALLEGATO 2

--- PROGRAMMA ---

INIZIATIVE CULTURALI

Mostra: Le grandi opere della Valle del Salto dall'antichità ai nostri giorni.

S.Elpidio, Sala palestra dell'edificio scolastico, concessa cortesemente dall'Istituto Comprensivo di Petrella Salto.

Inaugurazione sabato 23 aprile 2016 ore 18.00

Apertura Domenica 24 e Lunedì 25 da ore 9.00 a ore 22.00. Filmati alle seguenti ore: 10.30; 12.00; 15.00; 16.30; 18.30.

Poster e filmati a cura di OdV valledelsalto.it

Per informazioni: 333 1103656 – info@valledelsalto.it; www.valledelsalto.it; www.valledelsalto.it;

Mostre Video, fotografiche a cura dell'A.p.s. Amici di Staffoli

Il borgo di Staffoli, patrimoni storico, archeologico, paesaggistico, architettonico e culturale; Viaggiatori europei dell'Ottocento in visita a Staffoli con la collaborazione di valledelsalto.it.

Country House 'Amici di Staffoli', Via Nazionale snc - Staffoli (RI).

Sabato 23 Aprile 15:30/18:30

Domenica 24 Aprile: 9:30/12:30 15:30/18:30

In occasione della mostra presentazione del progetto "Adotta un sentiero"

Per informazioni: 347 8456084; amicidistaffoli@gmail.com; facebook: "Amici di Staffoli"

Una giornata con la regina della biodiversità – l'ape mellifera ligustica, la nostra ape italiana

a cura di Fattoria Val de' Varri e Agriturismo Fonte dell'Acero

Val de' Varri (Pescorocchiano)

Sabato 23/04/2016 o Lunedì 25/04/2016

Per prenotazioni e informazioni 0746 338251 - Roberto 333 3511243; e-mail:

ferrariresini@tiscali.it. Sono gradite e necessarie le prenotazioni entro il giovedì 21/04/2016.

Compagni di viaggio. Una giornata per conoscere la storia, le tradizioni, i prodotti delle antiche razze domestiche italiane. Preparazione del formaggio

a cura di Fattoria Val de' Varri e Agriturismo Fonte dell'Acero

Val de' Varri (Pescorocchiano)

Domenica 24/04/2016

Per prenotazioni e informazioni 0746 1732173 Ilario 346 1831798; Maria 347 2636691; e-mail felliilario.if@gmail.com

Sono gradite e necessarie le prenotazioni entro il giovedì 21/04/2016.

A Vallecupola Terra di Poeti e di Pastori

a cura dell'Associazione Biblioteca Di Mario

Vallecupola (Rocca Sinibalda)

Domenica 24 aprile 2016: ore 15:00 Appuntamento con Angelo di Mario, Poeta-Scultore-

Etruscologo; ore 15:30 Visita al Borgo; ore 16:30 Il Pastore Angelino e il Pecorino di Vallecupola.

Per informazioni: tel. 347 3628200 — <u>bibliotecadimario@libero.it</u> - facebook: <u>Biblioteca Angelo Di</u>

Mario

ESCURSIONI

SABATO 23 APRILE 2016 - Carsoli - Collalto Sabino:

DIFFICOLTA': T/E DISLIVELLO: 400 m LUNGHEZZA: km 13





Escursioni GEP & Camminaturatrek

Claudia Rinaldi: 3477759761 - Pietro Giuliati: 3294293301

DOMENICA 24 APRILE 2016 - Collato Sabino - Valle Cupola:

DIFFICOLTA': E DISLIVELLO: 450 m LUNGHEZZA: km 10.

Escursioni GEP & Camminaturatrek

Claudia Rinaldi: 3477759761 - Pietro Giuliati: 3294293301

DOMENICA 24 APRILE 2016 - Paganico Sabino - Valle Cupola:

DIFFICOLTA': T/E DISLIVELLO: 450 m LUNGHEZZA: km 12.

Camminando Con - Umberto Mazzenga: 3387863690

DOMENICA 24 APRILE 2016 - Girgenti - Valle Cupola:

DIFFICOLTA': E DISLIVELLO: 450 m LUNGHEZZA: km 9.

Associazione Culturale 'Gergenti' – 3475464742

DOMENICA 24 APRILE 2016 Monti del Cicolano "Monte La Serra" da Petrella Salto

DIFFICOLTA': E DISLIVELLO: 400 m LUNGHEZZA: km 14

Escursioni Gep www.escursionigep.it

Gelsa Comodi: 338 1333380 - Roberto Piccotti: 331 6022926

LUNEDI' 25 APRILE 2016 - Castel di Tora - Orvinio

DIFFICOLTA': E DISLIVELLO: 600 mt LUNGHEZZA: km 18

Escursioni GEP & Camminaturatrek & Camminando Con Claudia Rinaldi: 3477759761 - Pietro Giuliati: 3294293301

Umberto Mazzenga: 3387863690

LUNEDI' 25 APRILE 2016 - "Riserva della Duchessa" Casali di Cartore, Bocca di Teve e Valle Ruara

DIFFICOLTA': T DISLIVELLO: 150 m LUNGHEZZA: km 6-10

Escursioni Gep – Trek per Famiglie – <u>www.escursionigep.it</u>

Alessia Cella 3493116855 - Gianluca Paloni 3482993351

LUNEDI' 25 APRILE 2016 - Corvaro - S. Elpidio

DIFFICOLTÀ: E DISLIVELLO: 300 m LUNGHEZZA: km 10

Escursioni Gep - www.escursionigep.it -

Gelsa Comodi: 3381333380 - MariaStefania Arena: 3498608321

ESCURSIONI IN MOUNTAIN BIKE MTB

LUNEDI' 25 APRILE 2016 - "Dintorni di Staffoli"

PERCORSO ROSSO - Km 17,80

PERCORSO VERDE - Km 8

Amici di Staffoli - 3478456084

PROMOSSO E ORGANIZZATO DA



valledelsalto.it

CON IL PATROCINIO DI









FESTIVAL

SALTO • TURANO • VELINO (RIETI)

23 - 24 - 25 APRILE 2016

OUTDOOR E CULTURA PER IL SENTIERO EUROPEO E1

WWW.ESCURSIONIGEP.IT WWW.VALLEDELSALTO.IT *333 110365*6 339 1501955



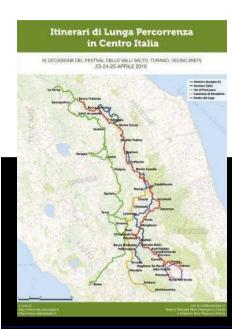












PROMOSSO E ORGANIZZATO DA

CON IL PATROCINIO DI











Festival delle Valli SALTO – TURANO – VELINO (RIETI)



Sabato 23 - Domenica 24 - Lunedì - 25 Aprile 2016































---- Original Message -----

From: valledelsalto.it
To: info valledelsalto.it

Cc: Gianluca Martini; Giuseppe Virzi'; GEP Sent: Tuesday, July 26, 2016 8:28 AM

Subject: Invito a incontro presso Country House di Staffoli, sabato 6 agosto 2016 - ore 16.00-19.00 per

avviare preparazione Festival delle Valli 2017

ALLE ASSOCIAZIONI INTERESSATE ALLA PROMOZIONE DEI SENTIERI DI LUNGA PERCORRENZA IN CENTRO ITALIA E ALL'EDIZIONE DEL FESTIVAL DELLE VALLI SALTO - TURANO - VELINO 2017

L'esperienza della prima edizione del Festival delle Valli Salto - Turano - Velino 2016 ha convinto molte delle nostre associazioni ad approfittare del periodo estivo per programmare con tempo il Festival delle Valli 2017. Come per l'edizione del 2016, anche l'edizione del 2017 del Festival avra' luogo a cavallo della festivita' del 25 aprile, eventualmente estesa anche alla festivita' del 1 maggio.

Abbiamo convenuto che fosse creato, tanto per iniziare, un primo punto di riferimento a carattere informativo ed organizzativo nella Valle del Salto. Tale punto e' stato identificato, grazie alla collaborazione dell'Associazione di Promozione Sociale Amici di Staffoli, presso la Country House "Amici di Staffoli', sede della stessa associazione, la quale ha data la propria disponibilita' ad ospitare eventuali iniziative o incontri.

La scelta di Staffoli e' stata motivata tra l'altro da:

- a Staffoli si incrociano due sentieri di lunga percorrenza, il Sentiero Italia (SI) e il Sentiero Europeo E1;
- Staffoli si trova vicino al confine tra la Valle del Salto e la Valle del Velino.

L'auspicio (e la proposta) e' che ci sia un punto di riferimento anche nelle Valli del Turano e del Velino, analogo a quello della Valle del Salto in Staffoli.

Per una reciproca conoscenza tra associazioni e comitati civici interessati al Festival e per un primo esame di come organizzarci e documentarci un primo incontro e' fissato presso la Country House di Staffoli per sabato 6 agosto 2016, ore 16.00-19.00.

Questa l'agenda preliminare degli argomenti in esame:

- cammini e sentieri;
- monumenti e beni culturali;
- proposte di iniziative all'aperto (outdoor/attivita' ricreative all'aria aperta, in particolare escursionismo a piedi, in bicicletta e a cavallo, ecc.);
- proposte di iniziative al chiuso (mostre, esposizioni, eventi culturali di varia natura, ecc.).

In vista dell'incontro del 6 agosto vi invitiamo a consultare i siti di seguito elencati e a consultare la documentazione allegata. Altre informazioni verranno inviate alle associazioni e comitati che confermeranno, **rispondendo "reply all"**, di essere presenti a Staffoli o, se impossibilitati, di partecipare a successivi incontri.

- http://www.staffoli.org/
- https://www.facebook.com/CountryHouseStaffoli/
- www.escursionigep.it
- https://www.facebook.com/groups/gepescursioni/
- www.valledelsalto.it
- mappa degli itinerari di lunga percorrenza in Centro Italia, realizzata in occasione del Festival delle Valli 2016, che si propone diventi, con opportuni adeguamenti e integrazioni un'icona del Festival delle Valli 2017;

- pagina che raccoglie i loghi di associazioni e altre entita' che hanno sostenuto il Festival delle Valli 2016, con link alle relative pagine web;
- articolo pubblicato sul giornale La Repubblica del 1 luglio 2016, nel quale si riferisce dei cammini o vie dei pellegrini che portano a Roma; a noi interessano gli stessi cammini o vie, ma anche il SI e l'E1, ma nell'idea che conducano sui nostri monti, in antichita' conosciuti con il nome di Montes romani;
- articolo di Giuseppe Virzi e Cesare Silvi "Cose in comune delle Valli del Salto, del

Turano e del Velino", che sara' pubblicato nel prossimo numero della rivista RM Centro Italia con sede editoriale nella Valle del Velino in Borbona, in uscita all'inizio di agosto;

- fotografia delle mura in opera poligonale del sifone rovescio dell'antico acquedotto romano che da Forme conduceva all'antica Alba Fucens, restaurato nel 2015; si tratta di resti archeologici presenti lungo il progettato "Anello del Lago", diramazione dell'E1 abruzzese/marsicano.

Grazie per la collaborazione.

Cordiali saluti, OdV valledelsalto.it Gruppo Escursionistico Provincia di Roma

Cose in comune delle Valli del Salto, del Turano e del Velino in provincia di Rieti di Giuseppe Virzì e Cesare Silvi

Sarebbe lungo fare l'elenco delle cose che hanno in comune le Valli del Salto, del Turano e del Velino, legate alle proprie nature, geografie, storie, monumenti e culture.

In questo articolo il Gruppo Escursionistico Provincia di Roma, affiliato a FederTrek (www.escursioni.gep) e l'Organizzazione di Volontariato valledelsalto.it (www.valledelsalto.it), desiderano richiamare l'attenzione su i due più grandi progetti di sentieri di lunga percorrenza in Italia, uno nazionale (Sentiero Italia, SI), l'altro Europeo (E1), entrambi di comune interesse per le tre valli. Sebbene siano oggetto di sviluppo da più decenni, questi due importanti progetti tardano a concretizzarsi nella loro completa dimensione e fruibilità, come invece è accaduto in altre regioni d'Italia e in altri paesi europei.

II "Sentiero" secondo il CAI (Club Alpino Italiano)

L'unica definizione giuridica di "sentiero" si trova nel Codice della Strada il quale, all'art. 3 (Definizioni stradali e di traffico), comma primo, n. 48, definisce: "Sentiero (o mulattiera o tratturo), strada a fondo naturale formatasi per effetto del passaggio di pedoni e di animali". Un sentiero escursionistico è un sentiero privo di difficoltà tecniche che corrisponde in gran parte a mulattiere realizzate per scopi agro - silvo - pastorali, militari o a sentieri di accesso a rifugi o di collegamento fra valli. È il tipo di sentiero maggiormente presente sul territorio italiano e il più frequentato e rappresenta il 75% degli itinerari dell'intera rete sentieristica organizzata. Nella scala delle difficoltà escursionistiche CAI è classificato "E" (itinerario escursionistico privo di difficoltà tecniche).

Il progetto del Sentiero Italia prese il via nel 1987 con la fondazione dell'Associazione Sentiero Italia. Nel 1991 ne venne pubblicato il primo progetto concreto regione per regione. Seguirono nei due decenni successivi varie iniziative ai livelli nazionale, regionale e locale, tra queste "Camminaltalia", le quali consentirono di identificare un itinerario di 368 tappe per una lunghezza complessiva di oltre 6.000 km, per unire Trieste alla Sardegna attraversando le Alpi e gli Appennini. Oggi leggiamo su wikipedia che il progetto procede lentamente e ne registriamo itinerari non sempre confermati, come quello che dalla Valle del Turano entra nella Valle del Salto, per poi raggiungere la Valle del Velino (vedere la mappa in fig. 2).

Il progetto del Sentiero Europeo E1 fu avviato a Costanza nel 1972 con lo scopo di realizzare un itinerario che attraversasse più paesi europei e collegasse Capo Nord, in Norvegia, con Capo Passero in Sicilia. In oltre 40 anni il Sentiero è stato tracciato e reso fruibile praticamente fino a Forche Canapine nel sud dell'Umbria, a pochi chilometri di distanza dal confine della Valle del Velino. Sono anche noti i chilometri dell'E1 percorribili in ogni paese: Norvegia 2.105; Svezia 1.200; Danimarca 378; Germania 1.838; Svizzera 348. Per l'Italia si trovano solo alcune generiche informazioni, anche perché sono ancora da completare il tracciamento e la segnaletica, secondo gli standard adottati dalla Federazione Europea Escursionismo e dalla Federazione Italiana Escursionismo (http://www.fieitalia.com).

L'E1 entra in Italia a Lugano e percorre tutta la penisola fino a raggiungere la Sicilia.



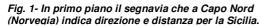




Fig. 2 - Itinerari di lunga percorrenza in Centro Italia. In blù il SI. In rosso l'E1.

Il tratto dell'E1 in Centro Italia ha cominciato ad essere progettato intorno al 1980. Un particolare sviluppo si è avuto a partire dal 2009 nella Valle del Salto con l'identificazione e georeferenziane del tracciato e l'identificazione delle relative caratteristiche naturalistiche, culturali, storiche, artistiche e archeologiche. In merito a quest'ultime sono stati riscoperti e valorizzati, in una mostra tenuta nel 2010 presso il Palazzo Maoli di Petrella Salto, oltre 15 siti con resti di mura in opera poligonale, conosciute anche come mura ciclopee o pelasgiche. Il lavoro effettuato nella Valle del Salto ha condotto poi a ricercare questo tipo di costruzioni nelle zone confinanti, dalla Marsica alle Valli del Velino e del Turano fino all'area dell'Amiternino.

Ne è conseguita l'emersione di un quadro sempre più ricco e vario di resti monumentali ed archeologici in un'area conosciuta nell'antichità con il nome di Montes Romani, proponibile per il turismo ambientale e culturale, sia a livello nazionale sia europeo, facendo riferimento proprio ai costruendi itinerari di trekking del SI e dell'E1.

Per promuoverne un loro più rapido e concreto sviluppo, la scorsa primavera oltre una decina di associazioni e comitati civici delle tre valli hanno unito le loro forze a quelle del GEP e di valledelsalto.it per la realizzazione della prima edizione del Festival delle Valli Salto Turano Velino. Ora le nostre due associazioni hanno già avviato la preparazione dell'edizione 2017 con incontri mirati allo scambio di informazioni e all'approfondimento delle iniziative, come quello in calendario presso la sede dell'Associazione degli Amici di Staffoli, Country House "Amici di Staffoli" per sabato 6 agosto 2016.

Di seguito fotografie di resti di mura in opera poligonale riscoperti durante le ricerche archeologiche svolte in parallelo alla costruzione dell'itinerario dell'E1 che va dal Sud dell'Umbria al nord dell'Abruzzo.



Fig. 3 – La Cloaca di Alba Fucens ispezionata, rilevata e fotografata tra il 2010 e il 2011 dal Gruppo Speleo Archeologico Vespertilio di Salisano (Rieti) su proposta di valledelsalto.it e la supervisione della Soprintendenza per i beni archeologici dell'Abruzzo nel corso delle ricerche sui siti con mura in opera poligonale disegnate da Edward Dodwell e Virginio Vespignani nei loro sopralluoghi nel reatino aquilano nel settembre del 1830.



Fig. 4 – La murata del diavolo o delle fate nella valle amiternina in una foto del 1900 del fotografo e viaggiatore Ashby Thomas (1874-1931) da Library and Archive Digital Collections British School at Rome.

ALZANO, DOMENICA 14 AGOSTO 2016 FESTA DI S.VITTORINO MOSTRA SU MURA IN OPERA POLIGONALE E STORIA DI ALZANO































RESOCONTO

Giornata Nazionale del Camminare 2016

Domenica 9 ottobre 2016

SUL SENTIERO EUROPEO E1 NELLA VALLE DEL VELINO (RIETI)

"Da Cittaducale a Micciani"

Premessa

Nell'estate 2012 la manifestazione "Appennino da Rivivere", promossa nella Valle del Salto dalla Federtrek Escursionismo e Ambiente, dal Gruppo Escursionistico Provincia di Roma (GEP) e dall'Organizzazione di Volontariato (OdV) valledelsalto.it, fu l'occasione per presentare sulla piazza di S. Francesco a Corvaro (RI), venerdì 3 agosto 2012 alle ore 21.00, il tratto di 85 km del Sentiero europeo E1 nella Valle del Salto, dalle Terme di Cotilia all'antica città di Alba Fucens, e i paesaggi, le antiche vie e i monumenti ubicati e presenti lungo l'itinerario dello stesso.

Dopo il 2012 GEP e valledelsalto.it si sono dati, in tutti gli anni successivi, due appuntamenti annuali con lo scopo di continuare a promuovere l'E1 che attraversa la Valle del Salto e le aree circostanti: un primo, che cade il 25 aprile e un secondo fissato nella seconda domenica di ottobre per la Giornata nazionale del camminare.

Ai link di seguito possono essere consultati gli eventi realizzati:

APPUNTAMENTI DEL 25 APRILE

- 2013 Il 25 aprile data nuova luce alle mura in opera poligonale del reatino aquilano
- 2014 Superati i 120 chilometri del sentiero europeo E1 tra Lazio e Abruzzo
- 2015 La Valle del Salto in Movimento per il Sentiero Europeo E1 e per il Territorio

APPUNTAMENTI PER LA GIORNATA NAZIONALE DEL CAMMINARE

- Giornata nazionale del camminare 2013 sul Sentiero Europeo E1 tra Lazio e Abruzzo
- Giornata nazionale del camminare 2014 nella Valle del Salto
- Giornata del Camminare 2015 Dal centro di Roma ai Montes Romani

GEP e valledelsalto.it, nel 2016, hanno deciso di dedicare i due citati appuntamenti annuali non solo alla promozione dell'E1 e non solo ai sentieri di lunga percorrenza (> 50 km) che attraversano la Valle del Salto, ma bensì a sentieri, cammini, vie che interessano i territori del Centro Italia (Umbria, Lazio e Abruzzo).

Da questa decisione è scaturita la prima edizione del <u>Festival delle Valli Salto Turano Velino 2016</u>, a cavallo dei ponti del 25 aprile e del primo maggio, e la promozione della Giornata del Camminare 2016 su un tratto dell'E1 nella Valle del Velino, della quale si riferisce di seguito.

Giornata Nazionale del Camminare, domenica 9 ottobre 2016 nella Valle del Velino

La proposta di organizzare la GNC2016 nella Valle del Velino ha avuto alla base due motivazioni:

- 1. Promuovere conoscenza e verifica della percorribilità dell'itinerario dell'E1 tracciato negli anni precedenti dal Gruppo Escursionistico Provincia di Roma nella Valle del Velino;
- 2. Coinvolgere nella GNC2016 associazioni e istituzioni interessate all'E1, anche in vista della prossima edizione del Festival delle Valli Salto Turano Velino 2017.

Dal mese di giugno 2016, GEP e valledelsalto.it hanno ripreso i contatti con la Proloco di Cittaducale e con l'Associazione Culturale Micciani Unita, programmando un'escursione di verifica sull'E1 per il 25 agosto 2016, poi annullata a seguito del terremoto del 24 agosto.

L'escursione è stata quindi riproposta per l'occasione della GNC2016, caratterizzandola con un percorso di interesse storico, culturale e gastronomico.

Gli escursionisti del GEP sono stati accolti a Cittaducale dalla locale Proloco. Ne hanno visitato il centro storico e il Convento di S. Caterina di Alessandria, dove è stata loro offerta la colazione. Quindi hanno raggiunto il vicino sito dei resti delle terme di Vespasiano illustrati da una guida esperta di archeologia e storia locale. L'escursione è proseguita verso il borgo di Micciani sempre sull'itinerario dell'E1, costeggiando il fiume Velino da una parte e il canale delle acque delle sorgenti del Peschiera dall'altra, opera illustrata da Maria Domenica Calvani.









Arrivati nel borgo di Micciani hanno partecipato al pranzo di solidarietà organizzato dall'Associazione culturale MiccianiUnita per le popolazioni terremotate dell'alta parte della valle, in particolare per la scuola di Accumoli. Altre iniziative sono state promosse e realizzate al centro del borgo dalla stessa associazione (mostra di pittura, giochi) e mostra sul rischio sismico realizzata dall'Associazione valledelsalto.it con la collaborazione di MiccianiUNITA.

Queste le principali caratterisciche dell'escursione: DIFFICOLTA': T - Facile (percorso non ad anello); A CHI STTA RIVOLTA: percorso alla portata di <u>tutti</u>, alla scoperta di posti di fascino storico-culturale e paesaggistico; DISLIVELLO: 150 mt. complessivi; TEMPO DI PERCORRENZA: 4 ore, incluse soste; LUNGHEZZA: km 8 (al punto di arrivo ci attenderà il pullman o alcune auto per accompagnare gli autisti). All'escursione hanno partecipato 35 escursionisti da Roma ai quali si sono unite alcune decine di persone. A Micciani si sono incontrate in totale circa 150 persone. Euro 1200 la somma raccolta con le varie iniziative di solidarietà. Nella pagina che segue alcune fotografie dei vari momenti della Giornata.

Roma, 12 ottobre 2016 - Resoconto a cura di Cesare Silvi, con la collaborazione di Giuseppe Virzì, Alessia Cella, Gianluca Paloni, Federica D'Ascenzo, Sergio Ranalli, Maria Domenica Calvani.

GIORNATA NAZIONALE DEL CAMMINARE DOMENICA 9 OTTOBRE 2016 LUNGO IL SENTIERO EUROPEO E1 NELLA VALLE DEL VELINO DA CITTADUCALE A MICCIANI





















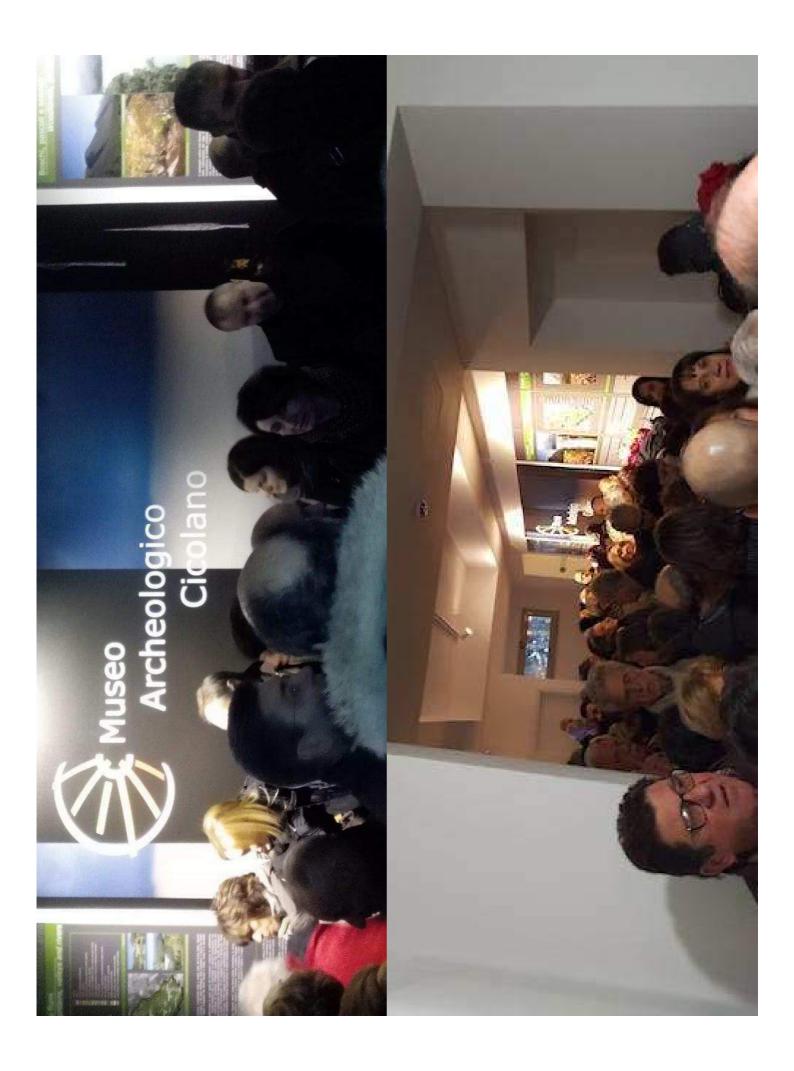
Immagini della GNC2016, sul sentiero E1 nella Valle del Velino, da Cittaducale a Micciani (Rieti): alle sorgenti del Peschiera; per i vicoli di Micciani; sotto i gazebo di MiccianiUnita per il pranzo; sulla piazza di Micciani per la mostra di pittura e la premiazione; sulla piazza di Micciani per le mostre sul rischio sismico storica e sull'attualita'.





www.museoarcheologicocicolano.it

Inaugurazione del MAC (Museo Archeologico Cicolano) Corvaro di Borgorose (Rieti) - 17 dicembre 2016 – Ore 16.45 Partecipanti all'inaugurazione all'ingresso delle sale del Museo



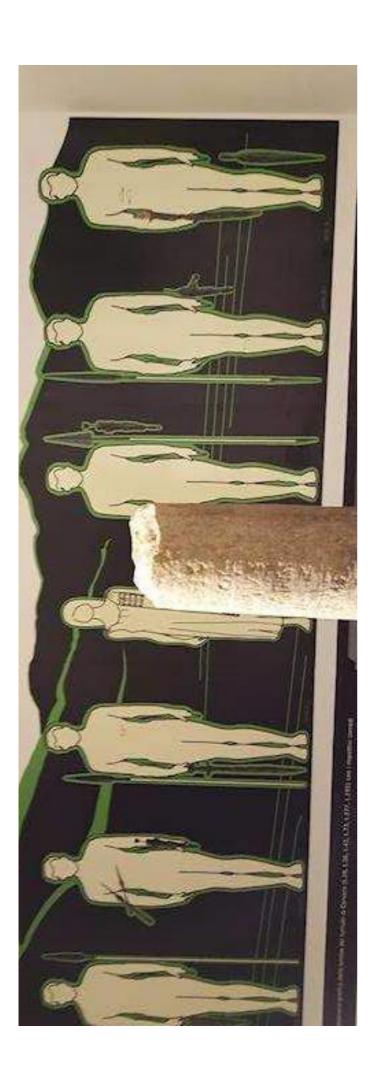












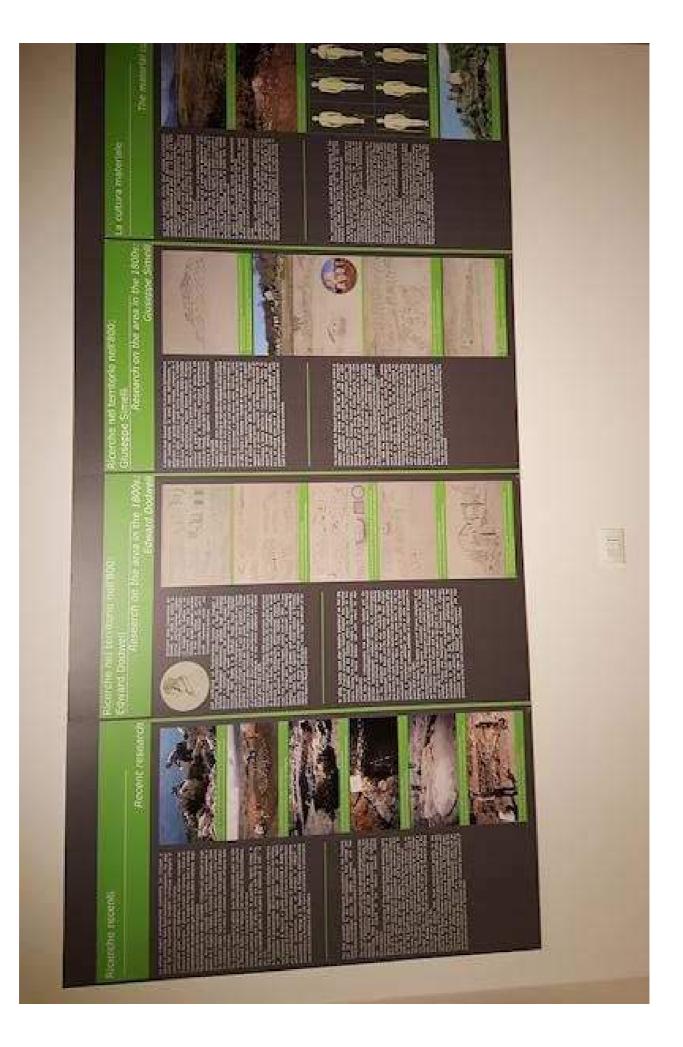
coltivano la terra armati ed amano accumulare sempre nuove prede e vivere di rapina." ...gente particolarmente aspra e abituata a grandi cacce nei boschi, gli Equicoli dalle dure terre:

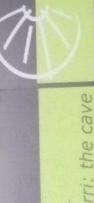
(Virgilio, Eneide, VII 744-749)

sue mura e alcuni sepolcri di straordinaria antichità e circoli di sepolture collettive che si estendono su alti tumuli. ... Orvinio, una città conosciuta e grande come nessuna di quella zona: infatti sono famose le fondamenta delle Qui c'è anche un antico tempio d' Atena, che sorge sulla parte più alta della città." (Dionigi di Alicarnasso, Antichità romane, I, 14)









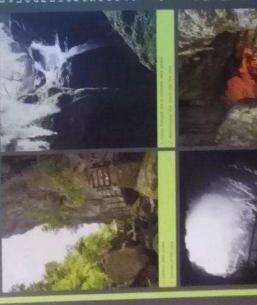
L'età più antica

The earliest period

Val de' Varri: l'indagine archeologica del sito

Val de' Varri: the site's archaeological investigations









www.museoarcheologicocicolano.it

Inaugurazione del MAC (Museo Archeologico Cicolano) Corvaro di Borgorose (Rieti) - 17 dicembre 2016 – Ore 20.10 Partecipanti all'inaugurazione mentre lasciano l'area del Museo

FESTIVAL DELLE VALLI: RISCOPRIRE L'APPENNINO CENTRALE TRA NATURA, ARTE E GOLA

R retisolidali.it/festival-delle-valli-appennino-centrale/

4/18/2017

I luoghi più suggestivi e simbolici dell'Appennino Centrale saranno meta di escursioni e visite guidate a piedi, in bicicletta e persino in canoa, durante il **Festival delle Valli 2017**, che si terrà **dal 22 aprile al 1 maggio** nelle **Valli del Salto**, **del Turano e del Velino** (Rieti). Nato per valorizzare il patrimonio naturale e la ricchezza culturale del territorio, l'evento è stato organizzato da otto associazioni di volontariato, guidate da **Gep – Gruppo Escursionistico Provincia di Roma e Valledelsalto.it**, con il patrocinio di diverse aree naturali protette, come il **Parco Regionale Sirente Velino** e la **Riserva Naturale Cervia Navegna**.

Festival delle Valli: un programma ricco di appuntamenti

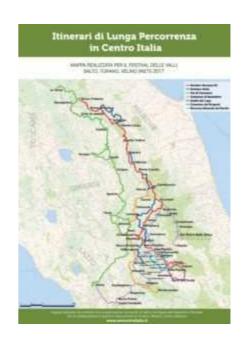
Le iniziative in **programma** sono moltissime. Si potrà partecipare ad **attività sportive** all'aria aperta, come la maratona amatoriale sulla piana di San Vittorino o la gita in canoa sul Lago di Paterno; ci saranno **escursioni a piedi e in bicicletta**, lungo gli itinerari di lunga percorrenza che attraversano l'Appennino Centrale; visite nei borghi e nei **musei locali** come il Museo Archeologico Cicolano.

Senza dimenticare gli **appuntamenti enogastronomici**, con la degustazione dei prodotti tipici della Valle del Velino o l' "analisi sensoriale dei mieli" prodotti nella Fattoria Val de' Varri. Questi sono solo alcuni esempi di un programma ricco di iniziative, organizzate grazie alla partecipazione di numerose **associazioni** del territorio, ognuna responsabile di un evento diverso.

A creare una vera e propria "rete fisica" tra gli appuntamenti, saranno gli **itinerari di lunga percorrenza** che attraversano l'Italia Centrale (il **Sentiero Europeo E1**, il Sentiero Italia, il Cammino dei Briganti e il Cammino di Benedetto), meta di numerose escursioni durante il Festival.

Combattere il rischio di spopolamento

Quest'anno il Festival delle Valli si svolge dopo la serie di **terremoti** che ha colpito il **Centro Italia** nel 2016 e nel 2017. Oltre a valorizzare il patrimonio naturale e culturale dell'Appennino Centrale, quindi, l'evento diventa un'occasione per far conoscere le difficoltà scontate negli ultimi anni da questo territorio, colpito da uno spopolamento che la **crisi sismica** rischia di accelerare.



«Tutto il territorio dell'Appennino Centrale è a rischio sismico e porta le ferite dei terremoti che lo hanno colpito attraverso i secoli», dice **Cesare Silvi**, presidente dell'associazione Valledelsalto.it «da quello del 484 d.C., che distrusse l'antica Alba Fucens e danneggiò anche il Colosseo, a quello del 1703 che coinvolse tutto il Centro Italia, fino al terremoto della Marsica nel 1915, dell'Aquila nel 2009 e quindi di Amatrice e delle aree limitrofe nel 2016 e 2017. Le scosse di agosto e ottobre 2016 hanno colpito duramente la Valle del Velino e messo in allarme tutte le vallate circostanti. Si tratta di zone in cui si assiste da tempo ad un forte **spopolamento**, che la crisi sismica potrebbe accelerare, con il risultato che **molti centri abitati potrebbero presto rimanere completamente vuoti**.

Per questo motivo, diventa ancora più importante far sentire la nostra voce. Per le associazioni impegnate nell'escursionismo, nella valorizzazione storica e culturale di questi territori, lo spopolamento diventa un fenomeno

da combattere con tutte le energie a disposizione. L'Appennino Centrale non deve essere abbandonato ma

rivitalizzato. Siamo convinti che tra le attività che potrebbero fermare lo spopolamento c'è proprio il **turismo**: sportivo, ambientale e culturale». Nel programma del Festival, trovano spazio iniziative dedicate anche a questi temi, come il Convegno "Storia e attualità del rischio sismico nell'Appennino Centrale", organizzato nel Comune di Cittaducale.

2017 Anno dei Borghi d'Italia

Corvaro, Castel Sant'Angelo, Vallecupola, Alba Fucens sono solo alcuni dei borghi che sorgono lungo gli itinerari di lunga percorrenza che attraversano l'Appennino Centrale, dove si trovano decine e decine di piccoli centri abitati, colpiti con intensità diverse dagli ultimi fenomeni sismici.

Durante il Festival delle Valli, le associazioni proporranno iniziative che valorizzino il patrimonio naturalistico e culturale di questi centri, durante l'anno che è stato dichiarato dal Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo Anno dei Borghi d'Italia. «Dopo il terremoto che ha colpito il Centro Italia, borghi come Castelluccio di Norcia sono finiti sotto i riflettori, manifestando la loro profonda volontà di rinascita e ricostruzione», dice Cesare Silvi, «ma di borghi e piccoli villaggi, meno conosciuti di Castelluccio di Norcia, ce ne sono centinaia nell'Appennino Centrale. Saranno abbandonati? Per trovare una risposta a questa domanda noi volontari non ci fermiamo, reagiamo e continuiamo a fare quello che facevamo prima del terremoto: promuovere gli itinerari di lunga percorrenza del Centro Italia, valorizzare il territorio dell'Appennino Centrale e chiedere con forza la messa in sicurezza sismica degli edifici che vi sorgono».

Un portale dedicato

Lavorare alla promozione dei beni culturali e ambientali del territorio appenninico è possibile anche attraverso il web: in

occasione del Festival, infatti, sarà presentato il nuovo portale www.vmcentroitalia.it (ancora in costruzione), creato dalle associazioni promotrici dell'evento. Il sito, dedicato a valli e montagne dell'Appennino Centrale, intende valorizzare gli itinerari di lunga percorrenza che attraversano il territorio e promuovere il turismo ambientale e culturale che lo caratterizza.

La rete, inoltre, può diventare uno strumento di aggregazione, che permetta alle associazioni di entrare contatto tra loro e lavorare a progetti comuni, come quello del Festival delle Valli. «Il nostro messaggio è: "tutti uniti per l'Appennino Centrale"», dice Cesare Silvi, «abbiamo problemi comuni e pertanto il Festival diventa uno strumento utile di confronto.

Le nostre difficoltà sono la paura del terremoto, la crisi economica, il problema dello spopolamento e dell'invecchiamento della popolazione. Finora è stato più facile emigrare che impegnarsi per risolvere questi problemi, ma noi vorremmo che non fosse più così».



«L'Appennino Centrale non deve essere abbandonato ma rivitalizzato»



I volontari continuano ad impegnarsi per tutelare i piccoli borghi dell'Appennino centrale dallo spopolamento

2017 Reti Solidali. Tutti i diritti riservati. Realizzato da 3Nastri

"Reti Solidali" è una testata registrata al Tribunale di Roma (aut. del 02/09/02 n. 508). Privacy policy



Un portale per valorizzare gli itinerari di lunga percorrenza che fanno da collante sul territorio

PROMOSSO DA

















PATROCINATO DA















HA AVUTO LUOGO DAL 19 APRILE AL 12 MAGGIO IL FESTIVAL DELLE VALLI SALTO TURANO VELINO 2017 NELLE PAGINE CHE SEGUONO UNA RASSEGNA PARZIALE DI EVENTI E PARTECIPAZIONE



Camminando sugli Altopiani Plestini dal 19 aprile al 1 maggio 2017

Dopo il successo di pubblico e di consensi ottenuto con la presentazione della Carta degli itinerari tra Umbria e Marche avvenuta il 19 aprile, il Parco di Colfiorito vi suggerisce di approfittare delle prossime festività primaverili e delle proposte che le diverse associazioni hanno messo in campo per scoprire di persona il mondo degli Altopiani Plestini e dell' Appennino Centrale.

Vi segnaliamo il Festival delle Valli del Salto, Turano e Velino, che dal 19 aprile al 12 maggio, si propone di rilanciare le aree interne e i borghi attraverso iniziative che hanno nel cammino la loro stella polare. Il Parco di Colfiorito ha aderito al festival promuovendo le escursioni organizzate nel territorio in questo periodo:

CAMMINO FRANCESCANO DELLA MARCA dal 22 al 29 Aprile 2017 che transiterà da Foligno a Colfiorito domenica 30 aprile:

SUL SENTIERO DELLA RESISTENZA che si terrà il 25 Aprile 2017, un'escursione ad anello con partenza da Colfiorito per Annifo e Collecroce a cura delle Associazioni CAI Sezione di Foligno, F.I.E. Foligno Valle Umbra Trekking, ASD O.R.M.E. Camminare-Liberi e del Parco di Colfiorito. Ripercorre i luoghi dove vennero fucilati quattro civili locali dalle truppe nazifasciste il 17 aprile 1944.

ESCURSIONE NEL PARCO DI COLFIORITO Domenica 30 Aprile 2017

L'Associazione F.I.E. Foligno Valle Umbra Trekking, in occasione della Festa di Scienza e Filosofia, organizza un'escursione intorno alla palude di Colfiorito fino al castelliere di Palame e per la Piana di Arvello tra gli inghiottitoi.

Info e prenotazioni: www.fiefoligno.it - info@fiefoligno.it ESCURSIONE SUL SENTIERO E1 Lunedì 1 Maggio 2017

L'Associazione Arci Trekking Bagnara e l'Università Agraria di Bagnara, in collaborazione con il Parco di Colfiorito, organizzano un'escursione sul sentiero Europa 1, nel tratto Collecroce-Colfiorito e ritorno Info e prenotazioni: Stefano 3343178402 - Norberto 3801414417 - Lorenzo 3384369829

Buon cammino!





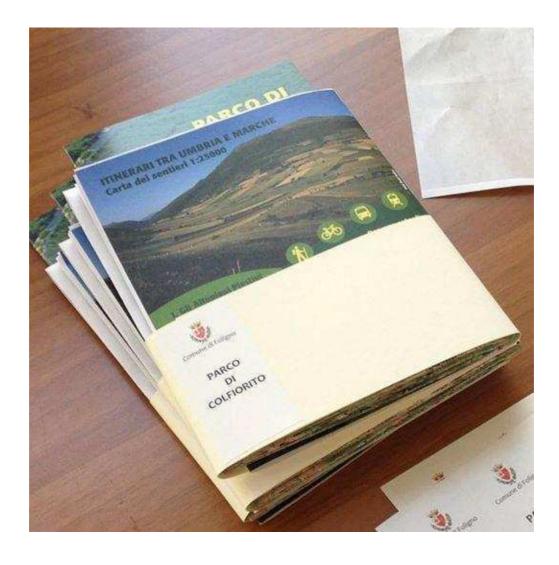
L'utile carta subito alla prova il parco di Colfiorito insieme alle associazioni promuove varie escursioni

La mappa dei sentieri conquista tutti

▶ FOLIGNO Il pienone di pubblico e di consensi a palazzo Trinci per la presentazione della carta degli itinerari tra Umbria e Marche dedicata agli altopiani plestini è stato il primo assaggio. L'occasione infatti è valsa per ribadire come la montana sa e può creare sviluppo col turismo "slow" capace di creare nuove frontiere per gli "esploratori" del terzo millenio. E così si entra nel vivo al parco di Colfiorito con una serie di proposte per appassionati o neofiti lanciate da diverse associazioni che così vogliono promuovere e valorizzare la riscoperta di scorci unici e panorami mozzafiato sugli altopiani plestini e più in generale l'Appennino centrale. Un modo per riscoprire antiche vie, sentieri e itinerari cicloturistici che permetteno di percepire in modo più vero e suggestivo il territorio. Insomma ci si propone di rilanciare le aree interne e i borghi attraverso iniziative che hanno nel cammino la loro stella polare. Il parco di Colfiorito in questo senso promuove le escursioni organizzate in questo periodo: dal cammino francescano della Marca da Foligno a Colfiorito all'iniziativa "Sul sentiero della Resistenza" in programma oggi. Un'escursione ad anello con partenza da Colfiorito per Annifo e Collecroce a cura della sezione del Cai di Foligno, della Fie Valle Umbra trekking e di "Orme Camminare-

Liberi" - tra le tante che hanno contribuito a realizzare la mappatura dei sentieri. Si ripercorreranno i luoghi dove vennero fucilati quattro civili locali dalle truppe nazifasciste il 17 aprile 1944. Un altro appuntamento invece è fissato

per il 30 aprile: l'associazione Fie Valle Umbra Trekking, in occasione della Festa di Scienza e Filosofia, organizza un'escursione intorno alla palude di Colfiorito fino al castelliere di Palarne e per la piana di Arvello tra gli inghiottitoi. Inoltre il primo maggio si potrà percorrere l'affascinante sentiero Europa 1, nel tratto Collecroce-Colfiorito, grazie all'associazione Arci Trekking di Bagnara che insieme all'Università agraria di Bagnara e in collaborazione con il parco di Colfiorito, ha pianificato un'affascinante passeggiata (info e prenotazioni Stefano 3343178402 - Norberto 3801414417 - Lorenzo 3384369829).



Camminando sugli Altopiani Plestini dal 19 aprile al 1 maggio 2017

Oltre al successo di pubblico e di consensi ottenuto con la presentazione della Carta degli itinerari tra Umbria e Marche avvenuta il 19 aprile, il Parco di Colfiorito ha registrato numerose presenze a tutti gli eventi messi in campo per scoprire il mondo degli Altopiani Plestini e dell'Appennino Centrale.

il Parco ha aderito al Festival delle Valli del Salto, Turano e Velino, che ogni anno si propone di rilanciare le aree interne e i borghi attraverso iniziative che hanno nel cammino la loro stella polare.

L'adesione al festival è avvenuta promuovendo le escursioni organizzate nel territorio nel periodo dal 19 Aprile al 1 Maggio, proponendo le seguenti attività:

Il CAMMINO FRANCESCANO DELLA MARCA, svoltosi dal 22 al 29 Aprile 2017, con al seguito una venticinquina di escursionisti che hanno percorso a piedi circa 1.70 km, da Assisi ad Ascoli Piceno. Il 23 aprile, dopo due giorni di cammino, i pellegrini sono giunti a Colfiorito, con loro ha viaggiato la pregiata pergamena realizzata da *Malleus*, che con la sua preziosa calligrafia ha impresso su di essa le parole di conforto destinate ai terremotati e donate dai frati francescani di Assisi. La pergamena è stata di volta in volta firmata dai sindaci dei comuni attraversati. Una sorta di staffetta che si è conclusa ad Ascoli Piceno il 29 aprile. http://www.rgunotizie.it/articoli/cronaca/cammino-della-marca-anche-foligno-e-transitata-la-pergamena-della-pace

SUL SENTIERO DELLA RESISTENZA, un'escursione ad anello che si è svolta il 25 Aprile, con partenza da Colfiorito per Collecroce e ritomo. Trentuno escursionisti hanno attraversato gli altopiani e ripercorso l'antico sentiero in cui vennero fucilati 4 civili locali dalle truppe nazifasciste durante il rastrellamento dell'aprile 1944.

L'ESCURSIONE NEL PARCO DI COLFIORITO ha avuto luogo domenica 30 aprile ed è stata organizzata dalla F.I.E. Foligno Valle Umbra Trekking, in occasione della VII "Festa di Scienza e Filosofia". Una passeggiata nel cuore del Parco di Colfiorito tra castellieri e inghiottitoi, costeggiando l'incantevole palude, scrigno di biodiversità.

L'ESCURSIONE SUL SENTIERO El (da Collecroce a Colfiorito). ha chiuso il ricco pacchetto di eventi proposti nel Parco di Colfiorito. Quasi cinquanta escursionisti hanno attraversato ben tre dei sette Altopiani Plestini, con partenza dalla piana di Collecroce, per attraversare i prati umidi del piano di Annifo e raggiungere quindi il cuore del Parco. Il gruppo, giunto a Colfiorito ha visitato il Museo Naturalistico, collocato all'intemo di una delle casemette del "Campo San Pietro", che ospita - tra l'altro - la preziosa "collezione Piscini" di animali imbalsamati.

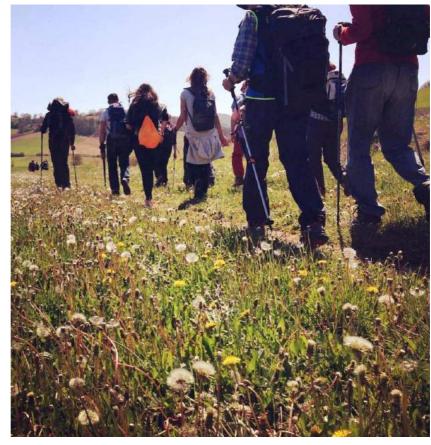


23.04.2017 - SUL CAMMINO FRANCESCANO DELLA MARCA



25.04.2017 SUL SENTIERO DELLA RESISTENZA

30.04.2017 ESCURSIONE NEL PARCO DI COLFIORITO





01.05.2017 – Sul tratto del Sentiero Europa E1 (da Collecroce a Colfiorito), l'ultimo evento che ha chiuso il ricco pacchetto di eventi proposti nel Parco di Colfiorito. Quasi cinquanta escursionisti hanno attraversato ben tre dei sette Altopiani Plestini, con partenza dalla piana di Collecroce, per attraversare i prati umidi del piano di Annifo e raggiungere quindi il cuore del Parco.

Il gruppo, giunto a Colfiorito ha visitato il Museo Naturalistico, collocato all'interno di una delle casermette del "Campo San Pietro", che ospita - tra l'altro - la preziosa "collezione Piscini" di animali imbalsamati.





Fucino 2017. Archeologia a chilometro zero

Anche le iniziative della Soprintendenza "Fucino 2017. Archeologia a chilometro zero" partecipano al "Festival delle valli e delle montagne Salto, Turano e Velino".

Un modo per vivere i luoghi dell'Italia centrale e collegare lungo l'Appennino le comunità che vi abitano e coloro che vi arrivano.





Fucino 2017. Archeología a chilometro zero ha aggiunto 4 nuove foto.

23 aprile alle ore 21:38 · €

Questa mattina a Luco dei Marsi, nel santuario di Angizia.





https://www.facebook.com/Fucino-2017-Archeologia-a-chilometro-zero-464471010411787/

Questa pagina web è dedicata all'archeologia del Fucino e della Marsica. E' curata dal Nucleo Operativo della Marsica (Soprintendenza Archeologia dell'Abruzzo)







https://www.facebook.com/Fucino-2017-Archeologia-a-chilometro-zero-464471010411787/

Questa pagina web è dedicata all'archeologia del Fucino e della Marsica. E' curata dal Nucleo Operativo della Marsica (Soprintendenza Archeologia dell'Abruzzo)



Dal 22 aprile al 30 aprile: "Scopri gli Equicoli!"
Lungo il Sentiero Europeo E1, presso il nuovo Museo
Archeologico del Cicolano con la collaborazione del
Gruppo Escursionistico della Provincia di Roma e
l'Associazione di Volontariato valledelsalto.it

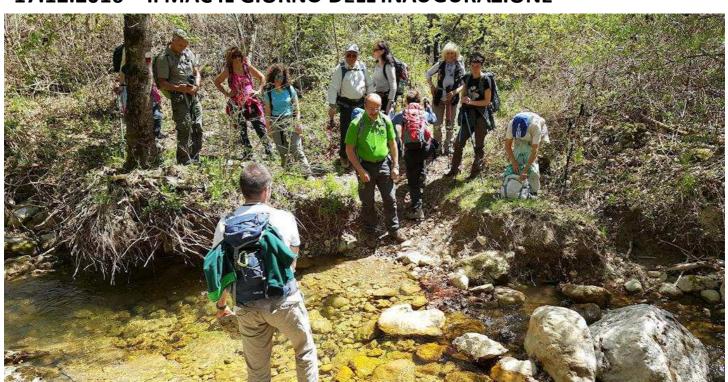




li e Moni



17.12.2016 - II MAC IL GIORNO DELL'INAUGURAZIONE



25.04.17 - Escursionisti da Roma sull'E1 tra S. Elpidio e Corvaro

Dal 22 aprile al 30 aprile: "Scopri gli Equicoli!"
Lungo il Sentiero Europeo E1, presso il nuovo Museo
Archeologico Cicolano (MAC) (Corvaro, Rieti), con la
collaborazione del Gruppo Escursionistico della
Provincia di Roma (GEP) e l'Associazione di
Volontariato valledelsalto.it



25.04.17 Escursionisti del GEP da Roma sull'E1 tra Castelmenardo e S. Stefano del Corvaro



25.04.2017 Sala incontri MAC per proiezioni e mostre Valli e Moni

FESTIVAL DELLE VALLI SALTO TURANO VELINO (RIETI) 2017

MOSTRA

STORIA E ATTUALITÀ DEL RISCHIO SISMICO NELL'APPENNINO CENTRALE

EDIFICIO SCOLASTICO DI S. ELPIDIO (PESCOROCCHIANO, RIETI) 23-24-25 APRILE 2017 DALLE ORE 18.00 ALLE ORE 20.00 STORIA

10 tavole illustrano il progetto che l'ing. Venceslao Amici, deputato del collegio di Cittaducale, presentò in Parlamento nel 1915, dopo il devastante terremoto della Marsica, con due obiettivi: impedire che il terremoto arrechi danni; attenuarne le conseguenze proponendo la creazione dell'"Ufficio Centrale del terremoto."



Realizzata da valledelsalto.it con la collaborazione di Fosca Pizzaroni dell'ACS in Roma



ATTUALITÀ

70 tavole illustrano lo studio, avviato nel 2015 dal Dipartimento di Ingegneria Civile Edile ed Ambientale dell'Università di Padova, tuttora in corso, relativo al progetto prototipo di valutazione e mitigazione del rischio sismico del piccolo borgo di Alzano nella Valle del Salto.

Realizzata da valledelsalto.it con la collaborazione dell'Università di Padova

PER INFORMAZIONI CELL. 333 11 03656







Wall e Montagne





Micciani Unita ha condiviso il post di Enrico De Silvestri. 23 aprile alle ore 15:05 · 2



24.04.2017 MiccianiUnita in visita alla antichissima chiesa di S.Maria in Valle illustrata dalla guida Desia Vetoli





Escursione da Micciani a Micciani con l'Associazione culturale MiccianiUnita sull'altopiano di Ponzano. Foto sopra: visita al Castello di Calcariola. Foto sotto: osservando il monte Giano e la sottostante vallata di Cittaducale e delle sorgenti del Peschiera.



29.04.2017 – Alcune immagini dell'inaugurazione a Vallecupola del Borgo albergo presso palazzo Jacobuzzi e presso la sala pranzo











Micciani Unita ha aggiunto 8 nuove foto — con Patrizio D'Angeli e altre 9 persone.

1 maggio alle ore 21:23 Cittaducale, Lazio - 🎎

Si è conclusa in bellezza la partecipazione al "Festival delle valli" Complimenti all'associazione "La setta del tocco" che ci ha fatto degustare un ottimo pranzetto...ma ringraziamo soprattutto coloro che hanno contribuito alla beneficenza.





La giornata a Castel Sant'angelo Sabato 29 aprile e/o lunedi 1 maggio

Una giornata di esplorare $\underline{Sorgenti}$, $\underline{Sentieri}$, \underline{Storia} nel comune di CSA.

Sarà una giornata per chi vuole camminare, oppure chi vuole esplorare andando in macchina, per tutti ci sarà da partecipare nelle visite guidate ed assaggiare i prodotti di qualità della zona, fra un itinerario storico e uno artistico. Ci sarà un percorso per bambini, un incontro con scrittori, (storici) e la libertà di scegliere quale percorso e quando farlo, accompagnati da guide turistiche (anche in inglese).

9,00 Primo incontro alla stazione di Castel Sant'Angelo (parcheggio). Per chi vuole la colazione al "Bar Friends", sul menu: Caffè Faraglia e cornetti con cioccolato di Napoleone (prodotti di Rieti)

9:30 Secondo incontro al <u>Lago di Paterno</u> (pochi metri dalla stazione) per una breve introduzione raccontato da una guida turistica della provincia di Rieti, della storia dell'area dai primi popoli, i Pelasgi, i Romani e gli Angioini ed il ruolo del Lago di Paterno nei secoli.

10:15 Per i camminatori ed anche quelli con la macchina, si prosegue sulla via che va verso Castel Sant'Angelo, fermandosi alla <u>Chiesa di San Rocco</u> (centro di Convegni) dove ci sarà un discorso per bambini, un attività e una presentazione di un nuovo gruppo di giovani che

lavoreranno nella zona da Cittaducale a Cittareale per la promozione del territorio. Questo "Gruppo di Lavoro" ha in animo di vedere rifiorire i propri territori e in questa giornata si presenterà uno per uno.

10,30 L'organizzazione "Campagna Sabina", porterà dei <u>prodotti di qualità della nostra zona</u>: caffè, cioccolato, farina di mais, ceci, birra, includendo qualche prodotto della zona terremotata, e farà una presentazione della loro nuova iniziativa.

11,00 – inizio della camminata (7 minuti) sulla strada campestre, un percorso semplice e in piano, per arrivare alle <u>Terme di Tito</u> dove si visita il Casale (Centro per la Documentazione della Civiltà dell'Acqua Sabina), la foresteria, ed il sito archeologico con l'archeologo che sta seguendo i prossimi lavori. Dopo questa visita guidata con l'archeologo che sta seguendo i prossimi scavi, ci saranno 10 minuti con lui, dedicati allo "Scavo per Studenti" dove i bambini della scuola di Canetra (frazione di Castel Sant'Angelo) parteciperanno a far vedere agli adulti i metodi di scavo. [altri bambini sono invitati a partecipare, volentieri !!!]

12,30 ora di pranzo: per chi ha il suo pranzo a sacco, l'area del sito archeologico ed il casale saranno addebita con tavoli per il pranzo.

13,00 possibilità di pranzo ad un agriturismo in zona a meno di 5 minuti con la macchina. Per questo pranzo: pasta, verdure vino e caffè, (€). [Prenotazioni obbligatori entro 25 aprile, grazie]

14,30 incontro di nuovo a San Rocco, dove partire con un accompagnatore CAI, insieme a una guida turistica per visitare il paese di Castel Sant'Angelo, (300 metri ca da S. Rocca) costruito prima del 1309 e sotto dominio del Re Carlo II d'Angio. Per chi vuole proseguire con la camminata del giorno, si parte da qui per raggiungere i sorgenti: +..... . Il percorso è situato sopra il paese di Castel Sant'Angelo, un percorso di [x km, equivalente a un "E" livello CAI], super panoramico. Andremo fino al Peschio del Principe, situato sopra il comune di Castel Sant'Angelo [in cima al mondo (!)].

Vi prego prenotare per i percorsi, il pranzo, i numero bambini. Telefonare a Susan...339.744.4411













La giornata a Castel
Sant'angelo
Sabato 29 aprile e/o lunedi
1 maggio
Una giornata di esplorare
Sorgenti, Sentieri, Storia









La giornata a Castel Sant'angelo Sabato 29 aprile e/o lunedi 1 maggio

Una giornata di esplorare Sorgenti, Sentieri, Storia 30.04.2017 – Alcune immagini dell'escursione da Roma con il GEP e da Avezzano con il CAI "Torre di Taglio/S.Elpidio - Casale Calabrese" (16 km, 500 m di dislivello)









30.04.2017 – Alcune immagini dell'escursione da Roma con il GEP e da Avezzano con il CAI "Torre di Taglio/S.Elpidio - Casale Calabrese" (16 km, 500 m di dislivello)



Gli escursionisti sul prato del Casale Calabrese



01.05.2017 - Escursione organizzata dal Comitato promozionale di Offeio . Alla scoperta dei sentieri di lunga percorrenza. "Il sentiero Italia: Offeio – Diga del Salto".





12.05.2017 – Convegno "Storia e attualita' del rischio sismico nell'Appennino Centrale" Offeio – Diga del Salto".



La Dr.ssa Sabrina Taffarel dell'Universita' di Padova mentre illustra lo studio su "Valutazione e mitigazione del rischio sismico nel centro storico di un piccolo centro abitato della Valle del Salto". Lo studio, avviato nel febbraio 2015 e' stato concluso nel marzo 2017.



AVVIATO DURANTE IL FESTIVAL DELLE VALLI SALTO TURANO VELINO (RIETI) 2017 IL SITO WEB

WWW.VMCENTROITALIA.IT





CAPITOLO IV



CAPITOLO IV

- Notizie stampa
- Notizie web
- L'attuale progetto dell'E1 a cura del Gruppo Escursistico Provincia di Roma
- Conclusioni

RASSEGNA STAMPA (RIDOTTA) - 2009/2017

AGOSTO 2009



MEP Radio ha mandato in onda due interviste radiofoniche di circa 10 minuti ciascuna nei giorni 22-23 agosto.

RASSEGNA STAMPA (RIDOTTA) - 2009 2017

OTTOBRE 2011







L'Organizzazione di Volontariato valledelsalto il con la collaborazione dei comunii Borgorose. Pescorocchiano, Fiamighano e Petrella Salto, promuove e organizza incontri - dibattito sull'Antichi sentieri, viaggiatori europei dell'Ottocerho e monumenti! nella Valle del Salto. Gli incontri hanno lo scopo di Far conoscere, tramite proiezioni e video, le iniziative in corso sul tratto di 82 km del sentiero europeo E1 che, da Cotilia ad Alba Pucens, attraversa il Cicolano, sul monumenti ubicati lungo lo stesso e sul viaggiatori europei dell'Ottocerto che il hanno disegnati e studiati. Saranno illustrate le azioni in corso per riscoprire, tutelare e valorizzare, a fini culturali, turistici e ambientali, antichi sentieri e monumenti della Valle dei Salto. L'attenzione sara posta su un humero selezionato di monumenti in modo da offinire esempi significativi tramite i quali evidenziare cosa è o sarebbe possibile fare con la collaborazione di tutti, singoli individui, istituzioni e

associazioni.

Nel corso degli incontri sarà disponibile la versione carracea del Quaderno n. 3 "La Valle del Salto nei disegni e nei racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento", a cura di Rodolfo Pagano e Desare Silvi. Prima del dibattito, a ricordo di Edviard Lear, poeta, scrittore e pittore inglese, che negli anni 1843-44 na visitato più volte l'Abruzzo, compreso il Cicolano, descrivendone o disegnandone luoghi o monumenti, sarà proiettato il video "Viaggio nell'Abruzzo romantico di Edviard Lear" progettato e realizzato da Antonio Eini per conto di Italia Nostra – sezione di Pescara.

Per informazioni: cett. 333 1103656

COMUNE, LUDGO, DATE E OBARI DEGLI INCONTRI

BORGOROSE SALA CONSILIARE VENERD (28 OTTOBRE 2011 ORE 17.00/19.00

PESCOROCCHIANO PALAZZO DI VETRO ZONA ARTIGIANALE DI 5. ELPIDIO VENERDÍ 11. NOVEMBRE 2011 GRE 17.00/19.00

FIAMIGNANO SALA CONVEGNI SC. MEDIA S. LUCIA DI FIAMIGNANO SABATO 12 NOVEMBRE 2011 ORE 17,00/19,00

PETRELLA SALTO SALA CONSTLIARE SABATO 19 NOVEMBRE 2011 ORE 17.00/19.00



Sistema Camerale ponte tra

PA e imprese il 27 settembre

La Filiera Olivicola: Innovazione e Legalità il 27 sestembre

Pare Turismo con gli appuntamenti tematici il 27 settembre



Vedere finvisiolie il 37 sedempre

RASSEGNA STAMPA (RIDOTTA) - 2009/2017

OTTOBRE 2011

A Borgorose il primo di una serie di convegni



La Valle del Salto Una suggestiva immagine dall'alto

Gli antichi sentieri della Valle del Salto

aperta, presso la Sala Consiliare del Comune di Borgorose, una serie di incontri dibattito sul tema "Viaggiatori europei dell'Ottocento, monumenti e antichi sentieri nella Valle del Salto". L'iniziativa è promossa e orga-nizzata dall'Organizzazione di Volontariato 'valledelsalto.it', con la collaborazione dei Comu-

ni di Borgorose, Pescorocchiano, Fiamignano e Petrella Salto. Questi incontri nascono con l'obiettivo di far conoscere le iniziative in corso negli 82 km che collega-

no la località di Cotilia ad Alba Fucens, lungo un tratto del percorso del Sentiero Europeo E1 che - partendo da Capo Nord in Norvegia e raggiungendo Capo Passero in Sicilia - attraversa il Reatino, nel territorio del Cicolano. Nel corso degli incontri sarà possibile conoscere quali iniziative sono attualmente attive per riscoprire, tutelare e valo-

RIETI - Lo scorso venerdì si è rizzare a fini culturali, turistici e ambientali gli antichi sentieri della Valle e una selezione dei suoi monumenti. Gli incontri che si svolgono sempre dalle 17 alle 19 - si susseguiranno secondo il seguente calendario: dopo Borgorose, venerdì 11 novembre sarà la volta di Pescorocchiano, che ospiterà il dibattito al Palaz-zo di Vetro; sabato 12 l'appunta-

mento è alla Sala Convegni della Scuola Media di Fiamignano; sabato 19, infine, l'incontro è previsto presso la Sala Consiliare del Comune di Petrella Salto. Nelle sedi

del dibattito sarà disponibile la versione cartacea del Quaderno n. 3 "La Valle del Salto nei disegni e nei racconti dei viaggiatori curopei dell'Ottocento" e sarà proiettato il video "Viaggio nell' Abruzzo romantico di Edward Lear", a ricordo del poeta e pittore inglese che alla metà dell' Ottocento visitò questi territori. G. P.

Il territorio del Cicolano rientra nel Sentiero Europeo E1

RASSEGNA STAMPA (RIDOTTA) - 2009 2017

2012

Petrella Salto Il progetto presentato durante "Appennino da rivivere". Ecco le molte possibilità dal punto di vista ambientale, storico e turistico

Torna a essere percorribile il tratto del sentiero europeo che attraversa la valle

▶ PETRELLA SALTO

"Cammina piano...cammi-ni sui miei pensieri" (W.B. Yeats). Potrebbe essere questa la tar-

ga di benvenuto all'inizio del tratto del Sentiero Europeo El, da Cotilia ad Alba Fu-

Gli 85 chilometri, inseriti nel progetto più ampio dei 6 mi-la chilometri del sentiero che va da Capo Nord a Capo Passero, sono tornati a essere percorribili, grazie al lavoro dei volontari che hanno collaborato all'iniziativa promossa dall'associazione valledelsal-



Sentiero II percorso inizia a Capo Nord e finisce a Capo Passero

so della manifestazione "Ap-pennino da rivivere", svoltasi nell' ultimo fine settimana di giugno con manifestazioni ed escursioni, le due associazioni hanno consegnato ai sindaci della valle del Salto il progetto (40 mila euro, da suddividere fra tutti i Comuni), per tabellare il sentiero; che può essere un punto di riferimento per gli amanti del camminare e vivere slow, immersi nella natura, storia, archeologia, percorsi spirituali (il sentiero del pellegrino, sulle orme di Santa Filippa Ma-

ro europeo). Federtrek orga-nizza escursioni e pubblicizza il sentiero sulle proprie riviste e più il sentiero è fruibile, più escursionisti saranno invo-

gliati a partecipare. Manutenzione, ricettività, fontanili, sono posti di lavoro e lo sanno bene in Svizzera, dove nel Ticino, vicino a Maggia, esiste una valle gemella, che si chiama proprio Valle del Salto, con caratteri-stiche morfologiche simili, molto ben pubblicizzata e organizzata. La manifestazione "Appenni-

no da rivivere", ha trattato il tema delle opportunità possi-bili per il futuro della valle del Salto, che dopo la realizzazione del lago artificiale, si è progressivamente spopolata.

Eppure nel Cicolano si era progettata addirittura la linea ferroviaria "linea del Salto", considerata strategica e occasione di rinascita dopo il terremoto di Avezzano del 1915.

L'associazione "valledelsalto. it" dedicherà il suo quarto quaderno proprio alle "anti-che e recenti infrastrutture" nel Cicolano.

La costruzione della diga del Salto, le cui vicende sono state ripercorse da Roberto Lo-renzetti, direttore dell'Archivio di Stato, ha portato la po-polazione dai 23 mila abitanti del 1936, ai poco più di 10 mila di oggi e la società Terni non ha mai versato i giusti risarcimenti per le terre inonda-

E' ora di non perdere più altre occasioni, disegnando un nuovo futuro, che può passare proprio attraverso i percorsi naturalistici, religiosi, archeologici.

RASSEGNA STAMPA (RIDOTTA) - 2009 2017

MARZO 2012

Petrella Salto Le proposte del presidente di Federtrek Piacentini

"Un territorio che può diventare la culla europea del buon vivere"

▶ PETRELLA SALTO

"Quale identità per questo magnifico territorio laziale che sta diventando sempre di più il crocevia dei grandi itinerari escursionistici europei?". A porre la questione è Paolo Piacentini, presidente di Federtrek. "Noi di Federtrek, nella bella cornice della Valle del Salto, abbiamo inaugurato un tratto del sentiero Europeo E1. In questo settore del turismo escursionisticoambientale e storico culturale. Rieti è sulla strada giusta per diventare un polo d'attrazione unico in Europa, dove i valori del paesaggio, del silenzio, della bellezza, dell'ospitalità diffusa debbono essere elementi fondamentali di una politica territoriale unitaria". Per questi motivi il polo della logistica di Passo Corese, secondo Piacentini, "è la negazione di tutte le potenzialità elencate" e con riferimento alle osservazioni presentate dai tanti che lottano da tempo in



Sentiero europeo Questo è uno dei punti di passaggio più suggestivi

difesa di quell'area, invita gli amministratori a una riflessione: "C'è ancora tempo per cambiare rotta. Carlo Petrini (fondatore di Slow food), in un suo recente articolo, diceva che l'amministratore che oggi non sa ascoltare i bisogni di chi vuole riconnettersi, in tutti i sensi, con il "bene terra" e il paesaggio. non ha futuro. Nel nostro convegno di qualche giorno fa a Petrella Salto, un ingegnere ha rappresentato benissimo la strada del futuro. riflettendo sul fatto che per 10 anni aveva attraversato la Valle del Salto correndo veloce nella sua auto e mai era uscito a osservare il bellissimo territorio che si trovava ad attraversare. Allora, da questa riflessione, ha lanciato un'idea in sintonia con i nostri progetti di valorizzazione: cambiamo passo e velocità promuoviamo la Valle del Salto come luogo della pace e del silenzio, del ritmo lento, in armonia con la natura". Secondo Piacentini non è mai troppo tardi per fare della provincia di Rieti "la culla europea del buon vivere e del turismo di qualità".

f.s.

RASSEGNA STAMPA (RIDOTTA) - 2009/2017

SETTEMBRE 2013





Velino - Salto - Cicolano

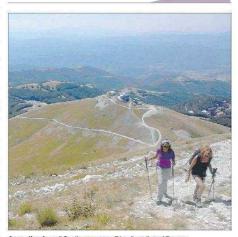
Pescorocchiano La valledelsalto.it e Federtrek unite nella realizzazione del percorso

Sentiero europeo E1 verso il rilancio "Valorizziamo insieme l'intero tratto"

di Francesca Sammarco

PESCOROCCHIANO - L'associazione di volontariato valledelsalto.it, presieduta da Cesare Silvi, e Federtrek sempre più unite nella realizzazione del tratto del sentiero curopeo El, che dalle Terme di Cotilia, attraverso la Valle del Salto, raggiunge il sito archeologico dell'antica colonia latina di Alba Fucens. Il 26 agosto scorso le due as-

sociazioni hanno inviato una lettera aperta a istituzioni e associazioni nei territori reatino ed aquilano attraversati dall'E1, per riferire in merito ai progressi registrati nell'ultimo anno, per quanto concerne il Cicolano. Fra questi l'annuncio della Regione Lazio dell'autorizzazione al finanziamento, con fondi europei, di Progetti integrati terri-toriali (Pit), alcuni dedicati alla sentieristica della Valle del Salto (fra cui la Riserva Montagne della Duchessa) e della Valle del Turano e l'invito del presidente della FederTrek a partecipare alla II edizione della giornata nazionale del camminare, in programma per domenica 13 ottobre in oltre 100 città d'Italia. La lettera e i comunicati più significativi con amministrazioni e associazioni locali diffusi dal 2007 ad oggi, sono consultaL'obiettivo è fare in modo che questa rete sia collegata ad altre di territori confinanti



Asse di unione Il Sentiero europeo E1 collega il nord Europa e il Mediterraneo centrale passando anche in alcuni tratti del Lazio

bili nel sito www.valledelsalto.it, alla voce "lettere e comunicati". Nella lettera si richiama l'attenzione sull'esigenza di assicurare che "ogni intervento sull'E1 Cotilia/Alba Fucens sia effettuato in modo coordinato e partecipato, assicurandone la promozione e lo sviluppo come un'unica entità, nel convincimento che il suo "markoting", per avere successo e competere con altre aree europee e italiane impegnate in progetti analoghi, debba ri guardare tutto il tratto in questione e non può essere quindi assolutamente trattato in modo frammentato". Il lavoro sull'E1 è proseguito e si stanno aprendo nuovi sentieri grazie all'impegno di associazioni locali, che si aggiungono a quelli già segnalati dal Cai Rascino, in modo da sviluppare una rete nella Valle del Ŝalto. Molte le iniziative messe in campo dalle due associazioni nei tratti del sentiero che toccano i comuni di Petrella Salto, Pescorocchiano, Borgorose e Fiamignano, con la collaborazione di associazioni locali, come il comitato promozionale di Offeio e l'associazione Gergenti Onlus L'ultimo intervento il 1 settembre nel tratto Mareri - Collerosso- Pagliara di Petrella Salto - Mercato Marmosedio.

Lo scopo - sottolinea Cesare Silvi - è di far sì che questa rete sia collegata ad altre reti presenti nelle zone con la stessa confinanti, per esempio nell'Umbria, dove già esiste una guida Kompass sul tratto dell'E1 e la rete sentieristica regionale. Per domenica 13 ottobre, desideriamo approfittare della giornata nazionale del camminare, per creare un'occasione, sia per sperimentare di persona il sentiero E1, che per confrontarci tra le varie realtà della Valle del Salto su come far rivivere la nostra valle".

La Regione ha ammesso i finanziamenti per il cammino della Valle del Salto e della Valle del Turano



Promozione Il tracciato va dalle Terme di Cotilia fino ad Alba Fucens

RASSEGNA STAMPA (RIDOTTA) – 2009 2017

OTTOBRE 2012

Il Messaggero articolo

http://www.ilmessaggero.it/includes/ stampa

Il Messaggero.it

stampa | chiudi

21-10-2012 sezione: RIETI

Il rilancio del Cicolano passa anche dal trekking

RIETI – Il rilancio del Cicolano inizia dal passato, con la valorizzazione degli antichi borghi, chiese e monumenti del territorio, che si trovano lungo il sentiero europeo E1, un percorso di trekking ad alto livello appena istituito L'iniziativa, divenuta una nuova realtà, ma i cui lavori progettuali sono durati circa vent'anni, è opera della collaborazione a più mani di tutti i Comuni della valle, Borgorose capofila, della Federazione italiana escursionismo e della FederTrek escursionismo e ambiente e prevede l'allestimento di un sentiero della lunghezza di 85 chilometri, che dalle Terme di Cotilia giunge all'antica città romana di Alba Fucens, in Abruzzo. Il tratto che riguarda la nostra regione è solo una lunga tappa di un percorso che attraversa l'intera Europa per un totale di 6mila chilometri, dall'estremo nord della Norvegia all'estremo sud dell'Italia.

«E' un'ulteriore occasione per aprire il Reatino al continente», dice il vicesindaco di Borgorose, Mariano Calisse, che ha seguito la realizzazione dell'iniziativa in tutte le sue fasi mentre ora si appresta ad incoraggiarne la realizzazione sul territorio. «Il sentiero è ricco di offerte culturali e ambientali, dai centri storici dei borghi ai resti archeologici e monumentali disseminati lungo tutto il percorso», dice Calisse.

Il tratto dalle Terme di Cotilia passa lungo il Velino si dirige al borgo di Micciani, sale a Pendenza per raggiungere Capradosso e poi Staffoli dove è possibile trovare ospitalità in una bella struttura gestita dal Comune di Petrella. Giunti nel cuore della Valle gli escursionisti hanno di che scegliere: oltre all'alternativa che attraversa tanti piccoli paesi della Valle del Salto, come Colle della Sponga, Mareri, Pagliara, Mercato e Marmosedio, possono scendere al lago del Salto e quindi a Borgo San Pietro oppure da Mareri salire a Piagge e quindi a Fiamignano. E' pure possibile salire sui monti a visitare la grotta di Santa Filippa Mareri. Oppure nelle vicinanze, la Rocca dei Cenci o il santuario di Maria Apparì. E poi c'è Corvaro da cui è possibile raggiungere i Monti San Rocco, Cava, Rotondo, ma anche il Santuario di Santa Anatolia o il tumulo di Corvaro. Per riscoprire, tutelare e valorizzare questo vasto patrimonio archeologico e monumentale è attiva l'Organizzazione www.valledelsalto.it).

RASSEGNA STAMPA (RIDOTTA) – 2009/2017

OTTOBRE 2013



Redistione: Via Certurioni, 13 - Rieti Tel: 0746-3181 Fax 0746-318400 e-mail:corriere/th

Martedi 15 ottobre 2013 Anno XXXI n. 285 Euro 1,20

Borgorose Tre i percorsi alla scoperta del sentiero europeo E1 dalle terme di Cotilia ad Alba Fucens sulle orme dei viaggiatori dell'800

Il bel tempo ha favorito la giornata "Walk & Talk" a Cartore

▶ BORGOROSE.

Il bel tempo ha favorito do-menica scorsa la partecipazione alla giornata nazionale del camminare. "Walk & Talk", l'iniziativa di Federtrek e valledelsalto.it., ha condotto i partecipanti a Carto-re, seguendo tre percorsi, alla scoperta del sentiero europeo E1 e possibili derivazioni, lun-go il percorso di 85 chilometri, dalle terme di Cotilia ad Alba Fucens, sulle orme dei viaggiatori dell'800 e degli antichi tratturi. Un futuro di trekking religioso, culturale



Escursione Percorso dalle terme di Cotilia ad Alba Fucens nella giornata nazionale del camminare tenutasi domenica scorsa

archeologico naturalistico sportivo è possibile grazie al-le tante associazioni e comitati che in questa occasione hanno illustrato le proprie at-tività, Il comitato promozio-nale di Offeio e Amici di Staffoli per il comune di Petrella Salto, Gergenti Onlus e valledelsalto, it per Pescorocchia-no, gruppo Cai Rascino per Fiamignano, associazione Capulaterra e i Cavalieri delle montagne per Borgorose, Per la vicina Marsica, il gruppo Cai Rosciolo e Avezzano, Ethnobrain - Federtrek, che

ha mostrato la "Joelette" grazie alla quale anche le perso-ne con disabilità possono par-tecipare alle escursioni. Pre-

tecipare alle escursioni. Pre-senti anche associazioni che operano nel vi-terbese. "Dalla Manifes cusa passando per il Cicolano" lungo il sentiero El può diventa-re nellà L'associazione valle-Vlanifestazione di Federtrek e valledelsalto.it re realtà. L'associazione valle- che venga ripristinata la se-

delsalto.it sta puntando mol-to sulla riscoperta e valorizzazione delle mura poligonali e risorse archeologiche, con un appello ai giovani, per essere parte attiva in questo proget-to. La piccola Maria Sole ha

creato un gruppo su Face-book "segui le tracce", nel quale raccoglie foto dei sentieri, cittadini della frazione di Torre di Taglio, indicata sulle map-pe, chiedono

gnaletica della frazione, at-tualmente indicata in un unicum con Sant'Elpidio.

NOVEMBRE 2013

IL SENTIERO EUROPEO E1 VALLE DEL SALTO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

di ELISABETTA FARAGLIA

BORGO S.PIETRO - L'8e 9 novembre

si è tenuta la la Conferenza programmatica del Cicolano. Tra i temi trattati il turismo e le politiche culturali. Abbiamo chiesto a Cesare Silvi della Organizzazione di Volontariato valledelsalto.it, che abbiamo conosciuto in occasione della Giornata Nazionale del Camminare del 13 ottobre a Cartore: "Siamo a una svolta per il tratto dell'E1 della Valle del Salto"? La sua risposta è stata: "Pensiamo proprio di sì". Ricordiamo che l'E1 è uno dei dodici sentieri europei di lunga percorrenza che attraversano l'intera Europa, da nord a sud, da est ad ovest. L'E1 va da capo nord in Norvegia a Capo Passero in Sicilia, per una lunghezza di 7.000 km. Nella

Valle del Salto, Fed-ertrek e valledelsalto.it, dal 2009, hanno unito le proprie forze a quelle di altre associazioni sul territorio. Con il lavoro dei volontari hanno identificato un tratto di 85 km di sentiero dalle Terme di Cotilia ad Alba Fucens, riscoprendo, disostruendo e georeferenziando antiche vie e tratturi storici demaniali percorsi nel passato per andare da un borgo all'altro. Allo stesso tempo, valledelsalto.it, insieme ad archeologi e studiosi, ha cominciato a dare una nuova luce, lungo questo tracciato, ad antichi resti di mura in opera poligonale, testimonianza, secondo recenti studi, dell'infrastrutturazione realizzata durante la colonizzazione romana dei territori reatino ed aquilano. Lo scopo dei romani era di controllare e regolamentare la più importante attività economica a quel tem-

po: la pastorizia. In breve, fino a questa conferenza, afferma Silvi, un ruolo trainante è stato svolto dal volontariato. Da oggi, la realizzazione dell'El del Salto, in particolare per quanto riguarda la segnalazione con pali e frecce, potrebbe registrare un'accelerazione, anche per 'arrivo di fondi europei per oltre 350.000 Euro. Infatti, con l'ins-erimento dell'E1 nell'agenda dei sindaci del Cicolano nel corso della Conferenza programmatica, il ruolo trainante del volontariato ora è affiancato da un impegno da parte degli amministratori locali, in riconoscimento dell'im-portanza che il sentiero può avere nella valorizzazione della vallata. Intanto da parte delle associazioni procede il lavoro per collegare l'E1 del Lazio, a Nord, con l'E1 Umbria, già completo, e a sud, con l'E1 Campania.

Cronaca 7 Rieti

Direttore Responsabile Elisa Masotti

Realizzazione grafica e Stampa Safaro Rieti

Editore INFOPROMOTECNO Srl

Agenzia Pubblicitaria



Rieti - 0746.495238

Reg. Tribunale di Rieti nº3/2013

Foto Flash - Massimo Renzi Foto Antiche - Luigi Bernardinetti

RASSEGNA STAMPA (RIDOTTA) – 2009/2017

2014

Pescorocchiano Depositata in Consiglio regionale la proposta di legge che cita il sentiero europeo El

reare una rete escursionistica laziale

▶ PESCOROCCHIANO l Consiglieri regionali Bian-chi, Corrado, Valentini, Bo-nafoni, Manzella, Agostini, Storuce e Patané hanno de-positato presso il consiglio regionale del Lazio una pro-cetta di losse per l'astituzio. regionaie del Lazio una pro-posta di legge per l'"istituzio-ne della rete escursionistica del Lazio (R.e.l.) e valorizza-zione culturale, turistica e ambientale delle strade conamotentus deue strace con-solari, sentieri e cammini del Lazio" (il testo integrale è consultabile al link http://at-terd regione lazio.i/. /Testi Propos. /PL%20258.pdf). Il riconoscimento di una re-tress unscription, the identite escursionistica, che identi fica il territorio come "Terra dei cammini" (opportunità di rivitalizzazione culturale e delle tradizioni, valorizzazione delle risorse naturali, rafforzamento dell'identità regionale, ripopolamento dei piccoli borghi), coordi-nando tutte le attività econonando tutte le attività econo-miche connesse al turismo naturalistico ed escursioni-smo, permette di intercetta-re le opportunità di svilup-po sostenibile dei territori dell'entroterra (la cosiddetta "economia della bellezza") e risolvere problematiche at-tivalmente non recolamentatualmente non regolamenta-bili da un atto amministrati-vo, quali il riconoscimento della pubblica utilità e l'inserimento dei percorsi escur-sionistici fra gli elementi di valutazione per la pianifica-



▶ PESCOROCCHIANO

A Capo Nord, dove parte il sentiero europeo c'è un'insegna che indica una direzione ben precisa: "Sicilia-Italia" dove, a Capo Pussero, termi-na il sentiero Europeo El. Un per-corso di lunga percorrenza (6 mila chilometri) che non è divisibile: un suo tratto qualsiasi va visto come un unicum con il tratto che lo precede a nord e quello che lo segue verso sud. Quattomila chilometri sono già ta-bellati, soprattutto nel nord e centro Il percorso parte a Capo Nord

Il tracciato regionale lungo 120 km entra a Micigliano e arriva in Abruzzo

Europa. Il tracciato laziale, lungo 120 chilometri, entra nel Lazio a Mi-cigliano e arriva fino ad Alba Fu-cens, in Abruzzo. L'organizzazione di volontariato valledelsalto.it segue da uni questo progetto, con iniziative di sensibilizzazione di cittadini estituzioni, mostre e convegni illustrativi di un percorso che passa per le Terme di Cotilia, attraversa la valle del Salto, lungo i sentieri della

to, lungo i sentieri della transumanza, strade comunali, siti archeologici, mura poligonali, gi itinerari segutti dai viaggiatori dell'800, fino ai cunicoli di
Monte Frontino, nel comune di Borgorose, ultima tappa laziale, fatti costruire dall'Imperatore Claudio per
abbassare e regolare il livello del lago del Fucino. Grazie al prezioso lavoo in collaborazione con la Federro in collaborazione con la Feder-Trek, il tracciato del Sentiero euro-peo E1 nella Valle del Salto è ora consultabile sulle mappe di Google

c, in formato 3D, su Google Earth.
Mohle le escursioni, i convegni e le iniziative di piultura dei sentieri or-nizzazione iniziative di ripultura dei sentieri or-nizzazione iniziative di piultura dei sentieri or-nizzazione iniziative di piultura dei sentieri or-nizzazione di cettreki, insieme ad altre associazion ni locali e al gruppo Cai Rascine, che nello spirto del piuro volontariato, che nello spirto del piuro volontariato, che nello spirto del piuro volontariato, in collaborazione con le Soprinte del piuro volontariato, in collaborazione con le Soprinte del piuro volontariato, in di Massa d'Albe e Pescorocchiano, Parco Naturale Regionale Sirente Velino, cooperativa Alba Fucens piuro dei di comuni del Cicolano (Petrella Salto, Fiamignano, Borgo-rose, Pescorocchiano), riscoprendo tre siti archeologici importanti Alba Fucens a Massa d'Albe in Abruzzo, incorrendo in cali cicoso lavo-la Federiciro euro-ratio dei Cavaliere e Colle Vetere (a Pescorocchiano). Tutte le informacioni e gli aggiornamenti nel sito www.valledelsallo.it.

zione territoriale e locale.
Nel testo viene espressamente citato il sentiero europeo E1, che da tempo l'organiz-le la cercando di promuovere la cer E1, che da tempo l'organiz-zazione di volontariato valle-delsalto it (www.valledelsal-

e tabellare ripulendo alcuni tratturi alla riscoperta di mu-

no. sia con i grandi itinerari cul-"E'necessario - propongono turali europei definiti dal

Consiglio d'Europa, sia con le Reti escursionistiche regio-nali di Umbria, Toscana, Marche ed Emilia Roma-Marche ed Emilia Rotas gna. Lo scopo-aggiungono - è quello di fare del Lazio una tappa fondamentale del Sentiero Europeo El, che parte dalla Norvegia (Capo Nord) e attraversa Svezia, Danimarca, Germania, Danimarca, Germania, Svizzera, fino ad arrivare in Italia (Capo Passero a Sira-

cusa)".
"Attualmente - evidenziano "Attualmente - evidenziano iconsiglieri regionali - il percorso termina in Umbria, dopo oltre 4.900 chilometri
ti cammini, escludendo iterntori laziali: un vulmus che
con questa legge puntiamo
a sanare visto che il Lazio
conserva delle indiscusse capacità attrattive, soprattutto
per quei paesi europei del
nord Europa con una forte
attrazione escursionistica". nord Europa con una forte attrazione escursionistica". Valledelsalto.it è pronta ed accoglie quindi con grande entusiasmo la proposta di legge, aupicando che giunga in porto quanto prima. Una proposta di legge, quella ap-pena depositata in consiglio regionale, che testimonia la sensibilità verso un tema, quello dell'escursionismo le-gato ai sentieri, intorno al quale la pubblica opinione nutre un sempre maggiore nutre un sempre maggiore interesse e che deve organiz-zarsi al meglio per arricchire la sua offerta e far fronte, appunto, alla richiesta legata a quell'interesse.

RASSEGNA STAMPA (RIDOTTA) – 2009/2017

OTTOBRE 2015

Pescorocchiano Questo l'accattivante titolo del tema scelto per la giornata nazionale del camminare che si svolgerà il prossimo 11 ottobre

"Dal centro di Roma ai Montes Romani nella valle del Salto"

▶ PESCOROCCHIANO_

(fra.sam.) "Dal centro storico di Roma ai Montes Romani nella valle del Salto" è il tema scelto per la giornata nazionale del camminare che si svolgerà il prossimo 11 ottobre e l'organizzazione di volontariato valledelsalto.it "non poteva mancare, perché con il Gruppo Escursionistico della Provincia di Roma, affiliato alla FederTrek Escursionismo e Ambiente e Sentiero Verde, anch'esso affiliato a Feder-Trek, abbiamo lavorato per circa 20 anni al tracciamento, ri-

pulitura e segnaletica del sentiero europeo E1 che attraversa la Valle del Salto - dichiara il presidente dell'organizzazione Cesare Silvi - Dopo le spese fatte per la sentieristica nella vallata c'e' da parte nostra il desiderio di vedere come sono stati ripuliti e segnalati i tratti dell'E1". Il programma di quest'anno si ispira al camminare con un insieme di escursioni che dal centro di Roma, a raggiera, vanno verso la periferia montuosa, identificata per la Roma antica, nei "Montes Romani", inseguendo il so-



Escursione Per la giornata nazionale del camminare in programma l'11 ottobre si percorrerà il sentiero europeo E1 che attraversa la Valle del Salto

gno di una città a misura d'uomo. Nella Valle del Salto, come consuetudine da anni, la giornata è dedicata al Sentiero Europeo E1 e alle sue diramazioni, nel tratto di 85 chilometri che attraversa la valle. "In particolare vogliamo richiamare l'attenzione sul tratto dell'E1 di circa 400 chilometri che attraversa il Centro Italia, dal nord dell'Umbria al Sud dell'Abruzzo - prosegue Silvi mobilitare localmente l'interesse di associazioni escursionistiche e culturali su alcuni specifici tratti dell'E1 di Umbria, La-

zio e Abruzzo e nella Valle del Salto, mobilitare l'interesse di associazioni escursionistiche, culturali ed ambientali del territorio". Nel 2009 il tratto dell'E1, da Sant'Elpidio a Corvaro, è stato tra i primi ad essere percorso da decine di escursionisti di Roma e del Cicolano. "Quest'anno proponiamo di effettuare su questo tratto due escursioni, una con partenza da Roma, l'altra direttamente dalla Valle del Salto". Per ulteriori nformazioni: 338.1333380; 392.2871751 e 333.1103656.

RASSEGNA STAMPA (RIDOTTA) – 2009 2017

FEBBRAIO 2017

Corriere di Rieti, 18 febbraio 2017

Leonardo Ranalli

zioni elementari del biliar- na.

cua (venti ga iscritti) le no- passionato di questa discipli-

Pescorocchiano Anche quest'anno un ricco programma di eventi

Al lavoro per confezionare il festival delle Valli del Salto, Turano e Velino

▶ PESCOROCCHIANO

 Nelfanno internazionale del "turismo sostenibile per lo sviluppo" dichiarato dalle Nazioni unite, "dei borghi", dichiarato dal Mibact e a ridosso dell'approvazione da parte della Regione della legge sui cammini del Lazio, la seconda edizione del festival delle valli Salto, Turano, Velino si svolgerà nei ponti a cavallo del 25 e 1 maggio. Anche quest'anno il festival si camtterizza per la proposta e la conduzione di eventi diffusi sul territorio, che spaziano da attività ricreative e sportive all'aria aperta, alla scoperta dei centri stonci di borghi e villaggi, di siti archeologici e musei locali, mostre fotografiche e video, convegni su storia e cultura locale, appuntamenti enogastronomici ed è particolarmente significativo, dopo la crisi sismica che ha colpito l'appennino centrale. Le molteplici manifestazioni vogliono solle-



Il lago del Salto visto dall'alto

lizzato attraverso l'utilizzo delle più avanzate tecnologie per la messa in sicurezza e prevenzione sismica, per la realizzazione di moderne ed efficienti infrastrutture per l'informazione e per la fornitura di energia. Entro il 15 marzo il programma degli eventi proposti sarà pubblicato dalle associazioni che hanno aderito e alle quali è possibile fare riferimento. Nella valle del Salto il comitato promozionale di Offeio (347 0638436), Passociazione di promozione sociale "Amici di Staffoli" (347 845 6084), l'associazione italiana "Rare" citare l'impegno di tutti, per-ché l'appennino centrale di volontariato "valledelsalto. non sia abbandonato e pos- it" (333-1103656), nella valle sa guardare lontano, rivita- del Turano l'associazione di

promozione sociale "Camminando con" (338 7863690), l'associazione culturale "Biblioteca Di Mario" (347 362 8200), nella valle del Velino l'associazione culturale Micciani Unita (339 3437369), da Roma organizza l'associazione di promozione sociale Gep (Gruppo escursionistico Provincia di Roma) affiliato Federtrek (338 1333380), Nella rete dei cammini del Lazio sono stati riconosciuti quattro nuovi itinemni: il cammino di San Benedetto, il Cammino di San Francesco, il Cammino della Luce-Via America e il Cammino dei Parchi e fra le novità l'istituzione delle case dei camminutori.

Francesca Sammarco

RASSEGNA STAMPA (RIDOTTA) – 2009 2017

APRILE 2017

Oggi si apre il festival con tante iniziative nelle aree del Salto, Turano, Velino e Marsica

Valli e montagne del Centro Italia tra sentieri, visite ed escursioni

di Francesca Sammarco

CITTADUCALE - Valli e montagne del Centro Italia: il programma del festival delle valli Salto, Turano, Velino e Marsica (inizio oggi a Foligno, termine il 12 maggio a Cittaducale) tra archeologia, storia, natura, sport, mostre e convegni, sarà pubblicato in questi giorni nell' apposito sito www.vmcentro italia.it. L'edizione 2017 ha coinvolto molte associazioni (sia partner che promotrici), istituzioni, attività economiche, comitati.

Selezionate per riferimento e informazioni le associazioni: valledelsalto.it (3331103656), Gep Roma (3381333380), Rare per la valle del Salto (3333511243), biblioteca Di Mario per il Turano (3473628200), Micciani Unita per il Velino (3393437369). Hanno dato il patrocinio il Parco nazionale dei Monti Sibillini, il Parco naturale regionale dei monti Simbruini, il Parco Regionale Sirente Velino, la Riserva naturale Monti Navegna e Cervia, attraversati dagli itinerari di lunga percorrenza in Centro Italia, che il festival intende promuovere (Sentiero Europeo E1, Sentiero Italia, Via di Francesco, Cammino di Benedetto, Anello del Lago (Fucino), Cammino dei Briganti, Cammino naturale dei Parchi). Il parco umbro di Colfiórito (0742 350129-342184-681011) partecipa direttamente e aprirà gli



Con "Razze autoctone a rischio estinzione"

A Val de' Varri giornate dedicate ad api cibi fermentati e mucca maremmana

PESCOROCCHIANO.

(f. s.) L'associazione Rare (Razze autoctone a rischio estinzione) partecipa al festival delle Valli con un serie di eventi in località Val de' Varri (prenotazione al 3333511243). Il 22 aprile, dalle 19, all'agriturismo Fonte dell'Acero, i "Filò", racconti nelle stalle nelle serate contadine (cena 20 euro), il 23 alla fattoria Val de' Varri "Una giornata con la regina della biodiversità", con aneddoti, avventure e storie della vita delle api, visite in apiario, introduzione all'analisi sensoriale dei mieli, con Elisabetta Resini e Roberto Ferrari. Giornata didattica il 24 con "La pacifica rivoluzionaria (vinci i pregiudizi ed assaggia!)", tributo all'allevamento ovino condotto da Roberto Ferrari, consigliere dell'associazione, proposte di alta cucina con Elisabetta Resini. Il 25 aprile giornata dedicata alla vacca Maremmana, con Roberto Ferrari e l'allevamento Santella: "Dalle steppe della preistoria agli acquitrini della Maremma" e pranzo a tema. Il 29 ancora una giornata con le api e pranzo a tema, alle 19 ancora i Filò all'agriturismo Fonte dell'Acero. Infine il 30 le microfaune: la vita che alimenta la vita, una giornata di teoria e pratica, dedicata ai cibi fermentati con l'esperto Carlo Nesler (corso 40 euro, pranzo 20).

eventi oggi nei locali della Sala Rossa di Palazzo Trinci alle 17, con la presentazione della "Carta dei sentieri: itinerari tra Um- Q bria e Marche 1. Gli altopiani 🔫 Plestini - Per una rete di mobilità dolce e plurimodale".

Tra le escursioni quella del primo maggio lungo il tratto del Sentiero europeo E1 umbro (lo stesso che scendendo attraverso la Valle del Velino, attraversa la Valle del Salto, per poi entrare nella Marsica), il cammino francescano della Marca (dal 22 al 29 aprile), il sentiero della resistenza (il 25 aprile), escursione W nel parco (30 aprile). Il 12 maggio chiusura a Cittaducale con il convegno "Storia e attualità del rischio sismico nell'Appennino Centrale" (in programma anche nell'edificio scolastico di Sant'Elpidio dal 23 al 25 aprile). Archeologia a chilometri 0 ad Alba Fucens (22 aprile), Santuario di Angizia a Luco dei Marsi (23 aprile), visite al museo archeologico del Cicolano a Corvaro (il 22,23,25,29 e 30 aprile), museo civico Antonio De Nino a Corfinio (23 aprile). Con Micciani Unita dal 23 al primo maggio iniziative di cicloturismo, visite borghi, maratone podistiche, motoescursioni Enduro e raduno Harley Davidson con raccolta fondi per le zone del terremoto. Festa dei "vertuti" (zuppa di legumi tipica di diverse aree del Reatino) il primo maggio a Offeio, mountain bike a Staffoli il 30 aprile.

Dal sito del Gruppo Escursionisti della Provincia di Roma (settembre 2017)

Il sentiero E1 nel Lazio

E' stato completato il progetto su carta del sentiero E1 in tutto il Lazio Nord e Sud, da Forca Canapine a Scapoli, comprendendo anche un tratto in Abruzzo da Cartore, Rosciolo, Alba Fucens, Avezzano, Cunicoli di Claudio, Capistrello, Castellafiume.

E' possibile visualizzare le singole tappe del sentiero E1 su "Google Earth", qualora il programma sia stato installato sul computer (scaricabile gratuitamente dal sito http://www.google.it/earth/index.html), premendo Ctrl e contemporaneamente cliccando su uno dei link qui sotto elencati.

La proposta del sentiero E1 nel Lazio è stata elaborata nel corso di parecchi anni di verifiche ed escursioni sul terreno da parte del Gruppo "Sentieristica" prima FIE Lazio, successivamente FederTrek, costituito da Accompagnatori Escursionistici Volontari FIE Lazio e poi Federtrek come: Pietro Pieralice, Giuseppe Virzi', Cesare Silvi, Massimo Di Menna, Claudia Rinaldi e molti altri

LAZIO NORD

- 1 <u>Da Forca Canapine ad Accumoli</u>
- 2 Da Accumoli ad Amatrice
- 3 Da Amatrice a Cittareale
- 4 <u>Da Cittareale a Posta</u>
- 5 Da Posta a Micigliano
- 6 <u>Da Micigliano a Cittaducale</u>
- 7 Da Cittaducale a Pendenza
- 8 Da Pendenza a Petrella Salto
- 9 Da Petrella Salto a S. Elpidio
- 10 Da S. Elpidio a Corvaro
- 11 Da Corvaro a S. Maria in Valle Porclaneta
- 12 Da S. Maria in Valle Porclaneta ad Alba Fucens
- 13 Giro delle Mura poligonali attorno ad Alba Fucens
- 14 Da Alba Fucens ai Cunicoli di Claudio e a Case Incile

LAZIO SUD

- 15 Case Incile, Capistrello, Castellafiume
- 16 <u>Castellafiume</u>, <u>Filettino</u>
- 17 Filettino, Trevi nel Lazio, Altipiani di Arcinazzo
- 18 Altipiani di Arcinazzo, Piglio
- 19 Piglio, Fiuggi
- 20 Fiuggi, Guarcino, Vico nel Lazio, Collepardo
- 21 Collepardo, Certosa di Trisulti, Rifugio Fontana di Campoli
- 22 Rifugio Fontana di Campoli, Sora
- 23 <u>Sora, Pescosolido, Campoli Appennino, Posta Fibreno</u>

- 24 Posta Fibreno, Fossa Maiura, Castello di Alvito, San Donato Val Comino
- 25 <u>San Donato Val Comino</u>, <u>Settefrati, Picinisco</u>, <u>Villa Latina</u>
- 26 Villa Latina, San Biagio Saracinisco, Lago La Selva
- 27 <u>Lago La Selva, Scapoli</u>

TUTTI UNITI PER IL SENTIERO EUROPEO

Un capitolo del Quaderno n. 4 di Cesare Silvi <u>"ANTICHE E RECENTI INFRASTRUTTURE DELLA VALLE DEL SALTO"</u>

Il Quaderno n. 4 completo si può scaricare dal link: http://www.valledelsalto.it/images/pdfs/Q4-valledelsalto2014.pdf

E' attualmente in elaborazione un nuovo Quaderno n. 5 di Cesare Silvi

Sorvolo in 3D su Google Earth del sentiero E1 nel Lazio da Micigliano a Cartore, clicca sul link di YouTube:

https://www.youtube.com/watch?v= m f VwOVfQ

Per scaricare le tracce nel formato **gpx** per il **Lazio Nord**, cliccare sul seguente: <u>Tracce Forca Canapine – Cunicoli di Claudio – Case Incile_gpx</u>

Per scaricare le tracce nel formato **gpx** per il **Lazio Sud**, cliccare sul seguente Link: <u>Tracce Case Incile – Scapoli gpx</u>

Per scaricare le tracce nel formato **plt** di OziExplorer per il **Lazio Nord**, cliccare sul seguente Link:

<u>Tracce_Forca Canapine - Cunicoli di Claudio - Case Incile_plt</u>

Per scaricare le tracce nel formato plt di OziExplorer per il Lazio Sud, cliccare sul seguente Link:

Tracce Case Incile – Scapoli_plt

Cliccando su ciascuna delle tracce scaricate si ha la visualizzazione del percorso E1 tratto dopo tratto o il complessivo su Google Earth.

Agendo sui comandi a destra molto intuitivi, è possibile particolareggiare la presentazione della traccia nel settore che interessa, individuare i nomi dei paesi attraversati ed infine vedere la traccia a rilievo come qui sotto, come esempio, per la parte che scende da Sant'Elpidio e risale lungo la Valle di Sant'Antonio.

Il percorso mostrato in figura è quello percorso dal gruppo di escursionisti sia locali, sia Soci Federtrek nel giorno 1 luglio 2012, in occasione della manifestazione "Appennino da rivivere" tenutasi nella Valle del Salto –Cicolano nei giorni 29 giugno – 1 luglio 2012.



I Progetti di recupero della sentieristica regionale

di Roberto Gualandri

Per promuovere in maniera efficace e capillare le rilevanze naturalistiche, paesaggistiche, storiche e culturali di vasti ambiti territoriali, è necessario preliminarmente ripristinare e poi rendere fruibili nel tempo la rete degli antichi percorsi pedonali che per secoli ha contraddistinto e accompagnato i bisogni delle popolazioni che ci hanno preceduto.

Ai ritmi frenetici del nostro vivere quotidiano, si ritiene sempre più indispensabile fornire alla cittadinanza nei fine settimana alcune salutari ed appaganti opportunità turistiche, che perseguano l'obiettivo della riscoperta delle bellezze nascoste offerte dal nostro territorio, attraverso il ritmo lento dell'andare a piedi.

E' questo il principale motivo di base che spinge Enti istituzionali, Associazioni ambientalistiche e Attori sociali locali a svolgere programmi di recupero del territorio con l'intenzione di catalizzare consistenti flussi turistici nei fine settimana a tutto vantaggio delle fragili economie locali.

L'impegno e la collaudata professionalità dimostrata negli anni dal nostro **Comitato Regionale Laziale F.I.E.** e successivamente dalla **FederTrek Escursionismo e Ambiente** nel campo dei recuperi ambientali di viabilità rurale ha permesso la realizzazione di importanti progetti di sviluppo sostenibile attraverso il ripristino dell'antica viabilità, progetti che hanno interessato importanti comprensori montani e suburbani della Provincia di Roma.

Tra i tanti significativi interventi di qualificazione territoriale meritano menzione il recupero di cento chilometri di sentieri nel comprensorio dei **MONTI RUFFI**, documentato da una nuova **CARTA DEI SENTIERI** al 25.000, ricca di informazioni e notizie utili, disponibile a richiesta presso la nostra sede e le riuscitissime iniziative ecoturistiche sui **MONTI PRENESTINI**, dove, insieme agli attivissimi amici F.I.E. dell'Associazione "**ORCHIDEA**", è stato messo in atto un

ricco programma integrato di riattivazione della rete sentieristica finalizzato allo svolgimento di un calendario di appuntamenti escursionistici abbinati ai principali eventi e feste organizzate nei caratteristici borghi prenestini.

Capitolo importante rappresenta senza dubbio la grande iniziativa promossa dall'Assessorato "Agricoltura e Ambiente" della Provincia di Roma, mirata al recupero di un ultimo lembo di Agro Romano corrispondente alla fascia pedemontana del comprensorio Tiburtino-Prenestino, compresa tra gli abitati di Tivoli e Palestrina, incredibilmente scampata alla cementificazione selvaggia e che nasconde straordinarie testimonianze della storia immerse in un singolare contesto paesaggistico, considerato per lo più irrimediabilmente perduto.

Non è possibile infine non citare in queste poche righe il valore simbolico ed affettivo legato al grande itinerario di lunga percorrenza denominato "SENTIERO DELLA PACE", ideato per collegare la città di Roma ai Santuari benedettini della Valle dell'Aniene. Il successo crescente di iniziative, partecipazioni ed eventi culturali, in qualche modo legati ai valori universali della Pace, dell'Unità ed Eguaglianza tra i popoli che il grande tracciato si propone di esprimere, rende finalmente merito alle intenzioni dei suoi promotori ed alla inossidabile figura del nostro Accompagnatore SALVATORE RICCI a cui il sentiero è dedicato.

Tutte le informazioni riguardo ai progetti su elencati è possibile richiederle presso la nostra sede oppure consultando i siti delle singole Associazioni nel Lazio affiliate alla **F.I.E.** ed alla **FederTrek Escursionismo e Ambiente**, a partire dai siti www.fielazio.it e www.federtrek.org

VIDEO DIFFUSI DA VALLEDELSALTO.IT E GRUPPO ESCURSIONISTICO PROVINCIA DI ROMA TRA IL 2011 E IL 2015 PER LA PROMOZIONE DEL SENTIERO EUROPEO E1 CHE ATTRAVERSA IL CENTRO ITALIA, DAL NORD DELL'UMBRIA AL SUD DELL'ABRUZZO. I TRACCIATI RIPORTATI NEI VIDEO SONO SOGGETTI A MIGLIORAMENTI FINO AL TRACCIATO DEFINITIVO STABILITO DALLA FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO PRIMA DELL'UFFICIALIZZAZIONE DELL'INTERO TRACCIATO A LIVELLO NAZIONALE ED EUROPEO.



15:25

Capo Nord (Norvegia): Inaugurazione Sentiero Europeo E1

valledelsalto.it

89 views1 year ago

Cerimonia dell'inaugurazione del Sentiero Europeo E1 a Capo Nord in Norvegia, da dove ha inizio. Nel filmato la segnaletica che ...



8:37

Giornata Nazionale del Camminare 2013 tra Lazio e Abruzzo

valledelsalto.it

223 views3 years ago

13ottobre 2013 - In occasione della Giornata Nazionale del Camminare, promossa da Federtrek in tutta Italia, abbiamo \dots



<u>2:30</u>

Sorvolo del Sentiero Europeo E1 nella Valle del Velino (Rieti, Lazio)

valledelsalto.it

85 views1 year ago

Il tratto del Sentiero Europeo E1 tra Micigliano e Accumuli nella provincia di Rieti.

VIDEO DIFFUSI DA VALLEDELSALTO.IT E GRUPPO ESCURSIONISTICO PROVINCIA DI ROMA TRA IL 2011 E IL 2015 PER LA PROMOZIONE DEL SENTIERO EUROPEO E1 CHE ATTRAVERSA IL CENTRO ITALIA, DAL NORD DELL'UMBRIA AL SUD DELL'ABRUZZO. I TRACCIATI RIPORTATI NEI VIDEO SONO SOGGETTI A MIGLIORAMENTI FINO AL TRACCIATO DEFINITIVO STABILITO DALLA FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO PRIMA DELL'UFFICIALIZZAZIONE DELL'INTERO TRACCIATO A LIVELLO NAZIONALE ED EUROPEO.



2:40

Sorvolo del tratto umbro del Sentiero Europeo E1

valledelsalto.it

52 views1 year ago

L'E1 in Umbria tra Bocca Trabaria e Castelluccio. 200 km già segnalati e oggetto di una guda Kompass.



<u>3:31</u>

Sorvolo 3D del Sentiero Europeo E1 attraverso la Valle del Salto

valledelsalto.it

596 views 2 years ago

Il percorso dell'E1 nella Valle del Salto, da Micigliano nel reatino a Cartore di Borgorose. Video a cura di Federtrek, Gruppo ...



<u>4:00</u>

Storia della Ferrovia Rieti-Avezzano mai realizzata

valledelsalto.it

1.1K views1 year ago

Il progetto del 1922 per il tratto ferroviario che avrebbe attraversato la Valle del Salto. La storia della ferrovia è raccontata nel .

VIDEO DIFFUSI DA VALLEDELSALTO.IT E GRUPPO ESCURSIONISTICO PROVINCIA DI ROMA TRA IL 2011 E IL 2015 PER LA PROMOZIONE DEL SENTIERO EUROPEO E1 CHE ATTRAVERSA IL CENTRO ITALIA, DAL NORD DELL'UMBRIA AL SUD DELL'ABRUZZO.

I TRACCIATI RIPORTATI NEI VIDEO SONO SOGGETTI A MIGLIORAMENTI FINO AL TRACCIATO DEFINITIVO STABILITO DALLA FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO PRIMA DELL'UFFICIALIZZAZIONE DELL'INTERO TRACCIATO A LIVELLO NAZIONALE ED EUROPEO.



17:09

I° parte "La Valle del Salto nei disegni e nei racconti dei viaggiatori europei

dell'Ottocento" **BibliotecaBiASA**

239 views4 years ago

Lunedì 5 dicembre 2011 nella Sala della Crociera della BIASA in Via del Collegio Romano, 27. Convegno dibattito in occasione ...



H°parte- La Valle del Salto nei disegni e nei racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento"

BibliotecaBiASA

58 views4 years ago

"La Valle del Salto ... del 5 dicembre 2011 nella Sala della Crociera della BIASA.



III° parte - La Valle del Salto nei disegni e nei racconti dei viaggiatori europei dell'Ottocento

BibliotecaBiASA

53 views4 years ago

Convegno dibattito presso la Sala della Crociera il 5 dicembre 2011.

VIDEO DIFFUSI DA VALLEDELSALTO.IT E GRUPPO ESCURSIONISTICO PROVINCIA DI ROMA TRA IL 2011 E IL 2015 PER LA PROMOZIONE DEL SENTIERO EUROPEO E1 CHE ATTRAVERSA IL CENTRO ITALIA, DAL NORD DELL'UMBRIA AL SUD DELL'ABRUZZO. I TRACCIATI RIPORTATI NEI VIDEO SONO SOGGETTI A MIGLIORAMENTI FINO AL TRACCIATO DEFINITIVO STABILITO DALLA FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO PRIMA DELL'UFFICIALIZZAZIONE DELL'INTERO TRACCIATO A LIVELLO NAZIONALE ED EUROPEO.



Viaggio nell'Abruzzo romantico di Edward Lear italianostrapescara

1.2K views5 years ago
A cura della Sezione Pescarese di ItaliaNostra.

Conclusioni

In questa prima Raccolta di valledelsalto.it, dedicata al Sentiero Europeo E1 che attraversa la nostra vallata, abbiamo voluto nelle copertine dei quattro capitoli che la compongono, richiamare con un'immagine l'attenzione: nel Capitolo I (1984/2010) alla prima ufficializzazione del progetto dell'E1 avvenuta in Borgo S. Pietro nell'anno 2000; nel Capitolo II (2011/2015) alle costruzioni con mura in opera poligonale ubicate lungo le antiche vie della transumanza, e simbolicamente liberate dalla vegetazione che ne impediva l'osservazione nel 2013; nel Capitolo III agli itinerari di lunga percorrenza dell'Appennino Centrale, cresciuti negli ultimi anni in numero e frequentazione; nel Capitolo IV (2016/2017) ai Festival delle Valli e Montagne dell'Appennino Centrale, che, nell'idea dei promotori, dovrebbero caratterizzarsi per la proposta e l'autonoma conduzione da parte di associazioni e istituzioni di eventi sparpagliati o diffusi sul territorio, dalle attività ricreative e sportive all'aria aperta, alla scoperta dei centri storici di borghi e villaggi, dei siti archeologici e di musei locali, alla partecipazione a mostre fotografiche e video, a convegni su storia e cultura locale, ad appuntamenti enogastronomici e delle tradizioni, connessi tra di loro da due reti, quella fisica di sentieri e cammini costruita sull'eredità del passato, e quella digitale delle tecnologie avanzate e della web. Nel Capitolo IV sono inoltre allegate alcune pagine estratte dal sito del Gruppo Escursionistico Provincia di Roma (GEP) sulle quali si possono consultare i tracciati dell'intero itinerario dell'E1 nel Lazio Nord e nel Lazio Sud a cura di Giuseppe Virzì. Tali tracciati saranno oggetto di studio ed esame da parte del GEP insieme alla Federazione Italiana Escursionismo, con l'obiettivo di identificare nei prossimi mesi i tracciati definitivi.

VILLAGGI E BORGHI DELLA VALLE DEL SALTO ATTRAVERSATI DAL SENTIERO EUROPEO E1

(da valledelsalto.it

